

IMPRESE «SU MISURA»

## L'INDUSTRIA ITALIANA È RIPARTITA

di Innocenzo Cipolletta

S spesso in economia si rischia di confondere uno stato di degenza con quello dell'insorgenza della malattia. È relativamente facile incorrere in questo rischio, perché durante la degenza solitamente il malato sta peggio che durante la fase in cui cova la malattia. Ma è grave confondere le due fasi, perché si rischia di fare prescrizioni o operazioni sbagliate. Fuor di metafora, a mio avviso, l'industria italiana ha passato, negli ultimi dieci anni, una lunga fase di degenza per uscire da una malattia che l'aveva caratterizzata nei venti anni precedenti.

La malattia era un forte difetto di competitività, che si era manifestato dopo la prima crisi da petrolio del 1973 e aveva prodotto un lungo periodo di inflazione/ svalutazione, necessario per mantenere i livelli di attività. La cura della malattia iniziò nel 1989 con la disdetta della scala mobile e terminò nel 1996 con l'ingresso dell'Italia nell'euro. In mezzo abbiamo avuto le nuove relazioni industriali, la riforma delle pensioni, la riduzione del disavanzo pubblico dei governi Amato e Ciampi. Il periodo dal 1996 a oggi è stato la fase di "degenza", durante la quale l'apparato industriale italiano si è sbarazzato della necessità delle svalutazioni. Ora ha ripreso a crescere.

Non che l'economia italiana sia risanata una volta per sempre, né si può dire che l'industria italiana sia ormai competitiva e non tema la concorrenza internazionale. Ma si può affermare che la cura del cambio fisso e dell'introduzione di flessibilità (nei salari e nell'occupazione) attuata negli anni Novanta ha funzionato: ne vediamo i risultati, in termini di aziende che esportano con esiti economici positivi.

Invece, si sente parlare di declino industriale per la perdita di alcune imprese di grande dimensione, per la diminuzione delle quote di mercato estero in volumi, per la crescita zero degli ultimi cinque anni, per la riduzione della produttività (o meglio del parametro prodotto per addetto), quasi che oggi fossimo in malattia e che tutto quanto fatto sinora non fosse servito a niente. Ma, fatto ancora più grave, con questa analisi si finisce per riproporre vecchie ricette per rilanciare la competitività.

● Segue a pagina 4

Prime indiscrezioni sui correttivi che il governo presenterà alle parti sociali: disincentivi prima dei 60 anni

## Pensioni, bonus a chi resta al lavoro

La proposta: fino al 3 per cento all'anno in più se si rimane in attività  
Reati contabili, Prodi conferma il no: oggi il governo cancella la norma

### L'URGENZA DELLE RIFORME

di Gianfranco Pasquino

Terminato il non edificante siparietto fra Prodi, che afferma che rifarebbe tutto allo stesso modo, dalla Finanziaria all'indulto (speriamo proprio di no...), e Di Pietro che lo rimbecca, criticando soprattutto l'indulto e la riduzione dei tempi per la prescrizione dei reati contabili nella Pubblica amministrazione (per i quali il Consiglio dei ministri prepara un apposito decreto), si apre ufficialmente la "fase due".

● Segue a pagina 2

ROMA Fino al 3 per cento in più di pensione per ogni anno lavorativo per chi resta in attività pur avendo raggiunto i 57 anni di età. Sarebbe questa, secondo indiscrezioni, una delle ipotesi cui sta lavorando il governo in vista dell'apertura del negoziato con le parti sociali sulla previdenza, per ammorbidire il cosiddetto "scalone" della riforma Maroni (dal 2008 tutti in pensione a 60 anni). Allo studio anche disincentivi nel caso in cui un lavoratore andasse in pensione prima rispetto ai 60 anni previsti

### Nigeria, esplode un oleodotto: «Oltre 500 morti»

● A pagina 5

dalla riforma Maroni: l'assegno mensile potrebbe essere del 3,5 per cento in meno. Prodi intanto conferma che oggi il Consiglio dei ministri varerà il decreto correttivo del comma 1346 della Finanziaria che amplia i termini di prescrizione per i reati contabili.

● Alle pagine 2 e 3

### Perissinotto: «Le Generali pronte a crescere ancora»

L'ad del gruppo spiega piani e strategie: «Trieste deve investire sul futuro»



● Piercarlo Fiumanò a pagina 6 L'amministratore delegato di Generali Giovanni Perissinotto

Stop al direttore generale: si temono contenziosi legali. Si decide venerdì

## Burlo, nomina a rischio rinvio: la Regione frena

TRIESTE Erano già date per certe le nomine ai vertici di Burlo Garofolo e Cro di Aviano - con la promozione venerdì prossimo a direttori generali degli attuali direttori sanitari (Mauro Delendi a Trieste e Giovanni Del Ben ad Aviano) - ma gli uffici regionali hanno dato all'improvviso e in extremis il segnale di «stop». I motivi sono di natura giuridica: una mossa incauta potrebbe mettere la Regione a rischio di ricorsi legali, così ripiombano nell'incertezza a pochi giorni dalla scadenza le nomine per i nuovi vertici degli importanti istituti sanitari e scientifici. E questo mentre la Regione deve affrontare un imprevisto e clamoroso abbandono: Gino Tosolini ha infatti lasciato l'Agenzia regionale della sanità.



Gino Tosolini lascia l'improvviso e in extremis il segnale di «stop». I motivi sono di natura giuridica: una mossa incauta potrebbe mettere la Regione a rischio di ricorsi legali, così ripiombano nell'incertezza a pochi giorni dalla scadenza le nomine per i nuovi vertici degli importanti istituti sanitari e scientifici. E questo mentre la Regione deve affrontare un imprevisto e clamoroso abbandono: Gino Tosolini ha infatti lasciato l'Agenzia regionale della sanità.

● Gabriella Ziani a pagina 20

## SADDAM CONDANNATO A MORTE PENA CONFERMATA IN APPELLO



● A pagina 5

Impasse tra Regione e vertici del Consorzio. E il sindaco di Trieste rilancia

## Aeroporto, salta l'assemblea Dipiazza: «Pronto a investire»

TRIESTE È andata deserta l'assemblea del Consorzio per l'aeroporto di Ronchi, che avrebbe dovuto decidere sulla ricapitalizzazione: non si sono presentati i rappresentanti del 75% delle quote del Consorzio. E da notare che i due principali soci, il Comune di Trieste e la Provincia di Pordenone, amministrati dal centrodestra non c'erano, mentre si sono presentati sia la Provincia di Trieste che la Regione. Aspetti che lasciano intendere come l'impasse sia una conseguenza della frizione tra la Regione e i vertici del Consorzio che vorrebbero l'ingresso della Fondazione CrTrieste con un apporto di 3,5 milioni. E adesso? «Ritornò il cda o il 2 o il 3 gennaio - dichiara il presidente del Consorzio Soldati - e in quella occasione sarà decisa la nuova data dell'assemblea». Sulla ricapitalizzazione del Consorzio ci sono più ipotesi. Hanno dato la propria disponibilità a entrare nella società la Fondazione CrTrieste e la Friulcassa di Udine. La Regione poi ha reperito 3 milioni dicendosi pronta a sostenere il Consorzio. E anche il sindaco di Trieste Dipiazza si dice pronto a investire nella ricapitalizzazione.

### Manovra, l'Udc: 124 contributi "ad personam"

● A pagina 9

di 3,5 milioni. E adesso? «Ritornò il cda o il 2 o il 3 gennaio - dichiara il presidente del Consorzio Soldati - e in quella occasione sarà decisa la nuova data dell'assemblea». Sulla ricapitalizzazione del Consorzio ci sono più ipotesi. Hanno dato la propria disponibilità a entrare nella società la Fondazione CrTrieste e la Friulcassa di Udine. La Regione poi ha reperito 3 milioni dicendosi pronta a sostenere il Consorzio. E anche il sindaco di Trieste Dipiazza si dice pronto a investire nella ricapitalizzazione.

● Ciro Esposito a pagina 10

### Fvg, sì alla Finanziaria Ottanta milioni in più



TRIESTE La quarta Finanziaria di Intesa democratica, la terza dell'assessore Michela Del Piero (foto), ha superato l'esame del Consiglio regionale nei tempi prefissati. E, soprattutto, con un'ottantina di milioni in più rispetto alla cifra d'ingresso.

● Marco Ballico a pagina 9

CITTÀ E SVILUPPO

## A TRIESTE NASCE IL GERMOGLIO DEL DIALOGO

di Roberto Morelli

I bilanci di fine d'anno, specie quando coronati dai compiti per quello successivo, rischiano sempre d'essere stucchevoli e pedanti. Di bivio in bivio, a Trieste ce la raccontiamo da decenni, immancabilmente scoprendo che 365 giorni dopo siamo rimasti dov'eravamo. E però il 2006 che se ne va chiude un lungo ciclo di nomine e ricambi, dal quale è lecito attendersi per l'anno nuovo alcune svolte vere: la retorica del bivio non regge in eterno e una strada va imboccata, per quanto la sospensione e l'attesa siano congeniali all'*animus* cittadino. Quest'anno sono stati confermati il sindaco e il presidente della Camera di commercio, rinnovati il presidente della Provincia, del Porto e dell'Area di ricerca, parzialmente ricambiati i rappresentanti triestini in Parlamento e - del tutto - al governo. Nel 2007 non sono previste tornate determinanti: chiunque volesse cercare alibi all'inazione, non ne troverà.

● Segue a pagina 13

Frontale sulla rampa all'altezza dello svincolo di Valmaura tra due auto: i giovani coinvolti hanno riportato alcune fratture

## Contromano in superstrada: scontro, 3 feriti

Goccia di Carnia  
pura e leggera come  
un fiocco di neve

Acqua minerale naturale  
di alta montagna.  
Equilibrata e leggerissima, liscia,  
frizzante e lievemente frizzante.

Goccia di Carnia spa - Forni Avoltri (UD) Regione Friuli Venezia Giulia  
Tel. 0433 72074 - Fax 0433 72320 - www.gocciadicarnia.it

La Polizia municipale:  
in quel tratto purtroppo  
gli incidenti sono frequenti

TRIESTE Un triestino di 22 anni ha imboccato contromano la rampa d'accesso alla Grande viabilità all'altezza dello svincolo di Valmaura ed è finito contro un'auto che procedeva nella direzione opposta su cui si trovavano altri due giovani. L'impatto è stato violento e ha seriamente danneggiato le due vetture. Fortunatamente, però, nell'urto i tre giovani non hanno riportato lesioni gravi. Frontali come quello avvenuto ieri sera, fanno notare dalla Polizia municipale, si verificano più o meno una volta al mese nella zona dello svincolo di Valmaura.

● A pagina 24  
Maddalena Rebecca

## Morto James Brown È stato il re del soul



● A pagina 15

Grazie consumatori  
del Friuli Venezia Giulia che  
preferite l'Acqua Minerale

della Nostra Regione.  
Pura e leggera come un fiocco di neve,  
dono della natura carnica incontaminata, e...  
Tanti Auguri di liete feste  
da Goccia di Carnia.

Goccia di Carnia... ti voglio tanto Bere!

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
www.kataweb.it/foto

Grotta impossibile  
In edicola il Dvd

## Duino, a gennaio il via ai lavori: l'Hotel Europa diventerà un residence

DUINO AURISINA L'Hotel Europa non sarà più un albergo, diventerà un residence. I lavori di ristrutturazione inizieranno a gennaio. Lo ha confermato il sindaco di Duino Aurisina Giorgio. A una sola settimana dall'approvazione delle prime concessioni edilizie per la baia di Sistiana (ma i lavori tecnicamente potranno iniziare solamente a marzo se arriverà il nulla osta della Soprintendenza) gli iter urbanistici di carattere turistico che da oltre trent'anni impegnano l'amministrazione comunale hanno subito una forte accelerata.

Comunque, poco è dato ancora sapere sul nuovo progetto per l'Hotel Europa: «dalla documentazione - ha spiegato Giorgio Ret - si evince che verranno realizzati cento appartamenti e 130 posti macchina, ma la destinazione resta turistica e ciò significa che l'obiettivo è dare impulso a questo settore, non venderli a residenti».

● A pagina 27



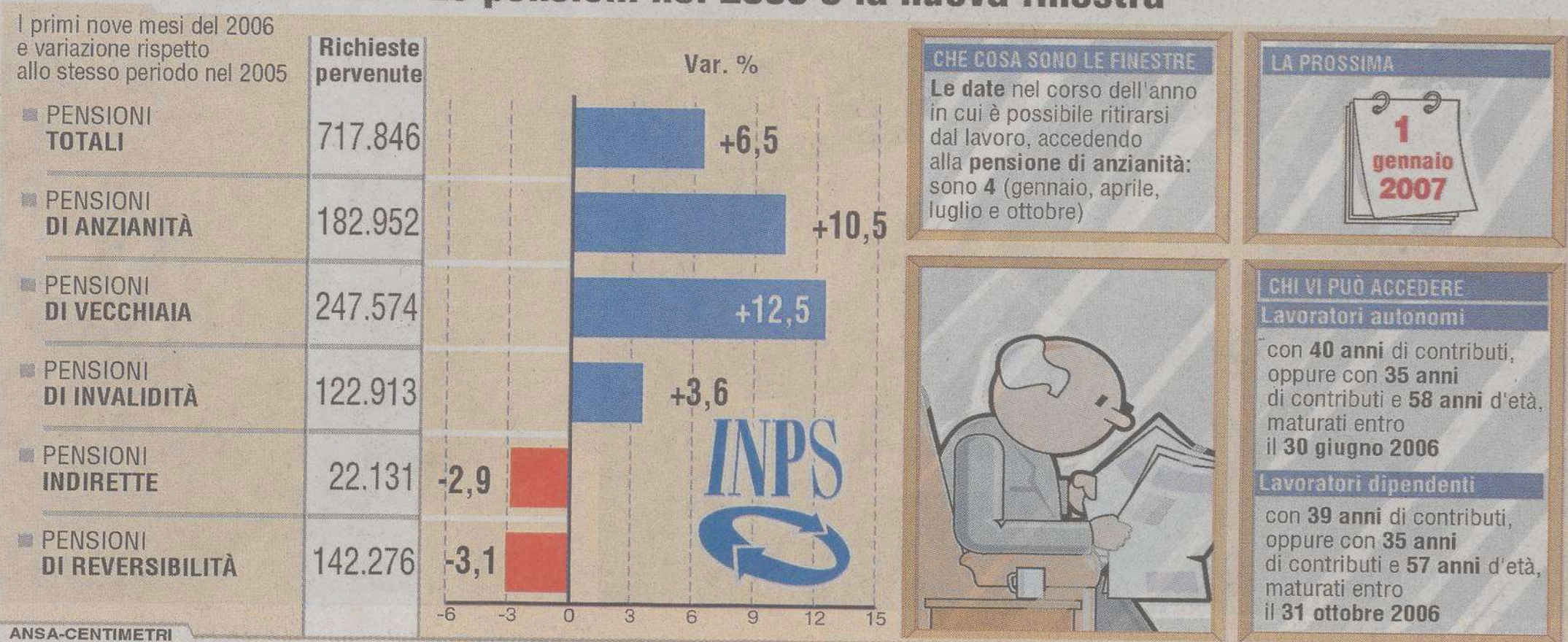






I leader sindacali di Cgil, Cisl e Uil Guglielmo Epifani, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti

## Le pensioni nel 2006 e la nuova finestra



Dopo l'approvazione della Finanziaria i tecnici di Palazzo Chigi sono al lavoro in vista dell'inizio della concertazione con le parti sociali sulla nuova previdenza

# Riforme, pensione più ricca per chi resta al lavoro

Il 3% d'aumento per ogni anno in più. Disincentivi a chi lascia prima dei 60 anni. Pdc e Rifondazione frenano

ROMA Dall'1,5 al 3 per cento di pensione in più per ogni anno che si decide di restare al lavoro. È la proposta su cui stanno lavorando i tecnici del governo in vista dell'inizio della concertazione con le parti sociali fissata per gennaio. Incentivi per chi resta, disincentivi per chi invece abbandonerà il posto di lavoro prima dei 60 anni previsti dalla riforma Maroni dal primo gennaio del 2008.

Il governo si è impegnato a rimettere mano alla riforma delle pensioni entro marzo. Ma dall'ala sinistra della maggioranza, Rifondazione e Pdc, arriva secco uno «stop» preventivo, anche se quello di Rifondazione è più possibilista. Il premier Romano Prodi, intanto, prende tempo. Non ha senso creare polemiche su argomenti che oggi non sono all'attenzione di governo e Parlamento. Non servono fughe in avanti su temi che, come quello delle pensioni, saranno affrontati insieme ad altre riforme. Rientrato a Roma dopo la breve pausa natalizia, il presidente del Consiglio non entra nel merito del dibattito e si concede ai giornalisti che lo attendono nella Capitale con un «oggi è Natale». Ma chi ha avuto modo di sentirlo nelle ultime ore, parla di un presidente del Consiglio determinato ad andare avanti ma «senza nessuna frenesia», con l'obiettivo di «studiare» le opzioni possibili insieme a tutti gli alleati e, se possibile, anche con il contribu-

to dell'opposizione. Ironica la proposta dei Riformatori Liberali (sigla dell'opposizione): «Anziché rivedere il sistema previdenziale il governo non faccia nulla», dice Benedetto Della Vedova. Nel programma dell'Unione, nel capitolo «Una previdenza sicura e sostenibile», si individuano cinque obiettivi: necessità di attenersi alle linee fondamentali della riforma Dini; eliminare il «gradino» e la riduzione delle finestre previsti dalla riforma Maroni; lotta all'evasione contributiva; adeguamento delle pensioni al costo della vita; «misure efficaci che accompagnino verso un graduale e volontario innalzamento dell'età di pensionamento».

La proposta allo studio riguarda quest'ultimo punto, che si potrebbe ottenere con un incentivo basato su un innalzamento della pensione per coloro che restano al lavoro. Una misura completamente diversa da quella oggi in vigore che prevede un aumento dello stipendio pari ai contributi previdenziali (il cosiddetto bo-



I ministri Cesare Damiano e Tommaso Padoa-Schioppa

nus) per chi resta al lavoro, ma anche il conseguente congelamento dell'entità della pensione a quanto maturato al momento della decisione di ottenere il bonus. «Siamo contrari a un aumento generalizzato dell'età pensionabile - fa sape-

re Giovanni Russo Spena, capogruppo di Rifondazione al Senato - mentre siamo favorevoli agli incentivi volontari. No, invece, a disincentivi su pensioni così basse. In ogni caso il programma prevede l'abolizione dello scalone di Mar-

ni». Rifondazione incontrerà i sindacati il 18 gennaio e parlerà di scalone, individuazione dei lavori usuranti, aumento delle pensioni minime.

«Basta parlare della riforma delle pensioni», dice secco Pino Sgobio, capogruppo Comunista italiani alla Camera. «Bisogna intervenire con intelligenza, sobrietà e in maniera concertativa», aggiunge Clemente Mastella, segretario dell'Udeur e ministro della Giustizia. I disincentivi, è una delle ipotesi allo studio, potrebbero riguardare i lavoratori che decidono di andare in pensione prima dei 60 anni previsti dalla Maroni. A loro potrebbe toccare un assegno inferiore al previsto (penalizzazione intorno al 3,5%). Il vero problema sull'assegno della pensione, però, è un altro. La riforma Dini prevede verifiche periodiche nelle quali si analizza l'andamento dell'aspettativa di vita. A parità di contributi e aumentando gli anni che si starà in pensione non può, è lo spirito della legge, far seguito un assegno del valore di quello calcolato su un periodo di pensione più corto. Il nucleo di valutazione aveva calcolato che per centrare l'obiettivo andavano applicate riduzioni dei coefficienti variabili fra il 6 e l'8%. Ipotesi definita «inaccettabile» dai sindacati.

## IMPRESE

Le richieste delle piccole aziende in un sondaggio della Confartigianato

## «Meno burocrazia e più incentivi»

ROMA Semplificazione degli adempimenti burocratici, nuovi incentivi alle imprese, liberalizzazione del mercato dell'energia: sono le riforme più attese dai piccoli imprenditori secondo un sondaggio promosso da Confartigianato e condotto tra l'11 e il 14 dicembre su un campione di 529 imprese con meno di venti addetti, distribuite in tutta Italia.

La semplificazione degli adempimenti burocratici è al primo posto nelle aspettative delle piccole imprese, con l'83,4 per cento degli intervistati che la ritengono importante; altrettanto importante risulta poter avere migliori incentivi per la propria attività (72,4 per cento delle risposte) e più liberalizzazione nel mercato dell'energia con conseguente riduzione del costo di elettricità e gas (70,9 per cento delle risposte).

Circa due terzi degli im-



Giorgio Guerrini

prenditori intervistati giudica poi importanti la liberalizzazione dei servizi pubblici locali e la riforma delle pensioni. Tra i cambiamenti meno attesi vi è invece la class action (cioè la possibilità di intentare azioni legali collettive per la tutela di interessi individuali). E proprio quest'ultima riforma - secondo il

sondaggio di Confartigianato - è quella meno conosciuta dalle Pmi.

A fronte di queste aspettative per la nuova stagione di riforme annunciata dal governo, i piccoli imprenditori si dichiarano però «poco ottimisti» circa gli effetti dei provvedimenti adottati negli ultimi sei mesi. «I risultati del sondaggio - commenta il presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini - dimostrano che la Finanziaria non ha contribuito a rafforzare la fiducia dei piccoli imprenditori. Per agganciare la ripresa c'è bisogno di avviare senza esitazioni la stagione delle riforme strutturali indispensabili. Mi riferisco alla liberalizzazione dei mercati dell'energia, alla riforma della Pubblica Amministrazione, alla semplificazione degli adempimenti burocratici, alla riforma delle professioni, dei servizi pubblici locali».

**Solo a volte la fretta è una cattiva consigliera:**  
**15 AUTOVETTURE KM.0 CON SCONTI MAI VISTI.**



SCONTO 5.526 €

PREZZO FINALE da 24.990 €



SCONTO 6.351 €

PREZZO FINALE da 24.990 €



SCONTO 4.181 €

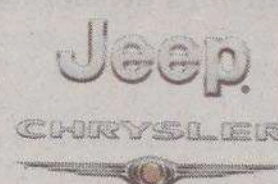
PREZZO FINALE da 18.900 €

**Affrettatevi! Solo da Autostar, solo fino a fine dicembre 2006.**



Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler, Jeep, e Dodge

Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - Pordenone: Via Nuova di Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - www.autostargroup.com







Nell'auto schiantatasi contro un platano a Codroipo ha perso la vita una ragazza di Pordenone



A Bologna nell'incendio di una casa un uomo è morto. Il figlio si è gettato dalla finestra: è in gravi condizioni

Il tragico bilancio del lungo ponte festivo. A Catania s'incendia l'albero di Natale e muore un ragazzo di 17 anni

## Quattro morti sulle strade della regione

Una scia di sangue da Cormons a Manzano e a Lavariano dove ha perso la vita un motociclista

**UDINE** È di quattro morti e una persona ferita il bilancio di quattro incidenti stradali verificatisi in questi ultimi tre giorni sulle strade del Friuli Venezia Giulia. Il primo incidente è accaduto alla vigilia di Natale. Sulla provinciale che collega Manzano a Cividale è morto Emanuele Morabito, 26 anni, nativo di Cormons, che alla guida della sua Ford Focus ha sbandato e si è schiantato contro il guardrail.

Il secondo incidente è avvenuto ieri mattina intorno alle 6 sulla strada statale «Pontebbana» a Codroipo. La vittima, Giulia Casonato, 18 anni, di Pordenone, viaggiava a bordo di un furgone guidato da un'amica, Jessica Polita (20). Per cause da accertare, il mezzo ha sbandato andando a sbattere contro uno dei platani che costeggiano la carreggiata. Trasportata all'ospedale di Udine, la diciottenne è morta poche ore dopo il ricovero.

**A Salerno è morto un maresciallo dei carabinieri**

Nel terzo incidente, avvenuto sulla statale 52 «Carnica» a Carnia di Venzone è morto Enrico Serini (57) di Imponzo di Tolmezzo. L'uomo era alla guida di una Citroën ZX quando, per cause imprecise, ha perso il controllo del mezzo andando a schiantarsi contro un manufatto in cemento. È morto durante il trasporto all'ospedale di Udine.

La quarta vittima è un motociclista, Jerry Citossi (33) di San Giorgio di Nogaro che, in sella a una Suzuki, ha urtato contro un palo della segnaletica stradale, all'altezza di una curva su una strada provinciale nei pressi di Lavariano.

La guidatrice del mezzo coinvolto nel secondo incidente, Jessica Polita, è tuttora ricoverata all'ospedale di Udine, ma secondo i sanitari non è in pericolo di vita.

Ma numerosi sono stati gli incidenti anche nel resto del Paese. Una ragazza di 16 anni è morta, mentre una tredicenne è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto alle 4 del mattino di ieri a

Podenzano, nel Piacentino. Feriti anche i due fratelli delle ragazze, di 20 e 16 anni, che erano in macchina con le giovani. La vittima si chiamava Daniela Zekic, e abitava a Piacenza.

La Volkswagen Golf su cui viaggiavano i quattro giovani proveniva da Piacenza ed era diretta proprio a Podenzano, quando, attorno alle 4, il conducente Bojan Zekic, 20 anni, fratello della ragazza perita nell'incidente, ha perso il controllo dell'auto che è rovinata nel giardino di una casa.

E alla vigilia di Natale incidente stradale mortale a Salerno. A perdere la vita un maresciallo dei carabinieri di 52 anni, Gaetano Stanzione, che prestava servizio al comando provinciale di Salerno.

Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale, Stanzione, a bordo di uno scooter, sarebbe stato tamponato da una macchina, all'altezza dell'uscita San Leonardo della tangenziale.

Non sono mancate le disgrazie come quella accaduta a Catania, dove un ragazzo di 17 anni è morto nell'incidente della

sua casa causato dalle fiamme che hanno avvolto l'albero di Natale. A Bologna nell'incendio di un appartamento è morto un uomo. Grave suo figlio che ha tentato di salvarsi gettandosi dalla finestra e la moglie è rimasta ustionata dalle fiamme.

Una coppia di anziani è stata invece investita a Torino, mentre stava attraversando la strada all'uscita dalla messa: nessuno scampò per i due ottantenni, morti durante il trasporto in ospedale.

Drammatico epilogo per il tentativo di soccorrere un cane investito sulla Flaminia: a Spoleto un giovane è stato travolto e ucciso da un'auto mentre prestava aiuto all'animale.

Tragedia e dramma familiare, infine, a Nuoro dove un uomo ha ucciso l'ex moglie dopo il pranzo di Natale, mentre le riconsegnava i figli con i quali aveva trascorso la giornata.

### EUTANASIA

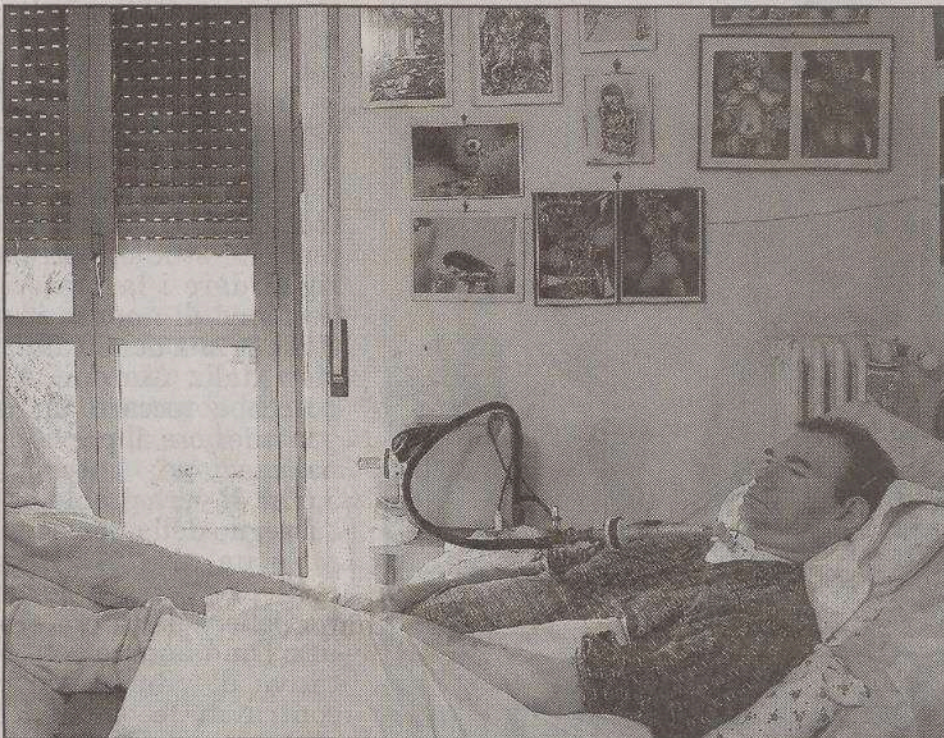
A una settimana dalla morte non si placano le polemiche sul ruolo avuto dall'anestesista di Cremona

## Welby, i medici fanno quadrato in difesa di Riccio

**ROMA** A sette giorni dalla morte di Piergiorgio Welby non si placano le polemiche attorno ai temi dell'eutanasia, del testamento biologico, del limite oltre il quale un trattamento medico può diventare accanimento terapeutico. A Cremona, intanto, più di mille cittadini hanno già firmato l'appello in difesa del dottor Mario Riccio, l'anestesista dell'Ospedale Maggiore che nella notte fra il 20 e il 21 dicembre ha esaudito la volontà di Welby aiutandolo a spegnersi, dopo anni di calvario, senza altro dolore.

Riccio è il medico che di fatto ha staccato il respiratore a Welby, malato da quaranta anni di distrofia muscolare progressiva, dopo averlo sedato. Così come lo stesso paziente, pienamente capace di intendere e di volere, è attaccato a quella macchina dal 1997, aveva chiesto pubblicamente a più riprese: tramite la moglie Mina e i radicali dell'associazione «Luca Coscioni», con una lettera al Capo dello Stato Giorgio Napolitano, attraverso un ricorso, poi rigettato, al Tribunale civile di Roma.

Inevitabilmente dunque è at-



Welby nei giorni immediatamente precedenti la sua morte

torno alle responsabilità di questo medico cremonese che si concentrano le attenzioni della Procura romana, titolare di un fascicolo di «atti relativi». La Digos, incaricata dal pubblico ministero dei primi accertamenti, lo ha già ascoltato in qualità di persona informata

dei fatti. E assieme a Riccio, che nella conferenza stampa convocata il giorno dopo la morte di Welby aveva spiegato ogni fase della vicenda, è stato sentito anche Marco Cappato, presidente dell'associazione «Luca Coscioni» che si è battuto per garantire il diritto di

Welby a morire. Ma per ora a carico di Riccio non risultano imputazioni. Il referto dell'autopsia parlerebbe di arresto cardiaco e ci vorranno altri sessanta giorni prima che ai magistrati vengano consegnati i risultati degli esami tossicologici, quelli che potrebbero chiarire come Welby è stato sedato.

I cittadini di Cremona, intanto, hanno cominciato a raccogliere firme per chiedere che il dottor Riccio non venga incriminato.

All'Ordine nazionale dei medici si schiera anche Silvio Viale il medico torinese di Exit Italia già protagonista, come esponente della Rosa nel Pugno, della grande battaglia radicale sulla RU486, la pillola abortiva. All'Ordine Viale ricorda «l'obbligo morale» di scendere in campo in difesa di un collega che «ha rispettato alla lettera il codice deontologico e che ha operato esattamente come altri colleghi hanno dichiarato di fare in casi simili».

Mario Riccio ora aspetta di essere ascoltato dal presidente dell'Ordine provinciale dei medici di Cremona, quello dove il professionista è iscritto. La convocazione è fissata per stasera.

Natalia Andreani

L'ex consulente Mitrokhin sarà interrogato oggi dal Gip sulle accuse di terrorismo rivolte a un ex agente del Kgb

## Scaramella in isolamento a Regina Coeli

**ROMA** Maglione beige, lo stesso che indossava la sera della vigilia di Natale quando è stato arrestato dalla Digos all'aeroporto di Capodichino, tranquillo e determinato a difendersi dalle accuse, Mario Scaramella è in isolamento nel carcere di Regina Coeli a Roma, forse anche per motivi precauzionali derivati dalla sua lieve contaminazione da polonio.

Una misura che potrebbe essere stata adottata non per un reale pericolo, ma forse per non creare tensioni con gli altri detenuti.

Ieri Scaramella ha ricevuto la visita del suo difensore,

l'avvocato Sergio Rastrelli, che di buon'ora ha varcato il portone di Regina Coeli per mettere a punto la strategia difensiva in vista dell'interrogatorio di garanzia previsto per oggi, al quale oltre al Gip parteciperà il pm Pietro Saviotti che ha sollecitato l'arresto dell'ex consulente della Commissione Mitrokhin.

Scaramella, già indagato per traffico di armi e violazione del segreto d'ufficio, è stato arrestato per l'ipotesi di reato di calunnia aggravata e continuata nei confronti di un ex agente dei servizi di sicurezza ucraini,

al quale lo stesso Scaramella avrebbe attribuito l'organizzazione di attentati in Italia ai danni tra gli altri di se stesso e del presidente della Mitrokhin Paolo Guzzanti.

In particolare Scaramella accusò Aleksander Talik, ex agente del Kgb di essere l'organizzatore di un attentato. La procura di Roma, che mantiene uno stretto riserbo sul nome del presunto organizzatore dell'attentato oggetto delle accuse di Scaramella, ha sentito l'agente russo, come testimone nelle scorse settimane che al pm Pietro Saviotti

avrebbe smentito la tesi di Scaramella: da qui è scaturita l'ipotesi di reato di calunnia.

Le denunce, secondo le accuse dei magistrati, sarebbero state utilizzate strumentalmente da Scaramella per accreditarsi presso i componenti della commissione di inchiesta.

Scaramella denunciò ai poliziotti di Napoli, nell'ottobre del 2005 l'arrivo in Italia di un lanciagranate Rpg e il relativo munizionamento. Un furgone, si apprende dall'ordinanza di custodia cautelare in carcere, venne effettivamente trova-



Mario Scaramella

to poi dalla polizia a Teramo con a bordo due granate Rpg non utilizzabili, perché prive dell'innescio. Scaramella rivelò poi l'esistenza di un altro deposito di armi a Napoli, dove erano custoditi fucili a pompa, numerose pistole e munizioni. Il 20

**I depositi di armi fatti scoprire e la soffiata sul lanciagranate Rpg**

settembre del 2005 a Napoli in via Ventaglieri, nel centro storico la sezione Falcetti della questura di Napoli trovò in un edificio diroccato su denuncia di Scaramella, un fucile a pompa calibro 12, una mitraglietta calibro 9, tre caricatori completi di munizionamento e circa 160 cartucce di vario calibro. Armi custodite in due borsoni nascosti sotto dei calcinacci.

«Mario Scaramella si è attenuto a quanto prescriveva il suo mandato, e ai limiti del mandato di consulenza della Commissione Mitrokhin» ha detto ieri l'avvocato Sergio Rastrelli.

### DALLA PRIMA PAGINA

**L**o si fa rispolverando formule e terapie non dissimili da quelle della svalutazione della moneta, dalle riduzioni di un *tantum* del cuneo fiscale, alla difesa di campioni nazionali e alle politiche di incentivi. Tutto ciò rischia veramente di riportarci indietro negli anni delle spirali inflazionistiche.

Con l'introduzione dell'euro, l'industria italiana ha potuto beneficiare di un cambio di ingresso molto favorevole, che ha consentito alle imprese italiane di mantenere una buona competitività e di assorbire

così i costi di una inflazione interna ancora leggermente superiore a quella degli altri Paesi, anche a causa del necessario aumento di tasse e di tariffe che è stato il corollario della nostra partecipazione all'Unione monetaria.

Quando questo vantaggio si è eroso, l'industria italiana ha subito i riflessi della stabilità dei cambi in un mondo che si andava fortemente allargando, con la cosiddetta globalizzazione e l'emersione dei giganti India e Cina. Questi fenomeni hanno determinato una spinta verso la specializzazione produttiva. In altre parole, alcune imprese si sono ridimensionate fortemente, quando non sono del tutto scomparse, mentre altre sono cresciute in maniera anche rilevante.

Poiché la forza dell'Italia industriale è nei prodotti di consumo, nella meccanica strumentale, nella componentistica e in pochi altri settori, la specializzazione ha favorito i comparti che si è soliti chiamare maturi, mentre si è ridotto il peso di settori dove esistono grandi imprese industriali e dove la nostra specializzazione era carente.

La crescita zero degli ultimi cinque anni, non è stata tale per tutte le imprese: al contrario, rappresenta una media aritmetica fra imprese che andavano bene (anche molto bene) e imprese che andavano male. La perdita di quote di mercato in volume è stata compensata da una difesa delle stesse quote in valore, segno di uno spostamento delle produzioni verso valori medi

più elevati. Finita la fase di dolorosa depurazione, durata fino alla prima metà del 2005, l'industria italiana ha ripreso a crescere e la crescita non è dovuta tanto a fatti congiunturali, ma al processo di ristrutturazione spontaneo che si è prodotto nel corso degli ultimi dieci anni.

Può dispiacere a qualche nostalgico che l'Italia non abbia più grandi imprese industriali, ma questo non autorizza a ritenere che il nostro apparato produttivo sia carente di competitività e soprattutto non implica il ritorno ai vecchi strumenti di politica industriale. L'industria italiana di oggi è sufficientemente competi-

### L'industria italiana è ripartita

va e continua a crescere nonostante alcune incertezze congiunturali. È molto probabile che la crescita del 2007 sia superiore a quella del 2006 e qualcuno finirà per parlare di un nuovo miracolo economico o di ristrutturazione silenziosa. Ma non c'è nulla di miracoloso. L'industria italiana si sta specializzando in produzioni «su misura», ossia su prodotti concepiti e fatti in modo industriale, ma adattati al cliente con una cura di natura quasi artigianale. Basti pensare alla macchine utensili, studiate per clienti specifici, a quelle per l'imballaggio che sono spesso sistemi unici per determinati prodotti, alla mo-

da e all'arredamento, dove dominano i marchi che sono un fenomeno di personalizzazione del prodotto, al disegno industriale e alla ingegnerizzazione delle auto, fino ai componenti sofisticati che vengono progettati ed eseguiti assieme al cliente finale.

Sono produzioni dense di servizio, di studio, di progettualità e di ricerca e il loro mercato è cresciuto enormemente grazie all'allargamento generato dalla globalizzazione e dalla presenza di nuovi concorrenti, come Cina e India. Queste imprese non hanno bisogno di svalutazioni più o meno esplicite né di interventi una tantum per ridurre i costi. Hanno bisogno invece di un Paese che funzioni, con buone scuole, buone università e buone infra-

strutture. Dobbiamo dunque rassegnarci a essere un Paese di piccole imprese? Neanche questo è vero, ma dobbiamo capire che le grandi imprese a carattere internazionale, non sono più nel settore industriale, che ovunque è caratterizzato prevalentemente da imprese medie e piccole. E invece il settore dei servizi quello dove ci sono e ci saranno sempre più grandi imprese: nella finanza, nelle comunicazioni, nei trasporti, nella logistica, nelle professioni (avvocati, ingegneri, eccetera), nella sanità, nei sistemi educativi.

E qui siamo carenti. I nostri servizi sono asfittici e la ragione sta principalmente nella mancanza di concorrenza e di liberalizza-

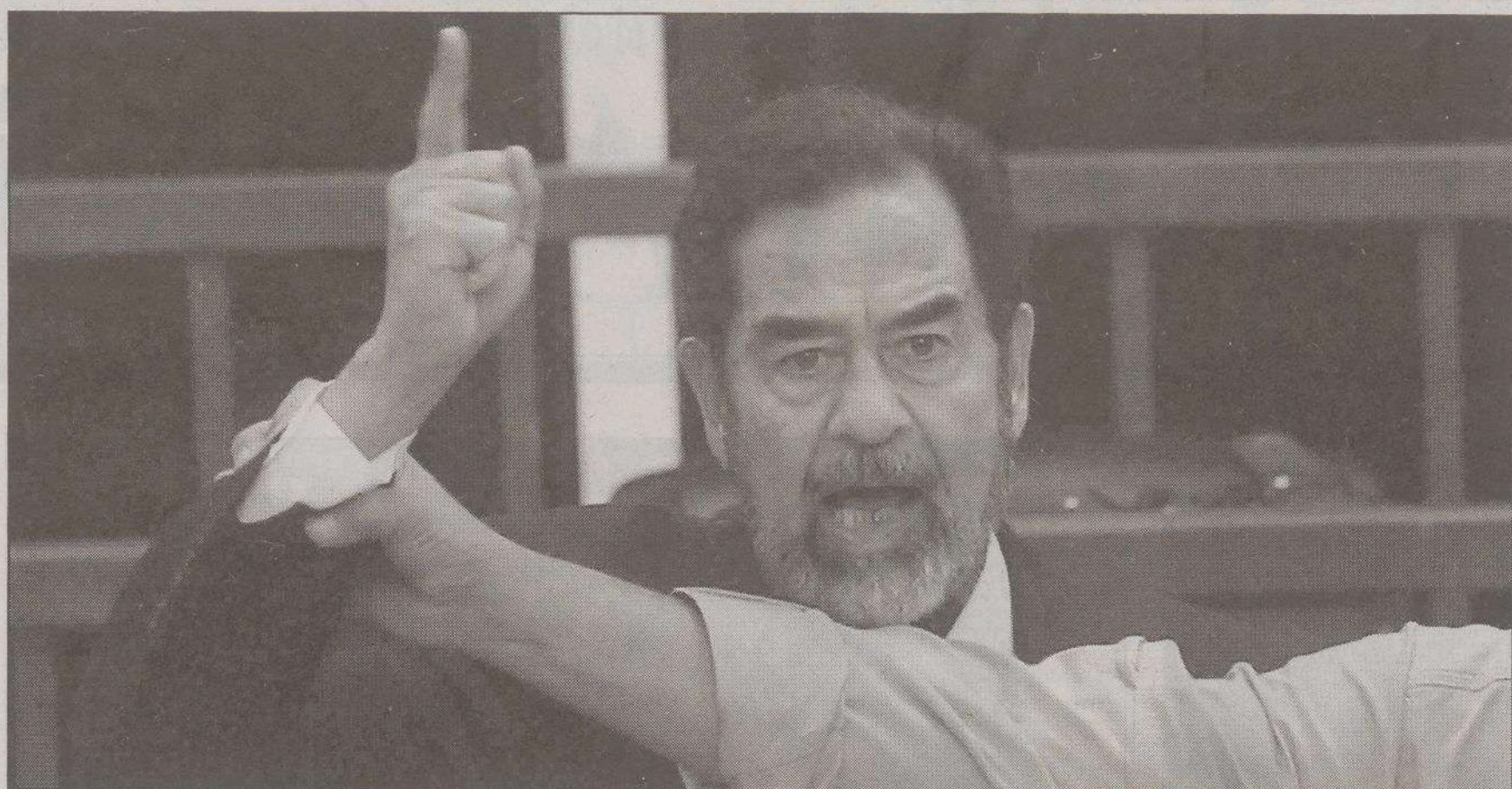
zioni. La protezione di cui molti godono ne è anche la tomba perché il loro immobilismo si confronta con una crescita tumultuosa nei paesi dove le liberalizzazioni sono già state fatte. Basti guardare alle banche italiane, che hanno finalmente preso a crescere solo quando la liberalizzazione ha imposto loro nuove dimensioni e nuovi assetti.

La concorrenza ha salvato l'industria italiana. Si tratta ora di salvare i servizi facendo percorrere loro una strada non dissimile.

Innocenzo Cipolletta



A metà gennaio Bush presenterà la nuova strategia politico-militare



Saddam Hussein reagisce in aula alla lettura della sua condanna a morte, il 5 novembre scorso

NEW YORK Saddam Hussein sarà impiccato non più tardi del 25 gennaio. E' la legge irachena che prevede che l'esecuzione avvenga entro 30 giorni da quello in cui il tribunale si è pronunciato per la pena capitale. Ed è proprio così che ieri si è espressa la Corte d'appello chiamata a decidere in merito alla condanna che era stata stabilita lo scorso 5 novembre.

«La giornata di oggi segna un'importante pietra miliare nello sforzo del popolo iracheno di sostituire la tirannia con uno Stato di diritto», ha affermato ieri Scott Stanzel, un portavoce della Casa Bianca, lasciando intendere implicitamente che il governo di Washington è soddisfatto dalla decisione raggiunta dall'Alta corte di Baghdad. Una simile valutazione è emersa nei corridoi del Pentagono dove un portavoce della Difesa Usa ha detto che «il sistema giuridico iracheno ha seguito le regole e ha pronunciato il suo verdetto». Ma le parole d'approvazione dell'amministrazione Bush non sono state condivise da altre fonti Usa ed europee che hanno criticato la decisione della Corte d'appello irachena sia per motivi politici che giuridici e umanitari.

Molti governi europei e alcuni osservatori politici americani ritengono che impiccare l'ex dittatore iracheno avrà gravissime ripercussioni politiche. Per gli europei qualsiasi condanna a morte, anche quella di un tiranno, è da respingere in quanto moralmente inaccettabile, mentre per gli statunitensi la sua esecuzione porterà quasi certamente a un ina-

Il giorno in cui l'ex dittatore sarà giustiziato sarà tenuto segreto. Per molti osservatori la guerra civile s'inasprirà

## Saddam, pena di morte confermata

Inappellabile la sentenza dell'Alta corte di Baghdad: esecuzione entro 30 giorni

sprimento del già sanguinoso rapporto fra sciiti e sunniti. L'ex presidente iracheno, che ha adesso 69 anni, è stato messo sotto processo e ritenuto colpevole di avere ordinato una strage di 148 curdi che avvenne nel 1982 a seguito di un attentato alla sua vita nel villaggio di Dujail. Il processo, durato sei mesi, è stato criticato sia nella forma che nel merito in quanto processo «politico» pilotato dagli Stati Uniti.

La decisione della Corte è inappellabile e l'esecuzione dovrà avvenire anche nell'ipotesi che il presidente iracheno e i suoi due vicepresidenti non ratifichino l'ordine di esecuzione. «Non si possono superare i 30 giorni dal verdetto» ha fatto sapere Arif Shaheen, uno dei nove giudici che fanno parte della Corte d'appello di Baghdad. «A partire da domani la sentenza potrà essere applicata in qualsiasi momento».

Sembra che la data e il luogo dell'esecuzione saranno tuttavia tenuti segreti proprio per evitare violente ripercussioni fra i sunniti, cioè la minoranza religiosa islamica che finora quasi certamente a un ina-

### Iraq, i morti Usa della guerra superano quelli delle Torri

NEW YORK Se con l'invasione dell'Iraq George W. Bush voleva vendicare la strage di 2.973 americani avvenuta l'11 settembre 2001, la strategia non è riuscita. Ieri infatti è stata una giornata simbolo. Il numero di soldati Usa morti in Iraq ha superato quello delle vittime della strage delle Torri Gemelle arrivando a quota 2.978 (fonte Associated Press). Ma la Casa Bianca ha riservato le parole «pietra miliare» per la condanna a morte di Saddam Hussein, non per la tragedia che si sta consumando fra gli americani in divisa in Iraq.

Anzi, Bush ha lasciato ieri Washington trasferendosi in Texas per una vacanza di fine d'anno mentre i suoi collaboratori si sono premurati di fare sapere che si tratta di una vacanza di lavoro durante la quale il presidente cercherà di mettere a punto una nuova strategia militare e politica per l'Iraq. La Casa Bianca respinge tuttavia l'idea che stia valutando la necessità di un approccio del tutto nuovo alla guerra. Insiste invece nel dire che fin dal principio ha sempre tenuto la situazione sotto controllo e operato i cambiamenti necessari a mano a mano che la situazione mutava sul terreno di guerra.

I sondaggi a picco per Bush rendono necessario un approccio del tutto differente. La Commissione Baker, composta tanto da repubblicani quanto da democratici, ha determinato che le cose così non vanno e se non ci sarà un drastico ripensamento, è escluso che gli Usa possano vincere in Iraq. a.v.

dell'Iraq appoggiava il regime di Saddam Hussein, della quale faceva parte. Ma mentre l'impiccagione sarà condotta in forma privata il processo all'ex dittatore è stato trasmesso dalle televisioni arabe con grande ricchezza di particolari. Compresse le sfuriate dell'ex presidente che più volte hanno portato alla sua espulsione dall'aula.

Ieri l'Alta corte ha confermato l'impiccagione anche per Balzan Al Tikriti, fratello di Saddam nonché capo dei servizi segreti militari ai tempi della strage di curdi e per Award Al Bander, un ex giudice. Incerto invece il verdetto per l'ex vicepresidente Taha Yassin Ramadan, che in un primo tempo era stato condannato all'ergastolo. Ora la Corte d'appello ha fatto la raccomandazione d'inasprire la pena e giustiziare poiché anche lui è corresponsabile per la strage curda di Dujail. «Esegui la sentenza sarà una catastrofe per l'intera regione», ha detto l'avvocato Khalil Al Dulaimi, a capo del team per la difesa di Saddam Hussein. «Renderà ancora più profonda

la guerra civile in corso». E proprio per arginare la guerra interreligiosa, neppure strisciante, in Iraq alla base dei 79 suggerimenti venuti dagli esperti, delà Commissione Baker, compreso lo stesso ex segretario di Stato Usa, c'è l'idea di aprire il dialogo con Iran e Siria coinvolgendo il governo di Teheran e di Damasco in una soluzione politica accettabile da tutte le fazioni in Iraq. Bush però respinge l'ipotesi di dare peso politico a Iran e Siria: si è rivolto ad altri esperti (al Pentagono e al Consiglio per la sicurezza nazionale) per suggerimenti. Lui annuncerà i dettagli della nuova strategia nella prima metà di gennaio.

Da voci che circolano a Washington sembra che per Bush l'idea vincente sia quella di un aumento temporaneo delle truppe. Si parla di 30 mila uomini che a gennaio riceveranno l'ordine di prendere posizione in Iraq nel tentativo di riprendere il controllo di Baghdad come primo passo verso la riconquista del resto del Paese. Andrea Visconti

Andrea Visconti

A Lagos ladri avevano forato una condotta per rubare il greggio: poi l'incendio

## Nigeria, esplosione in un oleodotto. Trovati centinaia di corpi bruciati

ROMA Neanche la chiesa e la moschea di quartiere sono state risparmiate. L'esplosione che ieri ha devastato Abule Egba, tranquillo e popolato sobborgo a Nord di Lagos, ha raso al suolo tutto ciò che si trovava attorno. Per la Croce rossa nigeriana sono almeno 260 i morti e una sessantina i feriti nell'ennesima tragedia provocata dalla voglia di oro nero. Altre fonti parlano addirittura di 500 vittime. Il copione della sciagura, avvenuta nelle prime ore del mattino, è ormai nota.

Un oleodotto viene forato per «succhiare» il prezioso petrolio estratto dalle multinazionali. Carburante da rivendere o utilizzare per i propri scopi. Ladi, balordi e diseredati si accalcano per attingere alla fugace fonte di ricchezza, quando d'improvviso il petrolio prende fuoco e il miraggio di un facile guadagno si fa in incubo. Negli ultimi 10 anni in Nigeria sono morte circa 2 mila persone in incidenti di tale tipo. Anche ieri intorno all'oleodotto c'erano centinaia di persone. Molte erano spinte anche dalla riduzione nelle forniture di carburante della compagnia nazionale nigeriana: nelle ultime settimane lunghe file alle stazioni di servizio.

Alcuni testimoni raccontano che uomini non identificati si sono avvicinati all'oleodotto nelle prime ore del mattino per rubare il petrolio e caricarlo in camion cisterne. «Hanno perforato l'oleodotto e riempito le cisterne prima di fuggire». L'esplosione è avvenuta proprio quando gli abitanti si avvicinavano con taniche e contenitori di plastica per portare a casa la loro parte di carburante. «Riusciamo a

riconoscerli solo attraverso i teschi, i corpi sono sparsi sul terreno», ha dichiarato l'agente Oladimeji, funzionario della Croce rossa nigeriana. Il calore intenso ha ostacolato per ore il recupero dei corpi. Non è da escludere, quindi, che il bilancio delle vittime sia destinato a salire quando i soccorritori potranno ultimare il loro lavoro. Akintunde Akinkleye, fotografo della Reuters presente sulla scena, ha detto di avere contato circa 500 corpi. Un altro testimone, il giornalista nigeriano Adeyinka Adewunmi, ha descritto alla Bbc il caos dopo l'esplosione: «Gli oleodotti si trovano in un quartiere popolare, molto vicino a una superstrada. Ho visto fuoco, ambulanze, pompieri, ufficiali governativi. C'era una gran quantità di corpi sul terreno e feriti trasportati dalle ambulanze. Ho sentito alcuni ufficiali dire che gli ospedali erano pieni».

La polizia di Lagos ha circondato la scena del disastro mentre le tv lanciavano appelli per l'evacuazione della zona. I pompieri hanno estinto l'incendio in circa sei ore. Stimare i reali effetti dell'incidente non sarà facile. Con probabilità, un certo numero di feriti si è dato subito alla fuga per evitare l'arresto con l'accusa di furto di petrolio. Altri feriti, più semplicemente, non raggiungono gli ospedali perché non possono permettersi di pagare il ricovero e le cure necessarie. Ciò conferma che a spingere a rischiare la vita per qualche litro di petrolio c'è spesso una profonda miseria. Tanto più difficile da sopportare quando a pochi passi scorre una ricchezza destinata a tasche altrui.

Gabriele Carchella



Cosma Russo, uno dei tre italiani rapiti



Una delle vittime dell'incendio all'oleodotto

Tre telefonate dei tecnici Eni rassicurano le famiglie ma nelle trattative non ci sono novità

## I rapiti italiani: «Stiamo bene, tranquilli»

MILANO Sono in buone condizioni di salute i tre italiani rapiti il 7 dicembre in Nigeria e tuttora trattenuti dai guerriglieri del Mend, il Movimento per l'emancipazione del Delta del Niger. Ne dà notizia la Farnesina. Ieri mattina Franco Arena, Roberto Dieghi e Mimmo Russo hanno potuto parlare al telefono con le famiglie. Tutti e tre hanno confermato di trovarsi in buone condizioni.

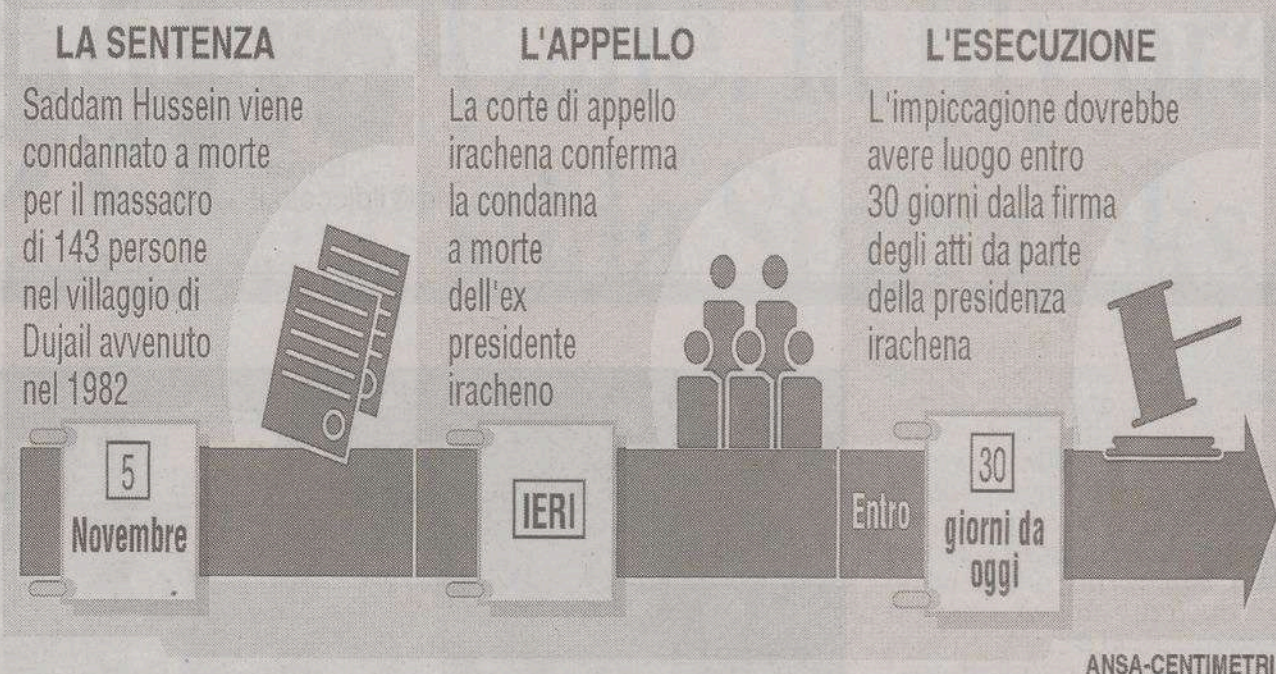
«E' stata una breve telefonata. Ha detto che stanno tutti bene. Erano preoccupati perché non potevano telefonare. Gli ho detto di stare tranquillo e che dall'Italia si sta lavorando perché tutto si possa risolvere per il me-

glio», spiega la moglie di Russo, Angela. «E' arrivata una telefonata alle 8 del giorno di Santo Stefano - dice l'avvocato dei Russo - e adesso i familiari ringraziano Farnesina ed Eni per l'interessamento e l'impegno profuso. Speriamo che tutto si possa risolvere in fretta e bene».

Una telefonata anche a Terni, dove vive Roberto Dieghi. Il tecnico Agip ha rassicurato i familiari sulle proprie condizioni di salute. Una smentita, di fatto, alle notizie circolate su Internet su un suo presunto problema fisico. «Altre rassicurazioni - ha detto il genero del tecnico - le abbiamo avute anche sulle modalità di trattamento degli ostaggi».

Anche i familiari di Francesco Arena, altro tecnico in mano ai guerriglieri, hanno trascorso in ansia il Natale. Per solidarietà, nel quartiere Caposoprano di Gela i vicini degli Arena non hanno acceso le luci natalizie. Mentre la Farnesina tiene attiva l'Unità di crisi, in questi giorni si è anche rinforzata l'attività diplomatica. Funzionari degli Esteri, con dirigenti dell'Eni, tengono stretti rapporti con «mediatori» in grado di parlare con il Mend. Finora i guerriglieri hanno rifiutato il pagamento di un riscatto. Il Mend sostiene che il rilascio è legato alla liberazione di quattro miliziani detenuti nelle carceri nigeriane. g.f.

### Le tappe del processo



ANSA-CENTIMETRI

### Le truppe etiopiche avanzano su Mogadiscio: uccisi mille miliziani

NAIROBI In Somalia l'aviazione etiopica non dà tregua alle milizie islamiche somale e ieri, per il terzo giorno consecutivo, ha compiuto con i suoi Mig incursioni contro combattenti delle Corti integraliste. I morti sarebbero, secondo lo stesso premier e uomo forte etiopico Meles Zenawi, mille e 3 mila i feriti. «Ma non vogliamo conquistare Mogadiscio, solo debellare un pericolo».

Fonti somale hanno detto che le truppe etiopiche sono a circa 70 km dalla capitale Mogadiscio e potrebbero conquistarla nel giro di 24-48 ore. La Croce Rossa Internazionale ha fatto sapere ieri da Ginevra che oltre alle vittime vi sono migliaia di profughi a causa dei combattimenti tra le forze governative somale appoggiate dalle truppe etiopiche e i miliziani delle Corti islamiche.

Ma ieri si è verificata una novità sostanziale sul terreno dopo che da mesi truppe di Addis Abeba erano presenti nella zona di confine con la Somalia ma solo in funzione difensiva: due caccia hanno mitragliato non postazioni, bensì truppe delle Corti in ritirata. Numerose le vittime, almeno tre morti. Gli islamici stanno infatti abbandonando tutta una serie di caposaldi conquistati negli ultimi mesi, di fatto senza colpo ferire. Anzitutto intorno a Baidoa, 245 km a Nordest di Mogadiscio, sede provvisoria del governo di transizione somalo, ma anche nella fascia confinaria del Nord-Nordovest. Lunedì era stato colpito l'aeroporto internazionale di Mogadiscio e quello militare, distante 100 km. Mentre l'Ue condanna, preoccupata, l'Unione africana è divisa tra chi reputa legittima la difesa armata etiopica e chi condanna la guerra d'aggressione. Ieri sera è stata convocata una riunione d'emergenza del Consiglio di sicurezza Onu.

Lo specialista spagnolo: «Nessuna patologia terminale»

## Cuba, consulto medico: «Castro non ha il cancro»

MADRID José Luis Garcia Sabrido, il medico chirurgo spagnolo specializzato nell'apparato digerente chiamato nei giorni scorsi a esaminare Fidel Castro a Cuba, ha detto che il leader cubano «non ha un cancro e non ha nessuna patologia maligna terminale».

Sabrido ha aggiunto che quello di cui soffre Castro sono «complicazioni mediche dovute al gravissimo intervento chirurgico subito nei mesi scorsi». In risposta alle domande dei giornalisti il chirurgo spagnolo ha detto: «Tenuto conto dei suoi 80 anni, entro questi limiti Castro può recuperare completamente la salute». Sabrido ha rilevato ancora che «l'attività intellettuale di Castro è eccellente e tutti i giorni ripete che vuole tornare al lavoro». Garcia Sabrido, 64 anni, direttore del

sarà totale». Il medico ha detto che per il momento un suo ritorno a Cuba non è previsto né necessario. Tuttavia a causa dello stato precario di salute, per la prima volta Castro non ha ricevuto nei giorni scorsi l'amico Gabriel Garcia Marquez, che pure è rimasto per un mese a Cuba. L'ha rivelato il settimanale colombiano «Semana», che scrive: «Il fatto che non abbia potuto ricevere l'amico "Gabo" è stato interpretato come un nuovo segnale che le cose sono complicate». Sul suo sito, il settimanale afferma che lo scrittore colombiano si era recato a Cuba per incontrare Fidel all'inizio di novembre e che vi era rimasto per tutto il periodo dei festeggiamenti per il 50.º della Rivoluzione cubana e per l'80.º compleanno del capo comunista.

Il dottore ottimista: «E' lucido, potrebbe anche tornare a governare»

«Semana» segnala però che poco tempo prima della visita di Garcia Marquez, Fidel ancora convalescente dall'operazione all'addome del 31 luglio aveva ricevuto il presidente venezuelano Hugo Chavez e il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan. «Se si considera che il no-

stro Premio Nobel è vicino al comandante cubano tanto quanto o anche più di questi personaggi, il fatto che non si sono potuti incontrare sarebbe da interpretare come un segnale d'allarme di nuove complicazioni» scrive il settimanale. Il presidente cubano è «insostituibile» è chiunque tenterà di sostituirlo fallirà ha detto il fratello Raul, presidente ad interim da cinque mesi. «Fidel (Castro) è insostituibile a meno che non lo sostituiamo tutti insieme, ciascuno al posto che gli compete» ha affermato Raul che è anche ministro della Difesa, parlando alla chiusura dell'8.º congresso della Federazione degli studenti universitari.



E-mail:  
economia@ilpiccolo.it

## ECONOMIA



Il palazzo delle Generali da ieri è illuminato dalla scritta «Generali 175 years» (Foto Lasorte)

## Perissinotto: «Non si freni la crescita delle Generali Trieste impari da Dublino»

«È nell'interesse dello sviluppo del Paese che la compagnia resti italiana»

**TRIESTE** Finale d'anno con i fuochi d'artificio per le Generali. La compagnia triestina festeggia i 175 anni dalla fondazione rafforzando il suo ruolo di «regina» sullo scacchiere delle polizze. È stato un anno di acquisizioni (l'India, l'Est Europa, la Toro). Restano forti le aspettative sul mercato per una nuova grande operazione estera. Il gruppo triestino deve poi fare i conti con l'Authority che ha imposto un ridimensionamento del Leone nel nuovo colosso bancario Intesa-San Paolo. Parla l'ad Giovanni Perissinotto.

di Piercarlo Fumanò

**Amministratore delegato Perissinotto, le Generali festeggiano 175 anni di vita. Quali sono oggi i valori dominanti nella compagnia?**

Dedizione e attaccamento ai valori del gruppo: è questo lo spirito che anima le persone che lavorano nella nostra compagnia. Alle Generali da sempre abbiamo l'orgoglio di insegnare ai giovani il mestiere e di aiutarli quando sbagliano. Nel dna del nostro gruppo sono fortemente radicati i valori etici e di trasparenza. Per questa ragione non siamo mai stati sfiorati dagli scandali finanziari. Sentiamo molto forte la spinta verso l'innovazione per adeguarci alle novità che continuamente investono il mondo della finanza e dell'assicurazione.

**Continuerete nell'espansione internazionale?**

Nel 2006 abbiamo acquisito quattro compagnie assicurative nel Centro-Est Europa, abbiamo comprato in Italia la Toro, abbiamo fatto una joint venture in India, compiuto una acquisizione di private banking in Svizzera, oltre a varie operazioni finanziarie sui principali mercati internazionali, soprattutto quello inglese. Continueremo nella nostra espansione.

**Come vive oggi la compagnia il rapporto con Trieste?**

La nostra proiezione internazionale ha trovato a Trieste un terreno ideale per molti anni. La città è sempre stata un crogiuolo di culture, di religione e di etnie che hanno convissuto in modo molto positivo. Il benessere economico di Trieste storicamente è stato un prodotto del suo cosmopolitismo, della capacità di accogliere iniziative economiche provenienti dall'esterno. Oggi la città deve ritrovare questa sua apertura e voglia di fare.

**Le Generali, dopo 175 anni, rappresentano l'unica realtà internazionale nel paesaggio economico italiano. Quali sono stati i punti di svolta?**

Il nostro gruppo è sempre riuscito ad trovare energie sufficienti per adattarsi alle mutate condizioni sociali, politiche e economiche del Paese. Ad esempio le nazionalizzazioni nei Paesi comunisti dell'Est Europa ci sono costate un terzo dei nostri attivi e la perdita di quasi 200 immobili nelle capitali dell'Est dove eravamo storicamente radicati. Dopo la fine della guerra fredda e la caduta del muro di Berlino abbiamo recuperato in parte le antiche posizioni.

**Qual è il giudizio sul Sistema Paese?**

In Italia il dialogo con le istituzioni non è mai stato facile. Viviamo in un Paese dove pesa l'eccesso di burocrazia mentre siamo in difficoltà nell'affrontare la concorrenza internazionale. L'Italia ha fatto meno bene rispetto a Paesi come Spagna, Germania e Francia. A causa dei nostri handicap non sempre riusciamo ultimamente a sostenere il confronto sui mercati internazionali. Forse anche per questo in Italia, oltre alle Generali, ci sono poche grandi imprese, se pensiamo alle dimensioni del Pil nazionale.

**Come giudica la crisi della grande industria in Italia? Pensa ad Alitalia.**

Viviamo in un ambiente estremamente competitivo, che non permette errori, per cui anche aziende molto note si possono trovare in difficoltà. Alitalia, ad esempio, è un caso da studiare. Bisogna capire cosa è andato storto,

per impedire di ripetere gli stessi errori e sprecare risorse pubbliche. Personalmente ritengo che non tutte le colpe siano da attribuire al management ma che vi siano state ingerenze esterne nella gestione della società.

**La Fiat sta dando segni di recupero.**

La Fiat ultimamente è riuscita a rigenerarsi grazie agli indubbi meriti manage-

**«Timore di scalate?**

**Il rischio è reale.**

**Oggi tutti possono diventare un bersaglio»**

riali dell'ad Marchionne e della sua squadra ma prima si trovava in acque difficili.

**Le Generali in Italia sentono di dover remare controcorrente?**

Non voglio accusare nessuno. Ma è un dato di fatto oggettivo che l'Italia stia attirando pochissimi investimenti dall'estero. Siamo un Paese che trova energie insospettite solo nelle grandi emergenze. I risultati si ottengono con piccoli passi e progressi quotidiani, non credo siano utili grandi corse e poi improvvise frenate. Uno dei motivi del successo di Generali è proprio questo: la ricerca del miglioramento ogni giorno.

**Il management ha sempre contato molto nella storia del gruppo.**

Credo che il nostro mana-

gement sia molto professionale e lo si vede dal risultato del business, nonostante si sia costretti a operare, come dicevo, in un ambiente non agevole. Il management delle Generali è internazionale da sempre, espressione delle forze interne della società e mi piacerebbe che questa tradizione potesse continuare.

L'ad Sergio Balbinot è nato, per così dire, alle Generali. Io sono stato assunto nel '79 da Alfonso Desiata, che mi ha dato l'opportunità di lavorare all'estero prima di richiamarmi in direzione centrale a Trieste dove successivamente ho lavorato al fianco di Gianfranco Gutt, amministratore delegato dopo Desiata. Vogliamo portare a Trieste le migliori individualità all'interno del gruppo. Il nostro vicedirettore generale è irlandese, il direttore centrale capo del consolidato è belga, il capo delle acquisizioni e delle operazioni speciali è inglese di origine indiana. Secondo la nostra cultura chiunque meriti può arrivare al vertice.

**Cosa chiedono le Generali a Trieste e cosa siete disposti a dare alla città?**

Per attirare le famiglie dei nostri manager dall'estero occorrono scuole all'altezza e possibilmente internazionali. Questo è un aspetto che va curato, ma anche noi facciamo la nostra parte. Cerchiamo di sostenere l'internazionalità della città appoggiando ad esempio le iniziative in campo scientifico e scuole come il Collegio del Mondo Unito.

**Trieste e le infrastrut-**

**ture: è un altro problema storico.**

Oggi la città sconta un grave isolamento se pensiamo alle insufficienze nel campo delle infrastrutture e dei trasporti. Basti pensare alle code infinite in autostrada verso Venezia. Anche le linee aeree sono insufficienti. Per il beneficio dell'economia della città i collegamenti devono essere i più agevoli possibili. Bisogna far fronte alla concorrenza di altre città, basti pensare che qui vicino c'è Lubiana, una capitale giovane e dinamica. Gli inglesi hanno aumentato la forza gravitazionale di Londra, grazie alle infrastrutture e alla tecnologia, facendo leva altresì su facilitazioni normative e fiscali. Lo stesso è accaduto a Dublino. Mi piacerebbe che un progetto analogo possa essere concepito anche per Trieste.

**Le Generali hanno importanti partecipazioni finanziarie in diverse aziende strategiche italiane.**

Non abbiamo disegni di potere e siamo apprezzati proprio per questa ragione. Il nostro unico interesse è che le aziende dove siamo presenti siano gestite in modo competente, efficiente e nell'interesse degli azionisti. Svolgiamo un ruolo centrale anche per lo sviluppo del sistema Paese. In Italia siamo grossi investitori con 100 miliardi di capitale da impiegare a questo scopo. Nel nostro Paese, dove ci sono pochi investitori istituzionali, è normale che le Generali abbiano un ruolo di rilievo. D'al-

tra parte se non ci fossero le Generali aumenterebbe il peso degli stranieri, e abbiamo visto con quali possibili rischi.

**E in Friuli Venezia Giulia?**

Le Generali sono un imprenditore che investe i soldi dei propri assicurati o dell'azienda e si attendono redditività dalle proprie partecipazioni. Non abbiamo preclusioni a lavorare con il pubblico: recentemente su iniziativa del governatore Illy siamo entrati nella compagnia azionaria di Friuli, ora la sfida è trasformare la finanziaria in un esperimento di successo.

**L'euro è una sfida continua.**

L'euro ha aperto un ciclo virtuoso in termini di tassi e inflazione ma ha penalizzato l'economia perché le nostre aziende non hanno più potuto sfruttare l'arma della svalutazione e sono rimaste schiacciate da una mancanza di flessibilità in termini di costi. Questo fenomeno ha provocato anche nella nostra regione economica una massiccia corsa alla delocalizzazione nel Centro e Est Europa. Se si rinvolve competere efficacemente nell'area dell'euro bisogna recuperare questa flessibilità con adeguate politiche di investimento, fiscali e di politiche del lavoro. In generale credo che l'Italia anche nell'ambito dei conti pubblici necessari, più che di aumenti di entrate, di sostanziali tagli alle spese.

**Quali sono oggi i rapporti di forza fra i "big" assicurativi?**

La compagnia triestina festeggia i 175 anni dalla fondazione. In programma tutta una serie di iniziative che il management ha fissato anche per ribadire il legame storico fra la compagnia e la città. Dal 26 dicembre fino a fine aprile il palazzo delle Generali sarà illuminato con una «installazione» particolare



L'amministratore delegato delle Generali, Giovanni Perissinotto

**dell'assicurazione in Europa? Allianz e Axa non fanno mistero di voler crescere ancora.**

Siamo vivendo nel nostro settore una fase di relativa calma che potrebbe però non durare a lungo. Ci saranno nuove spinte a ulteriori consolidamenti in campo assicurativo, in linea con quanto accade nel comparto bancario.

**«Non abbiamo mai pensato di lasciare Trieste ma operiamo in condizioni difficili»**

**Le Generali saranno preda o predatori?**

Abbiamo sentito le voci di un possibile interesse sulle Generali da parte di gruppi concorrenti inglesi e di oltreoceano. Penso che dobbiamo essere sempre molto attenti, penso inoltre che la corsa al gigantismo prima o poi debba finire. Non si diventa più virtuosi aumentando di peso.

**I mercati si aspettano una grande acquisizione da parte di Trieste.**

Non ci facciamo condizionare dall'attesa dei mercati verso una mega-operazione. Qualsiasi nuova acquisizione dovrà avere un senso in termini di redditività, di crescita e di creazione di ricchezza. Inoltre bisogna considerare tutti i possibili riflessi di una mega-acquisizione,

quali ad esempio lo spostamento del controllo della compagnia dall'Italia a un altro Paese. Il presidente Bernheim ha ripetuto più volte che bisogna preservare l'italianità delle Generali. E nell'interesse del Paese che la compagnia resti italiana perché crea opportunità di lavoro e un vasto indotto economico. Cosa sarebbe oggi Trieste senza le Generali?

**Le Generali potrebbero perdere l'autonomia? Ci sono rischi di scalata?**

Le minacce ci sono. Tutti potrebbero diventare un bersaglio. Basti considerare l'aggressività dei fondi di private equity e dei fondi di investimento. Bisogna fare molta attenzione. Ma al tempo stesso la nostra migliore difesa è l'efficienza, la capacità di fare profitti e di pagare i dividendi, la valutazione del titolo. Su questi valori si fonda la nostra azione.

**Trieste si sente penalizzata dopo i recenti verdetti dell'Antitrust sull'acquisizione di Toro e sulla fusione Intesa-San Paolo?**

Nota una netta diversità fra il giudizio dei massimi rappresentanti politici e istituzionali e quello dell'autorità di controllo. La recente fusione fra San Paolo e Intesa è stata una operazione auspicata dal governatore di Bankitalia Draghi e accolta bene dalle massime autorità dello Stato. Diverso è stato il giudizio dell'Antitrust che ha imposto massicce vendite di sportelli a vantaggio di concorrenti internazionali che ricercavano una presen-

za in Italia. In altri Paesi c'è stato un comportamento diverso. Credo di ricordare che quando il Credit Agricole si è fuso con il Credit Lyonnais le autorità francesi non hanno richiesto la chiusura di un solo sportello, anche in presenza di quote di mercato ben più importanti.

**Dopo il verdetto su Toro c'è chi osserva che le Generali difficilmente potranno crescere ulteriormente in Italia.**

Prendiamo atto che in questo Paese non potremo effettuare ulteriori investimenti in campo assicurativo. Vorrei dire che dovremo andare all'estero. Ma non si dica che le Generali non sono già una società internazionale perché oltre due terzi del nostro fatturato è conseguito oltretutto.

**In 175 anni il radicamento della compagnia verso la città è rimasto forte negli anni.**

È un rapporto che continua da generazioni. È tradizione che le famiglie triestine si tramandino un pacchetto di Generali come un patrimonio che si rivaluta nel tempo.

**Come saranno le Generali domani? Come vede la proiezione futura del gruppo?**

Siamo una forza globale con una presenza locale. Dobbiamo essere pronti a rispondere alla clientela domestica con la forza di un grande gruppo internazionale ma con grande attenzione alle realtà del luogo. Per quanto riguarda le esigenze della clientela, stiamo vedendo dei cambiamenti legati all'allungamento della vita e alla "senilizzazione", come diceva Alfonso Desiata, della ricchezza. Dobbiamo dare risposte assicurative e assistenziali adeguate. Mi riferisco alla prevenzione medica, all'assistenza, alla previdenza integrativa. Puntiamo sui giovani ma anche sulle esigenze della terza età, che per noi dischiudono mercati importanti.

**Come giudica il lavoro del ministro dell'Economia Padoa-Schioppa, ben conosciuto a Trieste?**

Il padre Fabio è stato per lunghi anni nostro amministratore delegato con una forte propensione al business internazionale. Tommaso Padoa-Schioppa ha avuto incarichi prestigiosi all'estero, ha fatto parte del board della Banca centrale europea, e oggi si è messo al servizio dello Stato come ministro dell'Economia. Gli auguro calorosamente di combinare esigenze diverse, anche attraverso le necessarie mediazioni, compiendo le scelte giuste per il Paese.

**Quest'anno le Generali piangono la scomparsa di due grandi presidenti come Alfonso Desiata e Coppola di Canzano.**

Dobbiamo ricordarli applicando ogni giorno i loro insegnamenti e facendo progredire una realtà cui hanno prodigato così tante energie.

**Ma le Generali lasceranno mai Trieste? È un timore latente in città.**

Continuiamo a investire a Trieste. Negli ultimi anni in città abbiamo avviato due iniziative di successo come Genertel e Banca Generali. Noi sentiamo molto forte il legame con la città, un rapporto virtuoso. Ma non possiamo nascondere che operiamo in condizioni difficili, in particolare per quanto riguarda la carenza dei collegamenti. Non abbiamo mai pensato di andarcene ma è sempre possibile che in futuro qualche nostro successore possa pensare di trasferire la compagnia da Trieste. Credo che la città debba mettere in campo i necessari correttivi affinché questo non avvenga mai.



Un'assemblea degli azionisti delle Generali a Trieste.

Fino ad aprile il palazzo del gruppo triestino sarà illuminato: parte una serie di manifestazioni celebrative

## La compagnia festeggia i 175 anni di vita

**TRIESTE** Le Generali nascono il 26 dicembre 1831 con l'atto costitutivo delle «Assicurazioni Generali Austro-Italiane», società con un capitale di due milioni di fiorini austriaci, dieci volte più elevato della dotazione media delle altre compagnie triestine.

Così prendono vita a Trieste le Generali, oggi poten-

za assicurativa globale che si prepara a festeggiare i 175 anni dalla fondazione. In programma tutta una serie di iniziative che il management ha fissato anche per ribadire il legame storico fra la compagnia e la città. Dal 26 dicembre fino a fine aprile il palazzo delle Generali sarà illuminato con una «installazione» particolare

che si richiama all'anniversario. Da gennaio a giugno partirà una mostra archeologica multimediale allestita presso la direzione centrale di Trieste: i visitatori potranno ammirare resti romani recuperati durante gli scavi per la costruzione del palazzo delle Generali a Roma in piazza Venezia. Inoltre sarà coniata una meda-

glia celebrativa sull'anniversario e programmate serate di gala con concerti di musica classica che porteranno a Trieste, Milano e Venezia il gotha della finanza italiana. Inoltre sarà pubblicato un libro su Genagricola, l'impero agricolo delle Generali creato da Giuseppe Perissinotto, padre dell'attuale amministratore delegato.



L'associazione dei consumatori Adusbef ha calcolato la stangata che colpirà gli utenti per il mantenimento della macchina

# Auto, il costo annuo sale a 4mila euro

Si spende il 5,6% del bilancio familiare. A pesare sono i rincari del bollo e dell'assicurazione

**ROMA** L'auto costa ad ogni famiglia italiana, calcolando anche «la stangata sui bolli prevista in Finanziaria» e il caro-Rc auto, oltre 4.000 euro l'anno, cioè nella maggior parte dei casi più del valore della vettura stessa.

A fare due conti sul costo delle quattro ruote è l'associazione dei consumatori Adusbef, secondo la quale «le tasse che gravano su auto e moto obbligano gli italiani a spendere ogni anno il 5,6 per cento delle proprie entrate per il mantenimento dell'automobile, tanto che il 75 per cento delle famiglie, il cui reddito non supera i 20.000 euro, è costretto ad indebitarsi per sopravvivere. Inoltre, gli italiani devono mettere in conto, nei costi di gestione di un'automobile anche la polizza Rc Auto».

Secondo uno studio, rileva l'associazione dei consumatori, le imposte che gravano sugli utenti dei trasporti privati, sia automobilisti che centauri, ammontano ad oltre 65 miliardi di euro.

«Le voci più consistenti sono rappresentate dall'Iva, dalle accise e dalle imposte di fabbricazione dei carburanti, per le quali an-

nualmente la spesa complessiva ammonta a circa 36,9 miliardi di euro, alla quale si deve aggiungere l'Iva sull'acquisto dei veicoli e degli accessori, per un importo pari a 8,8 miliardi di euro», spiega l'Adusbef, evidenziando come «le tasse applicate su auto e moto (vale a dire la tassa di proprietà o l'ex bollo) pesano sulle tasche degli italiani per 6,4 miliardi di euro».

## TRASPORTI

### Alitalia, conto alla rovescia per l'atteso bando di gara

**ROMA** Conto alla rovescia per l'atteso bando di gara che darà il via alla privatizzazione di Alitalia. I tecnici del Tesoro e gli advisor (Merrill Lynch e lo studio legale Chiomenti) sono da giorni al lavoro per la messa a punto del bando la cui ufficializzazione potrebbe avvenire ormai entro fine anno o al massimo nei primi giorni di gennaio. Intanto, il governo ha dato avvio anche la seconda fase di intervento sul settore, con il varo del disegno normativo di riforma del trasporto aereo nella seduta del consiglio dei ministri della scorsa settimana. I paletti previsti dal bando Alitalia dovrebbero essere pochi, come più volte puntualizzato dallo stesso ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, così da sollecitare al massimo le manifestazioni di interesse all'acquisto di almeno il 30,1 per cento della compagnia che sarà messa in vendita dall'azionista, con l'obbligo di opzione sul resto del capitale. Occhi puntati sui possibili candidati quindi mentre le voci di una maxi cordata avevano fatto volare il titolo in borsa nei giorni pre natalizi.

Ma se le imposte rappresentano le maggiori voci di uscita, «sostanziose» appaiono anche le cifre relative alla manutenzione ordinaria: ogni anno gli automobilisti spendono 5,3 miliardi di euro per l'iva sulla manutenzione dei mezzi e degli pneumatici.

«Il governo continua ad usare la mano pesante su auto e moto che, calcolando l'ultima stangata sui

bolli e l'aumento delle revisioni, costano oltre 4.000 euro l'anno, per un gettito fiscale superiore ai 65 miliardi. Se a questo si aggiunge l'Rc Auto si arriva a 85,5 miliardi di euro», sottolinea l'Adusbef.

Lo studio dell'associazione dei consumatori denuncia come l'effetto degli aumenti delle spese gravanti sui trasporti conduca a un singolare paradosso: in Italia su un parco circolante di 33 milioni, 21 milioni di utenti pagano spese annue superiori al valore del bene assicurato.

Fra i più colpiti dai rincari del bollo «vi sono tanti modelli ben funzionanti Euro 0 ed Euro 1, con un valore dell'usato che per 11 milioni di veicoli non supera i 150-200 euro, mentre per oltre 10 milioni di auto si aggira entro i 1000 euro».

All'aumento della tassa automobilistica, si affianca quello della Rc auto, che a dispetto di un calo dell'incidentalità nell'ordine del 30%, continua a essere molto cara, in media 850 euro l'anno. I giovani pagano di più. Per un diciottenne la Rc auto non costa meno di 1.200 euro, il doppio del valore medio di mercato di una Fiat Panda di 1.200 di cilindrata.

## Gli aumenti

Quanto costano auto e moto in base ai rincari previsti da finanziaria e assicurazioni

| TASSE E IMPOSTE                              | TOTALE ANNUO*<br>(su auto e moto - mld di euro)     |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Iva e imposte di fabbricazione su carburanti | 36,9                                                |
| Iva su acquisto veicoli e accessori          | 8,8                                                 |
| Tasse automobilistiche e moto (ex bolli)     | 6,4                                                 |
| Iva su manutenzione e gomme                  | 5,3                                                 |
| Tasse varie Rc auto                          | 4,8                                                 |
| Tasse e Iva sui parcheggi                    | 1,2                                                 |
| Iva sui pedaggi autostradali                 | 0,95                                                |
| Altri oneri                                  | 1,5                                                 |
| Premi annui Rc auto 2005                     | 19,65                                               |
| <b>TOTALE</b>                                | <b>4.071 euro</b><br>spesa media annua per famiglia |

Stime Adusbef

ANSA-CENTIMETRI

Pronte 500 nuove boutique dell'espresso

# Caffè, la Illy ora sfida Starbucks

**MILANO** Si gioca a colpi di tazzine griffate la «guerra dell'espresso» tra i grandi marchi italiani e le multinazionali del caffè, come il colosso americano Starbucks. E quanto scrive il *New York Times* in un lungo articolo pubblicato oggi sulla sua versione on-line che riporta una conversazione con Andrea Illy, numero uno della storica azienda di Trieste al cui fondatore e nonno di Andrea, Francesco, si deve l'invenzione negli anni '30 del mitico espresso.

Il gruppo italiano, scrive il quotidiano newyorchese, punta ad aprire nei prossimi cinque anni cinquecento nuovi punti vendita «Espressamente»: vere e proprie «boutique di moda» per gli amanti dell'espresso italiano. I bar «Espressamente», secondo il *Ny Times*, ricalcano infatti un approccio alla Gucci: «possono essere abbastanza piccoli» - scrive il *Ny Times* - ma con location di primo piano, come quello situato accanto all'Opera Garnier in pieno centro a Parigi. E sono disegnati da architetti italiani di grido. In più, «oltre al caffè e a snack italiani, vendono tazzine e piattini disegnati da artisti contemporanei». E il caffè «non è necessariamente più caro» che da Starbucks.

Negli ultimi tre anni le aperture sono state 140 (quest'anno Illy è sbarcato in Cina, a Shanghai e a Hong Kong) e nei prossimi

cinque il gruppo, con un fatturato generato per il 55 per cento fuori dall'Italia, spera di aprirne altri cinquecento. Anche negli Usa, dove, dice Illy, il suo caffè «ha solide radici e reputazione» e dove le boutique faranno il loro ingresso «non appena il gruppo troverà delle proprietà immobiliari» adatte.

La boutique del caffè su cui punta Illy - che si avvia a chiudere l'anno con un fatturato di 330 milioni di dollari - si inserisce nel contesto della «dura competizione» che le aziende italiane di caffè stanno affrontando con gruppi come Starbucks, entrato nell'Europa continentale nel 2001, dove ha già 785 punti vendita in sette Paesi. Per ora l'Italia resta off-limits anche se Cliff Burrows, presidente della multinazionale americana per l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa, si è detto «molto stimolato dalle opportunità» che il nostro Paese potrebbe offrire in futuro.

Come reagire di fronte a concorrenti globali come Starbucks? I produttori italiani - scrive il *Ny Times* citando anche Lavazza e Segafredo Zanetti - «stanno combattendo per posizionarsi come un oggetto da intenditori, molto più di quanto abbiano fatto le catene di coffee shop negli Usa». E Illy si sta mettendo alla testa delle aziende italiane «rivaleggiando con l'industria della moda per impronta distintiva e stile».

## AcegasAps

Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L. R. n.43/90

### ANNUNCIO DI DEPOSITO

ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 43 del 7 settembre 1990 si dà comunicazione al pubblico che è stato depositato il progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di trattamento scorie, terre ed acque industriali.

Copia della documentazione di progetto completa di Studio di Impatto Ambientale è stata depositata presso la Provincia di Trieste Area I - Funzione ecologia e valutazione di impatto ambientale nell'ambito delle funzioni dello sportello unico così come previsto dall'art. 3 del D.P.G.R. 01/98 - in data 18.05.2006. Il medesimo progetto corredato da studio di impatto ambientale è stato contestualmente depositato presso il Comune di Trieste in data 18.05.2006 ai sensi dell'art. 4, comma 3 dello stesso D.P.G.R. 01/98

Soggetto proponente: ACEGAS-APS S.p.A., Via Maestri del Lavoro, 8 - 34123 Trieste

Localizzazione: Comune di Trieste - Via Errera, 11 a fianco sede operativa ACEGAS-APS.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto per il trattamento di scorie da incenerimento e di terreni inquinati con un trattamento finale delle acque asservite a tale processo.

## EDITORIA

### Prodi: «Spero che la vicenda dei giornalisti si chiuda presto»

**BOLOGNA** Il presidente del Consiglio Romano Prodi si augura che la vicenda che riguarda il rinnovo del contratto dei giornalisti si chiuda presto. Incontrando ieri mattina i cronisti in attesa davanti alla sua abitazione a Bologna, ha detto: «Mi fa piacere che lo sciopero sia finito, perché cinque giorni senza stampa scritta e tanti giorni di sciopero sono un elemento davvero preoccupante. Vi auguro quindi - ha concluso il presidente del Consiglio - che la vicenda si chiuda presto». Ma come è andato lo sciopero lo sciopero nazionale di tre

giorni, ai quali si sono sommati i due giorni di chiusura delle edicole per le festività natalizie? «La più massiccia manifestazione di protesta della storia del giornalismo italiano» l'ha definita ieri la Federazione nazionale della stampa (Fn-si). «La categoria - spiega il sindacato dei giornalisti - ha ancora una volta manifestato la propria determinazione a ottenere l'apertura delle trattative contrattuali, con una partecipazione alla lotta che ha superato nella stragrande maggioranza delle aziende il 90 per cento delle adesioni».

### Eurozona, Bundesbank contraria a un rapido ingresso di nuovi stati

**BERLINO** L'ex presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer si è detto contrario ad un rapido allargamento della zona euro a nuovi Stati. «Se a entrare sono paesi che non rispettano appieno i criteri di stabilità, ciò può costituire una minaccia per la stabilità dell'intero euro-sistema», ha detto Tietmeyer in una intervista alla Berliner Zeitung del fine settimana. A suo avviso, quanto più ampia sarà la zona euro tanto più grande sarà il potenziale di contrasti e divergenze fra i vari stati membri.

## CREDITO

La Popolare ha riacquisito le 840mila azioni della società di assicurazioni

### Banche, Cattolica lascia Cividale

**CIVIDALE (UDINE)** La Banca Popolare di Cividale ha riacquisito le 840 mila azioni detenute dalla Società Cattolica di Assicurazioni nella Banca di Cividale spa (pari al 7,78 per cento per un importo di 20,7 milioni di euro). Lo ha reso noto la stessa Popolare di Cividale che così risale al 75 per cento della controllata Banca di Cividale spa, mentre il rimanente 25 per cento resta in possesso del Credito Valtellinese. I termini dell'operazione erano stati formalizzati con lettera del 12 dicembre scorso inviata dalla direzione generale della Popolare

a Cattolica. La compagnia di assicurazioni scaligeri continuerà la partnership con Banca di Cividale nel settore della bancassurance (prodotti vita, danni e previdenza complementare) fino al 31 dicembre 2007, senza però alcun vincolo di esclusività.

Cattolica era intervenuta nel capitale sociale della Banca di Cividale nel 2002 insieme al Credito Valtellinese. I due partner detenevano complessivamente una quota 30 per cento della banca cividalese concorrendo al rapido processo di sviluppo che ha registrato in questi anni l'istituto

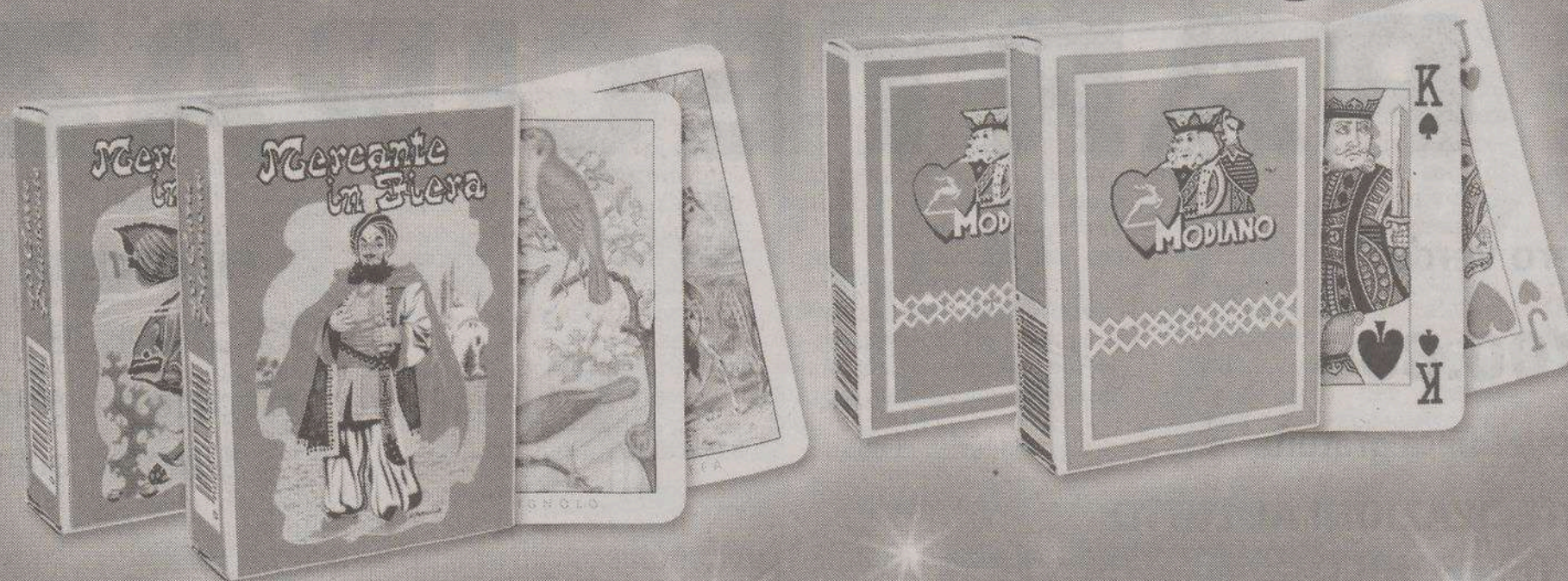
frulano. Dopo quello della capogruppo Popolare, anche la controllata Banca di Cividale spa ha proceduto ad un aumento di capitale che ha comportato un rafforzamento patrimoniale di 50 milioni di euro sottoscritto interamente dagli attuali soci (Popolare di Cividale e Creval) in proporzione alle rispettive quote.

«Come da previsioni iniziali - ha detto Lorenzo Pelizzo, presidente dell'istituto frulano - abbiamo riacquisito la quota di Cattolica con cui peraltro proseguiremo la collaborazione commerciale».

ARRIVANO

# Le Cartafeste

**MERCANTE IN FIERA**  
1° MAZZO ROSSO 2 DICEMBRE  
2° MAZZO BLU 9 DICEMBRE



**CARTE FRANCESI**  
1° MAZZO ROSSO 16 DICEMBRE  
2° MAZZO BLU 23 DICEMBRE

Le prestigiose carte Modiano per giocare al Mercante in Fiera, Ramino, Poker, Bridge e molto altro ancora. 4 confezioni complete con le istruzioni per giocare e i punteggi. Le carte da gioco da regalarsi e regalare per festeggiare al meglio il Natale.

LE ORIGINALI:



4 confezioni complete in astuccio singolo; plastificate, impermeabili; stampate su cartoncino duplex di 320 g/mq.

**OGNI SABATO UN NUOVO APPUNTAMENTO CON "LE CARTAFESTE"**  
**A SOLI € 3,90 IN PIÙ A RICHIESTA CON IL PICCOLO**



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>†</p> <p>E' salito al cielo il</p> <p><b>COMANDANTE A RIPOSO</b></p> <p><b>Bruto Valeri (Vinicio)</b></p> <p>Lo annunciano la moglie MIRELLA, i figli CLAUDIO, MANUEL e ARIANNA, la nuora, il genero, le nipoti e parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno giovedì 28 corr. alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Ho viaggiato sempre al tuo fianco e continuerò a farlo perché dall'alto mi indicherai la rotta.</p> <p>Ciao amore: - MIRELLA</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Tra terra e cielo, il mare, a parlarmi per sempre di te SU YEN e IRENE con CHRISTIAN ed ENZO.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Ciao</p> <p><b>Vinicio</b></p> <p>ti ricorderemo sempre: - tua sorella VANNA e familiari</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Partecipa la sorella FRANCA con figli e famiglia.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>VINICIO ti abbracciamo: IOLE e FULVIO.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Partecipano al dolore: - LIDIA, WALTER e DARIO.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> | <p>†</p> <p>Dolcemente, la nostra cara</p> <p><b>Paola Cressi</b></p> <p>si è addormentata e ci ha lasciati soli.</p> <p>Lo annunciano la figlia LAURA con ENZO, i nipoti CRISTINA con ANDREA ed ANNA, DAVIDE con ELISA e GIACOMO, PIERLUIGI e DAVOR.</p> <p>Si ringrazia di cuore, tutto il personale della casa di riposo "Villa Iris" per esserle stati vicini con tanto affetto.</p> <p>I funerali seguiranno giovedì 28, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Cara</p> <p><b>Nonna</b></p> <p>speravamo tu saresti rimasta accanto a noi per sempre, invece sei volata via; ti porteremo sempre nel nostro cuore, i tuoi CRISTINA e DAVIDE.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>†</p> <p>Ci ha lasciato una persona buona</p> <p><b>Ferruccio Terzon</b></p> <p>A tumulazione avvenuta lo annunciano la mamma, la figlia e i familiari tutti.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p><b>II ANNIVERSARIO</b><br/>23.12.2004 23.12.2006</p> <p>Caro</p> <p><b>Massimo</b></p> <p>sono passati due anni ed il tuo ricordo è più forte che mai. Sapevamo che ci saresti mancato per sempre, perché come te c'eri solo tu.</p> <p>- MARCO e LORENZO</p> <p>Monfalcone, 27 dicembre 2006</p> <p><b>IX ANNIVERSARIO</b><br/><b>Giuseppe Vecchiet (Pino)</b></p> <p>Mi manchi ogni giorno di più.</p> <p>La moglie LIDIA</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> | <p>†</p> <p>Ha sciolto gli "ormeggi" della vita</p> <p><b>Antonio Ragau (Toni)</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio la moglie GIANNA, le figlie ANTONELLA e ALESSANDRA, le sorelle EMMA e MARIUCIA e i parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno giovedì 28 dicembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Borgo San Nazario-Prosecco.</p> <p><b>Non fiori ma offerte alla Chiesa San Nazario</b></p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Ti voglio bene</p> <p><b>Papà</b></p> <p>il tuo diavolin.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Vicini ad ALESSANDRA in questo triste momento gli amici della cappella Tergestina</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Salutiamo</p> <p><b>Eto</b></p> <p>stringendo in un abbraccio ALESSANDRA e famiglia: - ORIETTA e PASQUALE</p> <p>Prosecco, 27 dicembre 2006</p> <p><b>RINGRAZIAMENTO</b><br/>I familiari di</p> <p><b>Alida Grassi in Del Piccolo</b></p> <p>ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>23.12.2003 23.12.2006</p> <p><b>Enrico Alfonsi</b></p> <p>Sei sempre nel mio cuore.</p> <p>ELDA e famiglia</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p><b>XIV ANNIVERSARIO</b><br/><b>Tullio Magazzin</b></p> <p>Ti ricordiamo sempre</p> <p>La moglie e il figlio</p> <p>Trieste, 26 dicembre 2006</p> <p><b>XXX ANNIVERSARIO</b><br/>27.12.1976 27.12.2006</p> <p><b>Enrico Veneruzzo</b></p> <p>Sei sempre nei nostri cuori.</p> <p>MARIA, LUISA, GUIDO</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> | <p>†</p> <p>Il giorno 21 dicembre è tornata alla Casa del Padre la</p> <p><b>PROFESSORESSA</b></p> <p><b>Ludmilla Pieri</b></p> <p>Lo annunciano con molto rimpianto tutti coloro che l'hanno stimata e Le hanno voluto bene per la sua generosa bontà, la nipote MARIA ROMANA con il marito THEO e i parenti, le amiche BICE DELL'ANTONIO, ANITA BRANDOLISIO, ELDA NEMAC, GABRIELLA e LUCIANO ZAMUNER.</p> <p>Si ringrazia la dott. ANTONUTTI ed il personale infermieristico del Reparto di Neurologia dell'Ospedale di Cattinara per il modo ammirevole con cui l'hanno accolta e curata.</p> <p>I funerali con la Santa Messa avranno luogo il giorno 29 dicembre alle ore 11 presso la Chiesa della Madonna del Mare.</p> <p><b>Non fiori ma opere di bene pro Conferenza S. Vincenzo Madonna del Mare</b></p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>†</p> <p><b>Bruno Goina</b></p> <p>Si è spento.</p> <p>Lo annunciano tristemente la moglie LIDIA, i figli DARIA e WALTER, i nipoti FRANCESCA con MASSIMO, MARCO con ANNALISA, MATIA e GIOVANNI.</p> <p>I funerali seguiranno giovedì 28 alle ore 13.00 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p><b>Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori.</b></p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p><b>I ANNIVERSARIO</b></p> <p><b>Palmira Metton ved. Chenda</b></p> <p>Con profondo amore la ricordano il figlio FULVIO, la nuora ANNAMARIA, la sorella NILA, il fratello RENATO con VIOLETTA.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>SERGIO TRAUNER è affettuosamente vicino ai LUCIANI nel loro dolore per la scomparsa della carissima</p> <p><b>Maria Flavia Iona Luciani</b></p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> | <p>Ci ha lasciati improvvisamente</p> <p><b>Gianfranco Malinconico</b></p> <p>persona buona e splendida.</p> <p>A tumulazione avvenuta, come da suo desiderio lo annunciano nel più profondo dolore la moglie ANITA, i figli ROSSELLA e DARIO e la sua adorata NINA unitamente ad ADRIANA con MASSIMO e i tanti amici che gli hanno voluto bene.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Ciao</p> <p><b>Franco</b></p> <p>ti ricorderemo sempre con affetto per la tua simpatia e gioia di vivere:</p> <p>- VINKO e i colleghi della Sandalj</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>†</p> <p>Improvvisamente è mancato</p> <p><b>Marino Giannella (Stechen)</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio i figli MASSIMO e TINO, la nipote JESSICA, CLAUDIA e parenti tutti.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Siamo vicini a TINO e MASSIMO:</p> <p>- FRANCESCA e PAOLO, CLAUDIO, FRANCO e PIERPAOLO</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p><b>RINGRAZIAMENTO</b></p> <p>Grazie di cuore a chi ha ricordato il mio adorato papà</p> <p><b>Enea Zoch</b></p> <p><b>KATIA</b></p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p><b>I ANNIVERSARIO</b></p> <p>Della scomparsa di</p> <p><b>Antonietta Montanaro</b></p> <p>il fratello FERRUCCIO insieme a parenti e conoscenti la ricordano con affetto.</p> <p>Un particolare ricordo di MARIA GRAZIA.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega</p> <p><b>PROF.</b></p> <p><b>Giandomenico Rottini</b></p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> | <p>†</p> <p>Lontana dalla sua Lussinpiccolo è deceduta la</p> <p><b>DOTTORESSA</b></p> <p><b>Gemmetta Iviani</b></p> <p>Addolorati lo annunciano i parenti.</p> <p>I funerali seguiranno venerdì 29 alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>La Comunità di Lussinpiccolo, Associazione Italiana dei non residenti a Lussino, annuncia con grande dolore la perdita di</p> <p><b>Gemma Iviani</b></p> <p>cofondatrice e vicepresidente della Comunità stessa.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Il giorno 19 dicembre è improvvisamente mancato</p> <p><b>Donato Visaggio</b></p> <p>Ne danno l'annuncio i figli EDI e ROSSANA, i fratelli BRUNO, GIORGIO, VITTORIO, IDA e rispettive famiglie.</p> <p>Lo saluteremo venerdì 29 dicembre alle ore 12.00 in via Costalunga.</p> <p>Muggia, 27 dicembre 2006</p> <p>Si associa al dolore dei cugini il nipote GIORDANO con CINZIA.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p><b>RINGRAZIAMENTO</b></p> <p><b>CAP.</b></p> <p><b>Marino Piccini</b></p> <p>La moglie e i familiari ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>23.12.1996 23.12.2006</p> <p><b>Andrea Norbedo</b></p> <p>Dolcissimo figlio.</p> <p>Ci accompagna sempre il tuo sorriso.</p> <p><b>Mamma e papà</b></p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p><b>III ANNIVERSARIO</b><br/><b>Dario Tamburin</b></p> <p>Unico e indimenticabile.</p> <p>Tuo "fradel" NEREO</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> | <p>†</p> <p>Munita dei conforti religiosi, ha raggiunto la Pace del Signore</p> <p><b>Adalgisa Paolini</b></p> <p><b>di anni 102</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio DARVINO PETRONIO e famiglia, le cugine GIGLIOLA e ROSSELLA PAOLINI.</p> <p>I funerali seguiranno giovedì 28 dicembre alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>†</p> <p>Si è spenta serenamente</p> <p><b>Areta Ferluga (Elvira)</b></p> <p>Lo annunciano il nipote IGOR con CHIARA, gli amatissimi pronipoti SARAH e GABRIELE.</p> <p>Un ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo di salita Ubaldini.</p> <p>I funerali seguiranno venerdì 29 alle ore 9.00 in via Costalunga per Muggia.</p> <p>Muggia, 27 dicembre 2006</p> <p>†</p> <p>E' mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Emilia Ciuk ved. Danieli</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio i figli VLADIMIRO e WALTER con le famiglie.</p> <p>I funerali seguiranno giovedì 28 alle ore 10 dalla Cappella di Costalunga.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p><b>X ANNIVERSARIO</b><br/>Abbiamo ricordato</p> <p><b>Aldo Ugrin</b></p> <p>il 25 dicembre, ore 10, nella Chiesa Salesiani, via dell'Istria 53.</p> <p>Sei sempre con noi</p> <p>la moglie, il figlio, la nuora nipoti e pronipote</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> | <p>†</p> <p>E' mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Olga Ostrouška ved. Milic</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio i nipoti WILMA con NELLO, CIRIL con MANUELA e ALEKSI con ANTONELLA, i pronipoti SAMANTHA, CRISTIAN, ALJOSA e SHARON, le piccole SARA e CRISTEL.</p> <p>I funerali avranno luogo giovedì 28 dicembre alle ore 12.40 alla Cappella di via Costalunga.</p> <p>La Messa e la sepoltura seguiranno venerdì 5 gennaio alle ore 14 nella Chiesa di Prosecco.</p> <p>Sagrado, 27 dicembre 2006</p> <p>†</p> <p>E' mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Amalia Cenci ved. Kavcic</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio le figlie NADIA e LOREDANA con TULLIO, i nipoti STELLA e MAURO.</p> <p>Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo "Anni d'Argento" e in particolare alla Signora MARIANA per la professionalità, la dedizione e l'amore con cui ha accompagnato la mamma fino all'ultimo respiro.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>†</p> <p>E' mancato all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Guido Ziani</b></p> <p>Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, fratelli, sorelle, cognati, cognate e nipoti.</p> <p>I funerali seguiranno il giorno 28 alle ore 11.00 nella chiesa del cimitero di S. Anna.</p> <p>Trieste, 27 dicembre 2006</p> <p>Gli amici di Legambiente si stringono con immenso affetto ad ANDREA WEHRENFENIG e alla sua famiglia nel nome di</p> <p><b>Anna</b></p> <p>Roma, 27 dicembre 2006</p> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**m**

A.MANZONI&C. S.p.A.

# NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde

**800.700.800**

con chiamata telefonica gratuita

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO  
SERVIZIO TELEFONICO**

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:

**Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:**

3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva

località e data obbligatori in calce - **Croce** 20 euro

**Partecipazioni** 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva

Località e data obbligatori in calce.

Dritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito  
CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:

**www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

**FILIALE DI TRIESTE**

VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 040/6728328

da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

**sabato siamo chiusi**

**STUDIO ELLE - GORIZIA**

CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291

da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

**sabato siamo chiusi**

**FILIALE DI UDINE**

VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611

da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

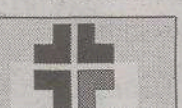
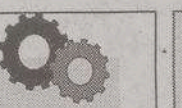
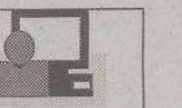


## REGIONE

E-mail:  
regione@ilpiccolo.it

Riccardo Illy

## La Finanziaria 2007 del Friuli Venezia Giulia

IL PAREGGIO  
FINALE4.891  
milioniL'AUMENTO  
VOTATO  
IN AULA€ 79  
milionidi cui  
40 milioni alla Grande  
viabilità triestinaAutonomie  
locali  
e rapporti  
internazionali488  
milioni(+43  
milioni)Protezione  
civile64  
milioni(-12  
milioni)Ambiente  
e lavori  
pubblici196  
milioni(-10  
milioni)Viabilità,  
trasporti226  
milioni(+18  
milioni)Salute  
e protezione  
sociale2.245  
milioni(+114  
milioni)Istruzione,  
cultura,  
sport104  
milioni(+4  
milioni)Lavoro  
e formazione  
professionale75  
milioni(+10  
milioni)Attività  
produttive160  
milioni(+15  
milioni)Risorse  
agricole  
e montagna89  
milioni(+12  
milione)Personale  
e servizi  
informativi200  
milioni(+1  
milione)

tra parentesi gli aumenti rispetto al 2006

CENTIMETRI

Votata la manovra da 4,9 miliardi. Opposizione fuori dall'aula durante la replica del presidente. Bagarre sugli ordini del giorno

## Regione, 80 milioni in più a bilancio

Ne arrivano 40 per la grande viabilità di Trieste. Illy: «Maggiori risorse al welfare»

**TRIESTE** Il caso Battellino e un'uscita dall'aula, polemica, dell'opposizione. Qualche mugugno trasversale sulla presenza non costante di Riccardo Illy e la protesta di Rifondazione comunista sugli interventi puntuali. Intoppi che non hanno impedito alla quarta Finanziaria di Intesa democratica, la terza di Michela Del Piero, l'ultima «vecchia maniera» in attesa della riforma del bilancio, di superare l'esame del Consiglio regionale nei tempi prefissati, nella serata del 22 dicembre. E soprattutto con un'ottantina di milioni in più rispetto alla cifra d'ingresso.

**IL VOTO** La manovra è passata a maggioranza, con 34 voti a favore - del presidente Illy, di Ds, Margherita, Cittadini, Rc, Pdc, Pensionati e Verdi - e 19 contrari di Fi, An, Udc, Lega Nord, Roberto De Goia di Autonomia socialisti e Paolo Pantoni del gruppo Misto. Alessandra Battellino (Ipr), messa sostanzialmente fuori dalla maggioranza dopo lo stralcio dei suoi 11 mila emendamenti, si è astenuta

dalla votazione. Con gli stessi numeri sono stati approvati anche gli altri documenti contabili: rendiconto 2005, bilancio di previsione 2007 e triennale 2007-2009, Piano di sviluppo. Via libera pure a 50 ordini del giorno sui 73 presentati e al bilancio interno - consuntivo 2005 e di previsione 2007 - del Consiglio regionale.

**ORDINI DEL GIORNO** Sorprendono alcuni voti diffidati sugli ordini del giorno. «Segnali di evidente spaccatura a centrosinistra», commenta Isidoro Gottardo, capogruppo di Fi. Dall'altra parte Franco Brussa (Margherita) spiega di non aver partecipato al voto «ritenendo che la giunta non lasciasse all'assemblea libertà di giudizio». Ma minimizza: «Nulla di grave, gli ordini del giorno sono impegni morali più che pratici e finiscono sempre nel dimenticatoio».

**I NUMERI** La Finanziaria 2007, entrata in aula a quota 4 miliardi 812 milioni di euro, ha infine pareggiato a 4 miliardi 891 milioni di euro, fa sapere

l'assessore alle Finanze Del Piero. Un'ottantina di milioni in più di risorse, precisano gli uffici regionali, divisi tra i 40 della Grande Viabilità Triestina, che si sono potuti iscrivera a bilancio vista la loro presenza nella manovra statale, e un'altra quarantina di milioni di fondi non utilizzati che sono stati reimpiegati per consentire il pareggio della spesa.

**LA SODDISFAZIONE** «Tutto ok», sintetizza la Del Piero, soddisfatta «del rispetto dei tempi e dello spirito del testo». «Una Finanziaria - aggiunge Illy - che consente di mantenere il piede sull'acceleratore dello sviluppo economico e, al tempo stesso, di indirizzare maggiori quantità di risorse verso il sociale per attuare al meglio la legge di riordino dei servizi approvata nel 2006». Anche Mauro Travanut, capogruppo della Quercia, parla di «Finanziaria positiva, che partiva da una condizione non ostile sul piano delle entrate, ma che ci ha comunque visto agire senza perdere mai di vista i pila-

stri programmatici: innovazione in economia e coesione sociale, con la terza colonna dei trasferimenti consistenti agli enti locali».

**LE CRITICITÀ** «Contando su maggiori entrate - osserva anche Giorgio Baiutti (Margherita), relatore di maggioranza - abbiamo alimentato ulteriormente l'attenzione ai settori strategici e ne è venuta fuori una legge che centra gli obiettivi della maggioranza: più soldi alle imprese, al welfare, alle autonomie». «Non è la Finanziaria dei Comunisti italiani ma il mio voto è stato a favore perché ci sono state alcune risposte alle richieste del nostro partito - afferma Bruno Zorzini (Pdc) - Certo è che fin dall'inizio del 2007 si dovranno superare alcune criticità: servono i regolamenti per le leggi del welfare e della famiglia, vanno sentiti i territori per una buona legge urbanistica, vanno trovate nuove poste per risolvere il

grave disagio di una sanità che non può più sopportare una così grave carenza di personale».

**LA CRESCITA** Nessun dubbio, al contrario, in casa Cittadini. I consiglieri, Bruno Malattia in testa, spiegano in una nota che «la linea tracciata dal presidente Illy, fondata sull'innovazione e sulla conoscenza, sta centrando tutti gli obiettivi». «Il vento della crescita economica soffia forte in regione - proseguono - e consente di supportare le articolate politiche che, primi fra tutti, prevedono significativi investimenti nel sociale e nell'edilizia ospedaliera e universitaria».

**LA POLEMICA** Il centrodestra, rientrato in aula per il voto, ha invece confermato i motivi della bocciatura di una Finanziaria che, sintetizza Isidoro Gottardo (Fi), «tra gli slogan sull'innovazione, ha aumentato l'indebitamento e non ha ridotto le imposte, come avrebbe potuto, per le piccole imprese della regione. E l'effetto di un presidente-imprenditore che, anziché risanare la regione, ha seguito la linea della Finanziaria di Prodi tra i dubbi di molti dei suoi».

**CASO BATTELLINO** Il caso Battellino, insiste il forzista, «è un episodio chiaro della spaccatura di Intesa». Ma, aggiunge, «il problema non si risolve tanto facilmente: «Non smetteremo di considerare la Battellino, consigliere eletta sotto la targa di Intesa, membro di maggioranza». E mentre la diretta interessata denuncia l'emendamento ghiottina a firma Baiutti, Petris, Paselli per tagliare i fondi già approvati in Commissione a favore del Cesap-Friuli». «Sono donna, scelgo donna» invita Illy a un incontro-chiarimento su alcune sue recenti dichiarazioni in merito a presunti rapporti tra Battellino e l'associazione.

Marco Ballico

I centristi denunciano i beneficiari «con nome e cognome» inseriti nella Finanziaria. Canciani: «Peggiorato l'articolo sulla cultura»

## L'Udc: assegnati 124 contributi ad personam

Molinaro: «Ci sono 137 milioni distribuiti in modo clientelare». Baiutti: «Falso»

## LA PROTESTA

Sotto accusa l'indebitamento, le consulenze e le poste esigue per la famiglia

## La Cdl: troppe spese di immagine

**UDINE** Riccardo Illy è «troppo assente», «non ascolta», «non si interessa del dibattito» e la Cdl se ne va proprio quando il presidente della Regione, a un attimo dall'approvazione della Finanziaria, prende la parola. Una protesta che ha unito il centrodestra, un gesto a effetto che si è accompagnato, venerdì, a un altro attacco diretto al leader di Intesa democratica, accusato dall'opposizione di spendere «troppi soldi per la sua immagine».

**LA PROTESTA** A motivare la protesta è Isidoro Gottardo, capogruppo di Forza Italia: «Illy considera il Consiglio un luogo di semplice ratifica e, senza mai ascoltare il dibattito, si è limitato pure quest'anno al solito discorso: un metodo inaccettabile. Abbiamo ritenuto così di ricambiare con la stessa moneta».

**LA REPLICA** La maggioranza ribatte con l'assessore Michela Del Piero: «Non l'ho trovata una mossa cortese». E con Mauro Travanut, capogruppo dei Ds: «Una caduta di stile». Mentre Igor Kocjancic, capogruppo di Rc, pur ammettendo che «è sempre meglio partecipare ai lavori d'aula», rileva: «L'assessore Del Piero non è uscita neanche per un caffè». E Bruno Zorzini (Pdc): «Piacerebbe anche a me un presidente più presente, ma queste sono purtroppo le croci del sistema a elezione



Alessandra Guerra

diretta. Il Consiglio, ma non solo in questo caso, ha perso parte dell'autonomia e della dignità che dovrebbe avere».

**COSTI IMMAGINE** Ma la Cdl attacca anche sui costi dell'immagine, decollati, precisa Gottardo, di ulteriori 500 mila euro rispetto all'anno scorso. In aula, commentando appunto una spesa di quasi 1,8 milioni di euro, la capogruppo leghista Alessandra Guerra ha chiesto provocatoriamente, ma inutilmente, un cambio di rotta: «Spendere quasi 2 milioni di euro alle voci comunicazione istituzionale e sondaggi appare decisamente distante da quell'etica di cui il presidente della Regione parla diffusamente nei suoi libri: come può la politica di questa regione accettare una simile vergogna?».

ETICA «Meglio sarebbe

che Illy sborsasse di tasca propria, come fa Silvio Berlusconi, i soldi per pubblicizzare ovunque la sua immagine - ha proseguito la Guerra - e che, più eticamente, questi 2 milioni venissero indirizzati alle pari opportunità o ad associazioni che ne hanno davvero bisogno».

**INDEBITAMENTO** Più in generale è poi intervenuto il centrista Roberto Molinaro: «È una manovra sbagliata come impostazione: pur contando su compartecipazioni più ricche, si è infatti perseverato sulla china dell'aumento del debito con autorizzazioni per ulteriori 290 milioni di euro. Quanto agli obiettivi, in campo economico si assiste solo a rifinanziamenti, mentre il welfare, messa in sicurezza della sanità a parte, è un insieme di obiettivi falliti».

**FAMIGLIA** A partire dalla famiglia, insiste Molinaro: «Una legge presentata come una rivoluzione vede stanziati a capitolo per il 2007 la miseria di 3 milioni, circa 12 euro per nucleo familiare del Friuli Venezia Giulia. Tutto il contrario di una politica seria per la famiglia». La novità della riduzione dell'aliquota Irap in montagna? «Altra misura sbagliata perché divide l'unità economica montana: l'effetto pratico è che a Villa Santina si godrà del beneficio, nella vicina Tolmezzo no».

m.b.

**TRIESTE** Roberto Molinaro ha preso la calcolatrice e fatto i conti. Sintetizzando, risultato alla mano, che la Finanziaria regionale 2007 è «all'insegna della continuità», perché «aumenta il centralismo di Palazzo con ben 137 milioni di euro di stanziamenti clientelari e di certa prospettiva, distribuiti in 124 interventi con nome e cognome dei beneficiari». Non solo il frutto dei «bonus» a disposizione dei sessanta consiglieri ma l'effetto più ampio di una maggioranza «che ha esaurito ogni stimolo propositivo e si rifugia nella spalmatura generalizzata delle risorse finanziarie in mille rivoli, senza nessuna concreta priorità ma per accontentare tutti in vista delle elezioni del 2008».

La nota dell'Udc, firmata

anche da Maurizio Salvador, Gina Fasan e Giorgio Venier Romano, denuncia con insistenza «la forte crescita degli stanziamenti da utilizzare direttamente o con accordo obbligato con l'assessore del momento», «gli ingiustificati e costosi interventi per lo sviluppo economico, per le infrastrutture turistiche di Passo Pramollo, per società come Mercurio» e, in particolare, la scelta appunto dell'intervento ad personam, «con l'individuazione del destinatario e del relativo stanziamento in legge: un maxi riparto con poste che vanno da 5 mila a 300 mila euro, senza criteri di selezione della spesa ma rispondendo alla sola vicinanza politica con il beneficiario».

I numeri: «Erano 63 gli in-



Roberto Molinaro con Paolo Ciani durante i lavori d'aula

terventi puntuali, per complessivi 124 milioni di euro nel progetto di legge approvato in aula. Ma lì, a colpi di emendamento, sono diventati 124, con uno stanziamento complessivo che sfiora i 138 milioni». Cifre, tuttavia, che Giorgio Baiutti, relatore di maggioranza della Finanziaria, contesta: «L'Udc prende fischii per fiocchi: somma cioè le spese costanti anno per anno come se fosse-

ro caricate interamente sulla manovra 2007. Per fare un esempio, gli interventi per Passo Pramollo vengono «pesati» 40 milioni quando in realtà si tratta di 2 milioni di euro all'anno per vent'anni». Ma la «puntualità» a favore di questa o quell'associazione, della bocciatura della parrocchia, del velodromo e del circuito danza, creano malumore anche dentro Intesa. Era l'ultima

Il Consiglio ha autorizzato la giunta a costituire il nuovo strumento con i beni delle Aziende. Approvato un emendamento sulla proprietà

## Fondo immobiliare della sanità. I Ds: sarà pubblico

**TRIESTE** «Cominceremo con i beni della sanità». Michela Del Piero, assessore alle Risorse finanziarie, scaldava i motori: il nuovo fondo immobiliare, quello che deve far fruttare il patrimonio della Regione e delle sue Aziende, consentendo di reperire risorse fresche da destinare al maxi-piano degli investimenti sanitari, adesso può partire. L'aula regionale, approvando definitivamente la Finanziaria 2007, ne autorizza infatti la costituzione. E lo fa, consentendo alla giunta di creare quel fondo immobiliare, annunciato da Riccardo Illy durante i lavori

dell'assemblea di Friulia, con il trasferimento dei beni del sistema sanitario regionale. L'aula, su pressing della Quercia e della sinistra, apporta un'unica correzione. O più precisamente, come puntualizza il diessino Bruno Zvech, un'unica specificazione: «Abbiamo scritto nero su bianco che la proprietà rimarrà pubblica». «L'avevamo già previsto. E quindi abbiamo accolto senza problemi l'emendamento» da man forte Del Piero. E così, già nelle prossime settimane, la giunta può attivarsi per dare effettivamente vita a «uno strumento molto innovativo», come dice Zvech, de-

stinato a reperire le risorse per l'edilizia sanitaria. C'è chi teme già la «svendita» degli ospedali? «Preoccupazioni infondate» replica il segretario diessino. Non è il solo: il fondo riscuote sin d'ora, in linea di principio, un gradimento trasversale. L'Udc, che l'aveva già proposto in sede di variazioni, promuove con Roberto Molinaro «uno strumento avanzato», destinato a trasformare in «risorsa attiva» il patrimonio immobiliare delle Aziende, a patto che catturi l'interesse dei privati: «E quindi dobbiamo studiare le ricadute dell'emendamento votato dalla maggioranza».



Ezio Beltrame

Di certo, nell'attesa di vedere come si configurerà il fondo, ci sono passaggi obbligati da compiere: la Finanziaria autorizza la giunta a definire l'elenco dei beni immobili da apportare al fondo e autorizza le Aziende sanitarie a trasferirli direttamente o a girarli in proprietà alla Regione. Al contempo, la Finanziaria consente alla giunta di prestare le garanzie necessarie e di avvalersi del supporto di Friulia. Un supporto decisivo: la holding ha già istituito la società di gestione risparmi che, legge alla mano, è indispensabile per costituire e gestire un fondo immobiliare.



Michela Del Piero, assessore regionale alle Risorse economiche e Finanziarie





Maria Teresa Bassa Poropat e Roberto Dipiazza in una foto d'archivio

Assemblea deserta. Sonogo: fallito il gioco della Cdl. Ma il sindaco di Trieste: noi soci ricapitalizzeremo la spa

## Aeroporto, il Consorzio frena sull'aumento di capitale Dipiazza: «Pronto a investire»

di **Ciro Esposito**

**TRIESTE** L'assemblea del Consorzio per l'aeroporto di Ronchi, che avrebbe dovuto decidere sulla ricapitalizzazione, è andata deserta. All'appuntamento di venerdì sera nell'auditorium dello scalo ronchese non si sono presentati i rappresentanti del 75% delle quote del Consorzio. Secondo il presidente Franco Soldati, «non si tratta di una questione politica ma solo finanziaria» eppure i due principali soci, il Comune di Trieste e la Provincia di Pordenone, entrambi amministrati dal centrodestra non c'erano, mentre si sono presentati sia la Provincia di Trieste che la Regione. Dettagli che lasciano intendere come l'impasse di venerdì sia una conseguenza della frizione tra la Regione e i vertici del Consorzio che vorrebbero l'ingresso della Fondazione CrTrieste con un apporto di 3,5 milioni.

**LA PARALISI** All'assemblea che aveva all'ordine del giorno l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, infatti, si sono presentati i rappresentanti del 25% delle quote. «L'assenza - afferma Soldati - evidenzia che i soci stanno ancora riflettendo su quale sia la strada migliore per la ricapitalizzazione. Confermo peraltro che si tratta solo di

un'operazione finanziaria». E adesso? «Riunirò il cda o il 2 o il 3 gennaio - dichiara il presidente - e in quella occasione sarà decisa la nuova data dell'assemblea».

**LE IPOTESI** Sulla ricapitalizzazione del Consorzio c'erano e ci sono più ipotesi. Hanno dato la propria disponibilità ad entrare nella società la Fondazione CrTrieste

ste e la Friulcassa di Udine. La Regione, poi, nelle pieghe della Finanziaria 2007, ha reperito fondi per tre milioni di euro, dicendosi pronta a sostenere il Consorzio. La partita si scioglierà nella prossima assemblea.

**IL CENTRODESTRA** «Il consiglio di amministrazione ha chiesto un aumento di capitale e c'è stata una di-

sponibilità della Fondazione CrTrieste - commenta il presidente della Provincia di Pordenone Elio De Anna -, poi è arrivato l'intervento tardivo della Regione, prima con Friulcassa e successivamente in prima persona. L'assemblea è andata deserta perché andava fatta una valutazione sulla base di queste novità. Il presidente Sol-

dato ha dato prova di grande senso di responsabilità cercando una ricomposizione. L'ingresso della Fondazione sarebbe positivo anche perché potrebbe aprire la strada ad altri soggetti analoghi come la Crup». Se De Anna temporeggia, per il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza (19,2% di quote) la strada è già tracciata. «La ricapitaliz-

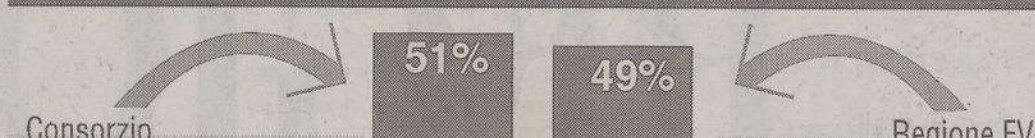
zazione attraverso la Fondazione è una grande opportunità ma qualcuno si è messo di traverso perché più che a governare pensa alla gestione del potere - dice il sindaco -. A questo punto i soci provvederanno alla ricapitalizzazione che a noi costerà circa 500 mila euro».

**LA REGIONE** «Evidentemente - dice l'assessore Michela Del Piero - il cda non aveva preparato bene l'assemblea. I soci, insomma, non sono stati bene informati. L'esclusione dei soci dalla ricapitalizzazione per noi è un fatto inaccettabile. Mi auguro che nella prossima assemblea questa questione sia chiarita». L'esclusione a priori dei soci - sostiene il presidente della Provincia di Trieste (10% di quote nel Consorzio) Maria Teresa Bassa Poropat - è una misura eccessiva. Siamo andati invano all'assemblea perché volevamo dati aggiornati sull'andamento economico dell'impresa. Siamo disposti a ricapitalizzare ma il quadro finanziario e gli obiettivi devono essere definiti».

**L'ATTACCO** «Il centrodestra ha preso atto dell'impraticabilità del campo, ed è tornato negli spogliatoi - dichiara, infine, l'assessore regionale Lodovico Sonogo - Mi pare ormai chiaro che le manovre politiche della Cdl non hanno possibilità di successo».

### I piani per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari

#### I SOCI DELL'AEROPORTO FVG



#### I SOCI PRINCIPALI DEL CONSORZIO

|                                |       |
|--------------------------------|-------|
| Comune di Trieste              | 19,2% |
| Provincia di Pordenone         | 11,9% |
| Provincia di Trieste           | 10%   |
| Cciaa di Trieste               | 10%   |
| Provincia di Udine             | 8,2%  |
| Provincia di Gorizia           | 8,1%  |
| Ex Alati (Regione)             | 6%    |
| Cciaa di Udine                 | 3,5%  |
| Cciaa di Gorizia               | 2,6%  |
| Comune di Gorizia              | 2,6%  |
| Comune di Udine                | 2,6%  |
| Comune di Monfalcone           | 2,3%  |
| Comune di Grado                | 2,2%  |
| Comune di Ronchi dei Legionari | 2,2%  |

#### L'IPOTESI DI AUMENTO DI CAPITALE DEL CONSORZIO

|                        |                                                         |              |                     |
|------------------------|---------------------------------------------------------|--------------|---------------------|
| Aumento di capitale    | 132 mila euro                                           | Sovrapprezzo | 3,4 milioni di euro |
| I soggetti interessati | Fondazione CrTrieste (nuovo socio), Regione, Friulcassa |              |                     |

centimetri.it

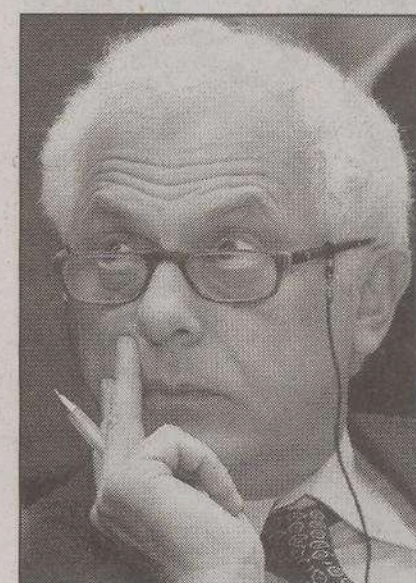
## Il viceministro ha telefonato a Illy Visco: benzina agevolata dopo il 31 dicembre Sto studiando il dossier

**TRIESTE** Vincenzo Visco telefona personalmente a Riccardo Illy. E assicura che il ministero all'Economia intende studiare a fondo il dossier sulla benzina agevolata di Trieste, Gorizia e Udine, un dossier che il presidente della Regione ha inoltrato a Roma già negli scorsi giorni, subito dopo la trasferta a Bruxelles, con l'obiettivo di scongiurare il rischio che gli automobilisti si ritrovino «a secco» già a Capodanno.

La conferma arriva direttamente dalla Regione: «Il viceministro all'Economia ha telefonato pochi giorni fa. Eravamo in aula, in sede di approvazione della Finanziaria regionale, quando Illy è stato raggiunto dalla chiamata». Il contenuto? «Visco - spiegano, ancora, a palazzo - ha spiegato di essere stato impegnatissimo con la Finanziaria nazionale. Ma ha confermato d'aver ricevuto la lettera del presidente della Regione e ha garantito un esame approfondito del dossier sulla benzina agevolata di Trieste, di Gorizia e di 25 comuni del Friuli».

Illy, dopo il salvataggio della benzina regionale del Friuli Venezia Giulia, punta infatti a ritardare al massimo la fine dell'agevolata: una fine decisa a Bruxelles ancora nel '92 e poi, deroga dopo deroga, procrastinata sino al 31 dicembre di quest'anno. Il presidente della Regione, come ha scritto al viceministro dell'Economia, ritiene infatti che ci siano margini di manovra affinché l'Unione europea, dopo aver rifiutato di concedere un'ulteriore deroga, riapra la pratica e conceda un'uscita morbida dall'agevolata. Una sorta di phasing out che eviti almeno i contraccolpi più duri della fine di un'era che a Gorizia dura da oltre cinquant'anni.

Il motivo della convinzione di Illy? La direttiva comunitaria del 2003, la stessa da cui discende l'altolà al provvedimento, prevede che il Consiglio dell'Unione europea, all'unanimità e su proposta della Commissione, possa autorizzare gli Stati membri ad applicare ulteriori esenzioni o riduzioni di accise in base a «considerazioni politiche specifiche». Ebbene, il presidente reputa che, nel caso del Friuli Venezia Giulia, esistano «considerazioni politiche specifiche» - come ad esempio la vicinanza alla Slovenia dove l'incidenza dei fondi strutturali comunitari sarà molto forte - tali da far sì che Bruxelles accolga una nuova richiesta di autorizzazione. Ma serve che il governo italiano avan-



Vincenzo Visco

zi quella richiesta: da qui l'invito esplicito di Illy. Nell'immediato, però, c'è un pericolo più urgente da scongiurare: quello, appunto, che la benzina agevolata finisca traumaticamente già il 1. gennaio. Roma, ancora una volta, è decisiva: è la sola che può autorizzare l'Agenzia delle dogane a continuare ad erogare l'agevolata, almeno nei primi mesi del 2007, visto che ci vorrà del tempo prima che Bruxelles faccia pervenire la richiesta formale di stop. A questo punto, dopo la lettera di Illy e la telefonata del viceministro, non resta che attendere la risposta definitiva di Roma.

Intanto, a scendere in campo, è anche Roberto Asquini. Il forzista, durante i lavori della Finanziaria, presenta e si vede accogliere un ordine del giorno in cui impegna la giunta ad andare in pressing sul governo «affinché espletasse le procedure necessarie a una proroga dell'agevolata. Al contempo, ricordando che la fine della benzina di Trieste, Gorizia e Udine produrrà un aumento del gettito tributario sulle benzine di circa 50 milioni, Asquini sollecita sin d'ora la giunta ad attivarsi con Roma, affinché quei 50 milioni restino nelle casse regionali e consentano di ripagare le Camere di commercio dei mancati finanziamenti (più o meno 15 milioni) legati all'agevolata».

### IL PIANO STRATEGICO

Approvato il progetto 2007. Ejarque: investiremo sugli alberghi di famiglia

## Turismo, nuovi pacchetti al via

**TRIESTE** La Turismo Fvg fa i conti del 2006 e si prepara ad affrontare il 2007 puntando sulle specialità del Friuli Venezia Giulia: turismo rurale, alberghi diffusi e alberghi «di famiglia». Nell'ultima seduta di giunta infatti l'assessore alle Attività Produttive Enrico Bertossi ha portato all'attenzione dell'esecutivo il bilancio 2006 e il piano operativo per il 2007 della nuova agenzia per il turismo regionale, nata appunto un anno fa. «Per quanto riguarda i piani per il prossimo anno, si continuerà con un'azione rafforzativa di

quanto portato avanti quest'anno - spiega il direttore della Turismo Fvg, Josep Ejarque - per esempio, con la partecipazione agli appuntamenti fieristici del settore, che da 24 nel 2006 passeranno a 38 nel 2007». La novità più interessante, però, è l'intenzione della Regione di creare dei «pacchetti di prodotti turistici» da promuovere assieme agli operatori del territorio. «Parliamo quindi di alberghi diffusi, di alberghi familiari e di turismo rurale - spiega Ejarque - con la creazione di progetti specifici per lo sviluppo di tali

tipologie di accoglienza». Nelle intenzioni, anche l'allargamento a nuovi mercati, in particolare nei paesi dell'Est Europa, e l'organizzazione sempre più capillare di workshop, presentazioni ed eventi dedicati ai vari tour operator. Tutto questo ha funzionato nel 2006, afferma Ejarque, e i risultati lo dimostrano. «Ci eravamo posti l'obiettivo di arrivare al 3% in più di presenze - spiega - e abbiamo totalizzato un +5%. Ma l'aspetto più importante che siamo riusciti a realizzare è stata la creazione di una sinergia di lavoro sul



Josep Ejarque

territorio, con una visione di sistema turistico integrato regionale, coordinando i vari soggetti che a questo sistema partecipano, come i Comuni, le Pro Loco e la stessa Regione».

e.o.

## La giunta licenzia le modifiche alla legge Bertossi. A Udine la prima protesta dei sindacati Commercio, chiusure obbligatorie estese ai negozi non prevalentemente alimentari

**TRIESTE** Come promesso, la Regione inizia a lavorare alla modifica della legge 29/2005 sul commercio. E, come annunciato, parte dalla distinzione tra alimentari e non alimentari, uno dei punti più controversi della normativa, sul quale più volte si sono scagliate le sigle sindacali. La Regione interviene con il disegno di legge, proposto dall'assessore Enrico Bertossi, e approvato nell'ultima seduta di giunta.

Il passaggio chiave riguarda il concetto di «prevalenza»: il ddl impone infatti che il programma delle chiusure obbligatorie si applichi anche agli esercizi commerciali al dettaglio che vendono «prevalentemente» generi non alimentari. Subito dopo, chiarisce: «Si considerano prevalenti le attività esercitate su oltre metà della superficie di vendita o riguardanti oltre la metà del volume d'affari». La Regione specifica, poi, che i prodotti per la cura e l'igiene della persona e della casa sono equiparati ai generi alimentari. In pratica, a differenza di adesso, quando il ddl entrerà in vigore, il negozio con più del 50% di superficie dedicata al non alimentare dovrà chiudere i battenti nelle domeniche decretate dalle conferenze dei Comuni. La spiegazione di questa modifica sta in un'ambiguità derivata dalla normativa precedente. La norma originaria prevedeva la possibilità di apertura illimitata per i negozi alimentari anche in territori con vincoli, ma lasciava aperto il dubbio sui negozi



Enrico Bertossi

misti. Ciò, almeno, fino alla recente sentenza del Tar che, su richiesta di un ipermercato, aveva sancito che la divisione netta non era accettabile, stabilendo di fatto l'unità, e aveva introdotto invece il concetto di prevalenza, che però era tutto da stabilire. Ma chi stabilirà, adesso, la prevalenza? Semplice: secondo la Regione, toccherà ai vari Comuni.

Ma questa non è la sola modifica in cantiere: l'articolo 8 del ddl Bertossi introduce infatti una disposizione transitoria, relativa esclusivamente all'anno 2007, con la quale si prevede che la deliberazione della Conferenza dei Comuni possa essere revocata o modificata prima della decorrenza di un anno dall'adozione. In pratica, le decisioni dei Comuni non sono più vincolanti, ma possono venire ritirate in qualsiasi momento.

Intanto, sono partite lo scorso giovedì le azioni minacciate dai sindacati per la richiesta di una revisione della legge. Nelle mattinate del 21 dicembre, infatti, si è tenuto un presidio con volantaggio davanti alla sede della Regione a Udine organizzato da Fisascat Csil, Filcams Cgil e Uilutuc Uil del Friuli Venezia Giulia. «Tale iniziativa - scrivono i sindacati - ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini dei risultati negativi registrati dopo un anno di applicazione. Chiediamo di definire in maniera chiara le località turistiche e gli ambiti territoriali omogenei a livello regionale, in maniera che su tutto il territorio vengano applicate le stesse regole». Conferma Gabriele Fiorino (Uil): «Vogliamo sensibilizzare per una modifica sostanziale della legge, partendo dalle zone turistiche per la quale basta un intervento della giunta».

Elena Orsi

### MINORANZE

#### Sloveno e friulano Passa la richiesta di maggiori risorse

**TRIESTE** I deputati regionali dell'Ulivo impegnano il governo a rifinanziare la legge sulla tutela delle minoranze linguistiche (482/99). I parlamentari del Friuli Venezia Giulia infatti hanno presentato un ordine del giorno che è stato approvato, con il parere favorevole del relatore e del governo, nella seduta di giovedì scorso sulla Finanziaria del 2007.

La legge che tutela e valorizza lo sloveno e il friulano, oltre ad altre 11 minoranze linguistiche, necessita di risorse adeguate per tutelare i diritti civili (nome e cognome sui documenti nella lingua della propria comunità) ed è finalizzata a interventi destinati al settore educativo, agli uffici della pubblica amministrazione e ai mass media e agli organi di informazione.



Technoseed è l'incubatore d'impresa Hi Tech del Parco Scientifico e Tecnologico di Udine!

Techno Seed ti accompagna nel percorso di sviluppo della tua idea innovativa fino alla creazione della nuova impresa.

Per saperne di più:  
[www.technoseed.it](http://www.technoseed.it)

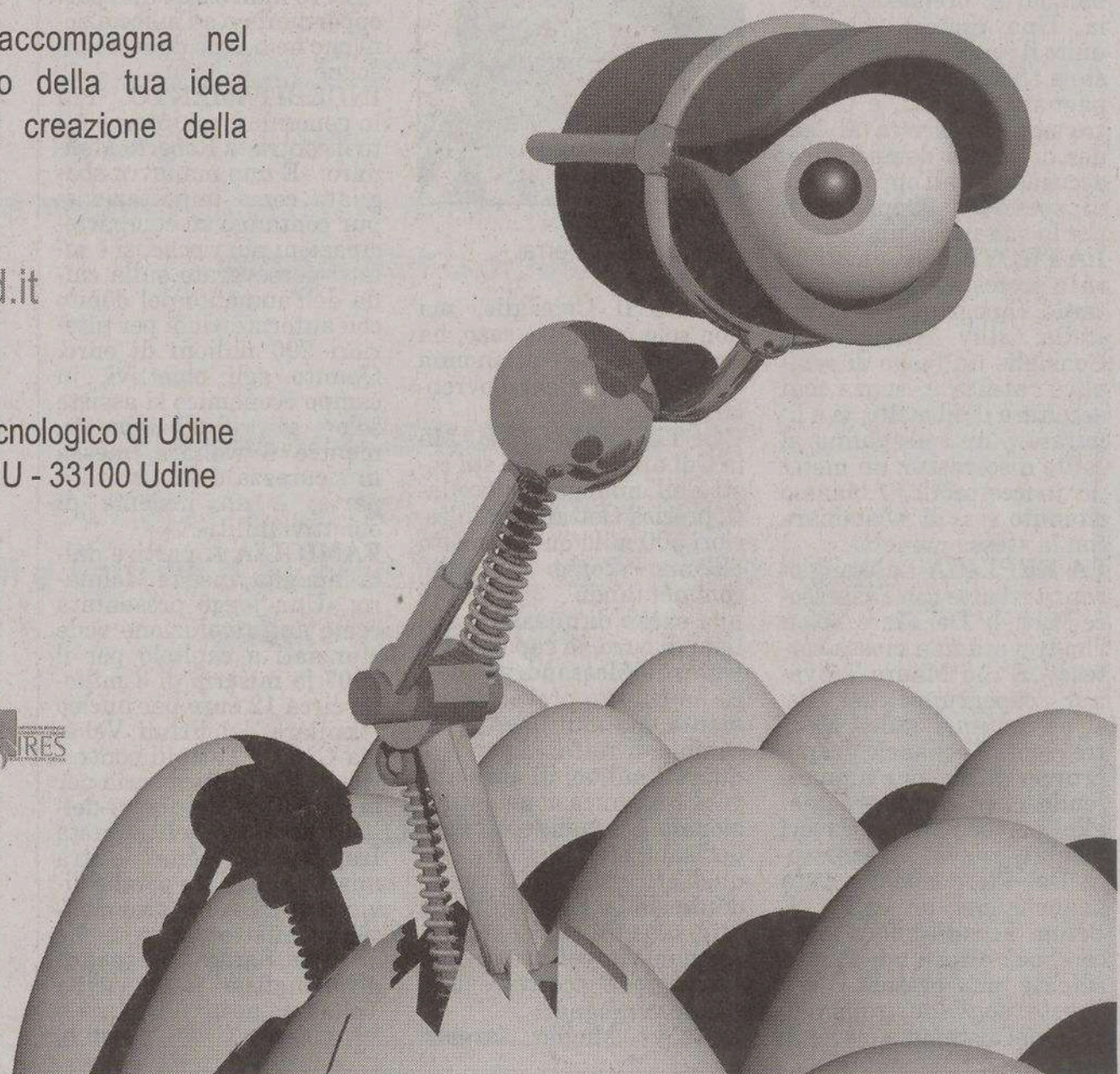
**Techno Seed**  
Parco Scientifico e Tecnologico di Udine  
Via J. Linussio, 51 - ZIU - 33100 Udine  
Tel. 0432 62 99 11  
Fax 0432 60 38 87  
[info@technoseed.it](mailto:info@technoseed.it)



Con il finanziamento del  
Ministero delle  
Attività Produttive

# OCCHIO!!!

...NASCE QUALCOSA!





Info Ufficio Promozione del territorio  
0481.494363-355

**MONFALCONE**  
CONE  
CITTÀ  
DI LUCE

**Capodanno sotto le stelle**

**domenica 31 dicembre**  
spettacolo di fine anno  
in Piazza della Repubblica

**22.30** Concerto live con **i Magenta**

**23.50** **Countdown di mezzanotte**  
brindisi e auguri

**00.10** Spettacolo di cabaret  
con il comico **Stefano Nosei**

**01.00** Intrattenimento  
musicale e ballo  
con il **dj Stefano Munari**

Media Con Montefalco

ASCOM  
PRO LOCO  
CONFESTIGIANATO  
CONFESERCENTI  
Consiglio della Cultura  
Consiglio dello Sport  
Comitato della Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia  
C.C.I.A.A. Gorizia  
FONDAZIONE  
ITALICOMUNO  
ADRIA  
Comitato di Montefalco  
LA VIGILE SAN GIORGIO

IL GRAND CASINÒ LIPICA PRESENTA

*Buone feste*

**17. 12. DOMENICA**  
torneo di Ramino

**22. 12. VENERDÌ**  
concerto Gospel

**25. 12. LUNEDÌ**  
concerto dei Happy Day

**31. 12. DOMENICA**  
Notte di San Silvestro con i Happy Day

OGNI DOMENICA  
Serata di ballo con i Best Company

**GIOCO A PREMI**  
**Miniera d'oro**  
DAL 12. 11. 2006  
AL 12. 01. 2007

Lipica 5 • 6210 Sezana • T: +386 5 73 10 600 • E: marketing.lipica@casino.si • www.casino.si

Casino Lipica

## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel.

0434/20432, fax 0434/20750. La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di

più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero;

9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cesioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in consi-

derazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**A. CASABELLA** occasione: appartamento ex Ater: ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, doccia, wc, termoautonomo. Prezzo affare. 040309166. (A7980)

**A. CASABELLA** via Milano 70 mq: soggiorno, angolo cottura, due stanze, servizio, ascensore, condizionamento, porta blindata. 040309166. (A7980)

**A. CASABELLA** XXX Ottobre 45 mq: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, servizio, ascensore, condizionamento, porta blindata. 040309166. (A7980)

**A. CASABELLA** XXX Ottobre mansarda: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale con servizio, stanza con servizio e guardaroba, terrazza; soffitti legno vista, ascensore, condizionamento, porta blindata. 040309166. (A7980)

**ADIACENZE** Giardino Pubblico zona servita stabile recente piano alto ascensore luminoso riscaldamento centralizzato ottimo stato arredato ario, ingresso, soggiorno, cucinetta, ampio poggiorio, ario, notte, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Libero. Privato vende. 040380167. (A7998)

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AFFERMATA SOCIETÀ** italiana con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambasciati da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1° qualifica, corso gratuito, reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30. (A00)

Continua in 12.a pagina

**Banca Popolare FriulAdria**

**Vinci Pramollo con FriulAdria**

Apri un nuovo conto entro il 16 febbraio 2007. Ricevi subito 1 skipass gratuito e puoi vincere una delle 5 settimane bianche per due persone in hotel \*\*\*\* a Nassfeld Pramollo.

**Nassfeld Pramollo**

vedi estratto del regolamento riportato sulle schede di partecipazione.



Continuaz. dall'11.a pagina

**AGENZIA** viaggi Monfalcone cerca impiegata amministrativa anche part-time, assunzione immediata. Inviare e-mail:

adjob07@yahoo.it

**BANCA** ricerca persone altamente ambiziose da inserire nella propria organizzazione per le zone di Trieste e Gorizia. Caratteristiche minimo 28 anni diplomati o laureati. Scrivere C.P. 1281 p.zza Verdi 34100 Trieste. (A8275)

**BAR** Tivoli cerca personale. Richiedesi bella presenza velocità spirito iniziativa. Presentarsi XXX Ottobre 18, 11-13. (A8277)

**CERCASI** pasticciere o apprendista motivato turno unico presentarsi al mattino pasticceria Patti v.le Sanzio 5/5.

**CERCHIAMO** collaborazioni per distribuzione dépliant anche pensionati per zona Trieste e provincia. Presentarsi alla Sistemi e Servizi, via F. Severo 29, dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì. (A8340)

**PRIMARIA** impresa di costruzioni generali cerca giovane geometra diplomata per mansioni di segreteria tecnica, sede di lavoro Monfalcone. Inviare curriculum vitae Fermoposta Monfalcone Centrale, AK0864605. (C00)

**SANNABAR** v. Galati 13 cerca apprendista banconiera e banconiera massimo 35 anni. Telefono 040364280. (A8007)

**AUTOMEZZI**

Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**ALFA** 147 1.9 Jtd 115cv 3p, 2002, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Blu Met. Con Garanzia, Euro 9.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 147 1.9 Jtd 140cv 5p, 2003, Nero, Clima, Abs, A.Bag, Navigatore, Impianto Bose, Telefono Gsm, R.Lega, Perfetta Con Garanzia, Euro 11.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 156 1.9 Jtd 115cv Distinctive, 2002, Pack Sport, Clima, Abs, Int. Pelle, A.Bag, R.Lega, Radio Cd, Azzurro Met, Garanzia, Euro 10.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 156 2.0 Jts 16v, Full Opzionale, 2002, Nero Met, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 9.600,00 Finanziabili, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**ALFA** 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore argento metallizzato, full optional, più pelle, garanzia. Finanziamenti in sede AUTO-CAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**ALFA** Gtv 2.0 16v, Anno 1996, Blu Met, Abs, A.Bag, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 5.600,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**AUDI** A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optional, finanziamenti in sede. AUTO-CAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**BMW** Xd330 Touring 4x4 Turbodiesel, 2003, Pelle; Navigatore; Xenon; Prezzo Trattabile; Minirate Luglio 2007. Oppure Tassozero. Alpina - 040 231905 - Buone Feste! (A00)

**FIAT** Ducato cella isoterma con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. AUTO-CAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Panda Hobby 900 le, 1999, Blu Met. Vetri Elettrici. Chiusura Centralizzata, 58.000 Chilometri, Garanzia 12 Mesi, Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

Continua in ultima pagina



DIETRO UNA PAGINA DI GIORNALE,  
DIETRO UNA PASSEGGIATA,  
DIETRO QUATTRO CHIACCHIERE TRA AMICI.

Anche se non la vedi, la Costituzione la vivi in ogni istante.

## IL PICCOLO

il giornale  
della tua città

IL PICCOLO

IL PICCOLO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

27 dicembre

Nasce la Costituzione Italiana.

www.governo.it

Il 27 dicembre 1947, nasce la nostra Costituzione:  
le nostre libertà, i nostri diritti, le nostre garanzie.  
139 articoli che custodiscono il nostro passato e le  
basi per il futuro. Vieni a leggerli su [www.governo.it](http://www.governo.it).

La Costituzione.  
Noi, nero su bianco.

## Quattroruote nuove sorprese da scoprire

**GT LEGENDS**

A solo € 4,80 in più

A bordo delle vetture che hanno fatto  
la storia in un grande gioco x PC

Rivivi le fantastiche atmosfere degli anni '60 e '70 ■

Oltre 90 automobili d'epoca ■

Corri sui più famosi circuiti Europei ■

**ATARI** Requisiti Minimi di sistema: Windows 2000/XP. Processore 1.3 GHz. Ram 512 MB. Scheda video 64 MB (DirectX 8.1 o compatibili). Scheda audio direct 8.1 o compatibili. 2.5 GB libero.

Requisiti Consigliati: Windows XP. Processore 2 GHz. Ram 1 GB. Scheda video 256 MB (DirectX 9.0c o compatibili). Scheda audio DirectX 9.0c o compatibili. 1 GB libero.

**QUATTORRUOTE**

COMPRARE L'AUTO NEL 2007  
150 grandi novità in arrivo  
I prezzi, gli sconti, gli incentivi...



grande  
REGALO

**IL NUOVO  
ATLANTE**

Quattroruote Pirelli

- 224 pagine e carte stradali in scala 1:2 000 000
- 20 piante di grandi città, da Parigi a Mosca
- Gli itinerari e tutte le informazioni turistiche

**QUATTORRUOTE**

Solo QUATTORRUOTE € 4,20 • QUATTORRUOTE + GT LEGENDS € 9,00



Difficile trovare lotti industriali a costi abbordabili. L'azienda ittica Delamaris intenzionata a trasferirsi. Timori per l'occupazione

# Terreni, prezzi alti: fuga dalla costa al Carso

Capodistria: artigiani e imprenditori sempre più interessati alla zona di Divaccia

**CAPDISTRIA** Gli esorbitanti prezzi dei terreni lungo la costa slovena stanno facendo riflettere seriamente molti imprenditori a trasferire le proprie attività sul Carso. Tanti piccoli artigiani lo hanno già fatto e ora l'idea frulla anche nelle teste dei dirigenti dei grandi gruppi. Per esempio, l'azienda ittica di Isola, Delamaris, non nasconde l'interesse di un eventuale trasferimento a Divaccia.

Nella cittadina carsica non esiste ancora una zona industriale, ma visto il grande interesse che si sta registrando negli ultimi anni i progetti sono già in fase di realizzazione e potrebbero concretizzarsi tra un anno e mezzo circa. Le intenzioni di Delamaris (per molto tempo si facevano solo illazioni) sono state confermate qualche

tempo fa dal direttore della società Vojko Maver: «Non c'è nessuna fretta, aspetteremo che il prezzo di vendita salga al punto giusto e contemporaneamente cercheremo un nuovo sito in cui trasferire gli stabilimenti», ha detto Maver aggiungendo che negli ultimi mesi Delamaris ha ricevuto molte offerte di acquisto dei suoi terreni.

Dal punto di vista economico, la fabbrica è ubicata su un lotto di terra importante: 38 mila metri quadrati situati letteralmente sul mare. Le agenzie immobiliari ne stimano il valore a 500 euro per metro quadrato. Sul Carso invece un metro di terra in zona industriale viene a costare tra i 70 e gli 80 euro. Naturalmente, i terreni su cui si trova Delamaris costituiscono un boccone ghiotto per

chi ha l'intenzione di investire nel turismo.

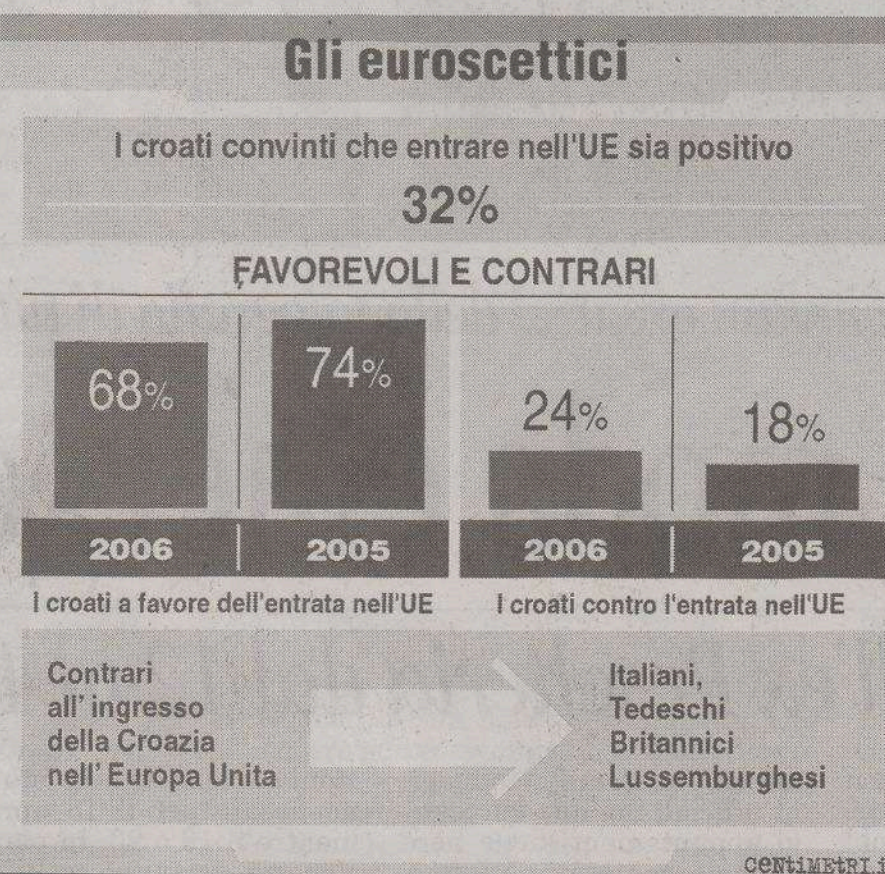
I progetti del comune isolano parlano di un rilancio turistico della cittadina e recentemente è stata anche presentata l'idea di costruirvi di fronte un'isola artificiale. Delamaris dunque ha tutto l'interesse di vendere. Ma c'è un altro problema: accanto c'è il cantiere navale. Nei confronti dell'azienda cantieristica è in corso il procedimento fallimentare. I suoi pesanti debiti e le ipoteche immobiliari allontano, per il momento, i potenziali investitori. Ma solo per il momento, le cose dovrebbero diventare più chiare all'inizio del prossimo anno, quando il procedimento fallimentare dovrebbe raggiungere il suo epilogo. Qui i creditori puntano a saldare i debiti del cantiere con la vendita dei terreni. Ma c'è

un terzo problema: cosa ne sarà dei dipendenti di Delamaris e della società affiliata? In caso di trasferimento della fabbrica sul Carso, buona parte degli oltre 160 dipendenti rischiano il posto. La direzione societaria afferma che i licenziamenti di massa non sono nell'interesse di nessuno. Ciò che le interesserebbe ancor prima di trasferirsi sul Carso è trovare una sistemazione nella zona industriale a Isola. Su questo punto Maver è molto chiaro: «Con il comune ne abbiamo discusso più volte ma le condizioni che ci hanno offerto per noi non sono vantaggiose. Cercheremo di trattare ancora ma se l'amministrazione municipale - sottolinea Maver - non usará anche nei nostri confronti gli stessi criteri usati per gli altri imprenditori, non avremo scelta».

L'ingresso di Capodistria

Rispetto ad appena sei mesi fa i contrari sono aumentati del 5 per cento. In Istria e Quarnero più alta però la percentuale dei favorevoli all'entrata nell'Unione

**Fiume** Euroscetticismo montante in Croazia, Paese candidato ad entrare nell'Europa comunitaria. Nel sondaggio che ogni sei mesi viene promosso dall'Eurobarometro (inchieste commissionate dalla Commissione europea), solo il 32 per cento dei cittadini croati interpellati ha risposto che l'essere membri dell'Unione europea sarebbe una cosa positiva. Ciò pone i croati all'ultimo posto della speciale graduatoria che comprende i 30 Paesi in cui si è tenuta l'indagine demoscopica. Oltre ai 25 Stati comunitari, sono stati interpellati cittadini di due Paesi candidati, Turchia e Croazia appunto, di Romania e Bulgaria - entreranno nell'Europa unita il prossimo primo gennaio - e dell'area di Cipro sotto amministrazione turca. Croati dunque a reggere il fanalino di coda, con i britannici al penultimo posto (34



pc), gli austriaci al terzo (36), mentre il 57 per cento di sloveni e greci reputa che far parte dell'Unione europea sia una buona cosa. Al primo posto gli irlandesi con ben 78 punti percentuali.

Il sondaggio ha visto i croati fornire comunque risposte che hanno dell'incredibile e prova ne sia la domanda sull'adesione o meno all'Ue. Il 68 per cento degli intervistati ha

dichiarato di essere comunque favorevole all'entrata di Zagabria nell'Europa dei 25, mentre il 24 per cento ha espresso parere contrario. Un anno fa, il 74 per cento aveva risposto di voler l'ingresso di Zagabria negli organismi di Bruxelles e solo il 18 aveva esternato il suo no all'Unione. Risultati che certamente dovranno far riflettere il governo di centrodestra del premier Ivo Sanader che, a pa-

La corsa all'integrazione europea: un sondaggio pone all'ultimo posto i croati

## Croazia, cresce l'euroscetticismo: l'Ue piace solo al 32% dei cittadini

role, si dice fortemente interessato a che il Paese proceda sulla strada delle integrazioni euroatlantiche.

L'indagine ha evidenziato un dato di fatto molto interessante: se lo scorso giugno solo i lussemburghesi - parliamo di oltre la metà degli interpellati - si dicevano contrari all'ingresso della Croazia nella grande famiglia europea, ora il partito degli "anticroati" vede presenti gli italiani, i tedeschi, i britannici, gli stessi lussemburghesi. Divisi a metà i finlandesi. Emerge la constatazione che il 50 per cento degli intervistati dei Paesi Ue approva l'ingresso della Croazia, mentre il 36 per cento è sfavorevole. Rispetto a sei mesi orsono, lo schieramento dei contrari a Zagabria ha ingrossato le fila di un ulteriore 5 per cento.

Altre risposte: i due terzi dei croati appoggia l'allarga-

mento dell'Europa comunitaria, la maggioranza si dice pronta a introdurre l'euro al posto della valuta nazionale, la kuna (martora in italiano), e infine non boccia una politica europea comune nei settori della politica estera, della sicurezza e della difesa. Nonostante il sondaggio non lo riveli, è certo che nelle regioni occidentali della Croazia - parliamo di Istria e Quarnero - i favorevoli all'Europa unita sono più numerosi che non nel resto del Paese, Dalmazia inclusa.

In quest'area dell'Alto Adriatico, dove l'Europa si respira ad ogni passo, i legami commerciali, culturali e d'altro genere con i Paesi comunitari sono molto forti. Altrove in Croazia, e parliamo delle regioni economicamente più deboli e segnate dalla guerra degli anni '90, l'euroscetticismo è invece crescente. Secondo l'opposizione di centrosini-

stra, il maggior colpevole della situazione è il governo accademico, che non avrebbe instaurato con i cittadini un dialogo, una comunicazione sui vantaggi che il Paese avrebbe nell'aderire all'Ue.

Il membro della presidenza Accadizeta e capo della Commissione parlamentare per la politica estera, Gordan Jandrokovic, ha asserito che l'Unione europea viene percepita dai croati in modo emotivo. «E' vero che chi regge il potere in Croazia dovrà far capire alla gente che il poter fruire dei fondi comunitari porterà dei vantaggi a tutti».

Stando all'ex ministro della Difesa, Jozo Rados (Partito popolare), il parere negativo dei croati verso l'Unione è destinato ad aumentare perché il 2007 sarà l'anno delle politiche e molti partiti, allo scopo di raccogliere consensi, sparano a zero contro l'Europa comunitaria.

Andrea Marsanich

### IN BREVE

Due milioni il costo dei lavori

## Parenzo, riaperto il teatro cittadino dopo il restauro

**PARENZO** Dopo due anni di lavori di ristrutturazione, il teatro cittadino ha finalmente riaperto le porte in una veste totalmente nuova. I lavori eseguiti dall'impresa Grading Kuk di Pinguente sono venuti a costare quasi 2 milioni di euro attinti sia dal bilancio cittadino che da quello regionale, con un contributo anche da parte del ministero croato alla Cultura. Il numero dei posti è stato ridotto da 270 a 227 per fare spazio alla nuova biglietteria e a un caffè. L'accesso, inoltre, è stato dotato di rampe per i disabili. La riapertura del teatro, gestito dalla locale Università, rappresenta uno dei maggiori eventi culturali dell'anno in Istria. «Con orgoglio posso affermare - ha dichiarato il presidente della Regione Ivan Nino Jakovic - che per il fabbisogno culturale degli Istriani viene devoluto ben il 10 per cento del bilancio regionale».

Una veduta di Parenzo

## Bobby Solo in concerto stasera alle 20 a Pola

**POLA** Dopo il riuscitissimo concerto dell'11 dicembre a Palazzo Modello a Fiume, Bobby Solo ritorna tra i connazionali del territorio istro quarnerino. Questa sera infatti il cantante italiano si esibirà alla Comunità degli Italiani del maggior centro della penisola. Il grosso evento musicale si deve anche in questo caso all'iniziativa del Console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico, alla Comunità polesa e al Comites. Il concerto con ingresso libero, inizierà alle 20. Considerata la grande affluenza di pubblico, il concerto sarà proiettato in diretta su un grande schermo collocato sulla terrazza estiva del Circolo.

Il cantante Bobby Solo

**I CAMBI**

|                      |                      |                 |
|----------------------|----------------------|-----------------|
| Slovenia             | Tallero 1,00         | 0,0042 €*       |
| Croazia              | Kuna 1,00            | 0,1361 €        |
| <b>BENZINA SUPER</b> |                      |                 |
| Croazia              | kune/litro 7,40      | 1,007 €/litro   |
| <b>BENZINA VERDE</b> |                      |                 |
| Slovenia             | tallero/litro 232,30 | 0,969 €/litro** |
| Croazia              | kune/litro 7,65      | 1,041 €/litro   |
| <b>DIESEL</b>        |                      |                 |
| Slovenia             | tallero/litro 226,00 | 0,943 €/litro** |
| <b>SUPER 100</b>     |                      |                 |
| Slovenia             | tallero/litro 235,00 | 0,981 €/litro** |

(\*) Differenziale della Banca d'Italia del 4,4 per cento. (\*\*) Prezzo medio al distributore delle benzine e dei servizi di cambio.

Il prossimo anno inizierà il raddoppio delle corsie sulla Pola-Umag



Un viadotto della Ipsilon istriana

**POLA** Il 2006 si chiude con un altro importante passo in avanti delle infrastrutture viarie del litorale. L'ultimo segmento dell'Ipsilon istriana, quello che collega Dignano in direzione sud al maggiore centro della penisola, sarà inaugurato domani alla presenza di numerose governative. Si tratta di un completamento a lungo atteso e che farà sentire i suoi effetti già dalla prossima stagione turistica.

Lo ha annunciato la società concessionaria Bina Istra precisando di aver ottenuto finalmente il permesso di agibilità dopo la li-

matura di alcuni dettagli riguardanti la segnaletica. Importante rilevare che i cartelli segnaletici saranno bilingui, nel rispetto della

Oggi l'inaugurazione ufficiale del collegamento viario presenti i ministri dei Trasporti Kalmeta e dell'Ambiente Dropulic

## Ora l'Ipsilon istriana arriva fino a Dignano

legge varata la primavera scorsa, sulla denominazione dei toponimi sul territorio istriano.

Alla cerimonia d'inaugurazione interverranno il ministro dei trasporti, comunicazioni, del mare e turismo Bozidar Kalmeta e quello d'ambiente Marina Matulovic Dropulic. E ovviamente ci saranno le massime autorità istriane con in testa il presidente della regione

Ivan Nino Jakovic. E già nel 2007 inizieranno i lavori per il raddoppio delle corsie dell'Ipsilon, precisamente sui tratti Pola-Umag e Canfanaro-Pisino che sono i più trafficati.

L'opera si rende necessaria innanzitutto per motivi di sicurezza visto l'elevato numero di vittime che sono state registrate su questo tratto. In particolare solo quest'anno i morti su quest'

arteria sono stati ben undici, troppi se si considera che si tratta di un'arteria di recentissima costruzione e che dovrebbe quindi corrispondere in pieno ai normali standard di sicurezza. L'eccessiva velocità degli automobilisti è senz'altro tra le cause primarie degli incidenti che hanno funestato questo primo periodo di esercizio del trattato auto-

Nel calendario dei lavori collegati alla Ipsilon istriana, dovrà infine trovare posto non molto una nuova realizzazione. Si tratta della costruzione di un nuovo raccordo con la zona turistica di Medolino. L'opera si rende necessaria per diminuire la prevedibile pressione del traffico all'entrata a Pola nel rione di Siana.

p.r.

### DALLA PRIMA PAGINA

Sarebbe peraltro ingeneroso bollare il 2006 come l'ennesimo anno di cose non fatte. Nel suo assetto urbanistico la città sta cambiando volto, e non da un anno: a dispetto dell'assoluta diversità dei due personaggi e dei programmi, i due mandati da sindaco di Illy e quello di Dipiazza hanno avuto un rilevante punto di continuità nelle opere pubbliche. Dal 1994 a oggi si sono aperti più cantieri che nei trent'anni precedenti, la pedonalizzazione progressiva ha restituito vita alla città, il traffico è meno infame che in passato. Il centrosinistra sbaglierebbe ad accanirsi contro la trasformazione delle rive in "asfalto selvaggio". E ben vero che dietro c'è la squadra del geometra assai più che la mano dell'architetto (il concorso d'idee fu gettato via troppo in fretta); ma non c'è mai stato il verde ora piantato e l'asfalto c'era anche prima, solo con le auto perennemente in coda: nessuno ricorda un'epoca aurea in cui la città si proiettasse sul golfo senza corsie in mezzo, se non per la parte di piazza Unita, la cui "prosecuzione" al mare era stata una brillante intuizione dell'architetto Huet, ch'è stato davvero infelice amputare.

Ma un ambiente decoroso non basta allo sviluppo della città. Ora ci vuole, da parte di tutte le istituzioni, un salto di qualità: non nel pianificare la crescita economica, ciò che (per fortuna) non è programmabile e deriva dalla concreta azione delle singole imprese che si vogliono attirare o far nascere, bensì nello

## A Trieste nasce il germoglio del dialogo

sviluppare e comunicare all'esterno un'idea di città, affine alla sua identità e ai suoi punti di forza, attorno alla quale scatti la scintilla dello sviluppo economico. Torniamo su un concetto già espresso: Trieste può essere per natura e vocazione un connettore di merci, persone, culture e conoscenze. Potrà forse sorprenderci, ma lo sviluppo del porto e il recupero di una sua parte, il decollo delle crociere, la realizzazione di un riassetto, la valorizzazione della città con un evento culturale, le ricadute imprenditoriali della ricerca e degli istituti scientifici, sono temi riconducibili alla medesima idea di città: connettere cose e persone. Progetti così diversi, eppure così intimamente coerenti.

Nel concreto, l'avviamento di un percorso virtuoso nel 2007 dipende da alcuni "luoghi" e da un approccio politico. I luoghi sono il porto e l'Area di ricerca. Sul primo sono note le incertezze, specie in merito al destino del vecchio scalo, che sarà bene sciogliere prima possibile: ovunque, ma a Trieste più che in ogni dove, l'incertezza produce inerzia. Della seconda non si è ancora detto abbastanza. E mai possibile che Trieste intera sia in subbuglio per salvare la benzina

agevolata, e nessuno abbia detto mezza parola contro i tagli della Finanziaria che hanno colpito anche l'Area? Eppure risiedono in gran parte qui le prospettive della città. Sotto la sua gestione, Cristina Pedicchio ha portato l'ente ai vertici dei centri di ricerca nazionali. Se il nuovo presidente Michellone riuscirà a realizzare la metà dell'opera ancora irrealizzata, cioè portare a Padriciano i grandi nomi della tecnologia, si sarà creato il più importante presupposto per lo sviluppo. Gli accordi con Microsoft e con il Mit sono primi segnali quanto mai incoraggianti. E ben vero che per ora la loro presenza si limita a qualcosa di simile a due uffici commerciali. Ma prima non c'erano, e sta anche alla città operare per trasformare quei due uffici in decine e centinaia di aziende.

Sì, ma come? Torna in ballo l'approccio politico. Il più recente dibattito sul porto vecchio ha fatto germogliare un seme mai visto dalle nostre parti: una comunanza tra i due poli su un tema essenziale. Lungi da chi scrive immaginare soluzioni consociative o confidare nei buoni intenti. E tutt'altra cosa: un bipolarismo duro, ma leale, consente intese chiare su progetti fondamentali che non sono di destra o sinistra; l'esatto contrario del bipolarismo mollicione ma scorretto che (non solo a Trieste) abbiamo avuto fino a oggi. Non sappiamo se quel germoglio crescerà o sarà fiaccato dal solito, labirintico gioco della politica cittadina. Ma siamo certi che dal suo sviluppo dipende molto del nostro futuro.

Roberto Morelli

# SCHLECKER

## COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 20%!

**Dash**

marsiglia assortiti 18 misurini

4.99 L.7.726

**3.99**

sconto 21%!

**Dolce mania**

bagnoschiama assortiti 500 ml. (lt.=5.50)

3.49 L.5.325

**2.75**

sconto 29%!

**Sunsilk**

shampoo assortiti 250 ml. (lt.=7.00) balsamo assortiti 200 ml. (lt.=8.75)

2.49 L.3.388

**1.75**

sconto 28%!

**Nicky**

4 rotoloni maxi

1.79 L.2.496

**1.29**

sconto 18%!

**Pampers**

pannolini sole e luna taglie assortite

13.49 L.21.280

**10.99**

**sconto 20 %**

**Linea Infasil**

deodorante / spray assortito

La vostra segnalazione è importante! chiamatelo subito

**848 694 658**

Fax: 0432-856401

www.schlecker.com

**SCHLECKER SUPER OFFERTA**

STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:

|         |        |
|---------|--------|
| 10 x 15 | - 0.12 |
| 13 x 19 | - 0.17 |

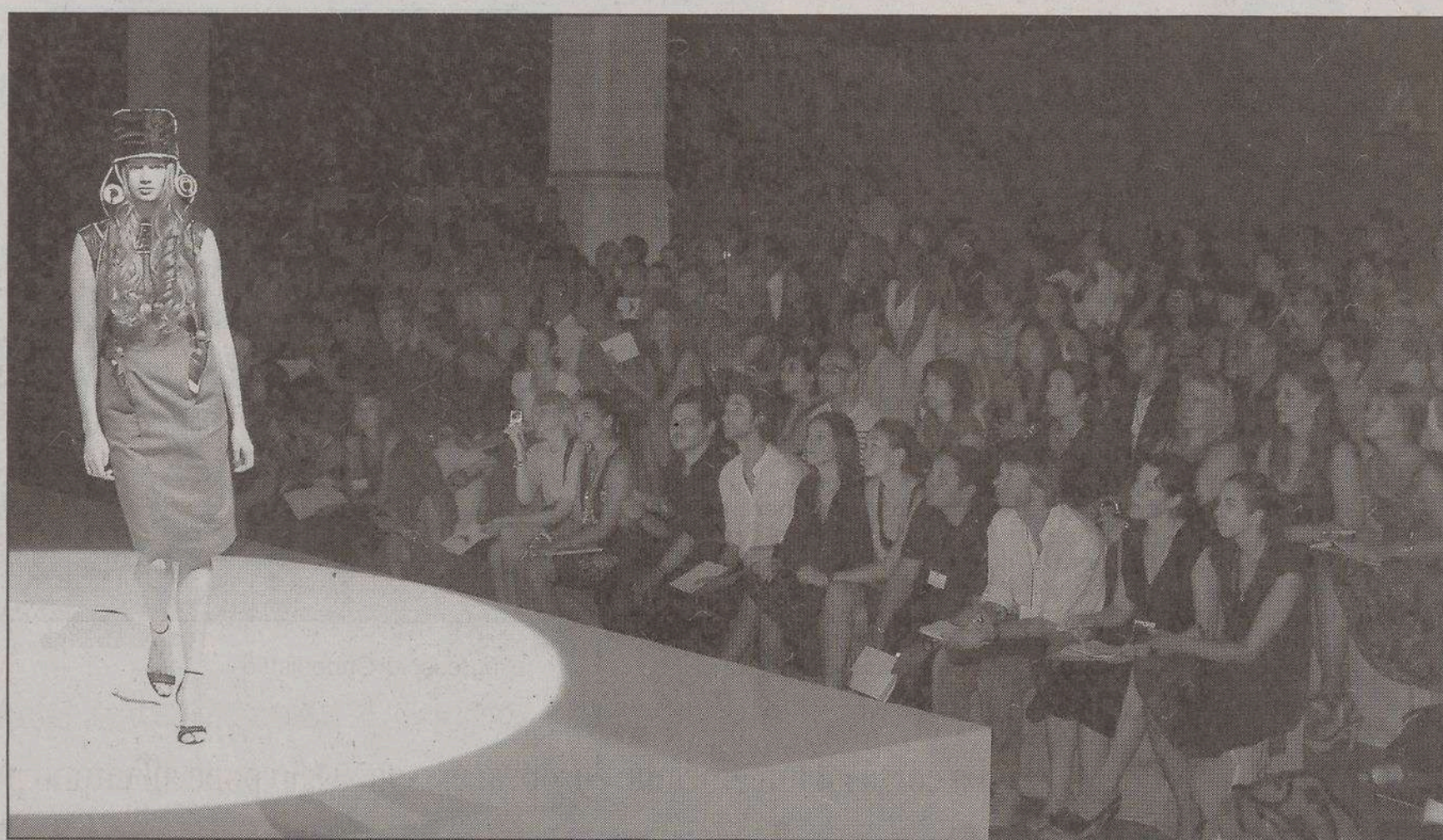
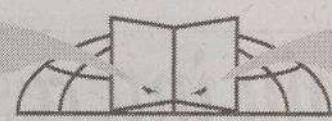
**LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:**

|         |        |         |        |
|---------|--------|---------|--------|
| 10 x 15 | - 0.17 | 10 x 15 | € 0.15 |
| 13 x 19 | - 0.22 | 13 x 19 | € 0.20 |

**SCHLECKER ... PIU' DI 13.800 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.schlecker.com**



## CULTURA &amp; SPETTACOLI



Tre immagini dell'edizione 2006 del concorso riservato a giovani stilisti emergenti Its. Al centro, un momento della sfilata nell'ex Pescheria di Trieste fotografata da Francesco Bruni. A destra, Franca Sozzani, che faceva parte l'estate scorsa della giuria, insieme a Barbara Franchin, che ha ideato la rassegna insieme a un gruppo di collaboratori



**CONCORSO** Nella rassegna creata da Barbara Franchin ci sarà spazio anche per giovani creativi della fotografia di tutto il mondo

## Its Six: in vetrina a Trieste la moda emergente

Stilisti emergenti e creatori di accessori sfileranno nell'ex Pescheria dal 12 al 14 luglio

di Arianna Boria

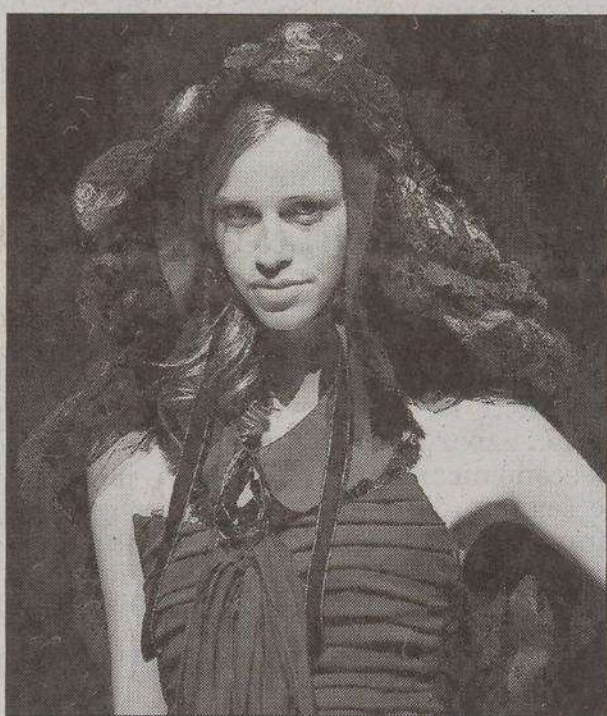
**TRIESTE** Torna la moda nell'ex Pescheria. «Its Six», sesta edizione del concorso per talenti emergenti del design, nato e cresciuto a Trieste ma ormai punto di riferimento a livello internazionale, sbarcherà per la seconda volta nello spazio espositivo sulle Rive.

E se l'anno scorso condivise l'onore di inaugurare l'edificio restaurato con le capsule del tempo di Andy Warhol, quest'anno, grazie alla disponibilità del Comune, affiancherà per un weekend, l'allestimento dedicato a Marcello Mascherini. Dal 12 al 14 luglio 2007, infatti, Trieste diventerà ancora una volta vetrina di punta per aspiranti stilisti e creatori di accessori, ma anche per i giovani creativi della fotografia, ai quali è riservata una speciale sezione di «Its», inaugurata tre anni fa.

La macchina organizzativa del concorso marcia già a pieno ritmo nel quartier generale dell'agenzia «Eve», organizzatrice dell'evento, che si è ampliata fino ad occupare anche la mansarda dell'edificio di piazza Venezia dove ha sede, a due passi dall'ex Pesche-

ria. Sotto i tetti sta nascendo lo show room permanente del concorso, con gli abiti di giovani arrivati a Trieste da perfetti sconosciuti e, in qualche caso, diventati nomi ormai familiari a chi bazzica le riviste di moda. Uno per tutti: la belga Cathy Pill, vincitrice di «Its Two», anno 2003, giudicata oggi una delle più promettenti nuove stiliste a livello internazionale, con atelier anche a Parigi.

Ma eccoci alle novità di «Its Six», davvero tante. A cominciare dagli sponsor che si affiancheranno a Diesel, storico partner e da sempre trampolino di lancio per molti dei ragazzi selezionati per la sfilata finale di Trieste. L'edizione 2007 potrà contare sul supporto «tecnico» di Punto Setta, azienda che produce tessuti a stretto contatto sia con stilisti di fama che



Un altro momento della sfilata 2006

con giovani designer, e che metterà a disposizione dei finalisti (e degli ex concorrenti), gratuitamente, i materiali per realizzare la loro collezione, da scegliere in un campionario davvero vastissimo. Ma a chi non trovasse nulla di adatto ai suoi abiti, lo sponsor offre pure la possibilità di personalizzare la stoffa a suo piacimento e di vedersela produrre a costo zero. Un bel colpo per talenti alle prese con le dure regole del budget, dove la voce «tessuto» è tra le più impegnative per sbarcare sul mercato.

Per gli accessori, il nuovo partner è di quelli col «botto». Sarà Ferragamo, infatti, storica maison calzaturiera italiana che piace alle star di tutto il mondo, a fornire ai finalisti le «forme» per realizzare le loro scarpe, anch'esse solitamente costose e difficili da realizzare. Quest'anno, inoltre, il concorso per gli accessori (varato nel 2006 proprio con l'ingresso nell'ex Pescheria, che ne ospitò la mostra) è aperto a

tutti, indistintamente, e non riservato alle scuole invitate. In palio due premi, entrambi di diecimila euro, uno patrocinato dal gruppo Ykk, leader nel settore zip e affini, per la creazione più originale confezionata con i suoi prodotti.

Veniamo alla fotografia. Sezione che quest'anno, oltre a essere aperta a tutti, avrà per direttore artistico Denis Curti, a capo dell'agenzia milanese Contrasto, leader nella produzione e distribuzione di immagini per giornalismo, editoria, pubblicità, moda. In giuria rappresentanti della Magnum, di Fabrica, della rivista Visionaire, oltre al belga Carl de Keyser, maestro riconosciuto della fotografia contemporanea. A loro spetterà il compito di valutare chi avrà svolto in maniera più personale e innovativa il tema scelto, «Uniqueness is...» (l'unicità è...). In palio, per il vincitore assoluto, diecimila euro offerti dallo sponsor Mini. Ma stuzzica i concorrenti anche l'opportunità fornita da Pitti Immagine, tra i nuovi partner di «Its», che selezionerà due fi-

nalisti per creare le immagini ufficiali dei due successivi appuntamenti delle fiere donna organizzati da Pitti a Milano.

A proposito di immagine, poi, c'è da dire che quest'edizione di «Its» ne ha una tutta nuova, firmata da Fabio Bressan, art director di Eve. A lanciare il concorso triestino nel mondo sarà il gioco infinito di incastri e di colori di un caleidoscopio, che simboleggia la forza, l'inesauribilità e la possibilità illimitata di combinazioni delle idee e delle energie che arriveranno in città da molti paesi del mondo, insieme agli studenti finalisti. Al centro del caleidoscopio il cuore color magenta, il premio che i ragazzi ricevono sulla passerella, tra i colori molti riferimenti ai lavori e ai premiati delle edizioni precedenti, un «codice» comprensibile a pieno solo ai frequentatori di «Its».

Le domande di partecipazione dovranno arrivare a Eve entro il 24 marzo (tutte le informazioni sul sito [www.itsweb.org](http://www.itsweb.org)). Le presele-

zioni per la categoria foto sono fissate per il 18 aprile, mentre il 19 e 20, in piazza Venezia, verranno scelti i finalisti per accessori e moda. Il 13 luglio, nell'ex Pescheria, vernice della mostra fotografica e degli accessori, il 14 luglio gran finale con la sfilata e l'assegnazione dei premi. Il più importante, per la collezione «dell'anno», è di ventimila euro, mentre Diesel sceglierà il concorrente di cui produrrà una minicollection di cinque capi, con etichetta personalizzata, per poi metterla in vendita nei suoi negozi più importanti, da Londra a Tokyo.

A questo punto merita chiedersi: ma che fine hanno fatto i finalisti (e non solo) dell'anno scorso? Per alcuni di loro la poca modaiole e defilata Trieste si è rivelata davvero l'ombelico del mondo. Da «Its», seppure con grande riservatezza su nomi e nazionalità, i talenti sono approdati negli uffici stile di griffe altrimenti inavvicinabili: John Galiano, Giorgio Armani, Antonio Marras, Raf Simons, Max

Mara. Anche Yves Saint Laurent, pura storia della moda dell'ultima metà del secolo scorso, ha «reclutato» a Trieste almeno due designer, e tra i più trasgressivi. E Eve, con la sua direttrice (o meglio, «anima») Barbara Franchin, continua per tutto l'anno a selezionare talenti, e a seguire progetti speciali, per conto di un numero sempre più consistente di marchi.

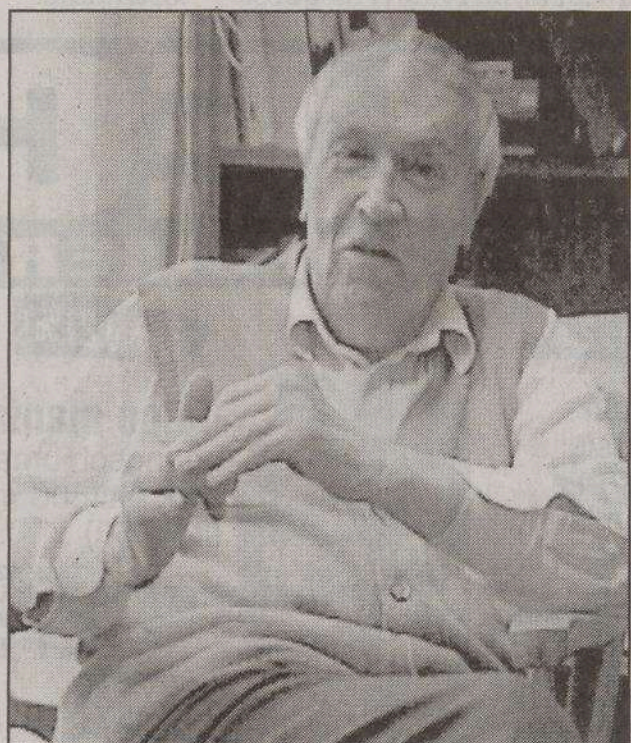
«Its», intanto, non emigra. Anzi, anticipa Franchin, il legame col territorio, che è il vero elemento distintivo della manifestazione, sarà rafforzato. Dopo essere diventato famoso in giro per il mondo, dunque, il concorso vuol farsi conoscere un po' di più a casa propria, anche grazie alla collaborazione con l'associazione Juliet e alla partecipazione al nascente distretto culturale. Se poi qualche amministratore pubblico andrà a dare un'occhiata nell'ex Pescheria durante la tre giorni di luglio, scoprirà una mirabolosa Trieste del «se poi» proprio sotto il suo naso...

**ARTE** Mostra omaggio al pittore goriziano nella Galleria Zala che compie 15 anni

## A Lubiana il Music che incantò de Pisis

**LUBIANA** «Peccato che manchi il colore, elemento essenziale in un pittore», si rammaricava Filippo de Pisis con chi, non potendo vedere la personale di Zoran Music, allestita alla Piccola Galleria di Venezia tra giugno e luglio del 1944, doveva solo immaginare la croma dei dipinti, ottimamente riprodotti in bianco e nero nel raffinato catalogo tirato in sole 150 copie, facendo sinesteticamente leva sull'appassionata e partecipativa descrizione dello stesso de Pisis. E genera una particolare emozione, allora, veder riemergere, da quel lontano passato, i vivi colori del Caffè all'aperto, firmato «Music Cavtat 1940», nei quali si riverberano ancora attuali le parole deipisiane: «In un'altra tempera dal colore luminoso di giacinto è una adunata di poltrone di vimini colorate, farfalle chiare rivolano sui fiori invisibili, o è solo il brivido del mare vicino?».

A sessant'anni di distanza il gouache è nuovamente esposto al pubblico, questa volta alla Galleria Zala di Lubiana, che ha raccolto una quarantina di opere del maestro provenienti dalle collezioni private slovene, tra le quali undici risalgono alla fine degli anni Trenta e ai primi anni Quaranta. E soprattutto in queste ultime, perlopiù fragili tempere su carta, scopriamo un Music en plen air, che crea non solo all'aperto, ma è direttamente partecipe del brulicchio della quotidianità, delle persone che si affrettano lungo il ponte ligneo di Moste a Lubiana o dei vaporette che accostano al Bacino di San Marco. Questi sono colti dalla stessa visuale alta dalla quale il pittore era solito ritrarre le stazioni ferroviarie, uno dei temi classici della modernità, che gli offrivano la possibilità di indaga-



Lubiana rende omaggio a Zoran Music

re la luce catturata dai fumi delle vaporiere, ma anche di saggiare le possibilità compositive offerte dalla maglia dei binari, in modo affatto simile ai più tardi paesaggi carsici, istriani o dalmati, dove la bora disegna argentei pentagrammi sui quali il pittore compone la propria musica.

Ne dà conto anche un acervo studio di paesaggio del 1937, pure esposto, dove i tratti sono ordinati su fasce sovrapposte. A documentare il rapporto dell'artista goriziano con il Collio, dove risiedevano i nonni paterni, vale la pena menzionare la veduta del paese di Medana, mentre una

«Madonna annunciata» del 1943 è di poco successiva alla Via crucis di Gradno. Del primo periodo non mancano, infine, nemmeno le donne dalmate con gli ombrellini, e gli asinelli bardati, tutti accalcati entro un recinto di basse mura, chiusi come in un caravanserraglio. I dipinti sono accordati sulle scale degli azzurri, dei viola, del lavanda, chiazziati di bianco o contrastanti con la sanguigna terra dalmata; i colori sono stesi in brevi e guizzanti pennellate in modo da restituire la freschezza e l'immediatezza del pulsare della vita, alla quale il giovane e ambizioso pittore attingeva a piene mani.

Ed è alla luce di queste opere che si può comprendere appieno il portato dell'esperienza di Dachau, documentata in mostra da un incompiuto disegno del 1945, di quella che fu scuola di vita rispetto alla scuola di pittura dell'Accademia di Zagabria. «Ridotto all'essenziale capirò forse quanto era inutile quello che avevo vissuto finora. I paesaggi dalmati sono ritornati - hanno perso tutto quello che era di troppo e di pettegolo», confesserà lo stesso pittore. In seguito le forme saranno stilizzate, il colore steso con parsimonia, a impegnare la tela piuttosto che sovrapporsi ad essa, acquisirà profondità, la luce crepuscolare sostituirà quella del giorno; rimarranno alcuni soggetti, le soluzioni compositive ma soprattutto «il bel colore» già ammirato da de Pisis.

L'esposizione, allestita nel quindicesimo anno di attività della Galleria Zala, è accompagnata da un catalogo trilingue con testo di Gojko Zupan e intende rendere omaggio alla memoria di Zoran Music, a settant'anni dal suo esordio lubianese.

Alessandro Quinzì

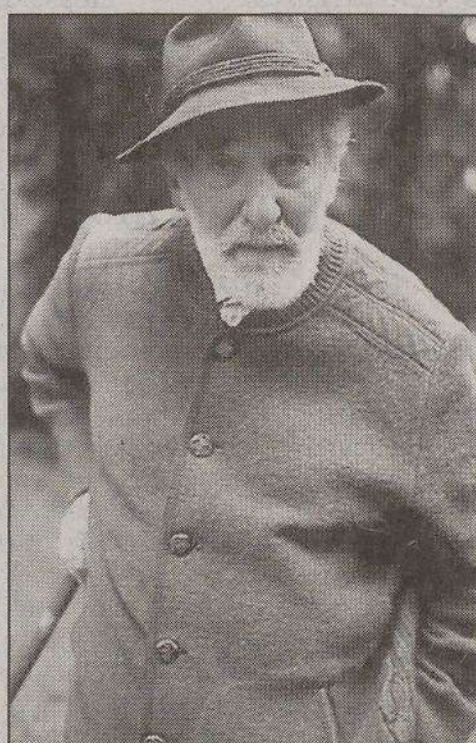
**LETTERATURA** Un nuovo libro dello scrittore di Asiago pubblicato da Einaudi

## Rigoni Stern e le stagioni dello sciamano

di Alessandro Mezzana Lona

Quando scrive, Mario Rigoni Stern non pensa mai quante copie venderà il suo nuovo libro. Lascia che il racconto, i ricordi viaggino alla velocità delle nuvole. Si diverte a intrecciare le storie con il silenzio abitato dei boschi, con gli odori impercettibili delle neve sui prati, della pioggia che arriva da lontano. Del vento che s'impiglia lassù, tra i ghiacciai e le alte cime. Ascolta il fluire delle stagioni con la sensibilità e l'attenzione di un vecchio sciamano.

Non a caso il suo nuovo libro si intitola «Stagioni» (Einaudi, pagg. 143, euro 10,80). Perché Mario Rigoni Stern ha voluto costruire questo piccolo diario del suo vivere in un tempo che gli sfugge tra le mani seguendo il rincorrersi di inverno e primavera, di estate e autunno. Sicuro che non ci sia mai stato un confine netto tra presente e passato. E che a volte, come il sapore delle madeleine per il Marcel Proust della «Recherche», basta l'odore del fumo di legna che esce da un camino per riportare a galla i ricordi dell'infanzia. Basta la visione di un campo di neve, l'annuncio di una bufera in inverno, la sensazione di freddo provata in una notte stellata, per riportare il pensiero sulle tracce di quei 74.800 soldati italiani che non «tornarono a baita» dalla sciagurata campagna di Russia, durante la seconda guerra mondiale.



Lo scrittore Mario Rigoni Stern

«Sono nato alle soglie dell'inverno, in montagna, e la neve ha accompagnato la mia vita». Lo scrittore di Asiago parte da qui. Poche parole, un ritratto stilizzato, per convincere il lettore a lasciare stare l'orologio, a smettere di ascoltare quell'ansia che si attorciglia come un serpente dentro lo stomaco. Per proporre a chi legge queste «Stagioni» a staccare il telefono, a rallentare il passo. Per ascoltare i mille suoni del silenzio. Per ricordare che non servono i calendari,

le previsioni del tempo, ad annunciare l'arrivo dell'inverno: basta sintonizzarsi con il richiamo dello scricchiolio, il più piccolo degli uccelli europei.

Silenzi, odori, paesaggi incantati. Ma anche ricordi che tormentano. La paura degli alpini abbandonati nell'inferno del Don. La voce dei soldati feriti che chiedevano solo di non essere lasciati a morire lì, in quel deserto di neve, troppo lontano da casa. Ma anche il rimpianto dolcissimo, straziante, per un'infanzia scandita da riti secolari, da giochi innocenti e bellissimi, da una saggezza antica. E da sapori, profumi, perduti per sempre. «Forse la maggior parte delle persone non saprebbe distinguere da un altro formaggio di-malga o di alpeggio, ma è come un gran cru di un barolo o di un brunello», annota Rigoni Stern a proposito di uno stagionato di venti mesi, di cui rammenta il sapore di paradiso.

La Storia entra in un formicaio di storie minime, raccontate con la semplicità e il fascino di chi ha scritto libri gioielli come «Il sergente nella neve», «Il bosco degli urogalli», «Storia di Tönle». La ritirata di Russia e l'orrore del lager, le battute di caccia e le emozioni provate alla Reggia di Versailles, l'incanto mai scontato delle montagne e l'alchimia dei libri più belli, fluiscono nella corrente di un racconto dalla malia irresistibile.

È il cuore del mondo a scandire le stagioni di Rigoni Stern.



**MUSICA** L'estate scorsa si era anche esibito per l'ultima volta nella nostra regione, al Castello di Udine

# È morto James Brown, il re del soul

Aveva 73 anni, ha segnato per mezzo secolo la musica dei neri d'America

di Carlo Muscatello

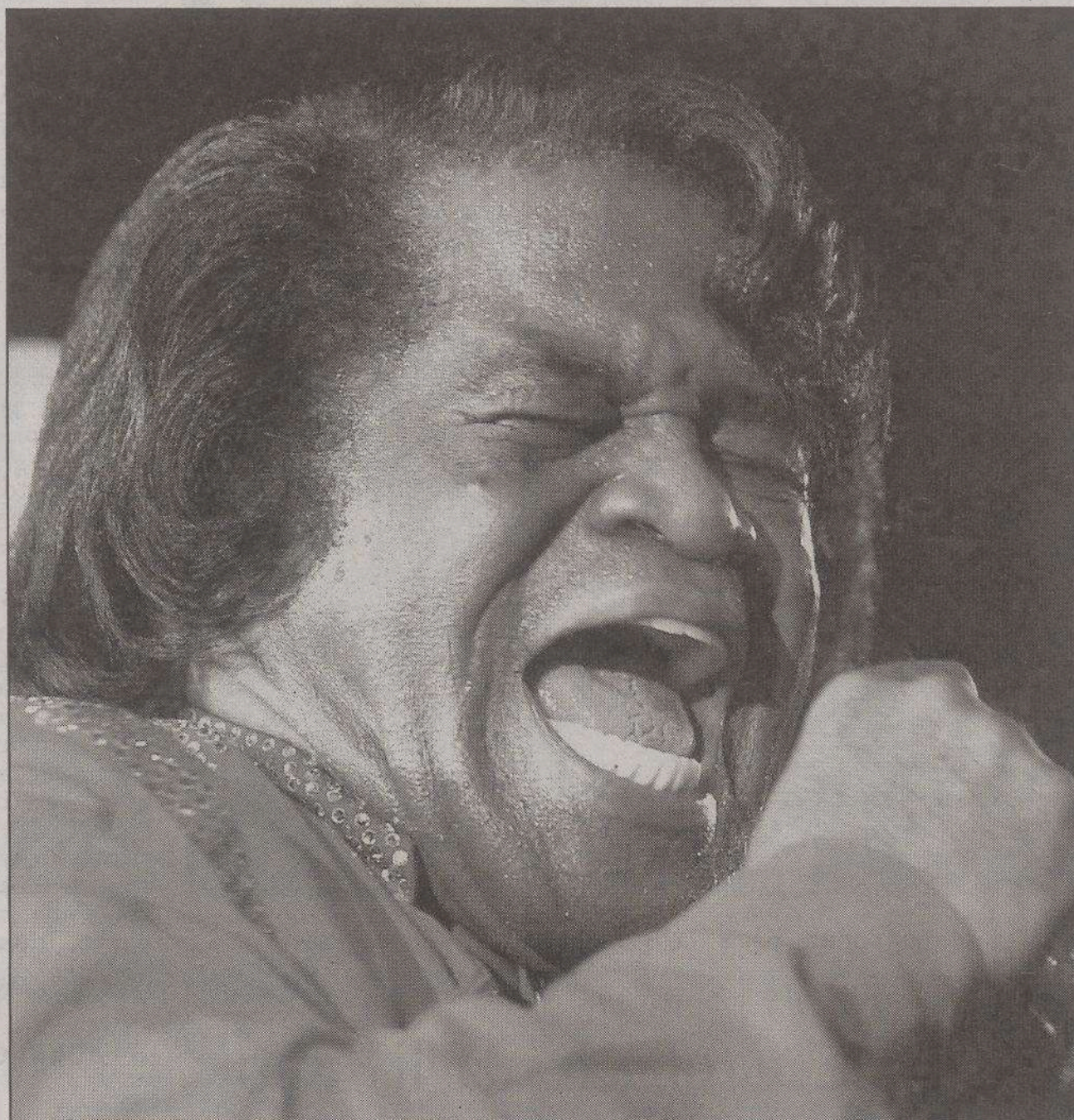
Padrino del soul, Mister Dynamite, Sex machine... Tante definizioni per una leggenda sola, quella di James Brown, morto per una polmonite in un ospedale di Atlanta nella notte di Natale. Aveva 73 anni. Due anni fa aveva annunciato di essere malato di cancro alla prostata, ultima magagna di una vita vissuta pericolosamente, fra eccessi e vizi e problemi di ogni tipo. Ma quando parliamo di lui - che l'estate scorsa si era anche esibito per l'ultima volta nella nostra regione, al Castello di Udine - parliamo di una pietra miliare, un rivoluzionario che ha segnato la storia della musica nera del secolo scorso. Dal '56 - anno del primo successo - a oggi, ha pubblicato un'ottantina di album e innestato qualche decina di hit. Recarsi a vedere un suo concerto è sempre stato come andare a lezione di soul.

Ottanta album e qualche decina di successi, il primo nel 1956

La Carolina del Sud, da una famiglia poverissima. Infanzia difficile, difficilissima. A sei anni cresceva in un bordello di Augusta, in Georgia. Per pagarsi l'affitto lavorava come lustrascarpe e nelle piantagioni di cotone. A otto anni prova a rubare un'automobile e finisce in riformatorio. Per lui è quasi una salvezza, perché è lì che conosce Bobby Bird ed entra nel suo gruppo di gospel.

La musica diventa la sua ragione di vita. Nel '52, a diciannove anni, fonda il suo primo gruppo, The Flames. Nel '56 scrive «Please, please, please». E fa il botto: diventa James Brown. Altri successi. Nel '62 registra dal vivo, nel tempio della musica nera dell'Apollo Theatre ad Harlem, un album diventato un vero e proprio culto.

I neri lo amano. I bianchi pure. Perché sa trasformare il gospel in rhythm'n'blues, cre-



James Brown era nato nel maggio 1933 a Barnwell, nella campagna della Carolina del Sud

ando un genere soul del tutto originale, chiamato funk e caratterizzato dai ritmi incalzanti. È uno che fa scuola anche sul palcoscenico, con la sua fisicità dirompente, che influenzerà successivamente cantanti del calibro di Mick Jagger e Iggy Pop, Michael Jackson e Prince.

Nel '64 «Out of sight» scala le classifiche. L'anno successivo «Papa's got a brand new

bag» e «I got you (I feel good)» consolidano la sua carriera. Nello stesso anno viene pubblicato il singolo «It's a man man's world» e James Brown diventa «Soul Brother n.1» per il movimento dei diritti dei neri Black Power.

Nel frattempo diventa anche un fenomeno mondiale, in grado di infilare 350 serate all'anno e trasformandosi, con la ricchezza, in un esempio di «capitalista nero». Apre ri-

storanti e negozi ed esorta i suoi concittadini di colore a vivere l'american dream, il sogno americano. E lui che, quando ammazzano Martin Luther King, invita la popolazione di colore alla calma. E il presidente Johnson lo ringrazia. Dopo quegli eventi, regala agli afroamericani il loro inno «Say it loud - I'm black and I'm proud».

Negli anni Settanta è ancora grande protagonista con ben otto album di successo: dopo una serie di dieci canzoni che lo proiettano ogni volta in classifica, James Brown viene consacrato come «The godfather of soul», il padrino del soul. Negli anni Ottanta il nostro diviene anche un volto cinematografico, interpretando il ruolo del predicatore nel leggendario film «Blues Brothers», di John Landis, con John Belushi e Dan Aykroyd. E sempre al cinema si esibisce anche in «Rocky IV», il film con Sylvester Stallone, con il brano «Living in America».

Più recentemente, in uno dei tanti «Pavarotti & Friends», duetta anche con Luciano Pavarotti nel brano «It's a man man's world». E il pubblico pare non aspettare altro per esplodere...

Poi c'è il capitolo eccessi e vizi. Quelli a causa dei quali Mister Dynamite diventava spesso, soprattutto negli ultimi anni, protagonista di fatti di cronaca nera: cose di droga, di violenza, di gesti folli, di galera... Chissà, situazioni forse causate da un artista che non riusciva a confrontarsi con gli anni che passano, con la fama artistica che si appanna, con il declino fisico e creativo. Fino alla notte di Natale del 2006 che se l'è portata via, lasciandoci però il suo ruolo da gigante nella musica del Novecento.

Anche il presidente Bush ha diffuso una nota di cordoglio. E il reverendo Jesse Jackson ha detto: «James Brown è morto come una stella di Natale. Solo una stella può morire a Natale...».

**Cordoglio di Bush. E Jesse Jackson: «Solo una stella muore a Natale...»**

**FESTIVAL** Conferma dal ministro Rutelli

## Palazzo del cinema a Venezia nel 2010

ROMA Entro il 2010 Venezia avrà il suo nuovo Palazzo per il Cinema. È la conclusione alla quale è arrivata la commissione di studio istituita dal ministro dei Beni culturali Francesco Rutelli e presieduta dal sindaco di Venezia Massimo Cacciari. Il palazzo, che sarà anche polo culturale e congressuale, sarà realizzato con lo sforzo comune di Stato, Regione e Comune e con una spesa prevista di circa 70 milioni di euro. Ai privati sarà affidata invece la realizzazione di un modello gestionale che dovrà consentire alla struttura di essere operativa 365 giorni l'anno.

In pratica, la commissione ha individuato una procedura più rapida ed economica per arrivare alla realizzazione del Nuovo Palazzo del Cinema salvaguardando al contempo l'accordo raggiunto nel 2005 tra Usl, Comune di Venezia e Regione Veneto. Soddissfatto il ministro Rutelli: «C'è finalmente gioco di squadra e si va a concretizzare un'opera di grandissima importanza».

Per Venezia e per la Biennale «è una conquista storica», dice il presidente della Biennale Davide Croff. «Dopo 60 anni la mostra del Cinema si potrà finalmente dotare di tutte le infrastrutture di cui ha bisogno».



Davide Croff

nema si potrà finalmente dotare di tutte le infrastrutture di cui ha bisogno».

Come presidente della Biennale, spiega Croff, «di ciò che questa è una conquista storica, perché di questo palazzo avevamo tantissimo bisogno, se ne è parlato per tanto tempo, ci si è sempre fermati ma questa volta ci sono tutte le condizioni per arrivare a una positiva soluzione».

A rendere possibile la soluzione, fa notare, è stato «un gioco di squadra che ha funzionato tra governo, enti locali, Biennale e l'Unità sanitaria locale, che ha consentito di superare tutte le difficoltà di ordine procedurale e trovare un percorso che porta all'effettiva costruzione del Palazzo del cinema».

E in questo senso, fa notare, è stata decisiva anche la promessa fatta nel corso della Mostra del Cinema da Prodi e Rutelli rispetto ad un contributo del governo. Stabilita la strategia, i prossimi mesi saranno dedicati al compimento dei necessari adempimenti procedurali. Quindi si passerà all'approvazione dell'esecutivo del progetto ed infine, entro il 2007, all'avvio dei lavori veri e propri.

**CINEMA** L'attore sarà la spia russa

## Craig, il nuovo James Bond in un film su Litvinenko

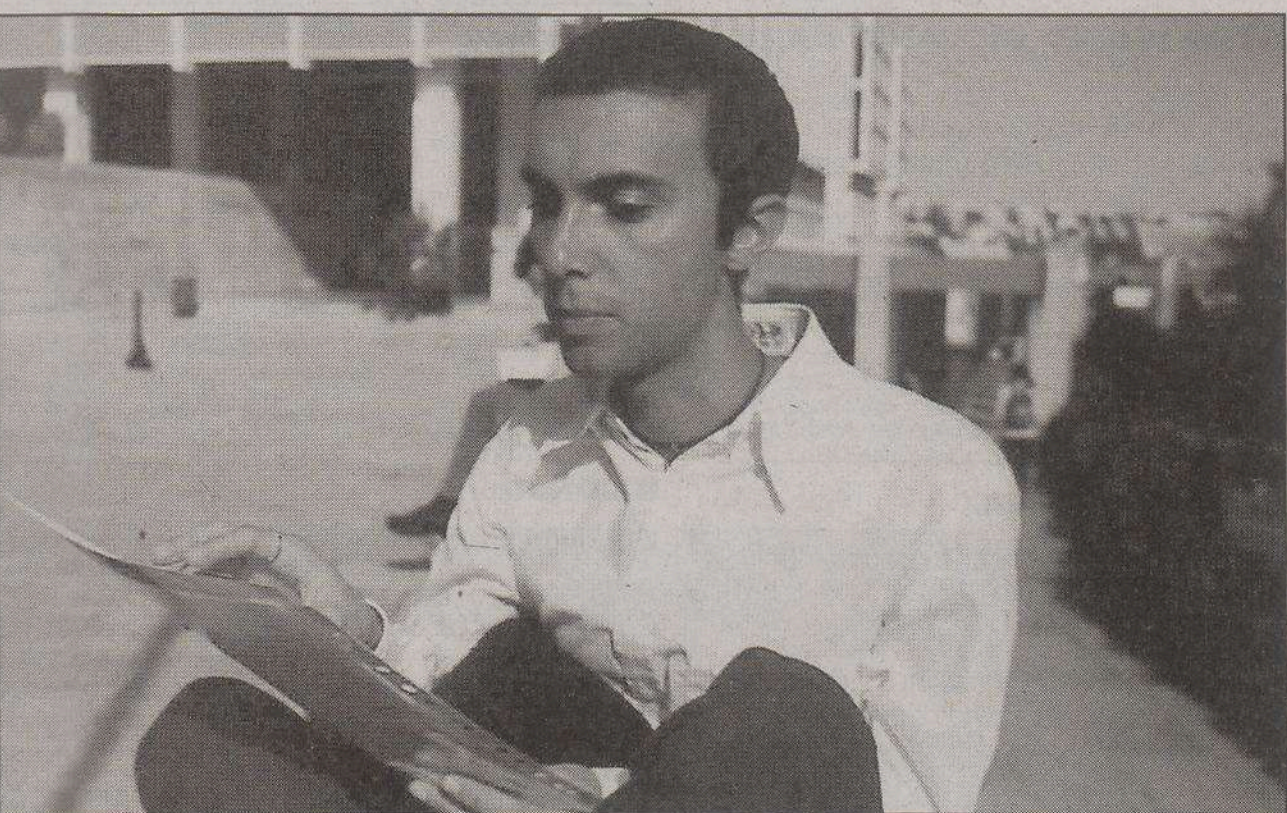
LONDRA Daniel Craig, il nuovo James Bond, sembra destinato a portare sullo schermo la figura di Aleksandr Litvinenko, l'ex agente del Kgb mortalmente avvelenato a Londra con il polonio radioattivo il primo novembre, il giorno in cui pranzò con l'ex consulente della Commissione Mitrokhin Mario Scaramella. La pellicola si basa su un libro-denuncia pubblicato da Litvinenko in Occidente tre anni fa («Blowing up Russia») e non piacerà a Vladimir Putin, chiamato pesantemente in causa per una serie di attentati terroristici avvenuti a Mosca nel 1999 e falsamente attribuiti alla guerriglia indipendentista cecena. Craig sarebbe interessato alla parte: vestendo i panni di James Bond pare abbia preso gusto a tutte le cose che hanno a che fare con spie e servizi segreti. I diritti per «Blowing up Russia» (che la Gibson Square Books sta ristampando in fretta e furia per approfittare dell'enorme clamore generato dal caso) sono stati acquistati da una casa americana, la Braun Entertainment Group. A detta di Alex Goldfarb, portavoce della famiglia Litvinenko e amico dell'oligarca in esilio Boris Berezovskij (il nemico numero uno di Putin), l'ex agente del Kgb transfuga dal 2000 a Londra sarebbe stato ucciso con il polonio radioattivo proprio perché ha infuriato il Cremlino insinuando che gli attentati terroristici di Mosca - costati la vita a più di trecento persone - furono organizzati dai servizi segreti russi e attribuiti ai guerriglieri ceceni per poter scatenare la seconda guerra cecena e rafforzare così Putin.



L'attore Daniel Craig

canica, la Braun Entertainment Group. A detta di Alex Goldfarb, portavoce della famiglia Litvinenko e amico dell'oligarca in esilio Boris Berezovskij (il nemico numero uno di Putin), l'ex agente del Kgb transfuga dal 2000 a Londra sarebbe stato ucciso con il polonio radioattivo proprio perché ha infuriato il Cremlino insinuando che gli attentati terroristici di Mosca - costati la vita a più di trecento persone - furono organizzati dai servizi segreti russi e attribuiti ai guerriglieri ceceni per poter scatenare la seconda guerra cecena e rafforzare così Putin.

**LIBRI**



Due nuove prove narrative per lo scrittore triestino Corrado Premuda

**RASSEGNA** Mentre cresce l'attesa per lo spettacolo di domani a Cividale con i Soul Stirrers

## Gospel Canto Divino riparte stasera a Buttrio

Il Folk Club friulano propone il concerto «The Holly & Jolly Christmas»

UDINE Smaltito il Natale, Gospel Canto Divino riprende il suo percorso attraverso il Friuli con un'ottava edizione ricchissima di grandi voci e formazioni di gran classe. La rassegna dedicata alla musica religiosa afroamericana (spiritual e gospel) promossa dal Folk Club Buttrio supportato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dalla Provincia di Udine e dalla Fondazione Crup, arriva a Buttrio dove si terrà oggi alle 20.45 all'auditorium Piccini (ingresso libero), il concerto «The Holly & Jolly Christmas» di cui sono protagoniste le formazioni vocali femminili Cadmos e Pleiadi.

Cadmos (Ondina Altran, Silvia Bonesso, Manuela Marussi, Loredana Pellizzari, soprani del Teatro Verdi di Trieste) e il gruppo vocale Pleiadi, diretto dalla Marussi, accompagnate al pianoforte da Gianni Del Zotto, ritornano a festeggiare il Natale con «A Holly Jolly Christmas», un recital-spettacolo esplosivo e coinvol-



I Soul Stirrers, formazione leggendaria della musica religiosa afroamericana che terrà un concerto domani sera al Teatro Ristori di Cividale

gente che propone, in un programma completamente rinnovato, il meglio del repertorio nordamericano e anglosassone dei due gruppi.

Attraverso celeberrimi arrangiamenti che vanno dalla più consolidata tradi-

zione spiritual alle classiche carole natalizie ai più recenti arrangiamenti gospel e song, le due compagnie femminili riportano sulla scena l'inconfondibile stile interpretativo che contraddistingue ogni loro performance e che ha segnato

il successo dei precedenti «Holy night stars of Xmas» e «Joy to the world».

Dal lirismo sofferto dei canti del vangelo, alle note delle popolarissime pastorali inglesi il programma è un autentico viaggio dentro lo spirito del Natale, un me-

raviglioso inno di gioia che coinvolge il pubblico in un crescendo entusiasmante e di grande presa emotiva.

Cresce, nel frattempo, la forte attesa per il concerto-evento che domani vedrà sul palco del Teatro Ristori di Cividale il ritorno in Friuli dei leggendari Soul Stirrers, una delle formazioni seminali della musica religiosa afroamericana, ispiratori di artisti quali i Rolling Stones, Rod Stewart, i Temptations e tanti altri, il gruppo della cui storia ultrasessantennale hanno fatto parte grandi vocalist quali il mito Sam Cook ed una lunga serie di cantanti che continuano ancor oggi con la carismatica presenza del leader Willie Rogers.

Prevedendo dei biglietti alla cartoleria-edicola Bront di Piazza Paolo Diacono (tel. 0432-731911), mentre è possibile prenotare i posti anche telefonando al Folk Club (0432-853528). Ulteriori informazioni sul sito www.folkclubbuttrio.com.

Elevato il numero a 14

Festival di Sanremo:

Baudo annuncia

i nomi dei partecipanti

alla Sezione Giovani

ROMA Pippo Baudo, direttore artistico del 57.º Festival della Canzone Italiana di Sanremo, sentito il parere della commissione artistica composta da Carolina Di Domenico, Federico Moccia e Stefano Mainetti, valutate le proposte artistiche che inviate, ha deciso di elevare il numero delle canzoni partecipanti nella Sezione Giovani a quattordici (undici più i tre finalisti di Sanremo Lab). Ecco gli artisti e le canzoni che canteranno: Elsa Lila («Il senso della vita»), Fabrizio Moro («Pensa»), FSC («Non piangere»), Grandi Animali Marini («Napoleone azzurro»), Jasmine («La vita subito»), Marco Baroni («L'immagine che ho di te»), Mariangela («Ninna nanna»), Patrizio Bau («Peccati di gola»), Pier Cortese («Non ho tempo»), Romina Falconi («Ama»), Sara Galimberti («Amore ritrovato»), Khorakhan («La Ballata di Gino»), Piquadro («Malinconiche se»), e Stefano Centomo («Bivio»).

Il giovane autore triestino ha appena pubblicato due nuovi racconti, intitolati «Fiepa» e «I giardini di Berlino»

## Premuda, una poetica sospesa fra identità e intimità

Corrado Premuda ha già pubblicato due libri di narrativa e scritto uno spettacolo teatrale, «Destis», andato in scena la scorsa stagione alla Sala Bartoli. Il Circolo della lettura, nei giorni scorsi, ha introdotto i due nuovi racconti del giovane autore triestino, uno dei quali, «Fiepa», selezionato dal concorso «Racconti nella Rete», che ha visto la pubblicazione con Newton Compton in un'antologia dall'omonimo titolo (pag. 128, euro 5).

Molto più convincente però l'altra prova dello scrittore, «I giardini di Berlino»,

edito nella rivista Tratti (Mobydick, pag. 144, euro 10), dove compare un altro triestino, Giuseppe O. Longo, con una storia in giallo, «Le mani della superiora», oscuro e seducente intrigo dove il dramma dell'incesto si insinua in altri veti perversi.

Ma per tornare a Premuda, protagonista del salotto di Valerio Fiandra, si potrebbe anche azzardare come, tra «Fiepa» e «I cortili di Berlino», nonostante le tracce totalmente diverse, emerge sempre una poetica che ruota intorno al termine «identità», talvolta pene-

trata a fondo con l'assonanza «intimità». Perché è proprio ciò che è più «intimo» che Premuda porta alla luce. E non solo in «Fiepa», storia di un gay che deciderà di cambiare per amore, e in modo definitivo, la sua identità sessuale. Se il personaggio di «Fiepa» e la sua storia ci restituiscono qualcosa di poco credibile, una psicologia affrettata e un po' ingenua, quel termine, «intimità», si snoda invece con efficacia nella seconda trama, «I cieli di Berlino», dove Premuda spinge la penna a fondo, senza alcuna paura nello smasche-

rare un'ideologia che ha fatto il suo tempo (in particolare quella delle comuni e degli squatter berlinesi).

«Bisogna saper riconoscere la realtà e i cambiamenti...», farà dire a un personaggio l'autore, e intanto racconta la storia di chi, da una parte e dall'altra, preferisce nascondersi dietro a una fede per evitare troppe responsabilità. Il racconto, la cui struttura si rovescia nell'io narrante, condotto a due voci per meglio penetrare le prospettive dei due protagonisti, è godibile proprio nel passo leggero, per la delicatezza con cui anche l'«intimità» (intesa pure co-

me necessità di solitudine, silenzio...) esige la sua attenzione, affogando in una coraggiosa presa di coscienza le motivazioni di illusione (quanto comode) vite in comune.

Infine, pare dirci Premuda, si finisce per prendere dall'esistenza quel che si può, senza più contare su chimerie, vie di fuga, ideologie estreme, soprattutto quando abbiamo concrete responsabilità sulle spalle, come un figlio. E il bene può arrivare anche da chi ci ha fatto male. Oppure è un altro modo per accomodarsi?

Mary B. Toluoso



**DANZA** Oggi «Lo Schiaccianoci», domani e venerdì «Cenerentola»

## Tre serate sulle punte al Politeama Rossetti con il Balletto di Mosca

TRIESTE Saranno i titoli del grande e amatissimo repertorio della danza classica a riempire gli ultimi giorni del 2006 al Teatro Stabile di Trieste con il commovente omaggio alla terra istriana, alla sua storia, al dramma della sua gente che contrassegnò la Giornata del Ricordo del febbraio scorso.

«Istri terra amata-La cisterna» di Bruno Carra Nascimbeni per la regia di Francesco Accomando racconta con grande immediatezza che tocca le corde del sentimento le vicende di una famiglia qualunque di un piccolo paese non lontano dal mare e le sue vicende diventano subito l'emblema di tutto un popolo. La messinscena è volutamente scarsa, essenziale: al centro una vecchia cisterna che, oltre a dare l'acqua portatrice di vita, è simbolo del focolare domestico e man mano diventa mensa, casa e, per contrasto, foiba, monumento di morte. Intorno ad essa si

nuovono i personaggi, nonni, figli, nipoti, parenti e vicini accomunati da uno stesso destino che porterà gli uni ad allontanarsi per sempre dal paese, gli altri a restare.

La storia divisa in quattro parti inizia nel 1939 col ricordo degli ultimi giorni spensierati, passa attraverso il dramma della guerra e dell'esodo per concludersi vent'anni dopo col ritorno del nipote, «el piccio», a rivedere la casa che non è più sua e a ritrovare la compagnia di giochi di un tempo.

La compagnia Grado Teatro (con Tullio Svetini in testa) ha offerto una delle sue interpretazioni più intense e coinvolgenti prestando voce accorata al dolore del singolo ma lasciando intravedere anche la tragedia corale della terra istriana. Una tragedia rivissuta con tutta la forza espressiva e la musicalità propria della parlata istroveneta.

Liliana Bamboschek



Il Balletto di Mosca La Classique porta a Trieste «Lo Schiaccianoci» e «Cenerentola»

## TEATRO Con un testo di Carra Nascimbeni Al Festival Ninchi omaggio all'Istria

TRIESTE L'Associazione Grado Teatro ha chiuso in bellezza il XIV Festival Ave Ninchi al Teatro Miela di Trieste con il commovente omaggio alla terra istriana, alla sua storia, al dramma della sua gente che contrassegnò la Giornata del Ricordo del febbraio scorso.

«Istri terra amata-La cisterna» di Bruno Carra Nascimbeni per la regia di Francesco Accomando racconta con grande immediatezza che tocca le corde del sentimento le vicende di una famiglia qualunque di un piccolo paese non lontano dal mare e le sue vicende diventano subito l'emblema di tutto un popolo. La messinscena è volutamente scarsa, essenziale: al centro una vecchia cisterna che, oltre a dare l'acqua portatrice di vita, è simbolo del focolare domestico e man mano diventa mensa, casa e, per contrasto, foiba, monumento di morte. Intorno ad essa si

nuovono i personaggi, nonni, figli, nipoti, parenti e vicini accomunati da uno stesso destino che porterà gli uni ad allontanarsi per sempre dal paese, gli altri a restare.

La storia divisa in quattro parti inizia nel 1939 col ricordo degli ultimi giorni spensierati, passa attraverso il dramma della guerra e dell'esodo per concludersi vent'anni dopo col ritorno del nipote, «el piccio», a rivedere la casa che non è più sua e a ritrovare la compagnia di giochi di un tempo.

La compagnia Grado Teatro (con Tullio Svetini in testa) ha offerto una delle sue interpretazioni più intense e coinvolgenti prestando voce accorata al dolore del singolo ma lasciando intravedere anche la tragedia corale della terra istriana. Una tragedia rivissuta con tutta la forza espressiva e la musicalità propria della parlata istroveneta.

### APPUNTAMENTI

A Cividale recital dei gruppi Cadmos e Pleiadi

## Jazz al Museo ebraico

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Museo ebraico in via del Monte, «Jazz on the street» con l'E-Waste Trio (Bruno Marini Hammond, Cristina Mazza alto sax, U.T. Gandhi alla batteria).

Oggi e domani al Teatro Verdi si replica il balletto «Il lago dei cigni» con la compagnia del Teatro Stanislavskij di Mosca.

Domani e venerdì al Politeama Rossetti va in scena il balletto «Cenerentola» di Prokofiev con il Balletto di Mosca «La Classique».

Da domani a sabato, alle 18.30 e alle 20.30, alla Piscina Acquamarina, «Cronache dagli Stretti»: spettacolo acquatico con Lara Komar, Roberta Colaccino e Franko Korosec, Silvia Testori (chitarra), Samuele Orlando (tastiera), Davide Casali (clarinetto).

Il 30 e 31 dicembre al Rossetti va in scena il balletto «Romeo e Giulietta» di Prokofiev con il Balletto di Stato della Siberia.

Il 30 dicembre, alle 18, nella cattedrale di San Giusto, omaggio al Vescovo nel giorno del suo 74.º compleanno: all'organo Manuel Tomadin, musiche di Bach, Scheide-mann e Franck (il 31 dicembre, alle 18, a San Giusto, Liturgia di Ringraziamenti con il coro della Cappella civica diretto da Marco Sofianopulo).

CORMONS Domani, alle 21, prima di «Amor de Tango», coreografie di Ruben Celiberti, musiche di Carlos Gardel e di Astor Piazzolla.

GORIZIA Domani, alle 20.30, al Teatro Verdi va in scena «A Holly Jolly Christmas», il nuovo recital di Natale dei gruppi Cadmos Ensemble e Le Pleiadi.

Domani, alle 20, all'auditorium della Cultura friulana i gruppi Cadmos Ensemble e Le Pleiadi presenta il recital «A Holly Jolly Christmas». Replica il 5 gennaio, alle 20.30, nella palestra comunale di Capriva.

CIVIDALE Oggi, alle 20.45, all'auditorium Piccini, concerto «The Holly & Jolly Christmas» con le formazioni vocali femminili Cadmos e Pleiadi.

UDINE Venerdì, alle 20.30, nella chiesa di Ravascletto, concerto dei cori Voci Bianche della Valcadia, Grup coral-cultural Valcadia e della Corale Varianese.

PORDENONE Il 18 gennaio alle 21, al palasport, concerto di Elisa.

## Le «Cronache dagli Stretti» con gli attori in piscina

TRIESTE Ritorna lo spettacolo teatral-musicale «Cronache dagli Stretti», che si terrà nella piscina acquamarina da domani a sabato. Gli spettatori immersi nell'acqua insieme agli attori assisteranno a uno spettacolo fatto di suoni, immagini e parole immersi in un'acqua riscaldata a 32 gradi. Orario degli spettacoli: 18.30 e 20.30.

Lo spettacolo nasce da un'idea originale di Davide Casali su un testo di Pierpaolo Zurlo. Con Lara Komar, Roberta Colaccino e Franko Korosec attori; Silvia Testori chitarra, Samuele Orlando tastiera, Davide Casali clarinetto.

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

### RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"

MONFALCONE - ZONA LISERT

PROPONE:

Carpaccio di carne Salà con rucola e scaglie di grana

Gnocchi di patate padellati con coniglio e carciofi

Grigliata di carne con patate al rosmarino

Tortino di mele con crema alla vaniglia

€ 26 - vini della casa compresi INFO/PRENOTAZIONI: 0481 791502

### TRATTORIA "PONTE CALVARIO"

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2

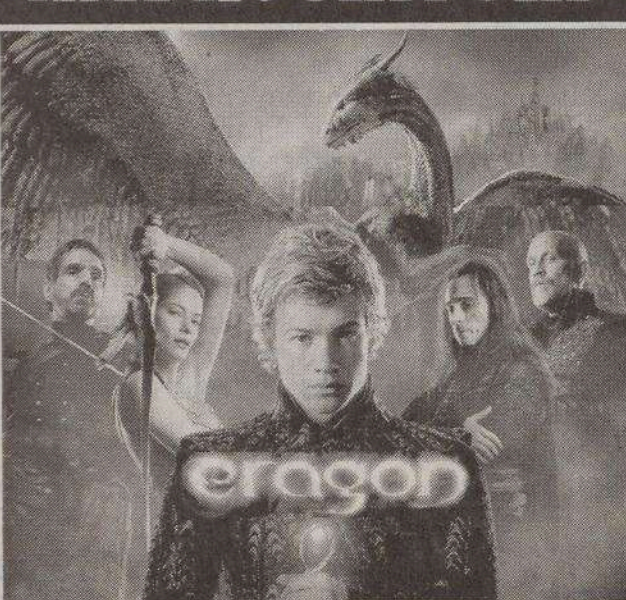
CENA ULTIMO DELL'ANNO € 40 compreso le bevande - Per info: 0481.534428

### POLLI SPIEDO gastronomia

.....sempre con Voi tel. 040 392655

Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino) APERTO TUTTI I GIORNI

## I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE



### CINEMA & TEATRI

#### TRIESTE

##### CINEMA

###### ■ AMBASCIATORI

NATALE A NEW YORK 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con Christian De Sica.

###### ■ ARISTON

IL DIAVOLO VESTE PRADA 16, 18.05, 20.10, 22.15 di David Franchel con Meryl Streep e Anne Hathaway. Lusso e potere sui tacchi a spillo. Oggi e domani.

###### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

ERAGON 15.20, 17.40, 20, 22.10 con Jeremy Irons, John Malkovich.

GIÙ PER IL TUBO 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10 in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

NATALE A NEW YORK 15.15, 17.40, 20, 22.10 con Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Claudio Bisio.

DÉJÀ VU 15, 17.25, 19.50, 22.15 con Denzel Washington.

UN'OTTIMA ANNATA - A GOOD YEAR 17.25, 19.50, 22.10 di Ridley Scott, con Russel Crowe.

OLÉ 15.20, 18.30, 20.30, 22.30 con Massimo Boldi, Vincenzo Salemme, Enzo Salvi, Natalia Estrada.

COMMEDIASEXI 18.15, 20.15, 22.15 con Paolo Bonolis, Sergio Rubini, Margherita Buy, Stefania Rocca.

BOOG & ELLIOT

A CACCIA DI AMICI 14.45, 16.30

HAPPY FEET 14.30, 16.30

Da giovedì 28 dicembre THE PRESTIGE con Hugh Jackman, Christian Bale, Scarlett Johansson.

Cinecity è sempre aperto. Nei giorni di chiusura del Centro Commerciale è possibile accedere al cinema dall'ingresso di via D'Alviano 23 o dal parcheggio.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

###### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

CUORI 15.30, 17.40, 20, 22.20 di Alan Resnais. Leone d'Argento alla 63.ª Mostra del Cinema di Venezia.

IL MIO MIGLIORE AMICO 16.30, 18.25, 20.20, 22.15 di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil e Danny Boon.

###### ■ FELLINI

BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI 16.30 Un favoloso cartoon.

TUTTI GLI UOMINI DEL RE 18, 20.10, 22.20 con Sean Penn, Jude Law, Kate Winslet e Anthony Hopkins.

###### ■ GIOTTO MULTISALA

UN'OTTIMA ANNATA 16.15, 18.15, 20.15, 22.20 con Russel Crowe.

DÉJÀ VU - CORSA CONTRO IL TEMPO 16, 18, 20.05, 22.10 con Denzel Washington.

###### ■ NAZIONALE MULTISALA

ERAGON 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.20 con Jeremy Irons e John Malkovich.

THE PRESTIGE 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 con Christian Bale, Scarlett Johansson.

GIÙ PER IL TUBO 15.30, 17.15, 19, 20.40, 22.10 dai creatori di «Shrek».

HAPPY FEET 15.20

Animazione.

OLÉ 17, 18.50, 20.40, 22.30 con Massimo Boldi.

###### ■ SUPER

BRIVIDO DI GODIMENTO AL SOLE 16 ult. 21 Luce rossa. V. 18. Domani: «Hard movie project».

COMMEDIASEXI 22.20 con Paolo Bonolis.

###### ■ ALCIONE ESSAI

THE DEPARTED 16, 18.45, 21.30 Di Martin Scorsese, con Jack Nicholson, Leonardo Di Caprio.

#### TEATRI

##### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone per la STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07.

«IL LAGO DEI CIGNI» di Petr Il'ic Cajkovskij. Oggi ore 20.30 (turno E), durata spettacolo 3 ore circa. Replica: 28 dicembre ore 20.30 (turno B).

##### ■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.llosretti.it - tel. 040-3593511

##### ■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 «LO SCHIACCIANOCI» musica di P. I. Ciaikovskij. Con il Balletto di Mosca «La Classique», con l'orchestra del Teatro Coccia di Novara. 1h 45'.

#### UDINE

##### ■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

31 dicembre 2006 ore 18 (fuori abb.) STRAUSS FESTIVAL ORCHESTER WIEN, «Storie dal bosco viennese». Monika Mosser soprano, Oliver Aichhorn tenore, Willy Büchler direttore.

#### MONFALCONE

##### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: telefono 0481-712020.

NATALE A NEW YORK 15.20, 17.30, 20.10, 22.20

ERAGON 15, 17, 20, 22

GIÙ PER IL TUBO 14.30, 16.15, 18, 19.45, 21.30

BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI 15.30

OLÉ 17.20, 20, 22

COMMEDIASEXI 15.50, 17.50

DÉJÀ VU 19.50, 22.15

Oggi ingresso unico a 4,80 €.

#### GRADO

##### ■ PALAZZO REGIONALE DEI CONGRESSI

Lunedì 1 gennaio 2007 ore 17 Concerto di Capodanno. «LE QUATTRO STAGIONI» con gli Archi della Serenissima Repubblica di Venezia violino solista Anania Maritan.

#### GORIZIA

##### ■ KINEMAX

Oggi ingresso unico € 4,80.

Sala 1 NATALE A NEW YORK 15.30, 17.40, 20.10, 22.20

Sala 2 ERAGON 15.10, 17.10, 20, 22

Sala 3 HAPPY FEET 16

COMMEDIASEXI 18, 20.15, 22.15

##### ■ CORSO

Oggi ingresso ridotto € 4,80.

Sala rossa GIÙ PER IL TUBO 17.45, 20, 22.15

Sala blu BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI 17.45

TUTTI GLI UOMINI DEL RE 20, 22.20

Sala gialla OLÉ 17.30, 20, 22.15



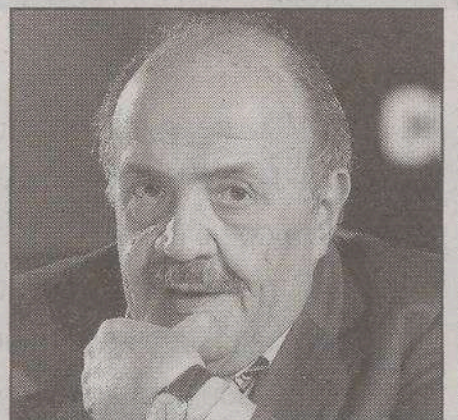
## Giovedì torna il Costanzo show e Bonolis trasloca al sabato

ROMA La prima novità annunciata per l'anno nuovo di Canale 5 è un ritorno, quello di uno dei programmi più longevi della tv, il «Maurizio Costanzo Show», che andrà in onda, dall'11 gennaio e fino a maggio, giovedì in seconda serata. Si sposta invece al sabato il secondo appuntamento settimanale de «Il senso della vita» di Paolo Bonolis.

Vecchio di ben 22 edizioni, il Costanzo Show aveva calato il sipario alla fine della stagione 2003-2004 (con tre speciali «Ricordando» a gennaio 2005). Quell'anno, dopo aver tenuto testa per sette anni di fila a Bruno Vespa ed aver chiuso l'ottavo con un testa a testa, aveva perso la sfida per 91 serate e tre punti di share. E qualche giorno prima di Natale, confermando un'indiscrezione pubblicata sul Messaggero (quotidiano al quale collabora), Costanzo aveva confermato: «prendo

una pausa», spiegando che, con i reality che trascinano a mezzanotte ed oltre, a quell'ora come si può pensare che la gente possa ascoltare qualcosa di serio?

Non è che l'inventore del talk show all'italiana (ben prima del Costanzo Show, c'era stato sulla Rai «Bontà loro», nel '76, e poi «Acquario» e «Grand'Italia») avesse deciso di andare in pensione né in vacanza: il «Maurizio Costanzo Show», abbreviato in «MCS Tutte le mattine» ed «MCS Il diario» aveva continuato a vivere in fac-



Il giornalista Maurizio Costanzo

ce orarie diverse e poi c'era «Buona Domenica», «Conversando», fino all'esperimento di «Altrove», 28 puntate di vita in carcere, su Italia 1 in seconda serata. Non era scomparso, Costanzo, ma questo è comunque un gran ritorno. O, per dirla con il direttore di Canale 5, Massimo Donelli, «il ritorno di un grande classico della tv italiana».

### VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.30  
**STILISTI STRAORDINARI**

RaiUno si riveste del glamour delle passerelle internazionali per raccontare la versione made in Italy di «Storie di straordinari successi». Valentin, Ferré e Gucci. Grandi nomi per un «Fashion diary». Designers e uomini con straordinarie doti personali.

RAITRE ORE 8.10/1.05  
**I VIAGGI DEL PAPA**

Per la serie «La storia siamo noi» Rai Educational presenta «I viaggi del Papa» di Stefano Rizzelli. Da Casablanca al Muro del pianto, da Tunisi a Damasco, dall'America latina all'Australia, passando dalla Lapponia: il grande itinerario di Giovanni Paolo II.

RAITRE ORE 12.45  
**IL GOSSIP STORICO**

Corrado Augias proporrà a «Le storie» il gossip storico. Da Messalina a Monica Lewinsky: storie di letti e alcove famose attraverso i secoli. Ospite Mara Parmigiani, giornalista e docente di Storia della Moda all'Università di Palermo.

RAIDUE ORE 0.10  
**REAZIONI A CATENA**

Catena Fiorello condurrà «Blog Reazioni a Catena» sul tema: mi sposo/convivo. Come mai è diventato così difficile, per i ragazzi, pronunciare le parole «per sempre»? E perché il numero dei matrimoni e dei figli concepiti diminuiscono?

### I FILM DI OGGI

### UNO STRANO CASO

Regia di Emile Ardolino, con Cybill Shepherd e Robert Downey jr (nella foto).  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1989)



CANALE 5 14.10  
Lo spirito di un uomo morto tragicamente si reincarna in un giovane, che per caso incontra quelle che in passato erano moglie e figlia. Ingredienti fantastici per una lieve favola romantica.

### MADAME X

Regia di David Lowell Rich, con Lana Turner (nella foto) e John Forsythe.  
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1966)



RETEQUATTRO 16.40  
Dopo le nozze con un aristocratico, una donna distrugge il suo mondo ovattato e felice a causa di un adulterio. Finirà male. Melodramma di successo con una Turner più incisiva del solito.

### L'UOMO SENZA OMBRA

Regia di Paul Verhoeven, con Elisabeth Shue e Kevin Bacon (nella foto).  
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2000)



CANALE 5 23.30  
Uno scienziato scopre il siero dell'invisibilità. Lo prova su di sé, ma quando non riesce a invertire il processo so sono guai. Effetti speciali superstar per una metafora sulla «folia» della scienza.

### VIOLA BACIA TUTTI

Regia di Giovanni Veronesi, con Asia Argento (nella foto) e Massimo Ceccherini.  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1998)



RETEQUATTRO 0.05  
Partiti in camper verso Rimini, tre amici si ritrovano in Alto Adige alle prese con una giovane ladra che li seduce tutti, uno dopo l'altro. Parodia nostrana dell'«on the road». Qualche risata.

### AMICI AHRARARA

Regia di Franco Amurri, con i Fichi d'India (nella foto).  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2001)



ITALIA 1 23.25  
Debutto cinematografico per i cabarettisti di Varese, che trasformano in un film il loro libro diventato un best seller. Sono due cugini squattrinati che vogliono fare gli inventori con i soldi di uno zio. Poca cosa.

### FLIGHTPLAN - MISTERO IN VOLO

Regia di R. Schwenke, con Jodie Foster (nella foto) e Marlene Lawston.  
GENERE: THRILLER (Usa, 2005)



SKY CINEMA 3 21.00  
Kyle sale in aereo con la figlia e si addormenta: al suo risveglio la bambina non c'è più. E' sparita a undicimila metri d'altezza o non è mai salita su quel volo? Appassionante thriller ad alta quota con una grande Jodie Foster.

### RAIUNO

06.05 Anima Good News  
06.10 Strega per amore.  
06.30 Tg 1  
06.45 Unomattina. Con Luca Laurenti.  
07.00 Tg 1  
07.30 Tg 1 L.I.S.  
08.00 Tg 1  
09.00 Tg 1  
09.30 Tg 1 Flash  
09.35 Linea verde - Meteo verde  
09.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso  
10.50 Appuntamento al cinema  
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.  
11.25 Che tempo fa  
11.30 Tg 1  
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Festa italiana - Storie.  
15.00 Festa italiana.  
15.00 Tg 1  
17.15 Un desiderio è un desiderio. Film Tv (commedia '97). Di Charles Jarrett. Con Mimi Rogers e Rob Stewart.  
18.50 L'Eredità.  
20.00 Telegiornale  
20.30 Affari tuoi.

### 21.10 DOCUMENTI



> Speciale Super-Quark  
Piero Angela e la storia del pirata Barbarosa.

23.25 Tg 1  
23.30 Storie di straordinari successi  
01.05 Tg 1 - Notte - Tg 1 Cinema  
01.40 Appuntamento al cinema  
01.45 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.  
02.15 Magazzini Einstein - L'era urbana  
02.45 Don Matteo  
02.45 Attenti a quei due. Con Roger Moore e Tony Curtis.  
04.35 Il tempo dei lupi  
05.20 Ultimo della notte  
05.25 Che tempo fa  
05.45 Euronews

### SKY SKY 3

06.30 Quando gli angeli scendono in città. Film Tv (fantastico '04).  
09.40 Extra Large  
10.05 Dirty Dancing 2. Film (drammatico '04).  
11.35 Extra Large  
12.00 Le quattro piume. Film (drammatico '01).  
14.15 Una poltrona per due  
14.30 Drimline. Film (commedia '02).  
17.00 Gay. Film (animazione '04).  
19.00 George re della giungla...? Film (comico '97).  
20.35 Extra Large  
21.00 Flightplan. Film (thriller '05).  
22.45 The Exorcism of Emily Rose. Film (horror '05).  
00.50 L'uomo perfetto. Film (commedia '05).  
02.30 Cursed - Il maleficio. Film (horror '05).  
04.10 Sniper 2. Film (azione '02).  
05.45 The Young Black Stallion. Film (avventura '03).

### RAIDUE

06.00 La Rai di ieri  
06.20 Tg 2 Eat Parade  
06.30 50 anni di successi  
06.40 Tg 2 Medicina 33  
06.55 Quasi le sette  
07.00 Random.  
07.45 La regina delle nevi. Film (animazione '95). Di Martin Gates.  
09.15 Protestantesimo  
09.45 Un mondo a colori  
10.00 Tg 2  
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Roberta Lanfranchi. Paolo Fox.  
13.00 Tg 2  
13.30 Tg 2 Salute  
13.50 Tg 2 Salute  
14.00 Italia sul Due.  
15.50 Squadra speciale Cobra  
16.15 Law & Order - I due volti della giustizia. Telefilm.  
17.20 One Tree Hill. Telefilm.  
18.00 Tg 2 Flash L.I.S.  
18.30 Tg 2  
18.50 Andata e ritorno.  
19.00 Krypto the Superdog  
19.25 Sylvester e Tweety  
19.50 Warner Show  
20.20 Tg 2 Lotte alle otto.  
20.30 Tg 2 20.30

### 21.05 FILM TV



> Crimini - Terapia d'urto  
Samuel Sardo e Rolando Ravelli in un giallo all'Elba.

23.00 Tg 2  
23.10 Ma che sera... ta. Con Giancarlo Magalli.  
00.10 Blog - Reazioni a Catena. Con Catena Fiorello.  
01.10 Sorgetteville  
01.40 Estrazioni del Lotto  
01.45 Meteo 2  
01.50 Appuntamento al cinema  
02.00 Tg 2 Salute  
02.10 Vento di Ponente.  
03.00 Il mare di notte  
03.20 Consultando l'annuario  
03.35 La Rai di ieri  
03.50 Panama un filo di terra tra due oceani

### SKY SKY MAX

06.00 Jason X. Film (horror '01).  
08.05 Lara Croft - Tomb Raider. Film (azione '01).  
09.50 Ballistic. Film (azione '02).  
11.30 Extra Large  
11.50 Star Wars: Episodio III - La vendetta dei Sith. Film (fantastico '05).  
14.30 Spartan. Film (thriller '04).  
16.20 Speciale: Titanic Forever  
16.45 Sky Captain and the World of Tomorrow. Film (fantascienza '04).  
18.40 Extra Large  
19.05 Final Destination 2. Film (horror '03).  
21.00 Transporter: extreme. Film (azione '05).  
22.50 Resident Evil: Apocalypse. Film (horror '04).  
00.35 Specie mortale. Film (fantascienza '96).  
02.30 Extra Large  
02.50 Quel des Orfèvres. Film (drammatico '04).  
05.15 Cortina di Ferro. Film (drammatico '02).

### RAITRE

06.00 Rai News 24  
08.10 La storia siamo noi.  
09.05 Verba volant  
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabelli.  
09.50 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gatti. Rita Forte e Furio Bolognini.  
12.00 Tg 3  
12.25 Tg 3 Agrite  
12.45 Le storie. Con Corrado Augias.  
13.10 Stargate & Hutch.  
14.00 Tg Regione  
14.20 Tg 3  
14.50 TGR Leonardo  
15.00 TGR Neapolis  
15.10 Trebisonda. Con Danilo Bertozzi.  
16.15 GT Ragazzi  
16.25 Adi nello spazio  
16.35 La Melevisione  
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.  
17.40 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.  
18.15 Meteo 3  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Rai Tg Sport  
20.10 Blob  
20.30 Un posto al sole.

### 21.05 FILM



> Mary Poppins  
Julie Andrews e Dick Van Dyke nel celebre musical del 1964.

23.30 Tg 3 - Tg Regione  
23.45 Tg 3 Primo piano  
00.05 C'era una volta  
00.55 Tg 3  
01.05 La storia siamo noi.  
02.15 Fuori orario. Cose (mai) viste  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.45 xx  
20.25 xx  
20.30 xx  
23.00 xx

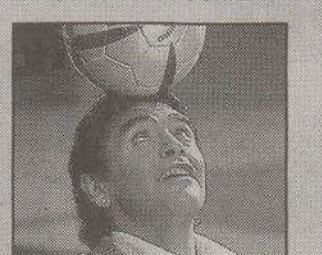
### SKY SKY SPORT

08.00 La compagnia dell'Eurogol  
09.00 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Parma  
11.00 Campionato italiano di Serie A: Chievo - Lazio  
13.00 Puri zona  
14.00 Sport Time  
14.30 Futbol Mundial  
15.00 100% Juventus: Juventus - Arezzo  
17.00 100% Milan: Udinese - Milan  
18.00 100% Inter: Inter - Atalanta  
19.00 Serie A  
19.30 Sport Time  
20.00 Futbol Mundial  
20.30 Live Studio  
21.00 Premier League: Charlton - Fulham  
23.00 Scottish League: Inverness - Rangers  
00.00 Sport Time  
00.30 Campionato italiano di Serie B: Napoli - Triestina

### RETEQUATTRO

06.00 Mediashopping  
06.10 Tre minuti con Mediashopping  
06.15 Tg 4 Rassegna stampa  
06.25 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.  
06.30 Mediashopping  
06.40 Quincey  
07.40 Nash Bridges.  
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Treggia, Emanuela Taliani.  
09.50 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley, Jackie Burroughs.  
10.50 Febbre d'amore  
11.30 Tg 4 - Telegiornale  
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.00 Poirot. Con David Suchet e Hugh Fraser e Philip Jackson e Pauline Moran.  
15.00 Sentieri  
16.40 Madame X. Film (drammatico '66). Di David Lowell Rich. Con Lana Turner, John Forsythe.  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Sipario del Tg 4  
20.10 Walker Texas Ranger.

### 21.05 DOCUMENTI



> Vite straordinarie  
Elena Guarnieri racconta la vita di Diego Armando Maradona.

23.30 Speciale Tsunami: La grande onda  
00.05 Viola bacia tutti. Film (commedia '97). Di Giovanni Veronesi. Con Asia Argento, Massimo Ceccherini.  
02.15 Jamiroquai Special  
03.15 L'agente segreto. Film (drammatico '96). Di Christopher Hampton. Con Bob Hoskins, Patricia Arquette.  
04.50 Vivere meglio.

### CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina  
07.55 Traffico  
08.25 Luca Tortuga  
08.35 Doraemon  
08.45 Tre minuti con Mediashopping  
08.50 Dennis la peste. Film Tv (animazione '02). Di Pat Ventura  
10.30 Napoleone cucciolo patetico. Film (commedia '95). Di Mario Andreacchio  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.40 Naruto  
14.05 Dragon Ball Z  
14.30 Una miss tutta tonda. Film Tv (commedia '03).  
16.20 Scooby Doo  
16.50 Kero  
17.20 SpongeBob  
17.35 Mew Mew - Amiche Vincenti  
18.00 Ned - Scuola di sopravvivenza.  
18.30 Studio Aperto  
19.00 Tre minuti con Mediashopping  
19.05 Tutto in famiglia.  
19.35 The War at Home.  
20.00 Tg 5  
20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza.

### 21.10 FICTION



> Nati ieri  
Prima puntata della serie con Sebastiano Somma, Lina Sastri, Ettore Bassi.

23.30 L'uomo senza ombra. Film (fantascienza '00). Di Paul Verhoeven. Con Kevin Bacon, Elisabeth Shue.  
01.20 Tg 5 Notte  
02.05 Striscia la notizia - La voce della turbolenza.  
02.20 Mediashopping  
02.30 Papa Noè.  
03.15 Mediashopping  
03.25 Agli ordini papà.  
03.55 Tre minuti con Mediashopping  
04.00 Tg 5  
04.30 Helicops.

### ITALIA 1

07.35 L'ape Maia  
08.00 Ma che magia Dorelli  
08.25 Luca Tortuga  
08.35 Doraemon  
08.45 Tre minuti con Mediashopping  
08.50 Dennis la peste. Film Tv (animazione '02). Di Pat Ventura  
10.30 Napoleone cucciolo patetico. Film (commedia '95). Di Mario Andreacchio  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.40 Naruto  
14.05 Dragon Ball Z  
14.30 Una miss tutta tonda. Film Tv (commedia '03).  
16.20 Scooby Doo  
16.50 Kero  
17.20 SpongeBob  
17.35 Mew Mew - Amiche Vincenti  
18.00 Ned - Scuola di sopravvivenza.  
18.30 Studio Aperto  
19.00 Tre minuti con Mediashopping  
19.05 Tutto in famiglia.  
19.35 The War at Home.  
20.00 Tg 5  
20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza.

### 21.05 FILM



> Bad Boys  
Will Smith indaga sul furto straordinario di una partita di eroina.

23.25 Amici Ahrarara. Film (commedia '01). Di Franco Amurri. Con i Fichi d'India, Massimo Ceccherini.  
01.15 Tg 7  
01.40 Star Trek: Voyager.  
02.35 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Wiseman e Colin Mealey e Armin Shimerman.  
03.30 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.  
03.35 CNN News

### LA7

06.00 Tg La7  
07.30 Get Smart.  
08.30 Troppo forte.  
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.  
09.30 The Deep  
10.25 The Practice - Professione avvocati.  
11.30 Matlock.  
12.30 Tg La7  
13.00 Il fuoco di un angelo.  
14.00 Gran premio. Film (avventura '44). Di Clarence Brown. Con Mickey Rooney e Elizabeth Taylor e Donald Crisp e Anne Revere e Angela Lansbury e Jackie Jankins.  
16.00 L'assalto: avventura in palcoscenico. Film Tv (avventura '67). Con Mary Anders e Les Brown Jr.  
18.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Lortie e Karen Karlsen.  
19.00 Jarod il camaleonte. Con Michael T. Weiss e Andrea Parker.  
20.00 Tg La7  
20.30 Prehistoric Park. Con Nigel Marvin.

### 21.30 FILM



> Quattro matrimoni e un funerale  
Commedia con Andie MacDowell e Hugh Grant.

23.45 Market Greatest Hits.  
Con Piero Chiambretti.  
01.15 Tg La7  
01.40 Star Trek: Voyager.  
02.35 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Wiseman e Colin Mealey e Armin Shimerman.  
03.30 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.  
03.35 CNN News

### SKY SKY 1

06.30 Crimen perfetto. Film (commedia '04).  
08.25 Retrograde. Film (azione '04).  
10.05 Empire Falls - Le cascate del cuore. Film Tv (drammatico '05). Di Fred Schepisi. Con Ed Harris e Philip Seymour Hoffman e Helen Hunt e Paul Newman.  
12.00 Anchorman: The legend of Ron Burgundy. Film (commedia '04). Di Adam McKay. Con Will Ferrell e Christina Applegate e David Koechner e Paul Rudd e Vince Vaughn e Steve Carell.  
13.45 Loading Extra  
14.00 Ti amo in tutte le lingue del mondo. Film (commedia '05). Di Leonardo Pieraccioni.  
15.45 Extra Large  
16.10 Il mistero dei templari. Film (avventura '04). Di Jon Turteltaub. Con Nicolas Cage, Justin Bartha.  
18.25 The Interpreter. Film (thriller '05). Di Sydney Pollack.  
20.35 Extra Large

### 21.00 FILM



> Fuga dal Natale  
Tim Allen in una commedia sulla stress da festività. Con Jamie Lee Curtis.

22.45 Una poltrona per due  
23.00 Partner perfetto.com. Film (commedia '05). Di Gary David Goldberg.  
00.45 Speciale: Tim Burton mania  
01.20 Crimen perfetto. Film (commedia '04). Di Alex de la Iglesia.  
03.15 Mai + come prima. Film (drammatico '05). Di Giacomo Campitelli.  
05.05 Speciale: Confessioni di una star. Kirk Douglas  
05.35 Rising Giants. Film (documentario '04).

### RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio 1 Musica; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Radio 1 Musica; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio 1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComunitàCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari - Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1; 18.38: A tavola; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Aspetta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Radio 1 Musica; 22.00: GR 1 Affari; 23.00: GR 1; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camioni; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radio 1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Oscura; 3.50: Radio 1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: La notte di Radio 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

### RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Picnic; 8.30: GR 2; 10.00: Mi manca...; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 11.37: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Catersport; 13.30: GR 2; 13.42: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Emigranti Express; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.35: Il Cammello di Radio2 - Pop Corner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 remix; 3.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

### RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio 3 Scienza; 12.00: Concerti del mattino; 13.00: Il Dottor Djembe. Fuori dal solito tam tam; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; Frank Zappa; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Freud e lo scandalo dell'inconscio; 20.30: Il Canellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

### RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria; 15.30: Notiziario; 15.45: Iteinerari dell'Adriatico.

### RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Beppe; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 3.00: La macchina del tempo.

### RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 10.00: Il volo del mattino; 12.00: Sciambolati; 14.00: Tropical pizza; 17.00: Due a Zero; 19.00: Desidero Wintertime; 00.00: Sciambolati; 2.00: Il Volo del mattino; 4.00: DeeJay Wintertime.



# Harvey Norman

## IL NUOVO NEGOZIO APERTO ANCHE LA DOMENICA!

IL NUOVO negozio aperto anche la domenica! Harvey Norman è un negozio australiano con più di 210 catene di negozi in tutto il mondo. Dalla fine di ottobre ci sono in Slovenia due negozi, uno a Lubiana e l'altro a Capodistria. Il nuovo negozio a Capodistria è molto grande, con più di 6000 metri quadrati di salone del mobile. Nel negozio Harvey Norman potete scegliere mobili, divani, soggiorni, sale da pranzo, cucine, camere da letto, letti, comodini, cassettiere, armadi, lenzuola, tv al plasma, tv LCD, lettori DVD, hi-fi, videocamere digitali, elettrodomestici, lavatrici, asciugabiancheria, lavastoviglie, frigoriferi, forni, fornelli, piccoli elettrodomestici, PC, notebook, display LCD, stampanti, scanner e altro materiale per PC, fotocamere digitali e altro!

coral bay

1-posto  
2-posti con meccanismo  
3-posti con meccanismo  
3-posti + 2-posti  
Pelle in colore crema

in pelle da:  
834  
1084  
1335  
2295

dimensioni  
105x85cm  
165x85cm  
215x85cm

-20%  
TAPPETO

PIÙ DI 60 DIVANI DIVERSI

Chateau d'Aix

NICOLETTI

INCANTO



maine bianco, noce

PIÙ DI 40 STRUTTURE LETTO DIVERSE



Il prezzo del tavolo è valido solo all'acquisto del set tavolo con almeno 4 sedie dal programma IMS. Potete scegliere tra più di 300 modelli diversi di sedie e 100 modelli diversi di tavoli.

• CAPODISTRIA • KOPER • SLOVENIA • ANKARANSKA CESTA 3C • TEL.: +386 5 61 00 100 • L





**749 €**

**TV LCD TOSHIBA 69 cm**

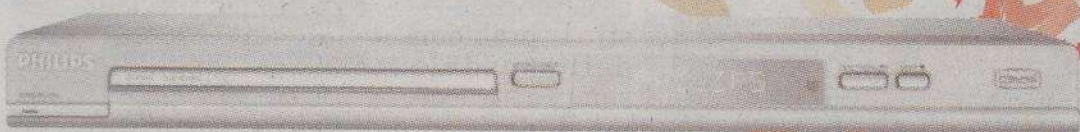
Dimensione dello schermo 69 cm, HD ready, 16:9, risoluzione 1366x768 pixel, tempo di risposta 8 ms, contrasto 1200:1, stereo, 2x 25W, foto nella foto/foto accanto a foto (1 televisore), 2x SCART, HDMI, ingresso VGA, ingresso video componente, uscita audio, Toshiba 27WL65G



**2086 €**

**TV AL PLASMA PANASONIC**

Dimensione dello schermo 160cm, risoluzione 1024x768 pixel, HD ready, contrasto 1000:1, pannello G9 9 generazione, 2x HDMI, progressive scan, PANASONIC TX-42PV60



**59,99€**

**Lettore DVD PHILIPS**

Legge DVD-Video, DVD±R/RW, CD-R/RW, MP3, WMA, JPEG, DivX, SCART, uscita video componente per progressive scan, PHILIPS DVP3040



**39 €**

**Lettore DVD DivX HYUNDAI**

Lettore DVD, legge DVD, DVD±R/RW, CD, CD-R/RW, (S)VCD, MP3, WMA, XVID, DivX, HYUNDAI DVX-710SL



**499 €**

**Frigorifero ELECTROLUX**

capacità di refrigerazione 245 l, capacità di congelazione 78 l, schermo digitale, indicatore alta temperatura, classe energetica A, ELECTROLUX ENB 3450

**125,99€**

**Lettore MP3 ZICPLAY, 512MB**

Memoria 1GB, legge mp3, radio UKV integrata, ZICPLAY MINKEY 512MB



**79,99€**

**Aspirapolvere ZANUSSI**

Potenza 1800 W, filtro HEPA, regolazione di potenza, ZANUSSI VACUUM ZAN7360



**529,99€**

**Lavasciuga SIEMENS**

Capacità di carico 5 kg in lavaggio e 2,5kg in asciugatura, 1200 giri, display LCD, comando elettronico, SIEMENS WXD 1220



**834,99 €**

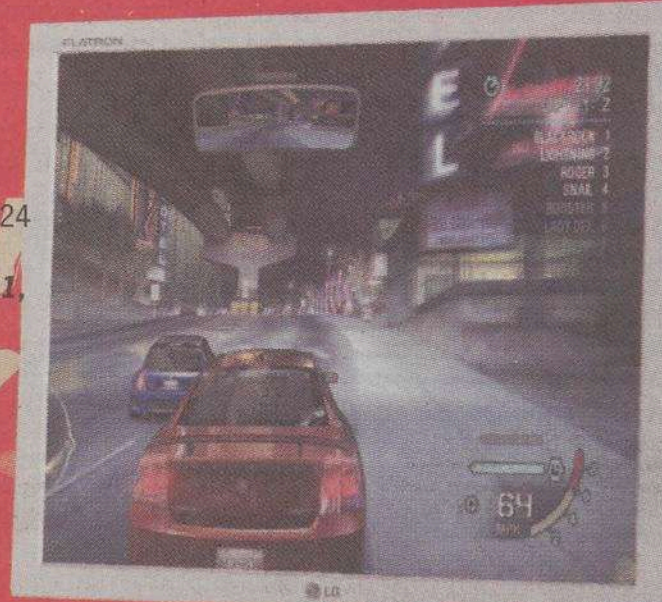
**PC PACKARD BELL**

Processore AMD Athlon 64 X2 4600+, memoria 1024MB (2x512MB), hard disk 320GB, DVD+/-RW unità, scheda grafica nVidia 7300GS 256MB PCIE DVI HDTV-Out, Windows XP Home Edition, Packard Bell Media 8502

**229,99€**

**Schermo LCD LG**

Da 19 pollici, risoluzione 1280 x 1024 pixel, tempo di risposta 8ms, luminosità 300cd/m², **contrasto 1400:1**, LG L1913S



**8,99€**

**DVD-R/R**

**VERBATEAM**

**FUJI**

**25 pack**

**24,99€**

**Autoparlanti LOGITECH**

Sistema 2.1, 12W RMS, LOGITECH R-20



**229,99€**

**Fotocamera digitale OLYMPUS**

Risoluzione 6,4M pixel, zoom ottico 6x, schermo da 2,5 pollici, **menù italiano, due anni di garanzia**, OLYMPUS FE 200

**Harvey Norman**



100 • LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20 •



# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Impasse per un dubbio giuridico. Tosolini lascia il vertice dell'Agenzia della Sanità

## Burlo, le nomine della Regione rischiano di slittare di mesi Delendi direttore «pro tempore»

di Gabriella Ziani

Riprobano nell'incertezza a pochi giorni dalla scadenza le nomine per i nuovi vertici del Burlo Garofolo e del Cro, mentre la Regione deve affrontare un imprevisto e clamoroso abbando: Gino Tosolini ha lasciato l'Agenzia regionale della sanità.

L'intero scacchiere regionale è dunque di nuovo un punto interrogativo. Già erano date per certe le nomine al Burlo e al Cro con la promozione a direttori generali degli attuali direttori sanitari (Mauro Delendi a Trieste e Giovanni Del Ben ad Aviano). Ma gli uffici regionali hanno dato all'improvviso e in extremis il segnale di «stop». I motivi sono di natura giuridica. Una mossa incauta potrebbe mettere la Regione a rischio di ricorsi legali.

I due candidati vengono infatti pescati da una graduatoria già pronta, aggiornata lo scorso giugno, frutto di una selezione per manager di Azienda ospedaliera o sanitaria. Al momento della selezione non erano specificati però gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Ircs) in quanto la legge regionale che li equiparava alle Aziende dal punto di vista gestionale non era ancora finalizzata. Scegliere nomi dal paniere pronto potrebbe essere contestato: si rischierebbe di essere escluso per difetto di chiamata. Oggi il problema verrà soppesato dall'assessore Ezio Beltrame cui spetterà la decisione da portare alla prossima Giunta del 29 dicembre: procedere ugualmente o avviare una nuova e specifica selezione?

Nel caso la prudenza prevalesse, la Regione dovrebbe riaprire il bando su base nazionale e stilare una nuova apposita graduatoria. Nel frattempo sarebbe intenzionata a nominare comunque gli stessi Delendi e Del Ben direttori generali, ma solo (e per molti mesi) «facenti funzioni». Col rischio, teoricamente possibile, che in gra-

duatoria entri qualcuno più titolato, che potrebbe scalzare di diritto i due candidati virtualmente già incoronati.

Un bel groviglio, insomma. Dove una sola cosa è certa: i commissari col 31 dicembre decadono, e così cessano le funzioni di Emilio Terpin a Trieste e Piero Della Valentina ad Aviano. E un'altra è molto incerta: se le nomine definitive slittano, slitta con queste l'affidamento dei cinque incarichi per il Consiglio di indirizzo e verifica che affianca i vertici, di cui tre di spettanza regionale. In corsa fra questi lo stesso Emilio Ter-

pin cui andrebbe la presidenza e l'udinese Antonio Maria Bardelli, dirigente di Città Fiera e presidente dell'associazione Etica ed economia dell'Unione cristiana imprenditori. Incerto il terzo nome. Il quarto membro è nominato dalla Conferenza socio-sanitaria regionale (è Nerio Nesladek, sindaco di Muggia, medico) e il quinto arriva su indicazione del ministero. Resta da capire quando partirà l'iter per la nomina del nuovo direttore scientifico, di competenza ministeriale: anche per Giorgio Tamburlini si profila una proroga senza certezze di tempi.

Ma un altro «stop» si è materializzato proprio all'ultimo minuto. Beltrame aveva annunciato nomine a raffica, perfino anticipando la scadenza dei contratti in atto (per esempio quelli delle due Aziende triestine dove Franco Rotelli e Franco Zigrino scadevano a marzo 2007). Qui marcia indietro decisa, sempre per motivi giuridici. Interrompere un contratto vigente potrebbe essere rischioso, e poco gradito dagli interessati.

E intanto si apre un'altra falla. Clamoroso addio di Gino Tosolini dal vertice dell'Agenzia regionale della sanità. Il manager (che prima aveva guidato l'Azienda ospedaliera triestina) si è trasferito ad Ancona. Il suo contratto scadeva a maggio 2008. Sembrava che la Regione volesse dargli la direzione del Centro servizi condivisi. Forse destinazione non gradita. Si fa ora il nome di un «gran ritorno»: alla guida dell'Agenzia potrebbe tornare Lionello Barbina, che già ne fu il direttore. Barbina ora è vicedirettore alla Direzione regionale sanità guidata da Giorgio Ros. Il suo posto resterebbe vacante. Così come la direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine dove direttore generale è stato confermato Fabrizio Bresadola. Al suo fianco Gianfranco Miglio, che tornerebbe all'Agenzia.

### Il precedente del '98: la causa al Tar promossa da Zigrino

Se la Regione si fa prudente sui criteri di nomina per i vertici di Burlo e Cro forse ha le sue ragioni. E' fresco il ricordo del 1998, quando Franco Zigrino (ex dirigente amministrativo dell'Usi triestina e all'epoca con simile carica a Trento) ricorse al Tar per essere stato escluso dalla rosa dei «candidati» direttori generali della sanità triestina. Vinse il ricorso e caddero molte teste: furono azzerate le nomine di Gino Tosolini e Riccardo Rinaldi a Trieste, e altre due in Friuli. L'assessore regionale dell'epoca, Cristiano Degano, dovette rifare il bando, inserendo Zigrino, che comunque divenne manager a Trieste solo anni dopo.

### Burlo, le nomine in gioco



#### COMMISSARIO

Emilio Terpin

Il ruolo del commissario non verrà più rinnovato. Al suo posto ci sarà un direttore generale.

#### DIRETTORE SANITARIO

Mauro Delendi

La nomina doveva venir discussa dalla Giunta regionale il 29 dicembre.

#### DIRETTORE SCIENTIFICO

Giorgio Tamburlini

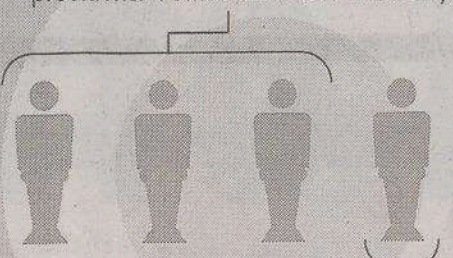
#### IL PAPABILE

Mauro Delendi (attuale direttore sanitario e sindaco di Martignacco)

DEVE VENIR NOMINATO ANCHE IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO 5 COMPONENTI

#### 3 DI NOMINA REGIONALE

(sarebbero già stati scelti Emilio Terpin presidente e Antonio Maria Bardelli)



#### 1 DI NOMINA DA PARTE

della Conferenza socio-sanitaria (Nerio Nesladek medico e sindaco di Muggia)

#### 1 DI NOMINA

ministeriale

#### LE ALTRE NOMINE DELLA SANITÀ

##### AGENZIA REGIONALE DELLA SANITÀ

Gino Tosolini ha lasciato, la scadenza del suo contratto era maggio 2008.

##### CANDIDATO POSSIBILE

Lionello Barbina (attuale vicedirettore della Direzione regionale della Sanità)

##### AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI UDINE

il direttore sanitario Giancarlo Miglio potrebbe rientrare in Agenzia regionale della Sanità

Non si procede alle nomine per l'Azienda sanitaria Triestina (ora diretta da Franco Rotelli) e per l'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste (ora Franco Zigrino): viene rispettata la scadenza del contratto che è marzo 2007

CENTINARI.IT



In vista della nuova convenzione

## Le Rsa in rivolta: chiedono più soldi e libertà d'azione

Dicono che si tratta di un «consiglio» ma ha il sapore di una rivolta. Le tre Residenze sanitarie assistenziali (Rsa) che a ottobre hanno già supportato la revoca del bando di gara con la quale avrebbero rinnovato per sette anni la convenzione con l'Azienda sanitaria - ora lavorano in regime di proroga - hanno concordato una sorta di piattaforma rivendicativa in vista della riproposizione della gara. Igea, Mademar e Casa verde, rispettivamente guidate da Fabio Staderini, Claudio Berlingiero e Glauco Rigo, si sono date obiettivi e criteri di qualità assistenziale, hanno calcolato i costi, contestato i rimborsi avuti dal 2000 (anno dell'avvio della convenzione) al 2006, fatto presente che il personale avrà nel prossimo periodo automatici aumenti di paga, e messo là anche la richiesta di incentivi «a obiettivo» per i propri dipendenti.

Le frizioni si sono palesate all'indomani della revoca del bando.

Che Franco Rotelli, direttore dell'Azienda sanitaria, aveva motivato con la necessità di ripensare la misura assistenziale visti i problemi dell'ospedale sempre stracolmo di pazienti e di fuori reparto: un'emergenza che il collega Franco Zigrino ascriveva a una scarsa disponibilità di posti in Rsa per procedere a dimissioni veloci ma protette. Rotelli voleva concordare con la Regione nuovi assetti, e infatti nuove politiche sono state messe in campo. Ma non riguardano queste strutture. La gara dunque si farà, tale e quale come annunciata a settembre.

Le Rsa però intanto hanno preso fiato. Chiedono rette differenziate a seconda della gravità degli assistiti. Hanno calcolato che una buona assistenza richiede il lavoro di personale specializzato tra i 160 e i 190 minuti al giorno, da valutare in non meno di 105 euro nel primo caso e 123 nel secondo. Oggi ne ricevono 96. Tra i problemi economici si cita perfino il cambio lira-euro caduto appunto nel 2000. Ma pesano i rinnovi contrattuali dei dipendenti: costi di cui le Rsa si fanno carico da sole, ricevendo solo aumenti da indicizzazione Istat. Perciò contestano di dover dipendere dal numero di pazienti che gli enti sanitari inviano e chiedono, per riempire i letti, di recuperare per conto proprio. Il che in verità suona un po' strano di fronte alle lamentele dell'ospedale di non trovare letti a sufficienza.

g. z.

Incontro tra il rettore e il sindaco Dipiazza. Peroni: «Rafforzata la collaborazione tra l'ateneo e il Comune»

## Università, alloggi Ater per gli studenti

Ipotizzato l'uso degli edifici di via del Prato. Campus: si accelerano i tempi



Francesco Peroni

Ampliamento dell'offerta residenziale per studenti, nuove soluzioni sul fronte dei parcheggi, potenziamento dei servizi di trasporto pubblico. Sono le linee strategiche attorno alle quali si sta consolidando la collaborazione tra Comune e Università. Una collaborazione ribadita anche dall'esito del primo incontro «operativo» avvenuto qualche giorno fa tra il sindaco, Roberto Dipiazza, e il rettore dell'ateneo triestino, Francesco Peroni, che ha definito il colloquio «positivo e importante per definire un'azione comune tra le due istituzioni».

Il primo obiettivo da centrare è quello della residenzialità per gli studenti fuori sede. Una rispo-

sta adeguata potrebbe arrivare dal progetto di ristrutturazione e riqualificazione del complesso Ater di via del Prato, proprio a ridosso di piazzale Europa. Un progetto, secondo il primo cittadino, «facilmente e rapidamente attuabile, in grado

di dare una prima soddisfacente risposta alle esigenze abitative della popolazione studentesca».

«Al momento è ancora un'idea - precisa il rettore - Andrà verificata con i vertici dell'Ater la possibilità di dare in locazione a studenti una parte dell'immobile. Questa soluzione, dal mio punto di vista, sarebbe comunque vantaggiosa oltre che logica e in un certo senso naturale, vista la vicinan-

za di quelle palazzine dell'Università. Nel progetto, oltre a Comune e Ater, andrà poi ovviamente coinvolto anche l'Erdisu».

Fondamentale per migliorare l'offerta dei servizi e «semplificare la vita» agli studenti anche la creazione di nuovi posti auto nella zona dell'Università centrale. Deciso in quest'ottica potrebbe rivelarsi il progetto, portato avanti dalla ditta Carena di Genova, che punta a ricavare un parcheggio interrato, oltre che appartamenti e negozi, nel pendio lungo la grande curva di piazzale Europa. «Tanto il Comune quanto l'Università sono interessati alla realizzazione del progetto - aggiunge Peroni - Un progetto che non deve morire nel tempo, ma essere concretizzato il prima possibile. Per condurlo in porto serve una variante urbanistica, passaggio che il Comune ci ha

assicurato di seguire con grande attenzione. Da parte nostra seguiremo con attenzione e interesse l'evoluzione dell'iter che dovrebbe portare alla creazione del complesso polifunzionale e, soprattutto, del posteggio interrato».

Meno complesso, probabilmente, sarà raggiungere il terzo traguardo prefissato: il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico. L'intenzione di Comune e

Università è di fare «presing» sulla Trieste Trasporti per aumentare le corse delle linee che raggiungono piazzale Europa, come la 17 e la 39. Ipotizzata da parte del sindaco anche l'attivazione di nuovi bus navetta dedicati proprio alle esigenze degli studenti.

Degli eventuali passi avanti sui tre fronti strategici Dipiazza e Peroni parleranno nel prossimo incontro, già fissato in gennaio.

Nell'occasione verrà eseguito un sopralluogo nella zona dell'Università centrale che coinvolgerà anche i responsabili dei rispettivi uffici tecnici.

«L'intenzione - conclude Peroni - è quella di fare una sorta di sopralluogo per definire possibili interventi di manutenzione, immediatamente eseguibili. In attesa che vadano in porto i grandi progetti, infatti, si può già intervenire sulla sede stradale, sulla segnaletica e sull'ampliamento dei parcheggi attualmente esistenti in superficie. Apportare queste piccole ma importanti migliorie significa dare un segnale d'attenzione agli studenti dell'ateneo».

m.r.

...Dal 1956...nel futuro, con tradizione

# BIZJAK

## autoscuole

### TRIESTE - OPICINA

AUGURI A TUTTI GLI ALLIEVI,  
GENITORI E NONNI CHE HANNO  
FIDUCIA IN NOI DA 50 ANNI

Ieri...



...oggi...



domani!



nuova sede di Trieste, in via Milano 31 (INFO 040.635555 orario NO STOP)

un ringraziamento a: NuovaCasaAdesivo, Shell Bonetti, Be-Nice Model's Agency, Torri d'Europa, C.U.A.T., Confartigianato, RadioTaxi 307730, CNT, Viale39, Bluefreedom...ed i nostri preziosi istruttori e collaboratori



Conclusa la maratona per l'approvazione entro l'anno del documento. Cancellato l'esercizio provvisorio utilizzato in passato

# Provincia, sì al bilancio da 90 milioni

Godina: «Ostruzionismo assurdo dell'opposizione». Il centrodestra: «Volevano tagliarci fuori»

La Provincia ha approvato il bilancio 2007 alla vigilia di Natale. Entro la fine dell'anno, rinunciando all'esercizio provvisorio utilizzato in passato (andando all'approvazione in febbraio, per avere le poste sicure di Stato e Regione) durante l'amministrazione dell'uscente Fabio Scoccimarro. Un cambio di rotta che la maggioranza guidata da Maria Teresa Bassa Poropat definisce «un ritorno alla normalità». Per l'opposizione, invece, si tratta di un bilancio «vergognoso» che testimonia l'incapacità del centrosinistra: nel 2007 gli investimenti ci saranno soli 3 milioni di euro in conto capitale, rispetto ai 18 milioni del passato gestione.

Un gioco delle parti fino a un certo punto, perché il braccio di ferro in aula è stato a tratti molto aspro. Basti pensare che venerdì scorso la seduta iniziata alle 9 è terminata alle 4 di notte, per riprendere alle 10 e concludersi con il voto scontato (si del centrosinistra, no del centrodestra) alle 13 di sabato dopo una riunione dei capigruppo. Mica per buona volontà delle parti, solo un



Walter Godina

Godina guardando una manovra di 90 milioni scarsi che aspetta i contributi per le scuole dalla Regione. E aggiunge: «Non è vero che non ascoltavamo l'opposizione, è che le loro richieste - spiega - prevedevano solo una serie di contributi a favore del territorio di Duino Aurisina, dove non a caso amministrano il Comune, per fini elettorali». Contributi alla fine portati a casa dal centrodestra dopo un presidio notturno (il primo turno spettava a Piero Degra, Marco Vascotto, Arturo Governa e Massimo Romita di An, raggiunti dalla forzista Viviana Carboni) tra emendamenti, subemendamenti, interventi e dichiarazioni di voto. «Volevano fare i duri e decidere tutto loro, ma per discutere i nostri emendamenti - racconta il forzista Grizon - ci sarebbe voluto un anno. Godina ha cercato di dividerci uscendo però perdente».

«È dovuto venire Massimo Veronesi (Ds) a trattare forse perché, visto che è candidato sindaco a Duino Aurisina, doveva per forza arrivare a un accordo», aggiunge il consigliere finiano Degra. Il suo

contro muro, insomma, è venuto meno davanti all'impossibilità di chiudere in tempo un bilancio che la maggioranza voleva approvare entro il 2006.

«Resta un bilancio vergognoso, ma almeno il centrosinistra ha capito che non può escludere metà dei triestini - dice Vascotto - La stessa presidente Bassa Poropat ha sottolineato questo aspetto, indicando la strada del confronto, spero proprio che la maggioranza cambi registro». Se il centrodestra in parte canta vittoria, dai banchi della maggioranza emerge invece qualche segnale di disagio. «L'ostruzionismo è stato assurdo, quella notte in Consiglio provinciale mi sono sentita inutile. La gente chiede di risolvere i problemi - dice il consigliere Legista di Rifondazione - non di certo questi tipi di conflitti».

p. c.

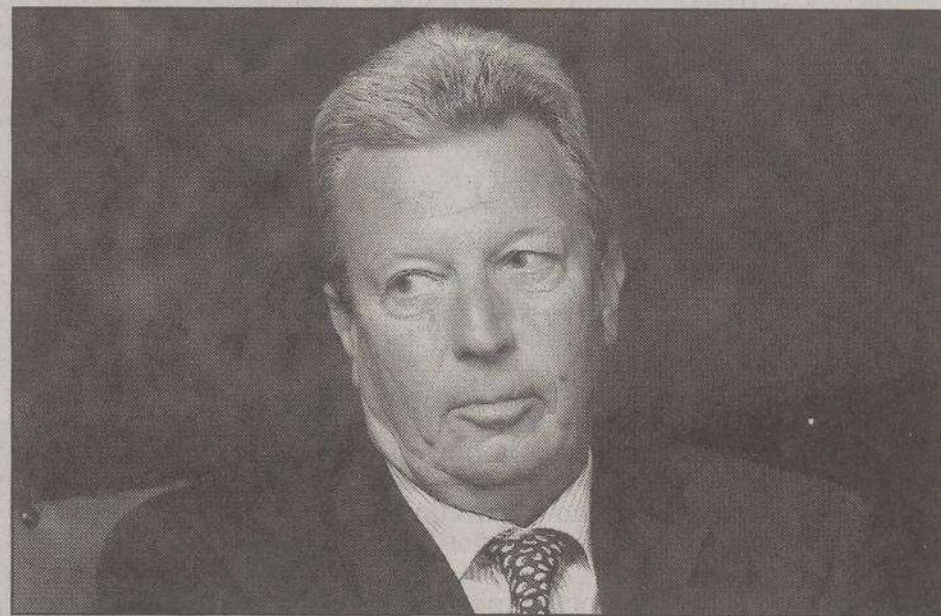
## INTERROGAZIONE

Il capogruppo di Forza Italia addita la posizione dell'assessore che è anche consigliere d'amministrazione della società

## Grizon: «Tommasini all'Insiel, c'è incompatibilità»

È possibile che l'incarico di Mauro Tommasini quale assessore provinciale sia incompatibile con quello di consigliere d'amministrazione dell'Insiel che lo stesso Tommasini detiene?

È questa la domanda attorno alla quale ruota un'interrogazione che Claudio Grizon, capogruppo di Forza Italia a Palazzo Galati, annuncia di volere presentare oggi «dopo avere approfondito l'argomento di cui si parla». Grizon si richiama al decreto 267 del 2000, nell'articolo 63 relativo appunto alle incompatibilità: la norma vieta di ricoprire la carica di assessore a chi tra l'altro «come titolare, amministratore, dipendente (...) ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del Comune o della Provincia ovvero in società e imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione».



L'assessore provinciale Mauro Tommasini

Tommasini, ricorda Grizon, è diventato consigliere di amministrazione dell'Insiel su nomina del consiglio regionale, e oggi «risulta essere assessore provinciale addirittura con delega all'informaticizzazione». Mentre la Provincia «usufruisce dalla società Insiel, da lunga data, di vari servizi finalizzati alla gestione dei sistemi informativi dell'ente e all'ac-

cesso a banche dati, regolati da apposite convenzioni attualmente ancora in vigore».

Considerato poi che «la società, sul proprio sito www.insiel.it, segnala la Provincia tra i più significativi clienti», Grizon interroga la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat «per sapere» tra l'altro «se non ritenga opportuno svolgere delle veri-

che» su una «possibile incompatibilità» tra i due incarichi di Tommasini; e se anche questa non vi fosse, Grizon chiede a Bassa Poropat se non ritenga «opportuno e corretto togliere la delega» all'informaticizzazione che Tommasini oggi detiene per trasferirla a un altro assessore.

La risposta, intanto, arriva dallo stesso Tommasini, che ricorda di essere stato nominato consigliere dell'Insiel nel giugno 2005: «Quando poi (la scorsa primavera, ndr) ho assunto l'incarico in Provincia, ho fatto verificare la situazione e mi è stato detto che non c'è alcun problema: prova ne sia che Insiel non è assolutamente partecipata dalla Provincia» ed è anzi a capitale completamente regionale. Inoltre «non vi sono particolari rapporti commerciali tra Insiel e Provincia», aggiunge Tommasini. L'assessore al momento non vede «alcuna rilevanza» nell'interrogazione che Grizon si appresta a presentare: «Ma se del caso, con serenità, faremo delle ulteriori verifiche», chiude.

## Un'iniziativa lanciata dal gruppo locale dei Giovani imprenditori

Valorizzare l'importanza ed il ruolo delle molteplici professioni del vasto ed eterogeneo mondo del comparto del commercio in un momento in cui, al pari di altri settori, le profonde trasformazioni del mercato, delle normative, della distribuzione e delle abitudini dei consumatori, stanno determinando un momento di criticità che va ad interessare soprattutto microimprese, punti vendita rionali e laboratori di quartiere e rionali.

Questi gli obiettivi e la finalità dell'iniziativa, realizzata dal Gruppo giovani imprenditori della Confcommercio del-



Andrea Gelfi

la provincia di Trieste, che si è concretizzata nella realizzazione del calendario 2007 «Nuovi volti per antichi mestieri» che ritrae, per ciascuno dei dodici mesi, una fotografia di bimbi nelle vesti di negozianti, fornai, benzinai e simili.

Bambini che diventano testi-

## Bambini testimonial dei mestieri nel calendario di Confcommercio

monial degli antichi mestieri, quasi un messaggio per il loro futuro.

Come ha spiegato Andrea Gelfi, presidente del Gruppo giovani di Confcommercio che proporrà, fra le varie iniziative in programma nei prossimi mesi, anche un ciclo di incontri nelle scuole medie superiori per stimolare la crescita di una potenziale neoimprenditoria, il calendario mira a valorizzare non solo le professioni in sé stesse, quanto quel ruolo sociale che esse rappresentano, specie in ambito rionale e di quartiere, dove gli acquisti per i fabbisogni quotidiani costituiscono un'importante op-

portunità di contatto fra le persone, particolarmente avvertita in una città ove, un'età media anagrafica piuttosto elevata, porta una fascia consistente della popolazione sconsiglia gli acquisti nei centri commerciali e fa optare per le compere nel punto vendita rionale.

Il calendario, che è stato prodotto in tiratura limitata, è a disposizione delle imprese interessate, ma anche a chi lo desiderasse, alla segreteria del Gruppo giovani imprenditori della Confcommercio della provincia di Trieste di via San Nicolò 7 (al quarto piano).

## A gennaio riparte la raccolta Oltre mille firme per corso Italia chiuso al traffico



Corso Italia pedonale realizzata al computer

Riprenderà verso la fine di gennaio la raccolta di firme per la pedonalizzazione del corso Italia che, con le ultime adesioni, ha abbondantemente superato quota mille. Ad annunciare è il presidente del Comitato organizzatore della sottoscrizione, Pierguido Collino. «Un'importante componente del Comitato è formata da commercianti - spiega - tutti molto impegnati in dicembre e fino alla vigilia di Natale per la tradizionale corsa al regalo, perciò abbiamo dovuto sospendere per un breve periodo. Dopo la conclusione delle festività - prosegue - inizieremo un'altra fase di estremo rilievo per la categoria, che è quella che riguarda la stagione dei saldi. Credo perciò che prima della fine di gennaio, condizioni atmosferiche permettendo - precisa Collino - non potremo riattivare il banchetto, anche perché non sarebbe giusto addossare l'intera organizzazione sulle spalle dei pubblici esercenti, che costituiscono un'altra fondamentale componente del Comitato».

Al termine dell'ultima giornata di raccolta, una domenica di dicembre nel corso della quale, nonostante la pioggia, le firme registrate erano state 110, il totale era arrivato a quota 1.060. «Una cifra che riteniamo molto soddisfacente - aveva commentato Collino - e che cercheremo di arricchire ulteriormente con nuovi appuntamenti di raccolta». Ora per la ripresa dell'attività in piazza, con la presentazione del progetto attraverso un pannello e la raccolta delle firme, bisognerà attendere una nuova riunione del Comitato. «Decideremo il da farsi - conclude Collino - anche perché dobbiamo fare i conti con la disponibilità dei colleghi a rinunciare a ore di lavoro, per stare seduti a tavolino per raccogliere adesioni».

Nelle ultime settimane, si è rivelata molto costruttiva anche la collaborazione con il Comitato per la pedonalizzazione di via Mazzini, una struttura gemella di quella presieduta da Collino, che si batte da anni per eliminare il transito dei mezzi pubblici in una strada molto rumorosa e piena di smog, proprio a causa del passaggio quotidiano di centinaia di autobus della Trieste trasporti. I due Comitati hanno deciso di proseguire d'intesa, pur senza fondersi.

u.s.

L'Autorità annuncia che dopo un'apparente flessione negativa a causa del calo delle rinfuse liquide i dati tornano positivi

## Porto, traffici in ripresa: ritornano le merci varie

Incremento dell'1,58% tra gennaio e novembre. Record storico (+35%) per il Settimo, bene i Ro-Ro

### PRIMI BILANCI

L'analisi del presidente Maneschi con i sindacati. Trasferimento in Porto vecchio nel 2009

## Italia marittima, anno in rosso: rilancio nel 2007

di Giulio Garau

Un milione e 13 mila contenitori trasportati nel 2006, un ricavo complessivo che raggiunge un miliardo e 136 milioni di euro. Cifre di rilievo quelle dell'Italia marittima di navigazione (ex Lloyd triestino) che comunque chiude l'anno con una lieve perdita. Colpa dei costi del trasporto (gli aumenti del carburante) soprattutto. «Abbiamo risentito del prezzo del petrolio e dell'andamento negativo del mercato chiudendo leggermente in rosso rispetto al buon utile dello scorso anno - conferma il presidente e amministratore delegato, Pierluigi Maneschi - la perdita è contenuta e viene riassorbita dalle riserve». Nonostante il calo degli ultimi 2-3 mesi (sui margini, non la quantità) gli ultimi tre anni hanno mostrato un andamento buono: l'Italia marittima è arrivata a 21 navi (tra proprietà e noleggi a lungo termine), ci sono stati accordi commerciali con altri armatori e due servizi diretti sul Porto di Trieste. Maneschi lo ha spiegato ai sindacati, in partico-

lare le rappresentanze aziendali (Rsa) di Cgil, Cisl e Uil per il consueto bilancio di fine anno. Il lieve passivo non scoraggerà gli investimenti: «Confermiamo gli obiettivi del piano industriale consegnato ai sindacati» assicura Maneschi che preannuncia anche un 2007 intenso. «Porteremo parecchie navi, tutte nuove, in parte acquistate e in parte a nolo che aumenteranno la capacità di trasporto - insiste - e daremo anche più servizi potenziando quelli per gli Usa e l'Adriatico. Di fronte a un anno negativo ora abbiamo buone prospettive anche perché sono state superate le crisi che hanno seminato panico sul mercato e che ora invece tendono a diminuire».

Positive anche le notizie sulla nuova occupazione nell'azienda: «Quest'anno abbiamo assunto 15 persone - dichiara Maneschi - per l'anno prossimo ne prevediamo almeno 20 in più. Abbiamo anche rivisto l'organizzazione interna, c'è stato seppur contenuto, un sensibile aumento dell'organico». Ultimi annunci infine sul trasferimento dal palazzo della



Pierluigi Maneschi

Marineria alla nuova sede in Porto Vecchio: «La nuova sede dell'Italia Marittima sarà pronta nel 2009 - aggiunge il presidente - e come è scritto anche nel piano industriale che è stato consegnato ai sindacati prevediamo di spostare dalla Marittima i 400 dipendenti. La vecchia sede della Marineria che è di nostra proprietà la metteremo in vendita, a disposizione di chi vorrà». Cautamente soddisfatti i sin-

dacati. «L'esposizione dei piani e l'analisi della situazione ci trova soddisfatti e concordi - dichiara il segretario della Uiltrasporti Gianpiero Fanigliulo - ci interessa in prospettiva la strategia complessiva di Italia Marittima impegnata negli ultimi tempi sul fronte ferroviario con il trasporto dei container verso Monaco. E la prima volta in Italia che un vettore marittimo si impegna in un discorso di intermodalità che porterà molto traffico, la via Adriatica attraverso Trieste è 3 giorni più breve rispetto a quella che passa per i porti del Nord».

Ma sono stati anche gli altri fronti su cui è impegnata l'Italia Marittima a interessare molto i sindacati. «Abbiamo sentito anche delle prospettive future con la quotazione in borsa della società - aggiunge Fanigliulo - notizie estremamente interessanti e per questo auspichiamo con forza anche che tutti gli intoppi per la realizzazione della sede in Porto Vecchio siano rimossi. L'Italia marittima è una risorsa per la città e tale deve essere considerata».

Colpo di coda per i traffici portuali che dopo un'apparente flessione negativa tra ottobre e novembre, determinata dal calo complessivo delle rinfuse soprattutto quelle liquide che hanno causato un bilancio stazionario, riprendono a salire allontanando il rischio di uno stallo. Altra notizia positiva la conferma del record (massimo storico) per il Terminal container che rende strutturale ormai il decollo della struttura logistica integrata.

Il mese di novembre 2006 infatti e complessivamente il periodo da gennaio a novembre vede una crescita generalizzata dei traffici. Nel periodo infatti sono state manipolate ben 43.955.270 tonnellate di merce rispetto alle 43.271.363 tonnellate del 2005, per un incremento di +1,58%.

A fronte in effetti di un traffico stazionario di rinfuse liquide (+0,03%), nel periodo gennaio - novembre si segnala la crescita degli sbarchi/imbarchi di rinfuse solide (+6,62%) e, particolarmente rimarchevole, l'aumento dei traffici di merci varie in colli: 7.691.340 tonnellate movimentate nel 2006 rispetto a 7.131.072 tonnellate movimentate nel 2005, per un saldo di +7,86%. Si tratta di un buon segnale che giunge dal traffico che per certi versi in porto ha un alto valore aggiunto.

A questi risultati ha contribuito il buon andamento del mese in chiusura, con saldi positivi rispetto a novembre 2005 di +21,88% nelle rinfuse liquide, +12,05% nelle rinfuse solide e +19,30% relativamente alle merci varie in colli.

Ma vediamo ora uno dei fiori all'occhiello del porto assieme al terminal Ro-Ro. Il Terminal container, con i 18.854 Teu sbarcati/imbarcati a novembre (+35,13% rispetto a novembre 2005), infatti ha raggiunto negli undici mesi 201.254 Teu superando già il numero complessivo di Teu sbarcati/imbarcati in tutto il 2005 e si avvia a raggiungere nel 2006 il suo massimo storico.

Passiamo poi al terminal gestito dalla Samer. I dati confermano che prosegue la crescita del comparto Ro-Ro/Ferry che con quasi 19.000 camion sbarcati/imbarcati a novembre (+9,54% rispetto allo stesso mese del 2005) e oltre 500.000 tonnellate trasportate (+7,39%) produce un risultato complessivo nel periodo di 188.886 camion sbarcati/imbarcati (+5,43%) e 5.200.297 tonnellate (+7,21%). Relativamente al movimento passeggeri, a stagione crocieristica ormai conclusa, nell'intero comparto si registra un aumento di +15,58% nel periodo gennaio - novembre: 99.612 i passeggeri sbarcati/imbarcati nel 2006 a fronte di 86.111 del 2005.

**BERNARDI**  
Roiano



In collaborazione con la Questura di Trieste

oggi 27 dicembre

presso la "Scala reale" in  
**Piazza Unità d'Italia**  
dalle ore 21.00 alle ore 21.30  
**dimostrazione didattica**  
**pirotecnica**  
per la vostra sicurezza

**ORO**  
**ACQUISTO AL MASSIMO**  
**PER CONTANTI**

**Central Gold**

**Corso Italia, 28**  
**PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30**



Il cda della Fondazione ha approvato la spesa per i vertici artistici indicati dal sovrintendente. Dipendenti, elette le nuove Rsu

# Teatro Verdi, via libera a Oren e Fanni

Al maestro israeliano solo rimborsare spese annue fino a 45 mila euro più il cachet

di Paola Bolis

**Umberto Fanni direttore artistico e Daniel Oren direttore musicale: il cda del teatro Verdi ha approvato la relativa spesa che la Fondazione dovrà sostenere. È stato formalizzato così nella seduta plenaria dello scorso giovedì il pacchetto dei nuovi ruoli voluti dal sovrintendente Giorgio Zanfagnin.**

A lui appunto spettano le nomine (cui si affianca quella di Fulvio Macciardi, già dipendente del Verdi, a segretario artistico). Irraggiungibile ieri Zanfagnin, ad annunciare le cifre stabilite (lorde) è Roberto Dipiazza, come presidente della Fondazione: Fanni percepirà un compenso annuo di 48 mila euro più un rimborso spese senza tetto massimo fissato dal contratto (lo precisa Dipiazza riferendo di qualche «polemichetta» emersa in cda: «Io avrei voluto mettere i puntini sulle i, ma Zanfagnin ha risposto che i rimborsi li vedeva lui personalmente»). Quanto a Oren, è previsto un compenso simbolico di un euro all'anno, affiancato però da un rimborso spese che potrà arrivare fino ai 45 mila euro nei dodici mesi. Inoltre «ma non è scritto nel contratto», precisa il sindaco - il direttore dirigerà annualmente un certo numero di opere e concerti (con tutta probabilità tre e due rispettivamente, oltre alle repliche) per i quali percepirà il regolare cachet: cachet che però Zanfagnin aveva già annunciato sarebbe stato ridotto, in accordo con Oren, «visto il piano di risanamento che abbiamo in corso». Dipiazza precisa: «Dai 17.500 scenderemo ai 15.500 euro a rappresentazione».



Il nuovo direttore artistico Umberto Fanni

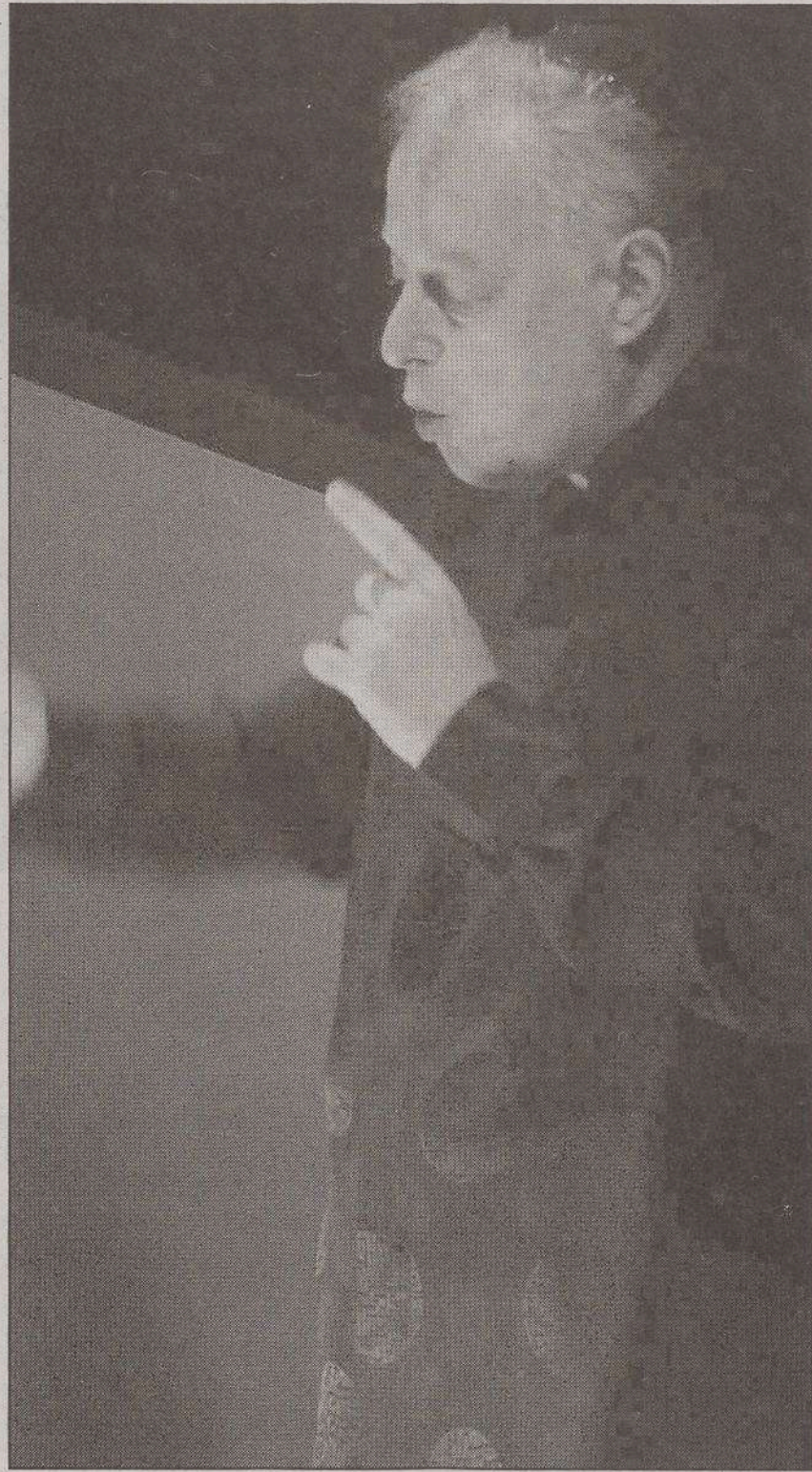
Approvati i compensi, i nuovi vertici artistici del teatro entreranno contrattualmente in servizio il primo gennaio 2007. Per Oren si tratta di un rientro voluto da Zanfagnin e appoggiato da Dipiazza. Allontanato lo scorso inverno dal ruolo di

direttore musicale su decisione del cda perché non si era presentato a Udine per suonare la Turandot ma nelle stesse ore aveva diretto un concerto a Reggio Calabria (episodio di cui teatro e artista avevano fornito interpretazioni diverse), Oren

torna dunque stabilmente a Trieste dopo pochi mesi. Per Fanni invece si tratta del primo incarico in una Fondazione lirico-sinfonica: pianista e organizzatore musicale, è attualmente direttore artistico del Teatro Grande di Brescia. Nel suo curriculum anche numerosi incarichi di docenza (soprattutto all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) su organizzazione e gestione, anche in termini finanziari, di eventi e progetti culturali. Fanni prende il posto di Daniel Pacitti, allontanato anch'egli lo scorso inverno dal cda a causa di «pubbliche esternazioni» ritenute «lesive degli interessi e dell'immagine della Fondazione». Tanto Oren quanto Fanni in base alla normativa vigente potranno restare in carica fino a quando lo resterà Zanfagnin, cioè per quattro anni.

Il cda ha anche approvato su proposta di Dipiazza il compenso annuo del sovrintendente, pari a 120 mila euro (il predecessore di Zanfagnin, Armando Zimolo, si attestava sugli 80 mila, ricorda Dipiazza).

Novità anche sul fronte sindacale. Nei giorni scorsi si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle Rsu. La sigla più votata (94 preferenze) è risultata la Uilcom, seguita dalla Cgil con 89 preferenze, dagli autonomi della Fials alla loro prima prova (52 voti) e dalla Cisl (34 voti). Dei 12 componenti le nuove Rsu quattro saranno dunque della Uilcom e altrettanti della Cgil, due membri ciascuno conterranno invece Fials e Cisl.



Per Daniel Oren il ruolo di direttore musicale

Disenso sulla gestione del Cai  
È contesa sulle Grotte  
e lo scontro sul catasto  
si arroventa in Regione

di Pietro Comelli

Andare a caccia di grotte diventa un caso politico. Il motivo della contesa riguarda la scelta della federazione regionale di Speleologia e, in generale, della maggioranza dei gruppi che frequentano le grotte, di non segnalare più le scoperte nell'ipoteo al catasto del Friuli Venezia Giulia. Un istituto gestito dalla società Alpina delle Giulie di Trieste (contributo annuo di 83.700 euro). Dati finiti invece in un archivio parallelo come forma di dissenso dell'attuale gestione.

Il presidente dello storico sodalizio, Mario Privilegi, parla apertamente di «boicottaggio» a cui ribattono non solo parte degli speleologi, che chiedono la testa del curatore Franco Cucchi, ma anche alcuni consiglieri regionali. Segnalando il malcontento e la sospensione dell'invio dei dati riguardanti l'attività svolta dai gruppi speleologici - dopo l'allontanamento di



Speleologo in una grotta

Susanna Martinuzzi, già addetta dal 1980 al catasto delle grotte in regione - Igor Kocjancic (Rifondazione) e Alessandro Metz (Verdi) hanno presentato un'interrogazione in Regione. Nel documento i consiglieri di maggioranza chiedono «una dettagliata rendicontazione delle attività svolte, un inventario di tutti i materiali, le strumentazioni, i supporti di vario genere acquistati con i contributi annuali della Regione». Con una particolarità temporale: «Dal momento della nomina dell'ultimo curatore (Cucchi, ndr) ad oggi».

Scaduti senza alcun esito sessanta giorni dalla presentazione dell'interrogazione, Kocjancic e Metz più il collega Roberto De Gioia (Intesa dei valori) - estensore di una proposta di legge di riordino della materia - dopo un incontro con la Federazione Speleologica regionale hanno, di fatto, cercato di bloccare il rinnovo della convenzione per la gestione del catasto regionale delle grotte.

Missione fallita, almeno per il momento, anche se il primo passo è stato compiuto. Un'emendamento alla Finanziaria regionale proposto dai tre, infatti, stabilisce che il catasto sia gestito dall'ente più rappresentativo in materia. Chiaro il riferimento alla Federazione regionale, in modo da strapparla all'Alpina delle Giulie. L'emendamento è stato approvato, ma il passaggio non è scontato. «La convenzione è stata rinnovata - spiega Privilegi - per 6 mesi in attesa di capire l'iter della proposta di legge De Gioia (che prevede l'assegnazione del catasto alla Federazione, ndr), altrimenti veniva meno il servizio».

Sul mancato trasferimento delle nuove scoperte da parte dei gruppi speleologici il presidente dell'Alpina delle Giulie è esplicito: «Un boicottaggio vero e proprio, un'azione impropria - sostiene - di cui devono assumersi le responsabilità». Lo scontro con la Federazione è totale: «Il servizio non funziona da anni, per questo abbiamo deciso lo sciopero della trasmissione dei dati - racconta Costantino Bottoli, responsabile per la federazione della commissione catasto - chiedendo la sostituzione del conservatore». Una guerra in nome della speleologia a cui il conservatore Cucchi, chiamato in causa, si oppone facendo valere le proprie ragioni. «Serve un lavoro scientifico - dice Cucchi, del dipartimento di Geologia dell'ateneo di Trieste - e poi non tutti i gruppi fanno parte della Federazione».

Nel difendere il catasto regionale, «patrimonio di tutti, non solo degli speleologi, l'attuale referente identifica l'Alpina delle Giulie come una società con le «spalle coperte, garantita dai propri soci, con un bilancio affidabile e una sede stabile». Insomma, non basta avere la passione delle grotte. E la protesta, diventata anche un caso politico? È solo una «fase umorale dell'ambiente speleologico» - dice Cucchi, che «spesso non conosce le normative in materia».



Lo stabile di via Manzoni 2

Strage sfiorata in un appartamento di via Manzoni: l'inquilino soccorso ha riportato soltanto una lieve intossicazione

## Fuga di gas in casa, salvato dai vigili del fuoco

Dramma sfiorato nella serata dell'antivigliata di Natale in un appartamento al piano terra dello stabile di via Manzoni 2. Un uomo - di cui sono state fornite solo le iniziali, G.M. - è stato infatti salvato da una squadra del comando provinciale dei vigili del fuoco mentre si trovava già in stato di semincoscienza all'interno della sua abitazione, invasa dal gas che stava fuoriuscendo da una valvola della cucina lasciata aperta.

Il fatto è avvenuto per l'appunto sabato scorso, poco prima delle dieci di sera, quando il 115 ha ricevuto una telefonata con la

quale un condomino dello stabile richiedeva l'intervento dei vigili del fuoco, insospettito da un intenso odore di gas proveniente dalle vicinanze.

Non appena sul posto, i pompieri hanno avvertito un fortissimo odore di gas già nell'atrio del condominio. È bastato un attimo per individuare l'appartamento da cui proveniva la fuga di gas. Aperta la porta alcuni vigili si sono diretti immediatamente verso la cucina, dove hanno trovato la valvola del gas lasciata aperta, altri hanno rinvenuto subito il corpo di G.M., steso a terra nella sua camera da letto e già in sta-

to confusionale. A quel punto è stato allertato il 118, il cui personale ha provveduto a prestare assistenza all'uomo e a trasportarlo all'ospedale di Cattinara per gli accertamenti del caso, che hanno escluso gravi conseguenze dal punto di vista sanitario.

Sul luogo dell'incidente - oltre alla squadra inviata dal comando provinciale dei vigili del fuoco di via d'Alviano e al personale sanitario del 118 - è intervenuta anche una pattuglia della polizia per accertare la dinamica dell'episodio. Fra le ipotesi, infatti, c'è anche quella del tentato suicidio.

pi.ra.



**Pronti a viziare la tua Toyota.**  
Anche nel Servizio Pneumatici.

In tutti i centri di assistenza Toyota trovi servizi esclusivi, meccanici altamente qualificati, preventivi trasparenti e tecnologie avanzate. Anche un **Servizio Pneumatici** completo per montare gomme con le specifiche di prima installazione. Non accontentarti, scegli l'esperienza Toyota Service Forever.

- Orario no-stop dalle 7.30 alle 19.30 (sabato 8-13) • Manutenzione ordinaria e straordinaria • Servizio carrozzeria • Servizio carroattrezzi
- Servizio elettrauto • Servizio revisioni • Ricambi originali
- Preventivi trasparenti • Vettura di cortesia • Prenotazioni on-line

Check Program  
Toyota

Massima sicurezza anche nella stagione invernale. Ecco perché Toyota ti invita a controllare le gomme, approfittando di una speciale promozione. Fino al 31 dicembre 2006 passando nella nostra Concessionaria potrai usufruire di uno sconto del 30% sui pneumatici.

**Futurauto**

Vendita, Assistenza, Ricambi.

San Dorligo della Valle (TS) Via Muggia, 6 tel. 040 383939  
www.futurauto.toyota.it

**FOREVER** SERVICE  
una promessa piena di servizi

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.



Dopo la festa inaugurale che secondo il Comune ha coinvolto circa duemila persone si preparano nuovi interventi

# Rive, in primavera l'asfaltatura finale

Per la viabilità rifatta oggi il primo vero test: positivo il rodaggio nelle festività

di Piero Rauber

Quattro giorni di viabilità scorrevole e priva di intoppi hanno accompagnato il debutto del nuovo assetto stradale delle Rive, inaugurato sabato scorso con una passeggiata dall'hotel Savoia verso Campo Marzio, guidata dal sindaco Roberto Dipiazza e seguita da un serpente di circa duemila cittadini (stando ai numeri forniti dal Comune) che hanno approfittato dell'occasione per un assaggio di jota, tartine e spumante nei locali coinvolti nell'iniziativa.

**IL TEST DI OGGI** Ma per il frontemare, finalmente libero dai cantieri nell'ultimo tratto fra piazza Venezia e riva Ottaviano Augusto, il vero battesimo del fuoco con una mole di traffico quasi «normale» - come confermano dalla centrale operativa della polizia municipale - si celebrerà nella giornata di oggi, con la prima *tranche* di festività alle spalle.

**IL 2007 SULLE RIVE** Ora, dunque, per le Rive targate Dipiazza resta un'ultimo lavoro di «finito», previsto in primavera, per fare del manto stradale una sorta di tavolo da biliardo anche là dove - in particolare fra il Savoia e riva Grumula - persistono alcune gettate di asfalto non definitive e una serie di avallamenti che ricordano come il complesso lavoro di riqualificazione dei sottoservizi sia stato terminato praticamente in tempo reale. Poi sarà messa mano ad altre icone del frontemare, oggi oggetto di dibattito cittadino: dalla riqualificazione di piazza Venezia all'abbattimento dell'ex Magazzino vini, destinato a diventare sotto l'egida della Fondazione CrTrieste un centro congressi, dall'inizio delle manovre di «trasloco» del mercato ortofrutticolo di campo Marzio fino al riuso dello storico distributore Rogers di riva Grumula, che dovrebbe diventare entro la prossima Barcolana un nuovo contenitore culturale comprensivo di «sprintpoint», come prevede il progetto che ha vinto il concorso di idee bandito dal Comune.

**PRIORITÀ SAN GIACOMO** L'altra priorità del nuovo anno, in parallelo, porta al di là del lungomare e precisamente al cantiere di campo San Giacomo, che Dipiazza mira a chiudere «entro la prima metà del 2007, ma molto dipenderà se avremo fortuna con le condizioni del tempo». «Mettere la firma» gli fa eco l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - se riuscissimo a inaugurare quella piazza il 25 luglio, cioè il giorno di San Giacomo.

**IL NUOVO ASFALTO** Tornando nel dettaglio al nuovo look delle Rive - come precisano sia il sindaco che lo stesso Bandelli - la prima scadenza del 2007 sarà di certo l'asfaltatura conclusiva del manto stradale che va dal tratto posto di fronte al Savoia fino allo stesso distributore Rogers, comprensivo di segnaletica stradale. Quest'intervento - le cui spese sono già comprese nei sei milioni e 200mila euro riservati ai due lotti da piazza Unità a piazza Venezia e da qui a campo Marzio - verrà effettuato a primavera, indicativamente verso aprile, quando l'asfalto che oggi copre le fresche riqualificazioni dei sottoservizi si sarà definitivamente assestato rispetto alle sollecitazioni atmosferiche. «Se proprio vogliamo esagerare - rileva in proposito Bandelli - è un lavoro che richiederà al massimo dieci giorni e si svilupperà a tappe e probabilmente a singole corsie, per limitare al massimo i disagi che potranno verificarsi in quelle giornate».



Parte della folla intervenuta alla cerimonia per le nuove Rive (Foto Sterle)



Il sindaco Roberto Dipiazza coinvolto nei festeggiamenti (Foto Sterle)

Il vescovo ha celebrato il solenne pontificale nella cattedrale di San Giusto per l'occasione gremita di fedeli

## Ravignani: «Dobbiamo stare accanto ai poveri»

«Manca sempre di più la spiritualità, l'uomo non pensi di bastare a se stesso»

«Non possiamo non cogliere nei giovani una ricerca di nuove esperienze che rispondano a una loro profonda esigenza di interiorità, diversa da quella dei padri»

La sempre più diffusa mancanza di spiritualità, i problemi dei poveri, le speranze dei giovani.

Attorno a questi tre concetti portanti si è articolata l'omelia che il vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, ha pronunciato in occasione del solenne pontificale di Natale, celebrato nella cattedrale di San Giusto, gremita di fedeli.

Ravignani ha proposto alcuni spunti di riflessione mirati a «celebrare degnamente questo evento - ha affermato - perché nel giorno in cui il Salvatore nasce per l'umanità, vorrei ci chiedessimo se sappiamo raccontare ciò che intimamente viviamo, se sappiamo parlare di Lui, come hanno fatto i pastori. Ne abbiamo il dovere - ha aggiunto - e dovremmo averne il coraggio. Vorrei ci

chiedessimo se, a far accogliere la nostra testimonianza, c'è davvero la serenità del nostro volto, anche di fronte alle difficoltà che incontriamo e ai problemi che ci preoccupano. Se la fiducia con cui guardiamo al domani non è superficiale ottimismo, ma consapevolezza che è Dio a guidare la storia degli uomini e sarà ancora Lui ad assicurare prosperità e pace».

Ma ancora, «per quanto possa rattristarsi - ha aggiunto il vescovo rivolgendosi ancora ai fedeli - non possiamo non prendere atto che una cultura diffusa conosce maestri di pensiero che prescindono da una visione religiosa della vita e insegnano che l'uomo basta a se stesso e che la sua grandezza è data dalle esaltanti conquiste della ri-

cerca scientifica e dell'innovazione tecnologica. Nello stesso tempo - ha proseguito Ravignani - non possiamo non cogliere nei giovani una ricerca, sia pur contraddittoria e inquieta, di nuove esperienze che rispondano a una loro profonda esigenza di spiritualità, diversa da quella cristiana dei loro padri. Così come non possiamo non sapere quanto difficile sia per coloro che vivono nella sofferenza e nel bisogno, nella povertà e nell'emarginazione sociale, aprirsi a una speranza che nella fede trovi fondamento vero».

Passando poi al tema della solitudine e della povertà «sempre più diffusa anche in una città come Trieste», monsignor Ravignani ha affermato che «non potremmo dire di credere che il Figlio di Dio si è fatto uomo perché nessun uomo si senta abbandonato e solo, senza provare l'esigenza, ancor prima che il dovere, di essere noi stessi accanto



Il vescovo Ravignani durante il pontificale solenne del Natale

a chiunque soffre, perché non si senta solo, ma abbia chi pone la mano nella sua e, insieme con lui, ritrovi ragioni per sperare».

Il vescovo ha concluso l'omelia parlando di «una speranza per una fraternità che si fa amore solidale, di una apertura

culturale che nessuno esclude dal dialogo e tutti arricchisce, di una prosperità che diviene benessere condiviso, di quella pace che, annunciata in questa notte, è il frutto della verità, della giustizia e dell'amore».

u.s.

Oggi prevista una tregua del vento

## Duecento interventi dei vigili del fuoco in 9 giorni di bora

Infissi di finestre e vecchie tegole pericolanti, scooter e cassonetti scaraventati a terra, alberi piegati paurosamente dall'insistenza del vento, a cominciare da quello di 12 metri proveniente da Sappada che in questi giorni fa mostra di sé fra via Foschiatti e via San Maurizio, nello spiazzo di largo Barriera appena tirato a lucido dopo un anno e mezzo di cantieri.

Quelle di Natale sono state giornate di superlavoro per i vigili del fuoco, che nell'ultima settimana hanno dovuto effettuare oltre duecento interventi, fra città e periferia, riconducibili all'effetto della bora che ha continuato a soffiare senza soluzione di continuità per nove giorni, con punte che venerdì 22 dicembre - come riferiscono i responsabili di Meteopoint - hanno toccato i 125 chilometri orari nella zona di San Giacomo, per poi attenuarsi progressivamente agli 80 all'ora registrati nel corso della giornata di ieri.

La tregua del vento dovrebbe avere inizio proprio dalla mattinata odierna, in virtù dello spostamento verso la zona mediterranea della vasta area di alta pressione che domina attualmente gran parte dell'Europa. Il tempo - prevedono sempre da Meteopoint - dovrebbe rimanere comunque bello anche nei prossimi giorni, anche se lo spostamento inesorabile del fronte di alta pressione verso il Mediterraneo farà diventare l'aria più umida fra costa e pianura verso il 30 dicembre.

Per quanto riguarda i picchi di bora, e conseguentemente di lavoro per i vigili del fuoco, la giornata maggiormente critica è stata quella dello scorso venerdì, quando, in particolare a metà pomeriggio, i pompieri sono dovuti intervenire per mettere in sicurezza l'albero di Natale di largo Barriera, che pendeva pericolosamente verso la strada sotto i colpi di violente raffiche superiori ai cento chilometri all'ora. I vigili, a quel punto, hanno provveduto a tirare un paio di corde fissate sul fusto dell'albero fino ad ancorarle all'edificio che si affaccia sul nuovo spiazzo fra le vie Foschiatti e San Maurizio, riportando così la situazione sotto controllo.

pi.ra.

## Il Leone ha festeggiato all'insegna della solidarietà le festività e i 175 anni di vita San Martino al Campo, la villa di Opicina acquistata grazie all'aiuto delle Generali

Doppio festeggiamento all'insegna della solidarietà per le Generali che, in occasione delle festività natalizie ma anche del loro 175esimo anniversario dalla fondazione, che si celebra il 26 dicembre, hanno devoluto un contributo alla comunità di San Martino al Campo finalizzato all'acquisto di Villa Stella Matutina a Opicina.

E per ufficializzare il passaggio di proprietà della struttura, che in precedenza apparteneva all'Ente del culto di San Giusto ed era in comodato d'uso alla stessa associazione di volontariato triestina, gli amministratori delegati del Leone di Trieste Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, assieme al direttore generale Raffaele Agrusti, hanno preso parte venerdì mattina alla cerimonia che si è tenuta nella casa di accoglienza di Opicina.

L'incontro ha visto anche la presenza del sindaco Roberto Dipiazza e del prefetto Annamaria Sorge, oltre a quella del presidente della Comunità di San Martino al Campo Paolo Scalamera. Attualmente nell'edificio circondato da un giardino vivono quindici persone con pro-



La cerimonia per l'acquisto della villa di Opicina

blemi abitativi, generalmente prive di una rete familiare di sostegno e senza lavoro, che nel periodo di ricovero - che si protrae per circa sei mesi - vengono accompagnate dai volontari dell'associazione nella ricerca di una sistemazione e di un'autonomia economica.

Con la propria donazione, il gruppo Generali ha quindi reso possibile l'acquisto, da parte della comunità triestina, di un edificio costruito nel 1903 per volontà della famiglia Mo-

diano, in seguito venduto alla Caritas Internazionale, poi alla Curia di Trieste e infine ceduto dall'Ente del Culto di San Giusto in comodato d'uso alla Comunità di San Martino al Campo.

«La nostra compagnia è fortemente impegnata nel sociale - ha affermato nell'occasione Sergio Balbinot - e non si tratta di un aiuto che si esaurisce nel sostegno ad associazioni e progetti di semplice assistenza, ma che punta al recupero e all'integrazione

delle persone nella comunità e nel mondo del lavoro. E' per questo motivo - ha proseguito Balbinot - che abbiamo voluto appoggiare la comunità di San Martino al Campo, fondamentale per l'impegno sul territorio nell'accoglienza e nell'assistenza delle persone in difficoltà».

La comunità triestina, nata nel 1970 per iniziativa di un gruppo di persone tra le quali don Mario Vatta, è una delle associazioni che il Leone sostiene, all'interno di un programma di investimenti a favore delle comunità locali in cui la compagnia opera.

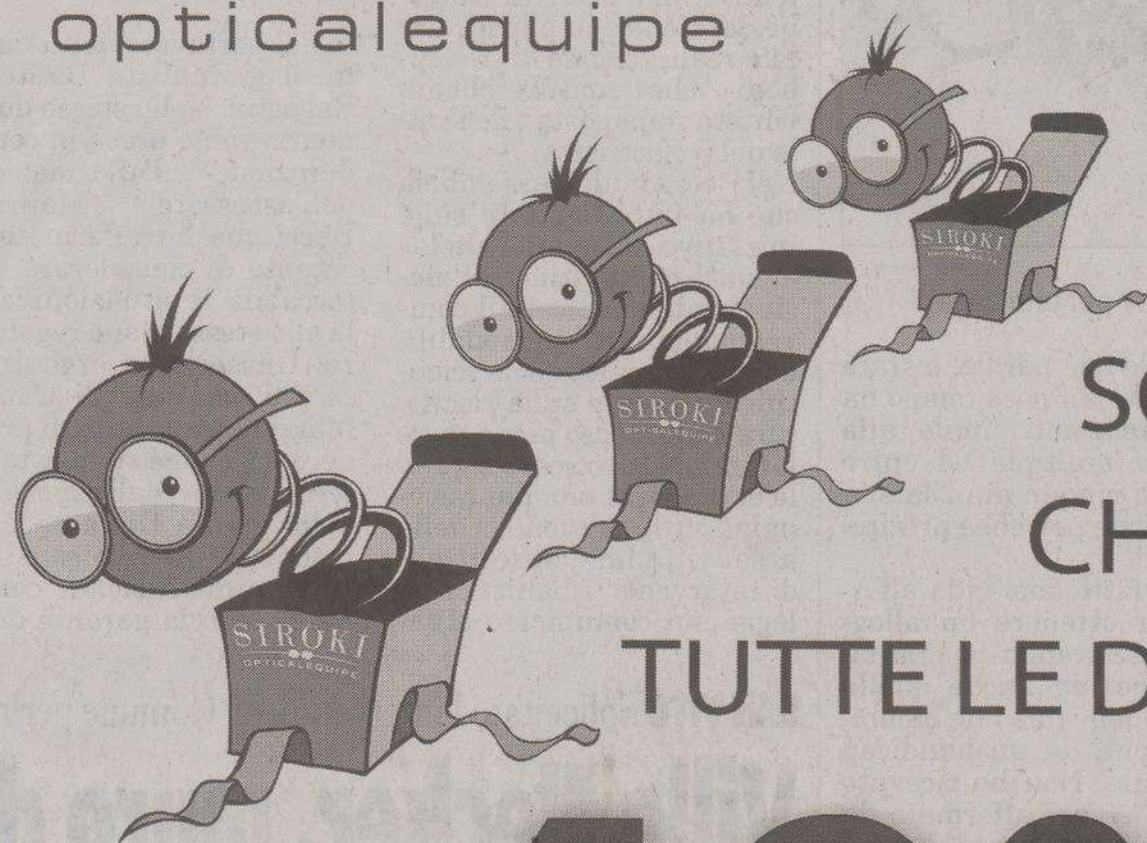
Investimenti in campi come lo sport, la cultura, il sociale, e che nel 2005, secondo i dati contenuti nel Bilancio di sostenibilità di Generali, hanno raggiunto i diciotto milioni di euro (di questi il 21 per cento, pari a quattro milioni, sono stati destinati al sociale e alla ricerca scientifica).

Un milione di euro è stato impiegato per finanziare progetti di vario genere nel territorio di Trieste, tra cui quelli della comunità di San Martino al Campo, della Fondazione Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin e dell'associazione Sport integrato.

Elisa Coloni

**SIROKI**  
opticalequipe

Per un Natale davvero speciale!



PER  
UNO  
SGUARDO  
CHE COPRE  
TUTTE LE DISTANZE

**-40%**

sull'acquisto di un nuovo occhiale con lenti progressive di alta qualità

CON GARANZIA DI ADATTAMENTO

CORSO ITALIA 9 (GALLERIA ROSSONI) - 34122 TRIESTE - TEL. 040 636487





Qui sopra le due vetture dopo il frontale. Al centro e a destra l'interno delle automobili coinvolte. (Foto Lasorte)

**VALMAURA** Ancora un incidente in uno dei punti più pericolosi per la viabilità del rione

## Contromano sulla rampa della Superstrada: tre giovani feriti nello scontro frontale

di Maddalena Rebecca

Ha imboccato contromano la rampa d'accesso alla Grande Viabilità all'altezza dello svincolo di Valmaura ed è finito contro un'auto che procedeva nella direzione opposta. Protagonista dell'episodio, che poteva avere conseguenze decisamente gravi, un triestino di 22 anni, B.M.

Attorno alle 18 di ieri il giovane, a bordo della sua Alfa Romeo blu, si è immesso sulla superstrada e ha svoltato a sinistra in direzione zona industriale. Nonostante le segnalazioni, però, non si è accorto che in quel tratto la rampa è a doppio senso di marcia. L'automobilista ha così invaso la corsia di sinistra riservata alle vetture in uscita, diresse verso piazzale Valmaura, e si è scontrata contro un'altra vettura. Proprio in quel momento infatti viaggiava verso lo Stadio una Mazda grigia a bordo della

quale si trovavano altri due giovani triestini: il conducente, P.R. di 29 anni, e la fidanzata della stessa età, seduta al suo fianco.

L'impatto è stato violento e ha seriamente danneggiato le due vetture. Fortunatamente, però, nell'urto i tre giovani non hanno riportato lesioni gravi. Trasportati all'ospedale di Cattinara dai sanitari del 118, i ragazzi se la sono cavata con qualche frattura.

Sul posto anche gli agenti della Polizia Municipale che, per effettuare i rilievi e consentire la rimozione dei mezzi incidentati, hanno dovuto chiudere al traffico la rampa in uscita. La circolazione è tornata alla normalità attorno alle 19.30.

Non è la prima volta che si verificano incidenti del genere all'altezza dello svincolo di Valmaura. Frontali come quello avvenuto ieri sera, fanno notare

dalla Polizia Municipale, si verificano più o meno una volta al mese, come confermano anche le numerose le denunce della pericolosità del tratto stradale lanciate in passato dai residenti del rione.

La colpa dei frequenti sinistri è da attribuire alla scarsa attenzione degli automobilisti e alla particolarità di quel tratto, l'unico in tutta la Grande Viabilità Triestina ad essere ancora a doppio senso di circolazione.

La situazione è diventata ancora più critica da quando sono stati rimossi i cosiddetti «occhi di gatto», vale a dire i piccoli dissuasori che separano le due corsie, e sono stati installati al loro posto dei blocchetti catarifrangenti. Una soluzione che non mette sufficientemente in allerta gli automobilisti. Sono all'ordine del giorno, infatti, le invasioni di corsia, specie durante le manovre di sorpasso.



Lo scontro frontale fra l'Alfa Romeo e la Mazda sulla Superstrada (Foto Lasorte)

**RIVE** Esponenti della Margherita

## Carmi e Lupieri: «Palazzo Carciotti, il Comune decida»

Entro gennaio il Comune decida cosa vuole fare di Palazzo Carciotti. E gli esponenti del centrodestra facciano sentire la loro voce, perché il destino di un bene così prezioso come Palazzo Carciotti, uno degli edifici più belli delle Rive, non può che essere deciso in modo unanime e al di là di ogni schieramento. L'appello arriva da Alessandro Carmi e Sergio Lupieri, consiglieri regionali della Margherita, che in un comunicato ricordano come «riqualificare da cima a fondo Palazzo Carciotti sarebbe sicuramente un grande impegno e comporterebbe un esborso di capitale molto significativo». «Ce ne rendiamo conto - dicono gli esponenti della Margherita - visto che si tratta del più bel palazzo in stile neoclassico non religioso della città. Ma notiamo che ogni volta che l'argomento sale agli onori della cronaca più di qualcuno, e pure in modo trasversale agli schieramenti, si esprime a favore di un intervento che intanto eviti il degrado e poi possa valorizzare questo palazzo di così grande pregio architettonico, fra l'altro in una posizione assolutamente strategica, senza per forza dover ricorrere alla sua vendita per poi vederlo eventualmente trasformare in un albergo di lusso».

Il consiglio comunale è sovrano, fanno notare Lupieri e Carmi, «e allora a gennaio, in occasione della discussione sul bilancio e sul piano delle opere quale migliore occasione per esprimersi con chiarezza sul futuro di questo edificio. La politica è fatta di scelte: si valuti quale strada percorrere. Se veramente Palazzo Modello sarà venduto e se la cifra sarà quella indicata qualche giorno fa per esempio il capitale ricavato potrebbe essere utilizzato proprio per riqualificare palazzo Carciotti con il vantaggio di non dover spostare gli uffici in altri siti». «Ci sono consiglieri di centrodestra - continuano i consiglieri - che sono sensibili al fascino dei palazzi e dei siti della vecchia Trieste: ci aspettiamo che facciano sentire la loro voce nei confronti della loro giunta. Se poi al posto del mantenimento degli uffici dovessero emergere altre proposte, come quella del consigliere Marini che proponeva un centro congressi di prestigio, saremo lieti di valutarle anche se li andrebbe fatto un ragionamento complessivo sulle Rive, che da sempre abbiamo sollecitato ma questa, come sappiamo, è un'altra storia».

## SAN GIACOMO Appartamento sfitto dell'Ater Abusiva in una casa, assolta perché malata



Gli sportelli dell'Ater. Migliaia le domande per una casa

Una giovane mamma è stata assolta ieri dal giudice Fabrizio Rigo dall'accusa di aver occupato abusivamente un'abitazione di San Giacomo lasciata sfitta dall'Ater in attesa di una lontana ristrutturazione. «Il fatto non costituisce reato» ha affermato il giudice dall'alto del suo scranno. Ad identiche conclusioni erano giunti sia il rappresentante dell'accusa, sia l'avvocato difensore. La mamma andava assolta, perché ha occupato quella casa in stato di necessità. Una drammatica necessità, emersa nel corso del dibattimento. Una necessità sfuggita agli inquirenti che l'hanno rinviata a giudizio.

«Sono stata licenziata perché la malattia rara di cui sono affetta non mi consentiva più di lavorare per otto ore. Dovevo fermarmi spesso per riposare, e sono stata messa alla porta».

La malattia di cui la giovane donna ha sommessamente parlato in aula, è molto simile a quella che ha distrutto il corpo di Giorgio Welby, l'esponente radicale deceduto pochi giorni fa. La mamma triestina, se-

condo le sue parole, è stata attaccata da poco tempo da una sindrome simile alla sclerosi multipla ed entro quattro cinque anni la sua situazione potrebbe precipitare.

«Ho fatto domanda all'Ater per ottenere un alloggio, descrivendo la mia situazione ma anche quella di una delle mie bambine colpita da un handicap cerebrale. Non ho ricevuto risposta» ha affermato la donna. Il difensore, l'avvocato Luca Maria Ferrucci, a margine dell'udienza ha raccontato che anche le domande di alloggio presentate ad altri enti cittadini, non hanno sortito alcun effetto.

«Viviamo in tre in quella casa di San Giacomo. Io e le mie due bambine. L'unico nostro reddito è rappresentato dall'assegno che percepisco per mia figlia handicappata: sono 500 euro al mese» ha affermato la mamma con grande dignità. Poi ha atteso l'esito del dibattimento con grande serenità e una volta assolta ha ringraziato il difensore, ha detto buongiorno ed è ritornata dalla sue bambine. c.e.

Le attuali regole risalgono a dieci anni fa, quando andava per la maggiore l'ipotesi che Trieste avrebbe avuto nel 2010 oltre 270mila persone residenti

di Claudio Ernè

«Va rivisto il piano regolatore cittadino. E' vecchio di dieci anni e non corrisponde alla situazione attuale di Trieste e del suo numero di abitanti». E' questo il dato saliente emerso dalla recente assemblea organizzata dal comitato di Campo Marzio che si oppone, assieme ai comitati di via Belpoggio e delle androne Santa Tecla ed Eufemia, alla cementificazione del rione e in particolare alla realizzazione di tre «cuboni» che snaturerebbero l'intera zona posta alle spalle della Sacchetta.

Nel corso dell'assemblea che ha fatto il punto sulle iniziative di «autotutela» avviate negli ultimi sei mesi, è stato auspicato il coinvolgimento di personalità del mondo culturale e scientifico cittadino sulla riscrittura dello stesso piano regolatore. «Nostro scopo è quello di proporre una più razionale utilizzazione delle aree cittadine suscettibili di interventi urbanistici» si legge sul comunicato stilato dal portavoce del comitato, il giornalista Dante di Ragogna. Nello stesso documento viene presa in considerazione l'affermazione dell'assessore Maurizio Bucci che ha affermato di recente di considerare «intoccabili» le situazioni legate allo stesso piano regolatore. L'assemblea organizzata dal comitato di Campo Marzio ha ritenuto di prendere posizione su questa affermazione dell'esponente della giunta Dipiazza e ha rinnovato la richiesta che l'Amministrazione comunale si faccia garante della



Un'assemblea del Comitato Campo Marzio

1997 avrebbe innescato una serie di ricorsi milionari contro il Comune. Ricorsi avviati dai proprietari dei terreni penalizzati dalle eventuali nuove decisioni ma anche dalle imprese che vogliono «valorizzare» quelle aree.

Sulla necessità di riscrivere il piano regolatore del 1997 è intervenuto pubblicamente l'ingegner Sergio Koscic che ha inviato una lettera aperta all'assessore Maurizio Bucci, al presidente della Sesta Commissione consigliere Roberto Sasso e a tutti i consiglieri comunali.

**CAMPO MARZIO** Assemblea pubblica per fare il punto sul progetto del «Cubone»

## Comitato: piano regolatore da rifare

Lettera a Bucci: «È sbagliato, ci sono troppe case vuote»

«L'impegno a rivedere il piano regolatore rappresentava uno degli elementi programmatici della campagna elettorale del sindaco Dipiazza», scrive l'ingegner Koscic. «E' un piano fondato su una ipotesi completamente errata: quella che Trieste avrebbe avuto 270 mila cittadini residenti. Da questa previsione errata era discesa la necessità di dotare la città di palazzoni dormitorio e di usare per costruirli ogni area edificabile. Oggi invece Trieste è la città in testa alla classifica italiana degli esodi. I residenti scappano e i turisti non arrivano. Mettere mano al piano regolatore è doveroso e necessario per il bene della città. Noi non vogliamo fermare il progresso e non siamo contrari a nuovi insediamenti, bensì chiediamo che siano realizzati in armonia tra loro, che siano compatibili con l'area in cui vanno a inserirsi, che rispettino le vestigia storiche e che siano in coordinamento con l'immagine che si vuole dare della città».

**CITTÀ VECCHIA**

## Giardinetto di via Cereria, raccolte più di 500 firme

Il circolo Verdazzurro di Legambiente Trieste ha raccolto in poco più di un mese 500 firme, che saranno recapitate entro i prossimi giorni sulla scrivania del sindaco Roberto Dipiazza, per cercare di salvare il giardinetto di via Cereria, unico polmone verde di Città Vecchia, alle spalle della palestra comunale di via della Valle.

Infatti, nonostante sia iscritta a tutti gli effetti come zona di «verde pubblico», la giunta comunale ha deliberato la costruzione di un'area destinata al parcheggio autovetture.

In un incontro nella sede di via Donizetti 5/A, il presidente di Legambiente Trieste, Paolo Privitera, ha interpretato i timori e le preoccupazioni dei residenti che hanno deciso di battersi, da un lato per scongiurare la costruzione del parcheggio e dall'altro per il ripristino, e in seguito la manutenzione del giardino - ora in stato di grave abbandono - di via Cereria. «Abbiamo raccolto 500 firme che saranno depositate in comune», ha spiegato il segretario dell'associazione ambientalista, Ettore Calandra - con le quali vogliamo sensibilizzare l'amministrazione pubblica affinché decida di privilegiare la conservazione del verde pubblico, patrimonio di tutti, alle leggi del cemento e delle macchine».

Oltre a mantenere la destinazione d'uso della zona, attualmente considerata verde urbano, il giardinetto ha urgente bisogno di essere riqualificato e sistemato, con nuove piante che affianchino gli sparuti alberi ancora in vita, e una progettazione del verde che lo rendano fruibile per i residenti. Oltre ad essere incolto da anni, durante i lavori di ristrutturazione della palestra comunale di via della Valle, che è tra le più antiche d'Italia, è stato di fatto utilizzato come discarica dall'impresa che si è occupata del restauro, e che a fine lavori, non ha provveduto a sgomberare del tutto l'area. Ad oggi dalla via della Valle si gode la vista di questo pregevole palazzo d'epoca,

con annesso sul lato posteriore un giardino, dalle cui finestre in un non lontano futuro, si potrebbe ammirare una distesa, non più d'erba, bensì di tetti di macchine parcheggiate.

L'amministrazione comunale aveva promesso di occuparsi entro il 2006 del restyling del giardino, per ridare dignità e decoro all'unico spazio verde della zona, ma poi la mancata realizzazione del progetto per costruire dei parcheggi sotto piazza Sant'Antonio, ha scatenato la caccia, soprattutto in centro, ai luoghi alternativi anche a discapito del verde pubblico.

Patrizia Piccione

**Mobilizzazione del circolo di Verdazzurro Legambiente**

**SAN VITO** Sollecitato l'intervento del Comune per ristrutturare completamente la struttura e la vicina scalinata

## Villa Necker, muro di cinta a rischio di crollo

Da una parte le minacce di cementificazioni selvagge. Dall'altra i cartelli che annunciano il pericolo di crollo.

Una contraddizione palese che non è sfuggita ai partecipanti all'assemblea organizzata dal comitato di Campo Marzio. Nel corso della riunione è stata infatti sottolineata l'opportunità di una sollecita riedificazione del muro perimetrale di villa Necker sul lato di viale Terza Armata. Ma non basta. E' inoltre emerso lo stato pietoso della scala che congiunge via Bonaparte allo stesso viale. «E' pericolante ed inagibile» hanno affermato in molti, ripetendo ciò che è noto al Comune da molti anni.

Le prime voci allarmate sul degrado della recinzione di villa Necker risalgono al lontano marzo del 2001 quando il Comando militare, dopo aver sottolineato l'assenza di adeguati finanziamenti, si era assunto il compito di «tamponare» autonomamente la situazione.

Nello scorso settembre il Comune, attraverso un suo dirigente, l'ingegner Luca Folin responsabile dei cantieri delle scalinate cittadine, aveva annunciato altri interventi tampone, ma a tutt'oggi la scala rimane inagibile. «Cercheremo di avviare quanto prima una soluzione conservativa per il ripristino» aveva affermato l'ingegnere consapevole del disagio creato dalla chiusura agli abitanti della zona. La scala è posta a due passi dalla casa di cura «Salus» e dalla stessa villa Necker

ed era usata dagli studenti universitari come «scorciatoia» per raggiungere la soprastante facoltà di Magistero.

Il dirigente comunale non lo aveva affermato chiaramente, ma aveva fatto intuire, per per arrivare a una ristrutturazione completa, sono necessari nuovi stanziamenti. Se e quando arriveranno al momento è mistero.

Va aggiunto che villa Necker fa parte del patrimonio culturale per tutta la città. E' stata costruita nel 1790, acquistata nel 1820 da Girolamo Bonaparte, fratello di Napoleone, durante il suo esilio a Trieste e poi ceduta a Teodoro Necker che a sua volta l'ha venduta al governo austriaco. Dall'inizio dell'800 è sempre stata sede di comandi militari.



# ROTTAMA IL TUO 2006 CON UN FANTASTICO 2007


**600**

 Vantaggi fino a **2.500 Euro**

 Subito tua da **4.900 Euro**
**Sava** Prima rata a **luglio 2007**

 Disponibile anche con motorizzazioni  
**MultiJet**

**PANDA**

 Vantaggi fino a **2.200 Euro**

 Subito tua da **7.100 Euro**
**Sava** Prima rata a **luglio 2007**

 Disponibile anche con motorizzazioni  
**MultiJet**

**GRANDE PUNTO**  
con clima

 Vantaggi fino a **3.600 Euro**

 Subito tua da **8.800 Euro**
**Sava** Prima rata a **luglio 2007**

 Disponibile anche con motorizzazioni  
**MultiJet**

**YPSILON**  
con clima

 Vantaggi fino a **2.500 Euro**

 Subito tua da **9.900 Euro**
**Sava** Prima rata a **luglio 2007**

 Disponibile anche con motorizzazioni  
**MultiJet**

Esempio: Fiat 600 prezzo di listino 7.100 € I.P.T. esclusa; sconto rottamazione di 2.200 € comprensivo di incentivo statale in caso di rottamazione di un veicolo euro 0 oppure euro 1 + 3 anni di esenzione bollo pari a 300 €.

**FIAT** VEICOLI  
COMMERCIALI

 Il nostro lavoro è migliorare il tuo  
con "ecoincentivo" fino a **7.000 Euro**

 A tutti i nostri Clienti ed a quelli futuri, auguriamo **Buon Anno**


LA FIRMA DEL MADE IN ITALY

**LUCIOLI**

Concessionario unico per Trieste

 Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911  
E-mail: info@luciolispa.it




**REDS** by Fabio Rossi  
MAXI STORE  
piazza goldoni 1

**REDS** by Fabio Rossi  
centro commerciale  
Torri d'Europa

**REDS** by Fabio Rossi  
Kids  
viale XX settembre 21

**TUTTO**  
**da € 1,<sup>99</sup>**  
**ultimi giorni**

A cura della Manzoni &amp; C. Pubblicità

*Buon Anno*

Monovolume Opel. A dicembre, il regalo è doppio.



Agila  
da € 8.450



Zafira  
da € 17.100



Meriva  
da € 12.800

Ancora  
oggi e domani

**FINO A € 4.500  
DI VANTAGGI**

**E in più  
3 anni di bollo gratis  
su tutta la gamma Opel.**

**3 ANNI  
BOLLO  
GRATIS**  
PER USATO DA  
ROTTAMARE

**Panauto**

Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026  
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800  
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441  
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

**BOATO CAR**

MONFALCONE (GO)  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481.411176

**GMAC**  
A General Motors Company

www.opel.it

Esempio di finanziamento: Agila 1.0 Club, prezzo chiavi in mano € 8.450. Importo finanziato € 8.450. 24 rate mensili da € 352,69. Spese istruttoria pratica € 200. TAN 0%. TAEG 2,35%. Offerta vincolata a rottamazione e in caso di immatricolazione nel mese di dicembre, valida fino al 31 dicembre 2006, non cumulabile con altre iniziative in corso. Consumi ciclo misto (l/100 km) - emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): Agila da 4,9 a 6,0 - da 132 a 144; Meriva da 5,0 a 7,8 - da 135 a 190; Zafira da 5,0 a 9,5 - da 138 a 228.



**DUINO AURISINA** Pagata dalla proprietà la prima rata degli oneri di urbanizzazione

# Hotel Europa, tra un mese i lavori Sarà un residence con 100 alloggi

**DUINO**

**È nata alla vigilia di Natale la figlia di Veronese**

**DUINO AURISINA** È arrivata puntualmente, un grande regalo di Natale. Attesa per il 24 dicembre, è nata poco prima delle sette di mattina (alle 6 e 48, per la precisione) del 25 dicembre al Burlo Garofolo. Pesa 3 chili e 120 grammi, ed è alta 51 centimetri: si tratta di Lara, la primogenita di Massimo Veronese, il candidato sindaco di Duino Aurisina del Centrosinistra, che nella sua intervista «inaugurale» subito dopo l'annuncio della candidatura a sindaco, meno di un mese fa, aveva reso noto di avere un appuntamento ben più importante, e ben prima della scadenza elettorale prevista per la prossima primavera.

«Per me e Tanja un Natale davvero speciale e felice», ha scritto il neopapà Massimo Veronese in un sms inviato per annunciare il felice arrivo della sua bambina. La prossima scadenza, in termini «politico-familiari» riguarda ora il consigliere comunale della Lista Uniti Vittorio Tanze, che attende a breve di diventare nonno.

**DUINO AURISINA** Inizieranno a gennaio i lavori di ristrutturazione dell'Hotel Europa. Lo ha confermato ieri il sindaco Giorgio Ret, che ha annunciato di aver «incassato» martedì scorso e inserito a bilancio circa 280mila euro, ovvero la prima rata tra oneri di urbanizzazione e costruzione da parte della proprietà dell'Hotel Europa.

Il pagamento degli oneri - dopo aver ottenuto le concessioni edilizie e la via libera della Soprintendenza - segna il momento esatto a partire dal quale le ruspe possono iniziare a lavorare. A una sola settimana dall'approvazione delle prime concessioni edilizie per la baia di Sistiana (ma i lavori tecnicamente potranno iniziare solamente a marzo se arriverà il nulla osta della Soprintendenza) gli iter urbanistici di carattere turistico che da oltre trent'anni impegnano l'amministrazione comunale hanno subito una forte accelerata, che porta liquidi nelle casse del comune, ma soprattutto prepara il territorio a imponenti cambiamenti.

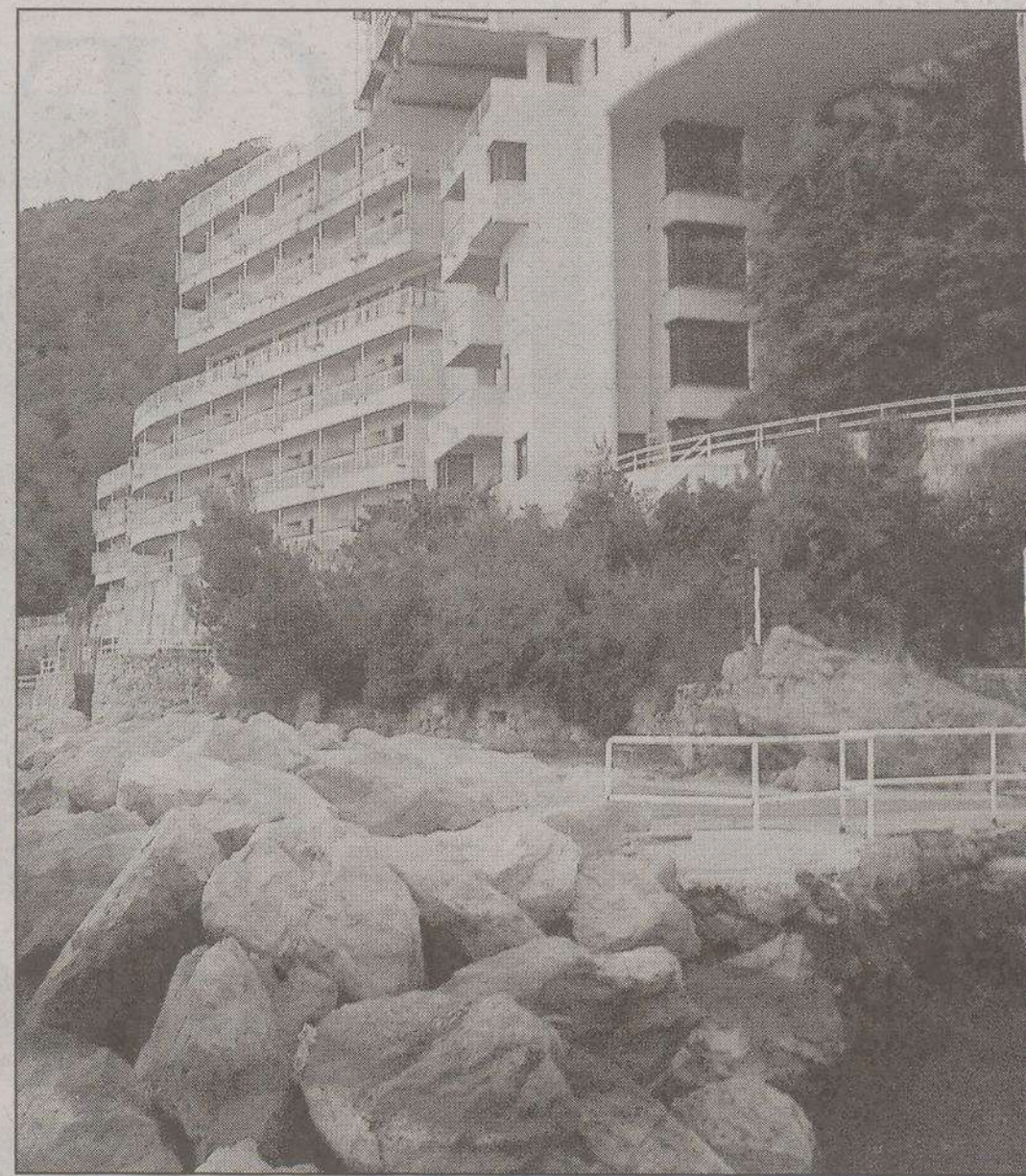
Poco è dato ancora sapere sul nuovo progetto per l'Hotel Europa: dalla documentazione - ha spiegato Giorgio Ret - si evince che non sarà più un albergo, ma diventerà un residence, cosa sulla quale si era già discusso in passato, e che non aveva lesinato timori da parte dei rappresentanti del Centrosinistra (in particolare dell'Unione slovena), che temevano una

sorte residenziale per la struttura, e non più una vocazione turistica. «Ci sono circa cento appartamenti - ha detto il sindaco - e 130 posti macchina, la destinazione resta turistica e ciò significa che l'obiettivo è dare impulso a questo settore, non venderli a residenti». Le ruspe, tecnicamente, potrebbero partire a gennaio: certo è che nei mesi di luglio e agosto non potranno lavorare: sulla convenzione tra comune e proprietà, ma anche per input della Regione, infatti, è stato concordato che nei due mesi di massimo afflusso balneare il restauro dovrà venir momentaneamente sospeso, anche per evitare imponenti ingorghi in un'

area particolarmente amata dai residenti di Duino Aurisina, ma in generale da tutti gli affezionati della costiera. Ancora da discutere, infine la modalità di riscossione di parte dei diritti di urbanizzazione, fatto salvo quanto già pagato la settimana scorsa: il sindaco è infatti orientato a chiedere - come avvenuto con la proprietà della Baia - anche opere al posto di soldi.

In particolare, è orientato a ottenere la realizzazione e consegna del nuovo incrocio tra la strada che porta all'Hotel Europa e la costiera, necessario a smaltire il traffico quando il residence sarà operativo. F

Francesca Capodanno



L'Hotel Europa, da anni in attesa di ristrutturazione

**DUINO AURISINA** Iniziative per le festività ma anche disagi nella struttura pubblica di assistenza agli anziani

## Casa di riposo comunale, aumentano le liste di attesa



Daniela Pallotta

**DUINO AURISINA** Una giornata per festeggiare gli ospiti della Casa di riposo di Duino Aurisina. Musica, regali e festeggiamenti organizzati dal Comune per concludere l'anno di attività della struttura e inaugurare il nuovo, che vede già molteplici attività. Anche non tutto è rose e fiori: sulla Casa pesa infatti sempre di più il problema delle liste di attesa. «Che, nell'ultimo periodo, si sono notevolmente allungate - ha spiegato l'assessore ai Servizi Sociali Daniela Pallotta, presente alla festa - raggiungendo anche la decina di richieste. Il fatto è che le voci, sulla bontà della nostra struttura, si stanno diffondendo senza bisogno di fa-

re pubblicità. E, di conseguenza, arrivano sempre nuove richieste di accoglienza. Alle quali purtroppo non possiamo far fronte, dal momento che la capacità massima della struttura è di 80 posti, tutti occupati. L'unica soluzione sarebbe quindi quella dell'ampliamento, che però stiamo ancora valutando se sarà possibile».

Quest'anno, la Casa di riposo ha visto un aumento delle attività svolte, con l'arrivo della nuova cooperativa, la Kcs con sede centrale a Bergamo (uno dei giganti del settore), che ha consentito il raddoppio del personale addetto all'animazione, passato da uno a due addetti. Anche la festa di fine anno, con tanto di

Babbo Natale, folletti e musica, è stato solo un capitolo delle attività svolte durante l'anno.

«A gennaio, per esempio, avremo una giornata dedicata all'opera, con dei cantanti che verranno ad esibirsi alla Casa di riposo, mentre a febbraio ci sarà il coro dei carabinieri - spiega ancora l'assessore Pallotta - mentre, per quanto riguarda la salute dei pazienti, le numerose visite dell'Azienda sanitaria nelle normali attività di controllo hanno evidenziato la completa assenza di piaghe da decubito, che con 80 pazienti per la maggior parte non autosufficienti è un dato che registra una notevole attenzione nelle loro cure».

e.o.

**MUGGIA** Registrato un forte aumento nel settore artigianale

## A ruba i dolci festivi tradizionali Bilancio positivo per i panificatori

**MUGGIA** Il panettone e il pandoro artigianali sono rimasti i dolci più amati tra i muggesani per il Natale, che vengono preferiti anche a quelli delle grandi marche in vendita nei supermercati. Ma la parte del leone la fanno il torrone e il marzapane (soprattutto quello a scacchi), ma anche le frittelle e persino i crostoli.

Sono stati i torroni, bianchi o al cioccolato, soprattutto quelli morbidi, ad essere i più venduti. «Ne abbiamo già prodotti oltre 32 chili. Tutti venduti», dice Giuseppe Montalto, che è uno dei pasticceri di un panificio in centro a Muggia, e confessa di essere fra i pochi a proporre un torrone di propria produzione. Immane compito anche il marzapane, in tutte le sue forme, ma soprattutto il tipico marzapane a scacchi bianchi e neri. La tradizione triestina tiene banco dunque anche a Natale, e nelle pasticcerie del centro di Muggia sono stati venduti i presnitz, le puttize o le pinze, anche in confezione regalo. «Ce li hanno chiesti



I dolci tipici

in molti in pacco regalo, assieme ai panettoncini o ai pandoro», dice Rossella Colombin, titolare di un'altra pasticceria-panetteria.

Sul fronte panettoni e pandoro, tuttavia, non si è badato agli euro in più nel prezzo: meglio un prodotto artigianale che uno confezionato. «Quelli confezionati sono buoni per la colazione - scherza Colombin -. Gli arti-

ganiali sono il dolce che i muggesani vogliono avere al pranzo di Natale». La preparazione dei pandoro e dei panettoni artigianali è stata riservata all'immediata vigilia di Natale. E anche nel panettone artigianale si segue la «moda»: ce ne sono con o senza canditi. «Ormai la produzione è divisa a metà», dice Montalto. Che aggiunge: «A volte la gente acquista dapprima i panettoni e i pandoro piccoli, per assaggiarli, e poi comprano quelli più grandi». E c'è chi si sbizzarrisce: «Ci sono anche i panettoni col cioccolato. Una novità molto apprezzata», afferma Roberta Frausin, di una panetteria nei pressi della stazione autocorriere.

Da qualche anno sugli scaffali delle pasticcerie italiane, in questo periodo si trovano anche i maialini rosa di marzapane, benauguranti per il nuovo anno. Una tradizione germanica che ha preso piede nel nostro paese solo di recente, ma che da queste parti è presente da molto più tempo, forse un retaggio del passato austriaco. S.r.

**MUGGIA** Il Comitato nella riunione di fine anno ha esaminato la situazione e ha tracciato le linee di azione per il 2007

## Chiampore, i residenti chiedono nuove fognature

Dopo anni è stato invece sbloccato il progetto per la nuova piazzetta

**MUGGIA**

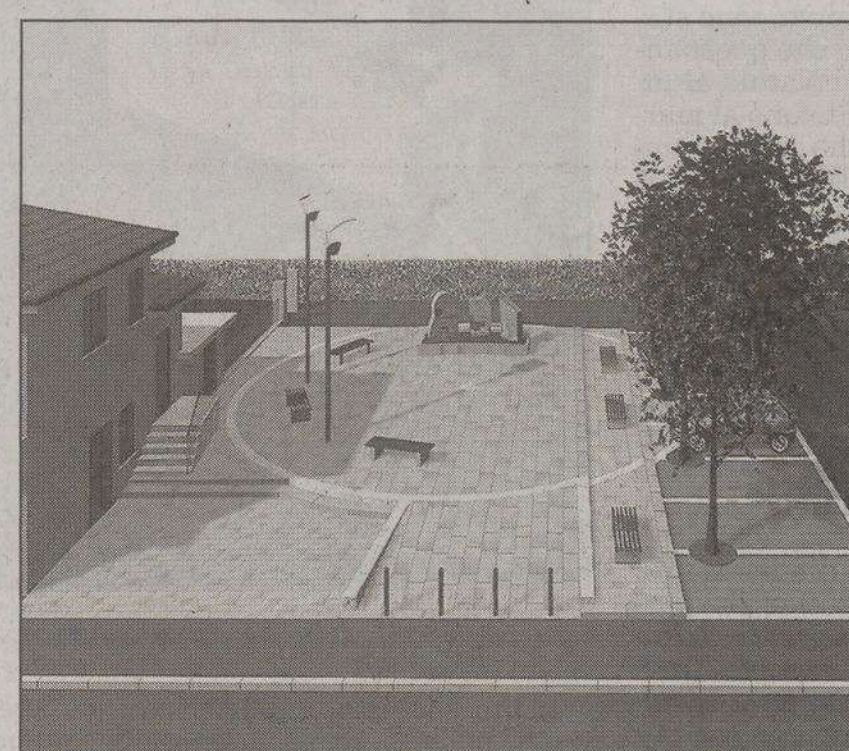
**Inaugurata la mostra con i quadri del sindaco Pacco**

**MUGGIA** È stata inaugurata al Museo d'Arte Moderna Ugo Carà di Muggia la mostra degli artisti Altieri, Capogrossi, Carà, Coloni, Marangoni, Negrin, Spacal, Sormani, Titz, Treccani, Zingana. I quadri provengono dalla collezione di Giordano Pacco, primo sindaco di Muggia, che li aveva donati al Comune.

La rassegna, organizzata dal Comune di Muggia su progetto di Barbara Negrin, si avvale dell'introduzione critica dell'architetto Marianna Acerboni. L'esposizione rimarrà visitabile fino al 28 febbraio 2007 con orario: feriali 17 - 19.

**MUGGIA** Il «Progetto Chiampore» esprime soddisfazione per il comportamento della nuova amministrazione muggesana nel rione di Chiampore-Muggia Vecchia: «Da subito è passata dalle parole ai fatti».

Il direttivo del comitato si è riunito nei giorni scorsi per analizzare la situazione locale, alla luce anche della recente approvazione del progetto per la realizzazione della piazzetta della frazione, e degli interventi di manutenzione alle strade. «Atti concreti, che il rione attendeva da anni - scrivono Renzo Nicolini e Galliano Donadel, del comitato -. In sei mesi a Chiampore è stato fatto più che in un intero lustro. Ma c'è anche altro da fare: dalla metanizzazione alla fognatura, i cui fondi stanziati dalla Regione sono stati «dirottati» per sanare il «disastro-Caliterna». Riguardo la piazzetta, il comitato ricorda che il terreno era stato concesso dalla Cooperativa popolare, che aveva anche realizzato



Il progetto della piazzetta a Chiampore

il programma: «Ma la passata amministrazione si dimenticava di produrre una variante urbanistica per spendere i fondi stanziati dalla regione», affermano.

Ai consiglieri di opposizione di centrodestra e ai loro solleciti all'amministrazione

comunale di intervenire nel rione, il comitato dice: «Chi è stato negli ultimi dieci anni nella «stanza dei bottoni» in Comune e Provincia e mai si è occupato di altro che del suo serbatoio elettorale, abbia la dignità di tacere».

Una storia lunga e tormentata quella della piazzetta. Richiesta a gran voce dalla Cooperativa di Chiampore, ha avuto un iter altalenante. Tre anni fa la stessa cooperativa aveva proposto una raccolta di fondi tra la popolazione, pur di veder realizzato il progetto. Il Comune, dopo un interessamento iniziale, aveva cambiato idea preferendo dirottare eventuali fondi su altre priorità della frazione, salvo poi tornare sui suoi passi, facendosi tramite con la Regione per il reperimento dei soldi necessari.

I lavori consistono in una nuova pavimentazione in arenaria e pietra bianca, nuovi parcheggi, nuovi alberi e panchine e qualche gioco per bambini, e vi verrà collocato anche il monumento di Graziano Romio ai caduti del rione, ora esposto nella sede della cooperativa. Il progetto è pronto da anni, realizzato da Enzo Chessa su richiesta della stessa Cooperativa di Chiampore.

s.r.

**RENAULT**

**Finanziamento tasso zero**

**VEICOLI COMMERCIALI RENAULT. N.1 IN EUROPA.**

**Nuovi Trafic e Master**  
Nuovi motori Euro 4 con Filtro Antiparticolato per circolare ovunque  
ABS, ripartitore di frenata EBV, assistenza alla frenata di emergenza, ESP adattivo che modula le reazioni in funzione del carico rilevato, per una sicurezza al massimo livello

Vieni alla Concessionaria Renault

**PROGETTO 3000**

TRIESTE  
Via Flavia, 118 Tel. 040 281212

MONFALCONE  
Via Boito, 30 Tel. 0481 413030

GORIZIA  
Via III Armata, 95 Tel. 0481 522211

CERVIGNANO  
Via Aquileia, 108 Tel. 0431 33647

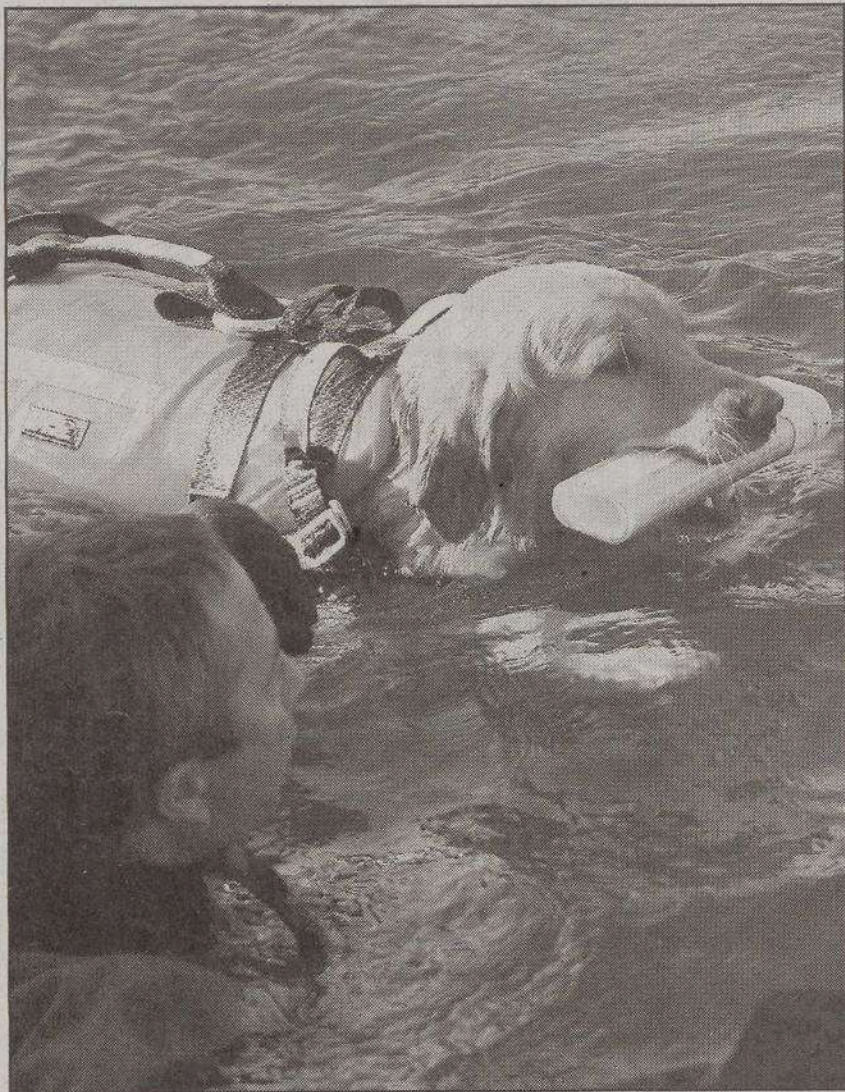


Le nostre e-mail:  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sononato@ilpiccolo.it  
gliaddii@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Pierluigi Sabatti



Natale: rito in grotta, presepe vivente, mostra benefica in nome di Hazel Maria Cole

## In settanta a messa sott'acqua

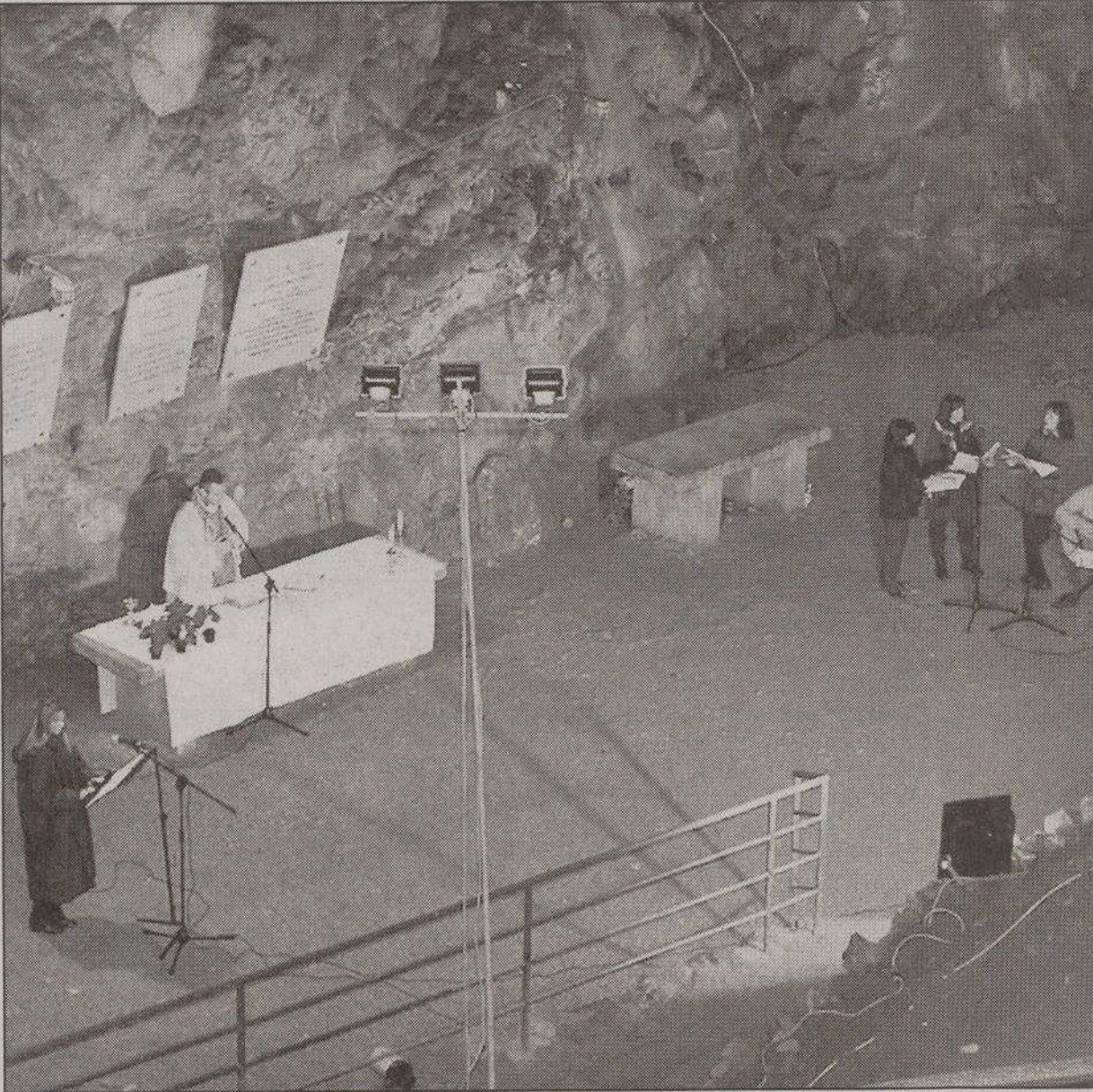
Successo della manifestazione giunta al trentesimo anno

Il presepe vivente di piazza Sant'Antonio, visitato da centinaia di famiglie e che proseguirà fino al 30 dicembre. La messa di mezzanotte, celebrata, nella sera della vigilia, all'interno della Grotta Gigante, gremita di gente. Quella subacquea, svoltasi ieri nello specchio d'acqua di fronte a piazza dell'Unità, con il celebrante, don Luciano Giudici, che ha letto l'omelia all'interno di una campana di vetro, sistemata qualche metro sotto la superficie del mare.

I numerosi appuntamenti che hanno visto protagonisti i poveri e gli anziani della città, nei confronti dei quali si sono adoperati la Caritas, la Pro Senectute e il Comune. Le carrozze che hanno trasportato centinaia di persone lungo il perimetro della piazza dell'Unità d'Italia. Sono stati giorni intensi in città quelli del Natale 2006.

Una serie di eventi di varia natura, capaci di soddisfare le esigenze più diverse, sono stati organizzati e favoriti dal fatto che quest'anno la collocazione della festa del Natale al lunedì, con la ricorrenza di santo Stefano al martedì, ha permesso a molte famiglie di programmare un lungo ponte da vivere sotto casa. Ieri mattina, nonostante il freddo pungente, un migliaio di persone sono accorse lungo le Rive, nei pressi della Scala Reale, per assistere, grazie al maxi schermo allestito per l'occasione, alla messa subacquea, alla quale hanno partecipato una settantina di subacquei, 67 per l'esattezza, numero record rispetto alle precedenti edizioni. L'evento è infatti giunto al trentesimo anno, ed è stato organizzato ancora una volta con grande entusiasmo dal Sub Sea Club di Trieste, presieduto da Francesco Tominich.

Il suggestivo rito è vissuto in due momenti. Don Luciano Giudici ha celebrato la prima parte della messa in superficie, su un palchetto allestito a pochi passi dal mare, poi è sceso in acqua, accompagnato da una sessantina di sub per parlare ai fedeli. «Ho raccolto qualche anno fa il testimone di chi mi ha preceduto con particolare entusiasmo - ha detto - e mi rivolgo a voi proprio per ribadire l'importanza delle tradizioni. In un momento nel quale la nostra cultura religiosa è avvicinata da fedeli di altri culti - ha aggiunto - è importante da un lato rispettare chiunque, ma è altrettanto doveroso essere forti del nostro credo». Don Giudici ha poi richiamato l'attenzione di tutti sulla «necessità di combattere la proliferazione delle armi atomiche, diffondendo i valori della pace». Infine il celebrante ha sottolineato «l'attualità



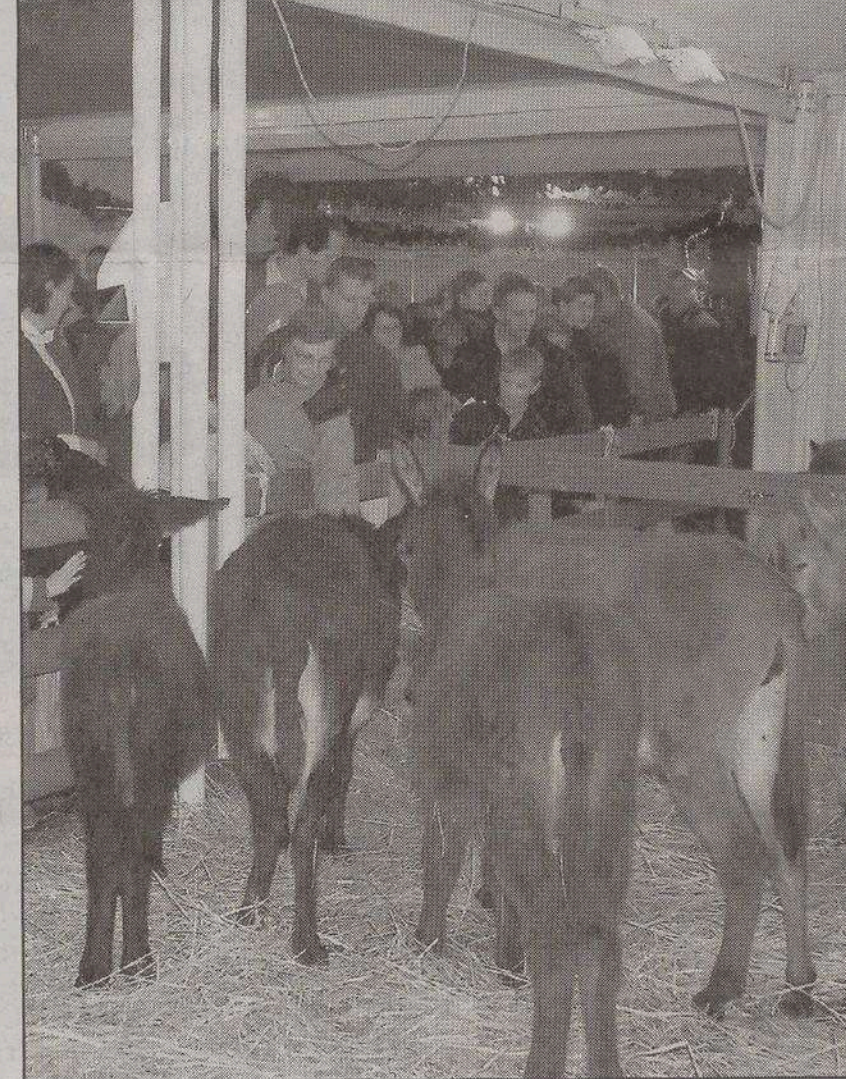
dei principi da sempre difesi dalla chiesa cattolica».

Molto successo di partecipazione aveva riscosso anche la messa della vigilia, quando, poco prima di mezzanotte, mezzo migliaio di credenti hanno raggiunto Grotta Gigante dove, alle 23, è iniziata la celebrazione della santa messa. Sempre nella giornata della vigilia, la Pro Senectute ha dato vita all'edizione 2006 del pranzo «Aggiungi un posto a tavola», che ha visto qualche centinaio di anziani della città ospiti all'interno della palestra della Società Ginnastica Triestina, alla presenza dell'assessore comunale Carlo Grilli. La Caritas, sempre impegnata nell'aiuto ai più poveri, non ha organizzato eventi particolari.

«Per noi tutti i giorni sono uguali, se si tratta di dare solidarietà a chi è meno fortunato - ha spiegato il direttore, Mario Ravalico - perciò il nostro calendario non ha subito modifiche». Di grande impatto anche la presenza in piazza dell'Unità di tre carrozze, ciascuna trainata da una coppia di splendidi cavalli bianchi lipizzani. Sabato le carrozze sono state gratuitamente a disposizione dalle 16 alle 19, mentre il 24 la carrozza ha percorso il perimetro della piazza dalle 10 alle 13.

L'assessore comunale, Paolo Rovis, uno degli artefici dell'iniziativa assieme all'altro esponente della giunta, Franco Bandelli, ha voluto ringraziare gli addetti dell'Acegas-Aps, che con solerzia hanno provveduto a togliere i resi-

Nelle foto di Lasorte il tuffo dei sub, il cane che porta l'omelia a padre Luciano Giudici e il prete mentre si cala per celebrare la messa alla quale ha assistito un migliaio di persone



Qui sopra un'immagine del presepe vivente di piazza Sant'Antonio che continuerà fino al 30 dicembre. A sinistra una suggestiva inquadratura della messa in Grotta Gigante

### CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 7.45  
tramonta alle 16.27  
LA LUNA: si leva alle 11.43

52.a settimana dell'anno, 361 giorni trascorsi, ne rimangono 4.

### IL SANTO

S. Giovanni Apostolo

### IL PROVERBIO

La pace, sublime dono, arricchisce gli umili e impoverisce i superbi.

### FARMACIE

Dal 27 al 30 dicembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza della Borsa 12 tel. 367967

via Mascagni 2 tel. 820002

piazzale Monte Re, 32 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza della Borsa 12

via Mascagni 2

via Rossetti 33

piazzale Monte Re 32 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Rossetti 33 tel. 633080

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040350505 Tele-  
vita.

www.farmacisti.trieste.it

### EMERGENZE

AcegasAps - quasti 800.152.152

Ac soccorsi stradale 803.116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardie di finanza 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 112

Protezione civile 800.500.300

340/1640412

sanità Numero verde 800.99.11.70

Telefono amico 0432/562372-562382

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/393780

### TAXI

Radiotaxi 040307730.

Consorzio Alabarda 040390039.

### LOTTO

| BARI      | 17 | 74 | 50 | 3  | 54 |
|-----------|----|----|----|----|----|
| CAGLIARI  | 34 | 77 | 81 | 1  | 89 |
| FIRENZE   | 68 | 43 | 7  | 85 | 73 |
| GENOVA    | 25 | 28 | 72 | 9  | 47 |
| MILANO    | 8  | 3  | 41 | 37 | 86 |
| NAPOLI    | 16 | 87 | 66 | 52 | 80 |
| PALERMO   | 49 | 74 | 73 | 83 | 39 |
| ROMA      | 13 | 46 | 70 | 16 | 11 |
| TORINO    | 86 | 70 | 46 | 78 | 72 |
| VENEZIA   | 15 | 39 | 55 | 25 | 62 |
| NAZIONALE | 13 | 45 | 35 | 4  | 64 |

Super Endolotto (Concorso n. 153 del 23/12/2006)

8 13 16 17 49 68 Jolly 15

Montepremi € 30.923.211,33

Jackpot € 28.800.000

Nessun vincitore con 6 punti

Nessun vincitore con 5+1 punti

Al vincitore con 5 punti € 33.683,95

Al vincitore con 4 punti € 328,80

Al vincitore con 3 punti € 8,86

Superstar (N. Superstar 13)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con

punti 5+1 - Nessun vincitore con punti 5 - Al vincitore

con 4 punti € 32.880. Al vincitore con 3 punti € 886. Al

vincitore con 2 punti € 100. Al vincitore con 1 punto €

10. Al vincitore con 0 punti € 5.

### LA GROTTA IMPOSSIBILE

Nel novembre 2004, a Trieste, durante i lavori per realizzare un traforo autostradale venne intercettata una grotta.

Indossato il caschetto ed accese le fiammelle a propano non ci volle molto a rendersi conto che si era al cospetto di uno dei fenomeni carsici più importanti mai scoperti dal punto di vista geologico e morfologico.

Si tratta della Grotta Impossibile, così chiamata per la sua inaccessibilità e per la scarsa probabilità di trovare un sistema cavernoso così imponente.



Un dvd con la visita alla grotta che forse non potrete mai ammirare, una galleria di foto, il backstage e tanto altro ancora.

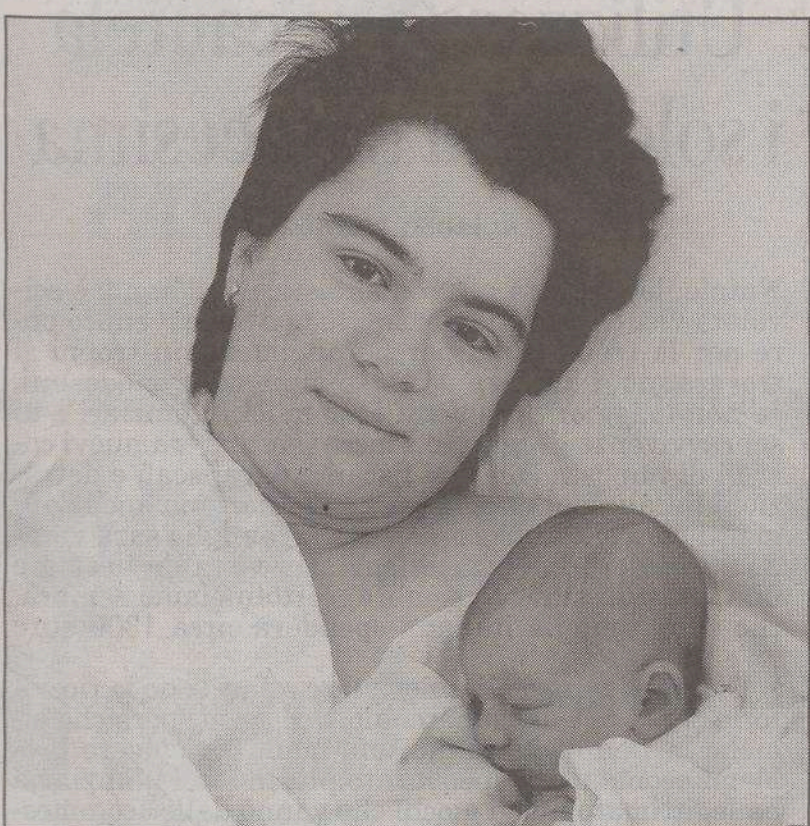
IN EDICOLA  
a richiesta con  
**IL PICCOLO**  
a soli € 5,90 in più



(Il Piccolo + DVD € 6,80)



SIAMO NATI



**Mattia Vittorelli**

Il giorno di Natale ha visto la luce Mattia Vittorelli, un bel maschietto di 3 chili e 650 grammi. Eccolo nella foto di Tommasini in braccio alla mamma Smiskova. Auguri a papà Cristian



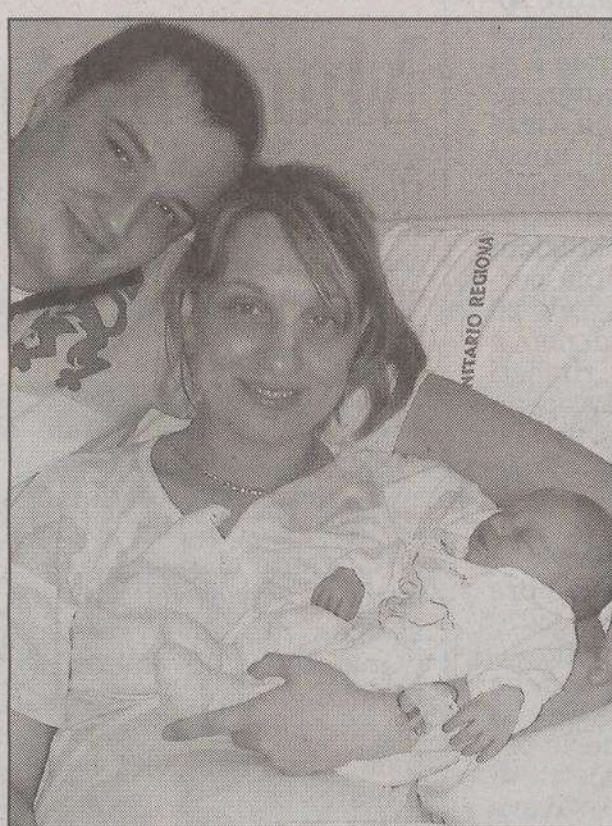
**Lara Veronese**

Il giorno di Natale è nata anche Lara Veronese. La figlia di Tania e Massimo aveva un peso di 3 chili e 150 grammi. Eccola nella foto di Tommasini



**Nicole Vesnaver**

Per Santo Stefano è nata Nicole Vesnaver, con un peso di 3 chili e 640 grammi. Eccola in braccio alla mamma Cristina. Complimenti al papà Marco



**Elettra Strain**

Il 12 dicembre alle 10.56 è nata Elettra, per un peso di 2 chili e 500 grammi. Eccola tra le braccia della mamma Raffaella e di papà Frey



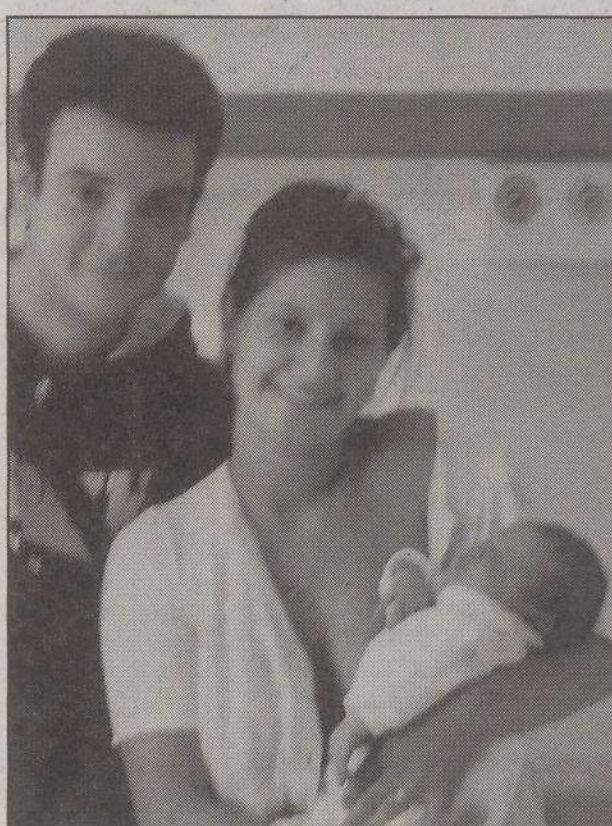
**Gabriele Dudine**

Il fratellino Francesco annuncia la nascita di Gabriele avvenuta il 14 dicembre. Il neonato dorme felice tra le braccia della mamma Lorena e del papà Massimo



**Marco Cattaruzzi**

Il 17 dicembre scorso sei minuti dopo la mezzanotte è nato al Burlo Garofolo Marco, ripreso tra le braccia della mamma Serena



**Elisa Bianco**

Elisa Bianco è nata il 7 ottobre di quest'anno, alle 10.42. Nella foto dorme beata tra le braccia della mamma Martina e del papà Andrea



**Marta Cartonicchi**

Alle 21.16 del 13 novembre scorso è nata Marta Cartonicchi. Eccola in braccio alla mamma Sara. I più sentiti complimenti a papà Maurizio

I lettori che desiderano veder pubblicata sul giornale la foto dei neonati possono scrivere alla e-mail: sononato@ilpiccolo.it oppure telefonare alla segreteria di redazione: 040/3733226

ELARGIZIONI

● In memoria di Gilda Brezigher ved. Stor per il compleanno (22/12) dalla figlia Nerina e nipoti Nicoletta, Giuliana e Giorgio 25 pro Astad, 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Riccardo Camerini nel XXXIV anniv. (22/12) dal figlio Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica (Keren Kaiemet Leisrael).

● In memoria di Gianna Cerullo nel XXIV anniv. (22/12) da Angelo Mezzetti 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Vittorio e Carmela Delcampo nell'anniv. dai familiari 20 pro Ass. de Bandield.

● In memoria di Maria per il compleanno (22/12) da Betty e Rita 20 pro Domus Lucis Sanguinetti.

● In memoria della mamma Domenica Moro nel XVIII anniv. (22/12) da Glauco e Nora 30 pro Istituto Rittmeyer.

● In memoria del caro papà e nonno (22/12) da Sylva e Franca 25 pro Ricreatorio G. Padovan (ex allievi).

● In memoria di Lucia Stampalia ved. Lucev nell'anniv. (22/12) dalla figlia Lilliana 30 pro Chiesa di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Ugo Zamperlo (22/12) e Franco Zamperlo (31) dalla moglie e mamma Nevea Zamperlo, dalla cognata e zia Clara Zamperlo 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Agmen, 25 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Piero Spangaro nel XXVII anniv. (15/12) da Daniela 25 pro Unicef.

● In memoria di Mario Antonini (19/12) da Maria Novella Antonini 100 pro Chiesa parrocchiale di Grignano.

● In memoria di Alberto Casali nel 34.o anniv. (21/12) da Edda Stalio 50 pro Fond. benefica Casali.

● In memoria di Bruna Coco nel XXI anniv. dai familiari 15 pro Com. S. Martino al Campo; da E.P. 15 pro Ass. de Bandield.

● In occasione del 50.o anniversario di matrimonio di Tullio Paggiaro e signora 500 pro Unione italiana ciechi.

● In memoria di Giovanna Forza nel III anniv. da Elda, Annamaria, Grazia e nipoti 50 pro Ass. Amici del cuore (Rovis).

● In memoria di Augusto Ferraro nel XXXVIII anniv. (23/12) dal figlio, nuora e nipoti 50 pro Domus Lucis.

● In memoria di Umberto Ferri nell'anniv. (23/12) da Bianca, Adriano e Fabio Ferri 45 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Andrea Norbedo nel X anniv. (23/12) da mamma e papà 250 pro Lega tumori Manni, 200 pro Ass. Ados, 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Bruna Tagliaferro nell'XI anniv. (23/12) dalla figlia e nipote Enrico e fam. 50 pro Airc, 25 pro Uildm, 25 pro Ass. La strada dell'amore.

● In memoria di Vittorio Tecilazich per il compleanno (23/12) dalla moglie Bruna 20 pro Istituto Rittmeyer.

● Per un triste anniversario (23/12) da V. e L. 100 pro Itis.

● In memoria di Lucia Norbedo in Lenassi nel XXI anniv. (27/12) dai suoi cari 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri); dalla nipote Mariuccia 10, dalla fam. Vaccari 15 pro Ass. Amici del cuore (Primo Rovis).

● In memoria di Sergio e Bruna Mazzega da Nello e Marly 50 pro Cardiologia.

● In memoria del papà da Franco e Marly 50 pro Airc.

● In memoria di Maria Pian in Bolner nell'anniv. (27/12) dalla figlia Dolores con Aldo, Daniela e Roberto 25 pro Lega tumori Manni, 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria dello zio Renato da Franco e Marly 50 pro Ass. de Bandield.

● In memoria di Giovanni Schiavon nel IX anniv. dalla moglie Flora 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria dei genitori e suoceri Amicucci Bartuska nell'anniv. (24/12) da Nerina e Miro 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.

● In memoria di Francesca Bernich Beani per l'anniv. (24/12) dalla figlia Rita e famiglia 30 pro Umago viva.

● In memoria di Danilo Bizzoccoli dalla moglie Anna 26 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Francesca Del Linz Maitan nel IX anniv. (24/12) dal marito Giorgio 50 pro Agmen.

● In memoria di Gino Dolcetti (24/12) dalla famiglia 50 pro Ass. de Bandield (Alzheimer).

● In memoria di papà Ferruccio (24/12) da Romana, Patrizia e Michele 30 pro La via di Natale (Aviano).

● In memoria di Giovanni Genzo nell'anniv. (24/12) dalla moglie Rosalia 30 pro Frati francescani.

● In memoria di Oda e Riccardo Gmeiner (24/12) dalla figlia Giuliana 25 pro Astad.

● In memoria di Elda Grimaldi per l'anniv. (24/12) da Pina De Faveri 50 pro Frati di Montuza (pranzo di Natale).

● In memoria di Stefano Grio da Grio Rosada 50 pro Uic, 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 100 pro Casa cura Salus.

● In memoria di Francesca Krzysnik dalla figlia Anna 26 pro Chiesa S. Giacomo (pane per i poveri).

● In memoria di Giovanni Marchesi dalla moglie Giovanna e dai figli Giorgio e Mariuccia 25 pro Aciri (Missione triestina in Kenya), 10 pro Unicef, 25 pro Fond. don Bosco nel mondo (Assam India).

● In memoria di Stefano Menneri (24/12) da mamma e papà 50 pro Telethon.

● In memoria di Luisella Morelli Caucci (24/12) dal marito 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Ernesto Petrucci per l'anniv. (24/12) dalla moglie 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Giusto Scarel nel XII anniv. (24/12) dalla moglie, figli, nuora e nipotini 50, da Giuseppina Caucci e familiari 20 pro Airc.

● In memoria di Gianfranco Stopar dalla moglie e dal figlio 300 pro Astad, 300 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 400 pro Azzurra (malattie rare).

● In memoria di Anna Vivoda per l'anniv. (24/12) dalla famiglia 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Elda Vodopivec ved. Grimaldi nel XII anniv. dalla figlia Violetta Grimaldi 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Renata Crisiani ved. Moretti nel XII anniv. (25/12) dal fratello Umberto con Fioretta e dal nipote Massimo con Lucilla e Lia 30 pro Airc.

● In memoria di Giovanna Gaus ved. Saccone per il compleanno (25/12) da L.M.S. 15 pro Via di Natale (Aviano), 10 pro Airc.

● In memoria di Carlo de Benigni da Cico 10 pro Airc.

● In memoria di Silvano Gandusio per il compleanno (25/12) da M. Gandusio 500 pro Ass. de Bandield.

● In memoria di Maria Guglielmi Carbone nel IV anniv. (25/12) dai figli, nipoti, genero e nuora 50 pro Chiesa S. Giovanni decollato.

● In memoria di Nora Vascotto in Marino (25/12) da Alessandro e Lorella 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Maria Dorlino nel XXI anniv. (26/12) dalla figlia Silva 25 pro Domus Lucis.



MATTINA

Itinerari triestini

Nell'ambito della manifestazione «Trieste mosaico di culture», organizzata da Alta-Marea con il sostegno di Provincia e Regione oggi alle 9.30 visita guidata a palazzo Galatti. Alle 18 al caffè San Marco concerto di musica tzigana e balcanica con Roberto Daris (fisarmonica) e Alessandro Simonetto (violino).

Diritti degli anziani

L'Ada (Associazione per i diritti degli anziani) ha aperto al pubblico uno sportello di ascolto per anziani, nella sede Uil di via Polonio 5, ogni mercoledì dalle 10 alle 11, anche telefonando allo 040-368522.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione «Amici del cuore» staziona in piazza Garibaldi da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Archivio generale

Per consentire il necessario riordino del patrimonio documentale e librario conservato, la sala di consultazione e studio dell'Archivio generale, compresa la sezione storica, rimarrà chiusa al pubblico da oggi a venerdì 5 gennaio 2007.



POMERIGGIO

Università Libera

Per gli iscritti al corso di disegno e pittura dell'Università delle Libertà-Auser verrà effettuata un'uscita didattica oggi alle 16 al Museo di storia e arte di San Giusto. Ritrovo all'ingresso in via della Cattedrale alle 15.50.

Museo Revoltella

Proseguono le visite guidate alla mostra «Piero Marussig. Ritorno a Trieste». Oggi alle 16. Curatrici Serena Paganini, Vanessa de Renzi, Beatrice Giorio e Danica Krstic. Le visite saranno effettuate per gruppi non superiori a 25 persone. Si consiglia la prenotazione. Durata: 45 minuti circa.

Alcolisti anonimi

Oggi alle 18 al gruppo di viale D'Annunzio 47 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040-577388, 333-3665862; 040-398700, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.



SERA

Botti: istruzioni

La ditta Bernardi, in collaborazione con la Questura, dalle 21 alle 21.30 darà consigli pratici ed eseguirà delle dimostrazioni per il corretto uso degli articoli pirotecnici di Capodanno alla «Scala reale» in piazza Unità d'Italia.



CORSI

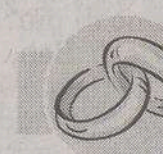
RICAMO. L'associazione «Trieste ricama» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di specializzazione di ricamo per gennaio. Per informazioni chiamare lo 040391678 o il 3385008509.

DE BANFIELD. L'Associazione Goffredo de Banfield organizza un corso di formazione (12 incontri a cadenza quindicinale) per volontari e operatori di associazioni impegnate nell'assistenza alle persone anziane non autosufficienti. Gli interessati possono contattare l'associazione, tel. 040362766, da lunedì a venerdì 9-13.

CROCE ROSSA. I volontari del soccorso della Croce Rossa organizzano un corso per il reclutamento di nuovi volontari. Le lezioni si svolgeranno due volte alla settimana a Trieste, a partire da gennaio. Info: 040.3186121 dalle 18 alle 20; via e-mail a vds.trieste@yahoo.it.

CROATO. Da lunedì al venerdì sono aperte le iscrizioni per i corsi di croato per principianti e avanzati tenuti da insegnanti di madrelingua. Per informazioni telefonare al n. 348.3580590. Novità corso di croato per i bambini da 3 a 6 anni. Tel. 329.1475405. SAPPADA. Lo Sci Cai Trieste organizza a Sappada, a partire dal 14 gennaio, la manifestazione «6 domeniche sulla neve» per adulti e bambini, anche non accompagnati (discesa, fondo e snowboard). Per informazioni e iscrizioni: Sci Cai Trieste via di Donata 2, tel. 040634351 dal lun. al ven. 19-21.

SCI. Il gruppo escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre organizza dal 20 al 27 gennaio, il consueto soggiorno invernale a Pozza di Fassa. Le iscrizioni sono già iniziate ma vi sono ancora posti disponibili. Per chi fosse interessato, informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 0403474534.



MATRIMONI

Buzzi Paolo con Sala Federica; Perentini Gabriele con Bernardi Monica; Bartolomei Fabio con Rotaris Lucia; Zhok Andrea con Santin Cristina.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A. Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone

20 gennaio 2007: Picasso a Venezia. Turismo culturale 2007: Torino e Praga. Info-line: 3407839150, il\_centro@infinito.it, http://il\_centro.infinito.it. Via coroneo 5.



CERCASI

TESTIMONI. Cerco testimoni dell'incidente avvenuto lunedì 17 luglio 2006, verso le 9.40, quando alla guida della mia Matiz (colore argento) alla fine della via del Destriero (all'altezza del n. 2), in prossimità dell'incrocio con la via dell'Ippodromo venivo urtata da una Suzuki (colore bordeaux) in procinto di posteggiare. Prego cortesemente telefonare allo 040-767217.

BUSTA. Smarrita mercoledì 20 dicembre una busta scozzese contenente un telefonino Nokia e una coroncina del rosario, zona Rive, via Rossini o alle Torri d'Europa. Caro ricordo. Ricompensa tel. 335-6085145. Buon Natale e buon anno 2007.

GIOIELLO. Orecchino in argento di forma triangolare con piccole pietre colorate smarrito martedì 19 dicembre tardo pomeriggio, in salita di Grotta presso scuola «Saba» o piazza Oberdan pressi Regione-Harry's bar. Tel. 347-0035962, 338-6062486 Elena. Grazie, ricompensa. OMBRELLINO. Smarrito ombrello pieghevole Kniprps zona Campi Elisi altezza n. 32 circa. Ringrazio anticipatamente cell. 340-6828218.

GLI AUGURI



**Laura e Roberto, 25**

Per le nozze d'argento di Laura e Roberto un mondo di auguri dalle figlie Elisa e Stefania e da tutti gli amici e parenti



**Giovanni e Gisella, 50**

Nozze d'oro per Giovanni e Gisella festeggiati dai figli Gianfranco, Fabio, Francesca, Federico, Cristina e Michael



**Lisa e Franco, 50**

A Lisa e Franco auguri dai figli Nadia e Daniele, da Cristina e dai nipoti Valentina, Francesca e Stefano



**Lidia e Mario, 60**

A Lidia e Maria che tagliano il traguardo dei 60 anni insieme auguri dalla figlia Flavia e da tutti i nipoti con le famiglie



**Angela e Nicolò, 60**

Auguri dai figli Licia, Vinicio e Dario, da Patrizia, Cristian, Dennis e dal pronipote Nathan



## LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inviare la lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

## Il Kosovo e il mare

● In questi giorni il dibattito sul porto di Trieste e sul suo futuro si è improvvisamente infiammato. Ed è un dibattito che segue, da cittadino e da triestino, con particolare attenzione. Però, tra i tanti fondi pubblicati sul nostro giornale, mi permetto di tirare le orecchie all'assessore comunale alla Pianificazione urbanistica con delega alle crociere, Maurizio Bucci. Ora, comprendo la smania di far attraccare nel nostro golfo più navi bianche possibili, ma annunciare l'arrivo di traghetti «che ci collegheranno con frequenza giornaliera» con il Kosovo, è davvero troppo. Perché là, nel lontano Kosovo, di mare non ce n'è proprio. Né spiagge, né porti vecchi o nuovi. Né, quindi, traghetti, navi da crociera e crocieristi. A meno che l'assessore Bucci non preveda lo smottamento totale del Montenegro o dell'Albania (che il mare ce l'hanno). O un surriscaldamento del pianeta tale da produrre un innalzamento dell'Adriatico fino alle catene montuose del povero Kosovo. A meno che - ancora - il nostro assessore, pur ripeto, di scovare traffici con la ricca e benestante Albania e con l'altrettanto economicamente solido Montenegro, non pensi a delle navi bianche stile salomone, capaci cioè di risalire i fiumi (quelli sì, ci sono) del florido Kosovo. Un po' come fanno i battelli sul Mississippi. Peccato quelle montagne, però....

Se è questa la conoscenza della geografia e della situazione geopolitica della vecchia Europa che hanno i nostri amministratori locali, si comprende finalmente perché i traffici da e per Trieste finiscano altrove.

Ermanno Micheli

## I rischi delle antenne

● In data 10 dicembre ho letto sulla vostra rubrica la storia del bambino di 6 anni affetto da leucemia raccontata dal nonno, il fatto mi ha addolorato molto. Mio nipote, che ha solamente 3 anni, vive a una trentina di metri da un'antenna radiomobili. Non è provato scientificamente che le onde elettromagnetiche facciano male, però nel dubbio sarà improbabile vederne nelle vicinanze delle persone «che cantano». Ora, nonostante io abbia scritto nel mese di maggio una raccomandata sia al sindaco che all'Arpa di Udine (ho avuto solo la conferma di ricevuta) sto ancora attendendo una risposta adeguata in merito. Faccio un appello attraverso questa rubrica, affinché qualcuno mi aiuti a risolvere questo problema.

Loredana Alati

## Il parcheggio Caliterna

● Non posso che essere d'accordo riguardo la proposta che ha fatto il consigliere del comune di Muggia Danilo Savron sulla necessità, auspicata da tutti, di riasfaltare quel «percorso di guerra» di fronte al Caliterna però non posso fare a meno di dire al signor Savron che quello che lui definisce un monumento allo spreco e cioè il parcheggio sotterraneo Caliterna è uno sfogo auspicato per anni da tutti coloro che possiedono un'automobile causa i pochi parcheggi oramai esistenti. Signor Savron, il piccolo commercio e la ristorazione a Muggia (anche in vista di nuovi insediamenti concorrenti in valle delle Noghere) sono fonti di economia ma se non diamo ai potenziali clienti la possibilità di parcheggiare l'automobile si spengeranno quelle poche luci accese in cen-

## IL CASO

Una lettrice critica il comportamento degli addetti all'esame

## Mammografia, così non va

Ho applaudito quando la Regione ha intrapreso la campagna di prevenzione del tumore al seno invitando le donne dai 50 ai 69 anni ad effettuare una mammografia gratuita. Consapevole del valore di tale campagna e conscia dei rischi enormi che corriamo noi donne di quella fascia d'età (tanto che ho già effettuato varie volte tale esame) mi sono recata tranquilla ad effettuare la mammografia l'8 novembre. La signora che mi precedeva uscì sconvolta e dolorante.

Non diedi peso alle sue rimozioni perché era la prima volta che si sottoponeva alla mammografia.

Purtroppo aveva ragione. I tecnici addetti erano due uomini di circa 35 anni e già questo poteva aver colpito il suo pudore (e anche il mio). Ma soprattutto ho provato dolore. Alle mie lamentele perché soffrivo (precedentemente ho provato fastidio e poco dolore) i tecnici non hanno aperto bocca. Né per tranquillizzarmi, né per spiegarmi i motivi. Penso fossero muti, ma avevano un atteggiamento annoiato e schifo. Sono uscita anch'io sconvolta e dolorante.

Naturalmente ho avvisato le mie amiche della dolorosità e del disagio

provati. Tutte donne che, come me, si sono già sottoposte all'esame (siamo nell'età critica) e so che per questa ragione non hanno effettuato la mammografia.

Applauso, quindi, alla Regione per l'opera di prevenzione, ma poiché non siamo bestie e la voce circola, non credo che tale iniziativa avrà il successo che meritava. E ciò a causa dell'atteggiamento maleducato e della mancata attenzione dei tecnici preposti all'effettuazione di un esame che per loro è routine, ma per noi donne coinvolge una parte delicata del corpo.

Elisabetta Del Zio

## Il tram di Opicina e la Provincia

● Si fa riferimento all'articolo dal titolo «Il trasporto pubblico è diventato un'odissea» a firma della signora Luisa Nemež, apparso sulla pagina «Segnalazioni» del 23 novembre e in particolare alle affermazioni riportate nella parte conclusiva del medesimo articolo. Con la presente si comunica che, al fine di identificare le cause che hanno originato i disservizi verificatisi sulla linea tranviaria n. 2 «Trieste-Opicina», è operativa una commissione di tecnici della Trieste Trasporti Spa di Trieste. Si coglie l'occasione per evidenziare che l'Amministrazione provinciale, come da vigente normativa regionale di settore, è competente in ordine alla vigilanza sul servizio effettuato dall'azienda concessionaria e non sulle infrastrutture (committente dei lavori di riqualificazione, innovazione tecnologica e potenziamento della linea tranviaria, è stato il Comune di Trieste).

Nell'ambito delle proprie competenze, l'Amministrazione provinciale ha provveduto tempestivamente a istituire servizi sostitutivi con autobus ogni qual volta la linea tranviaria risultasse non operativa.

Ondina Barduzzi  
assessore provinciale  
ai Trasporti

## Rilanciare la pallavolo

● Ho letto sul nostro giornale diversi interventi di lettori che vorrebbero riportare la pallavolo di buon livello a Trieste. Ne sarei felice e sarebbe un bene per la città. Di fatto è uno sport caro ai giovani che lo praticano nelle scuole, uno sport non violento che, come si sa, non conosce il contatto fisico, spet-

tacolare nel settore maschile e (a mio parere, ancor più) in quello femminile.

Non voglio dar consigli su come procedere. Infine, non ultima motivazione, abbiamo un bellissimo palasport ora temestamente sottoutilizzato.

Giovanni Nevyjel

## Donne libere ieri e oggi

● Le uniche donne libere nell'antica Grecia erano le donne desiderate, gli uomini per manifestare il loro interesse le portavano dei doni e le facevano partecipare alla vita pubblica, erano le prostitute. La loro forza stava nell'essere desiderate per la loro beltà, poi nel tempo arrivarono le cortigiane e infine le attrici, le stars. Gli attori si mostrano eteri in tutto anche nelle adozioni, sembra quasi che facciano a gara, ne ripareremo fra un paio d'anni, cosa vuol dire tirare su (educare) i figli. Per diventare tale bisogna avere la fortuna e gli attributi di diventare un modello da seguire in quel momento storico e sociale indifferente se positivo o negativo, tutti ricorderanno film come «Pretty woman» o «Proposta indecente», le spettatrici uscivano dalla sala «paghe», comunque la nuova Atene si chiama Hollywood anche per i costumi, lì si fabbricano emozioni e modelli per noi tutti, se la popolazione crescerà culturalmente ci verranno fatte vedere tra uno spot e l'altro delle tragedie greche ambientate in un condominio. Attualmente i modelli da seguire si chiamano Sharon Stone e Sean Connery, famosi per aver interpretato dei ruoli «comuni», per i fans degli psicologi (ascoltatori a pagamento) il modello è Woody Allen, strano neanche un italiano, forse perché con Internet la dimensione del mondo è da villaggio globale.

Per i libri idem, più blasfemi sono e più interesse scaturiscono, vedi «Il codice da Vinci» o prima ancora «Il nome della rosa», trovo il primo una scopiazzatura del secondo sulla morale religiosa (i sacerdoti che uccidono per nascondere chissà quale segreto). Ma il numero di copie vendute ne decreta la grandezza, sbagliato. La Chiesa cattolica dovrebbe chiedere un risarcimento ai due ricchi scrittori. In questo mondo domina una ostentazione del corpo come una proposta sessuale non garantita (Milan Kundera), gli addetti ai lavori (pubblicitari) lo sanno benissimo e consigliano dei seni prosperosi da quando l'uomo è diventato bipede (praticamente il sedere ha preso l'ascensore). I calendari dieci anni fa li facevano le stars, adesso ci trovi su la tua barista come mamma l'ha fatta, con i seni gonfi di silicone, poi tutte dicono «me l'hanno chiesto», dicono sempre questa frase da concorso di bellezza.

L'ultimo vanto delle giovani donne è di non saper cucinare, in compenso sanno tutto di ristoranti dove si mangia e si beve bene, comune alla fine il conto sarà a carico dell'accompagnatore ma solamente per motivi di bon ton. Ho sentito una bellissima frase: «Se vuoi essere presa seriamente, vestiti seriamente», tratto dal film «Una donna in carriera», ma forse è meglio chiedere una consulenza alla signora Gregoraci o a qualche impiegato aziendale sul come fare «carriera», il potere politico come datore di lavoro, il denaro su tutto, in questo andazzo di impunità generale e raggio.

Maurizio Urbano

Natale, luci e ombre

● Le zone centrali delle nostre città sono state addobbate con lustrini e luminarie per le festività natalizie, mentre le periferie rimangono nell'oscurità, in un'atmosfera quasi irreale: il buio e la nebbiolina fiammante rischiarati soltanto dai fari degli autoveicoli e dalle insegne dei negozi.

I volti che si incrociano denotano evidente preoccupazione, ripensando ai ripetuti episodi di criminalità. Invece di destinare un'ingente somma per le luminarie natalizie e quindi per ravvivare solo il centro per un mese non sarebbe il caso di illuminare per tutto l'anno il resto della città?

Mauro Luglio

## CONSUMATORI

## Utilizzare con cautela i soldi della tredicesima

di Luisa Nemež

Natale, la festività più consumistica dell'anno, è scivolata via. Ci auguriamo che ciò non sia avvenuto pure per la tredicesima perché altrimenti in troppi si troveranno a iniziare il nuovo anno con i medesimi, se non maggiori, problemi economici, finanziari e di sopravvivenza di sempre. Raccapezzarsi tra nuovi carichi di imposta, aggravati fiscali e parafiscali e detrazioni fiscali; maggiori assegni familiari ma anche aumenti di prelievo Irpef su tutte le famiglie sarà veramente arduo. Tra una finanziaria vista da destra e una vista da sinistra sembra, sottolineiamo, che ogni famiglia italiana spenderà circa 1300 euro all'anno in più.

Di questi tempi gli unici a fare affari sono le ricevitorie del lotto e del superenalotto dove si spera che almeno la Dea bendata dia una mano a risolvere problemi economici sospesi tanto più che la Finanziaria ha legittimato nuovi giochi che vanno dalle scommesse virtuali, al lotto e giochi di carte su internet. Meno male che ha impegnato pure una somma per una campagna di educazione e sensibilizzazione per aiutare i giovani a «sviluppare un approccio responsabile al gioco».

Con queste previsioni, su cui pesa l'incognita dell'aumento delle tasse locali, temiamo che dopo i botti di Capodanno si dovrà procedere a vista sperando nella saggezza degli amministratori locali.

Per quanto ci concerne, nel tentativo di sfatare la fama di «Trieste città più cara» avevamo proposto un carrello di spesa settimanale per quattro persone - con prodotti di qualità - non superiore ai 50 euro. Siamo ancora in attesa di trovare «uomini di buona volontà» che lo concretizzino.

Tornando alle festività sarà bene tenere presente che siamo in un periodo di euforia e perciò non sarà male rinnovare le raccomandazioni alla prudenza e alla diffidenza: non aprire la porta di casa a chi non si conosce anche se si qualifica come funzionario di enti pubblici; diffidare da chi ci avvicina per strada con le scuse più banali; andare a ritirare la pensione accompagnati; non accettare contratti né offerte per telefono. Prudenza anche per chi è convinto di avere i piedi ben piantati a terra ma pure, e particolarmente, per chi naviga su Internet o usa il cellulare che più è sofisticato e più diventa vulnerabile.

Con tutto questo incombe su noi verrebbe da tessere un bozzolo a difesa per isolarci dal resto del mondo.

Malgrado ciò invitiamo alla filosofia del «mezzo bicchiere pieno» e auguriamo al nostro Paese di santi, poeti, navigatori di ritrovare se stesso. Auguriamo di dare spazio a menti propositive e realizzatrici concrete. Le sterili proteste non aiutano a crescere.

## LA LETTERA

## Sul futuro del Porto Vecchio Boniciolli ha tutte le ragioni

Nei giorni scorsi ho sentito una barzelletta. Dalla famosa lampada esce il genio che chiede di manifestare un desiderio a un friulano, un istriano e un triestino. Il primo chiede la costruzione di un grande muro che divida il Friuli dall'odiata Trieste, il secondo che tutti gli istriani possano tornare alla terra natia. «E tu?», chiede il genio al triestino.

«A mi un spritz bianco, fresco, grazie». Qui c'è tutta la filosofia della nostra mentalità odierna. Lo spunto per questa riflessione me l'ha dato il nostro sindaco, con le sue esternazioni in merito al Porto Vecchio, che mi hanno lasciato allibito. A un tecnico come il presidente Boniciolli pareva ovvio che si dovesse sfruttare ai fini portuali ogni metro di terreno possibile e, ovviamente, l'aveva detto chiaro e tondo. Apriti cielo! Contrarissimo il signor Dipiazza: «Mai avevo riscontrato una simile unità d'intenti tra enti locali e Regione» (meno male!). Ma ciò che mi ha fatto accapponare la pelle è stato il suo timore «delle problematiche enormi che deriverebbero al traffico cittadino da un incremento delle attività portuali nella parte vecchia dello scalo». Signor sindaco, ma siamo matti? (per dirla con Prodi). Io sarei ben felice di rimanere bloccata in auto per ore sapendo che il porto lavora a pieno ritmo, e con me - ne sono convinta - la totalità dei triestini. Sarebbe, finalmente, la vita, il futuro della città, il ritorno a un passato di prosperità! Contrario l'ass. regionale Sonego: la chiusura del Porto Vecchio «coincide con gli interessi della regione» (ma va?). Non poteva mancare l'ass. Bucci: «Il Comune lavora per la restituzione del

Porto Vecchio alla città». Vediamo di parlare italiano. Restituire significa dare di ritorno qualcosa che è stato preso. Da quanto è dato sapere su quel sito non c'era nulla e un governo illuminato aveva costruito un'area da destinare a porto, solamente porto, accidenti! Sino a una decina di anni fa la LpT aveva affisso enormi manifesti con la scritta: «Giù le mani dal Porto Vecchio!». Che ne è stato? Il porto di Savona si sta preparando a interrare un tratto di mare per ricavare cinquecentomila metri quadrati da destinare a secondo terminal contenitori e passare così da un milione a due milioni di pezzi all'anno. Provate a toccare un centimetro di porto a Genova. L'incanto che lo facesse verrebbe squartato e lasciato a seccare sulla lanterna. Noi no. Addirittura l'ApT è stata d'accordo di farsi soffiare mezzo porto per «restituirlo» alla città. E per farne che? Alberghi, ristoranti, botteghe artigiane, boutiques: peccato che molti in città stiano chiudendo. La realtà è che i soliti noti ci si ingresseranno, distruggendo per sempre un'opportunità di crescita unica. Potremo consolaci passeggiando sulle rive così belle (pardon, waterfront) e lasciando vagare lo sguardo verso il nulla, dove lo skyline (sarebbe l'orizzonte) sarà finalmente sgombrato da brutte e antiestetiche navi. E godendoci uno spritz bianco.

Liana Villa

## L'ALBUM



## Nuovo direttivo del Club Ignoranti: resterà in carica i prossimi due anni

Il Club Ignoranti ha rinnovato le cariche del direttivo per il prossimo biennio: riconfermando al vertice l'avvocato Antonio Floren, segretario Massimiliano Ceschia, tesoriere e vicepresidente Marino Bellini, p.r. Giovanni Polito, consiglieri Armando Bellini e Vincenzo Saitz. Il Club Ignoranti, attivo a Trieste sin dal 1969, è un sodalizio di amici che si incontrano con l'intento precipuo di «fare del bene», promuovendo, nel contempo, iniziative di carattere culturale e di interesse per tutti i soci: quindi, «conoscerci per conoscere e divertirci facendo del bene» motto del club sin dalla fondazione. Agli incontri conviviali viene sempre invitato un ospite, che illustra ai convenuti le peculiarità dell'attività che svolge e riporta a soci e amici del Club le sue specifiche conoscenze, trattando di tematiche interessanti la nostra Trieste o anche dissertando di tematiche più generali. Nei recenti incontri conviviali di quest'anno, il Club ha avuto il piacere di ospitare Franco Panizon con il Centro per la salute del bambino, Stefano Fantinel, Claudio Grisancich, Nicolò Ferro, Maria Cristina Pedicchio, Antonio Salines, Johnny Dorelli, Orazio Bobbio, Ariella Reggio, Rossana Bettini, Gianfranco Moreton e Margherita Granbassi.

COMPERIAMO ORO  
ARGENTO E OROLOGI

Bernardi & Borghesi  
Via San Nicolò 36 - 1° piano  
dal Martedì al Venerdì  
09.30-12.30 e 16.00-19.00





# SPORT

Sede:  
Via Cumano 2  
Tel. 040 393222



ACI CLUB:  
p.zza Duca Abruzzi 1  
Tel. 040 363856

*Vi auguriamo  
Buone Feste*

## CALCIO SERIE B Il tecnico non si sbilancia su eventuali necessità di rinforzo della rosa

# Agostinelli: «Contento di questa mia Triestina, finora ha fatto bene»

**TRIESTE** Agostinelli, ha trovato qualche bel pacchetto regalo firmato dalla dirigenza albardata sotto l'albero il giorno di Natale?

No, ho passato queste giornate di festa assieme alla mia famiglia in assoluta tranquillità. Tra due giorni (domani, ndr) ci ritroveremo tutti assieme e parleremo per valutare effettivamente il da farsi.

Avrà pur pensato, però, cosa potrebbe essere utile alla squadra. Magari uno scambio, visto anche il rendimento poco felice offerto da alcuni elementi in questo avvio di stagione, no?

Io sinora posso ritenermi soddisfatto di quanto mostrato da quasi tutti i giocatori della rosa. Certo, da qualcuno ci si attendeva di più, ma non dimentichiamoci che fino a inizio dicembre la Triestina era considerata la vera sorpresa del campionato. Poi sono arrivate queste ultime tre sconfitte consecutive con Vicenza, Bologna e Genoa.

A tal proposito, analizzando le sono emerse carenze nuove nell'equilibrio e nel gioco dell'Alabarda, rispetto al problema del gol?

Direi di no, credo siano state so-





Dopo la secca sconfitta al Friuli contro il Milan i bianconeri pensano anche al mercato: serve un rinforzo a centrocampo che potrebbe essere il danese Zimling

# Galeone ottimista: «In corsa per il quarto posto»

Ma il patron Pozzo lancia critiche alla conduzione tecnica. La squadra in ritiro a Barcellona dal 3 al 13 gennaio

**UDINE** Ancora sette giorni di vacanza, poi tutti in ritiro a 1400 chilometri di distanza da Udine. E se la meta porta il nome fascinoso di Barcellona, quella decisa dal proprietario Giampaolo Pozzo sarà tutto fuorché una gita premio: non solo per la durata della trasferta, dal 3 al 13 gennaio, vigilia della trasferta di Palermo, ma anche per le parole che hanno accompagnato l'annuncio.

Vero che Pozzo ha parlato di squadra in ripresa, ma non ha risparmiato critiche sulla conduzione tecnica. La più severa quella sulla scarsa valorizzazione dei giovani, finora molto poco utilizzati da Galeone: «Sono giocatori di valore su cui la società ha investito molto», ha dichiarato Pozzo, invitando senza mezzi misure lo staff tecnico a lavorare di più sulle seconde linee durante la settimana.

**BILANCIO IN ROSSO** - La fiducia della società nel tandem Galeone-Allegri è confermata, ma la scelta del ritiro dimostra in modo eloquente che il bilancio, a una giornata dal giro di boa, è considerato in rosso. Se le due vittorie di fila contro Cagliari e Atalanta avevano tornato ad alimentare le ambizioni di Champions, il 3-0 subito dal Milan al Friuli è costato caro ai bianconeri. Nuovamente superata da Catania e Lazio, l'Udinese vede avvicinarsi le due antagoniste più pericolose nella corsa al quarto posto: la prima è proprio il Milan, che sui bianconeri ha già recuperato 5 degli 8 punti di handicap iniziale, l'altra la Fiorentina, che di punti ne ha già fatti 33 ed è tornata pienamente in corsa per quel quarto posto che senza la penalizzazione sarebbe comodamente suo.

**GLI ALIBI** - Il 3-0 è stato un risultato bugiardo, perché il rigore su Kakini non c'era e perché abbiamo costruito almeno quattro palle gol, mentre non mi ricordo nessuna parata di De Sanctis.

Questo il giudizio di Galeone sulla sconfitta contro il Milan, un risultato che se-

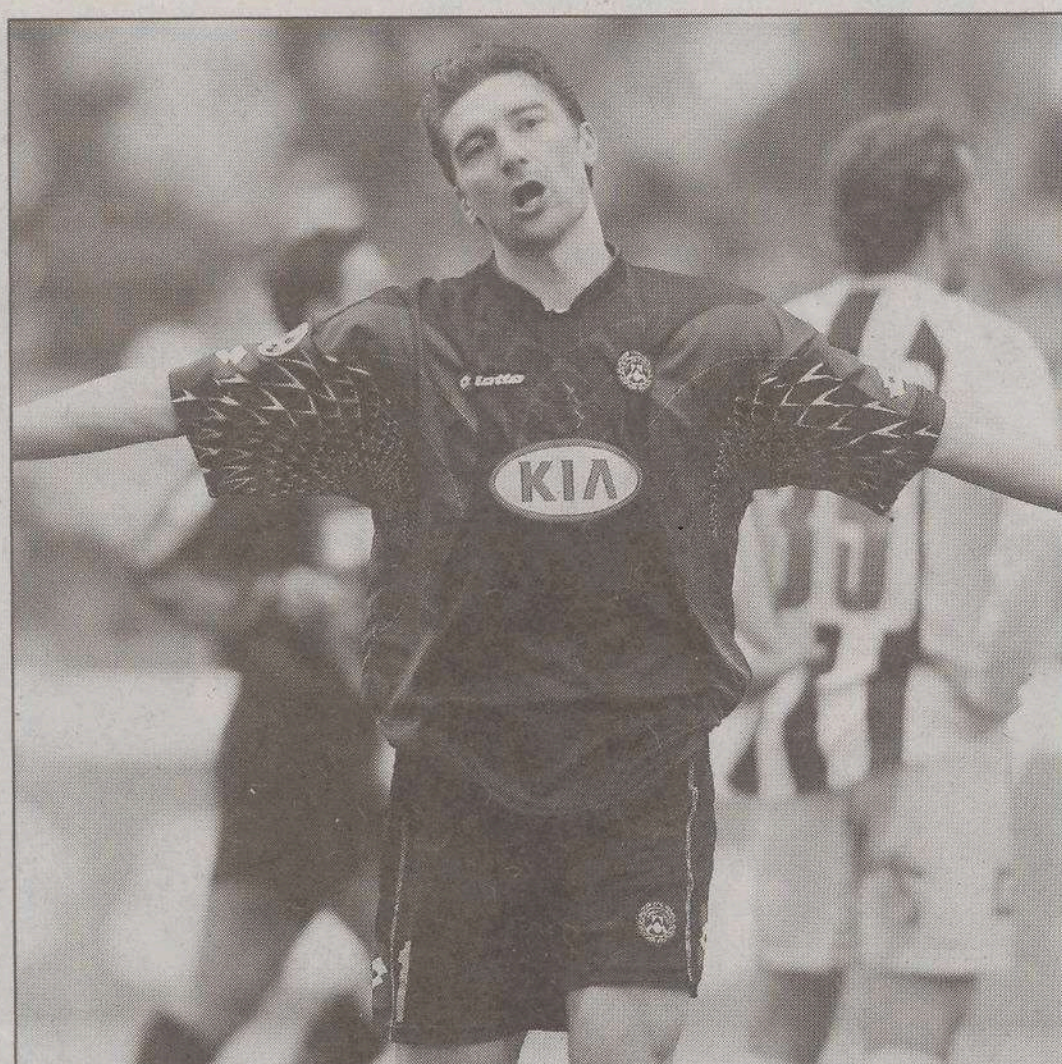
condo il tecnico bianconero non ridimensiona assolutamente gli obiettivi dell'Udinese. «Per il quarto posto restiamo pienamente in corsa», ha dichiarato, ricordando anche le numerose assenze che hanno condizionato l'ultima partita del 2006 (Felpa, Natali, Muntari, Asamoah, De Martino) e le condizioni precarie di Obodo, vittima anche lui dell'epidemia di influenza intestinale che ha colpito i bianconeri e lo stesso Galeone.

**IL MERCATO** - Passata l'epidemia, l'Udinese partirà per la Spagna con l'intera rosa disponibile. Anche Asamoah e Felpa, dopo aver perso le ultime partite del 2006, dovrebbero aver completamente smaltito i problemi muscolari. L'unico indisponibile a Palermo sarà Muntari, che deve scontare il terzo turno di squalifica per il rosso di Udinese-Cagliari. Dell'irascibile ghanese si parla anche in chiave mercato: l'imminente apertura delle liste ha riaperto le voci di una sua cessione al Portsmouth, ma al momento l'unico cedibile a centrocampo è D'Agostino, che finora ha deluso le attese ed è in piena rottura con Galeone. Difficile che la sua avventura a Udine prosegua, almeno in questo campionato.

Molto probabile che il suo cartellino venga girato all'Ascoli, società con cui l'Udinese ha ottimi rapporti e dove è stato parcheggiato anche Lukovic, acquistato la scorsa estate come alternativa a Felipe ma chiuso da Montecchi come extracomunitario (se ne può tessere al massimo uno proveniente da un campionato estero). Il serbo adesso è tesserabile, ma rientrerà solo nel caso, improbabile, che venga ceduto Felipe.

All'Udinese serve soltanto un rinforzo a centrocampo: probabilmente si tratterà del danese Niki Zimling (21 anni), il cui agente italiano Morabito dà per vicinissimo l'accordo con il club friulano.

Riccardo De Toma



De Sanctis sconsolato per aver incassato tre gol sugli unici tiri pericolosi

## SERIE D

### SERIE D

| RISULTATI       |                   | PROSSIMO TURNO               |                  |
|-----------------|-------------------|------------------------------|------------------|
| Bolzano         | Virtus Vecomp 2-2 | Belluno                      | P. Sambonifacese |
| Eurocalcio      | Montecchio 1-1    | Città Jesolo                 | Bolzano          |
| Italia S. Marco | Mezzocorona 3-0   | Mezzocorona-Rivignano        |                  |
| Montebelluna    | Pordenone 5-1     | Montebelluna-Italia S. Marco |                  |
| Porcino Albano  | Belluno P. 3-4    | Pordenone-Porcino Albano     |                  |
| Rivignano       | Tamari 3-3        | Sanvitese-Eurocalcio         |                  |
| Sacilese        | U. Quinto 3-1     | Tamari-Sacilese              |                  |
| Sambonifacese   | Sanvitese 1-2     | U. Quinto-Trentino           |                  |
| Trentino        | Città Jesolo 0-0  | Virtus Vecomp-Montebelluna   |                  |

| SQUADRA         | P  | G  | V | N | P  | F  | S  |
|-----------------|----|----|---|---|----|----|----|
| Virtus Vecomp   | 31 | 16 | 8 | 7 | 1  | 31 | 22 |
| Mezzocorona     | 30 | 16 | 9 | 3 | 4  | 26 | 15 |
| Tamari          | 30 | 16 | 7 | 9 | 0  | 31 | 20 |
| Italia S. Marco | 28 | 16 | 7 | 7 | 2  | 20 | 9  |
| Sacilese        | 26 | 16 | 7 | 5 | 4  | 19 | 15 |
| U. Quinto       | 25 | 16 | 7 | 4 | 5  | 25 | 17 |
| Città Jesolo    | 22 | 16 | 6 | 4 | 6  | 20 | 18 |
| Montecchio      | 21 | 16 | 4 | 9 | 3  | 12 | 16 |
| Sanvitese       | 20 | 16 | 4 | 8 | 4  | 26 | 30 |
| Bolzano         | 19 | 16 | 4 | 7 | 5  | 16 | 20 |
| Eurocalcio      | 19 | 16 | 4 | 7 | 5  | 19 | 21 |
| Sambonifacese   | 17 | 16 | 3 | 8 | 5  | 19 | 20 |
| Belluno P.      | 16 | 16 | 3 | 7 | 6  | 19 | 26 |
| Pordenone       | 16 | 16 | 3 | 7 | 6  | 19 | 25 |
| Trentino        | 16 | 16 | 4 | 4 | 8  | 18 | 21 |
| Montebelluna    | 15 | 16 | 4 | 3 | 9  | 15 | 24 |
| Rivignano       | 15 | 16 | 3 | 6 | 7  | 22 | 27 |
| Porcino Albano  | 13 | 16 | 4 | 1 | 11 | 17 | 28 |

## SERIE A

| Ascoli<br>Chievo | 3<br>0 | 8' Paolucci, 12' e 37' Bjelanovic | SQUADRE                           | P          | TOTALE |    |    |    | CASA |    |   |   | FUORI |    |   |   | RETI |    | MI |     |
|------------------|--------|-----------------------------------|-----------------------------------|------------|--------|----|----|----|------|----|---|---|-------|----|---|---|------|----|----|-----|
|                  |        |                                   |                                   |            | G      | V  | N  | P  | G    | V  | N | P | G     | V  | N | P | F    | S  |    |     |
| Catania          | 4      | 6', 47' (R) e 90'                 | Spinesi, 37' Caserta              | Inter      | 48     | 18 | 15 | 3  | 0    | 9  | 8 | 1 | 0     | 9  | 7 | 0 | 2    | 38 | 15 | 12  |
| Sampdoria        | 2      | 22'                               | Palombo, 40' Franceschini         | Roma       | 41     | 18 | 13 | 2  | 3    | 10 | 7 | 2 | 1     | 8  | 6 | 0 | 2    | 40 | 15 | 3   |
| Florentina       | 4      | 17' Toni, 22'                     | Potenza, 46' Liverani, 52' Mutu   | Palermo    | 35     | 18 | 11 | 2  | 5    | 9  | 7 | 0 | 2     | 9  | 4 | 2 | 3    | 35 | 23 | -1  |
| Messina          | 0      |                                   |                                   | Catania    | 26     | 17 | 7  | 5  | 5    | 8  | 5 | 3 | 0     | 9  | 2 | 2 | 5    | 25 | 31 | -7  |
| Inter            | 2      | 65'                               | Adriano, 76' (AUT) Loria          | Lazio      | 25     | 18 | 8  | 4  | 6    | 8  | 4 | 2 | 2     | 10 | 4 | 2 | 4    | 29 | 17 | -6  |
| Atalanta         | 1      | 16'                               | Doni                              | Sampdoria  | 23     | 18 | 6  | 5  | 7    | 9  | 4 | 3 | 2     | 9  | 2 | 2 | 5    | 28 | 26 | -13 |
| Livorno          | 1      | 61'                               | Lucarelli                         | Udinese    | 23     | 18 | 6  | 5  | 7    | 9  | 4 | 3 | 2     | 9  | 2 | 2 | 5    | 19 | 21 | -13 |
| Torino           | 1      | 24'                               | Cioffi                            | Empoli     | 22     | 17 | 5  | 7  | 5    | 9  | 3 | 4 | 2     | 8  | 2 | 3 | 3    | 14 | 17 | -13 |
| Parma            | 1      | 19'                               | Budan                             | Livorno    | 22     | 18 | 5  | 7  | 6    | 9  | 3 | 5 | 1     | 9  | 2 | 2 | 5    | 18 | 24 | -14 |
| Lazio            | 3      | 30'                               | Stendardo, 34' Pandev, 46' Rocchi | Torino     | 22     | 18 | 5  | 7  | 6    | 9  | 3 | 2 | 4     | 9  | 2 | 5 | 2    | 14 | 20 | -14 |
| Reggina          | 4      | 2' Leon, 8' e 26'                 | Amonso, 43' Bianchi               | Atalanta   | 21     | 18 | 5  | 6  | 7    | 9  | 4 | 3 | 2     | 9  | 1 | 3 | 5    | 27 | 29 | -15 |
| Empoli           | 1      | 68' (R)                           | Saudati                           | Milan      | 20     | 18 | 7  | 7  | 4    | 9  | 4 | 2 | 3     | 9  | 3 | 5 | 1    | 22 | 16 | -8  |
| Roma             | 2      | 5'                                | Taddei, 58' Mancini               | Siena      | 20     | 18 | 4  | 9  | 5    | 9  | 1 | 6 | 2     | 9  | 3 | 3 | 3    | 15 | 19 | -15 |
| Cagliari         | 0      |                                   |                                   | Florentina | 18     | 18 | 10 | 3  | 5    | 9  | 6 | 1 | 2     | 9  | 4 | 2 | 3    | 30 | 17 | -3  |
| Siena            | 1      | 47'                               | Molinari                          | Cagliari   | 16     | 18 | 2  | 10 | 6    | 9  | 2 | 5 | 2     | 9  | 0 | 5 | 4    | 14 | 21 | -20 |
| Palermo          | 1      | 41'                               | Simplicio                         | Messina    | 15     | 18 | 3  | 6  | 9    | 9  | 3 | 3 | 3     | 9  | 0 | 3 | 6    | 19 | 32 | -21 |
| Udinese          | 0      |                                   |                                   | Chievo     | 14     | 18 | 3  | 5  | 10   | 9  | 2 | 2 | 5     | 9  | 1 | 3 | 5    | 18 | 27 | -22 |
| Milan            | 3      | 27' (R) Kaka, 35'                 | Gilardino, 76' Olivera            | Parma      | 12     | 18 | 2  | 6  | 10   | 9  | 2 | 2 | 5     | 9  | 0 | 4 | 5    | 16 | 33 | -24 |
|                  |        |                                   |                                   | Reggina    | 12     | 18 | 6  | 5  | 7    | 9  | 5 | 2 | 2     | 9  | 1 | 3 | 5    | 23 | 25 | -13 |
|                  |        |                                   |                                   | Ascoli     | 9      | 18 | 1  | 6  | 11   | 9  | 1 | 4 | 4     | 9  | 0 | 2 | 7    | 13 | 29 | -27 |

PROSSIMO TURNO: Atalanta-Livorno; Cagliari-Ascoli; Chievo-Catania; Empoli-Parma; Lazio-Siena; Messina-Roma; Milan-Reggina; Palermo-Udinese; Sampdoria-Florentina; Torino-Inter.

\* Reggina e Fiorentina penalizzate -15; Lazio penalizzato -8; Siena penalizzata -1.

MARCATORI: 12 Reti: Toti (Roma, 3 rig.); 11 Reti: Spinesi (Catania, 3 rig.); 10 Reti: Mutu (Florentina, 1 rig.); 9 Reti: Bianchi (Reggina, 2 rig.); 8 Reti: Ammonio (Palermo), Budan (Parma), Iaquinta (Udinese, 2 rig.); 7 Reti: Amonso (Reggina), Bjelanovic (Ascoli), Corini (Palermo, 3 rig.), Crespo (Inter), Doni (Atalanta, 2 rig.), Ibrahimovic (Inter).

Battendo la capolista Mezzocorona ha rimesso in corsa se stessa e le altre inseguitrici. Pordenone ko, bene le altre regionali

## L'Italia San Marco riapre il campionato

**GRADISCA D'ISONZO** Tre coppe di champagne per mettersi alle spalle un 2006 particolare e puntare con decisione a riprendere le fugitive del campionato di serie D. Natale magico per un'Italia San Marco che, umiliando (3-0, doppietta di Marino, eurogol di Moras) la capolista Mezzocorona davanti al pubblico amico e alle telecamere di RaitvSportSat, ha definitivamente rilanciato le proprie quotazioni in chiave-promozione.

Un successo non solo meritato e assolutamente veritiero nelle proporzioni, quello maturato sabato al

«Colaussi», ma pure capace di restituire ai gradiscani tutta la fiducia che per un motivo o per l'altro nelle ultime settimane erano andate sempre a intermittenza. L'Italia San Marco è andata in vacanza con queste convinzioni, riaprendo il proprio (e altrui) campionato che rischiava di essere ammazza dal Mezzocorona. La compagine di Giuliano Zoratti ha colpito per due volte allo scadere del primo tempo, dapprima con un gol d'antologia di Moras, quindi con una zampata di Ciccio Marino. Due schiaffi dai quali la capoli-

sta non si è mai ripresa, irretita oltretutto dal «futebòl bailado» del brasiliano Neto Pereira, ispiratore di tutte le giocate importanti. Suo anche il sensazionale assist per il tris, ancora a firma di Marino, che ha chiuso in gloria la contesa. Con questo successo l'Italia riporta a 5 lunghezze il proprio distacco dalla vetta.

Per quanto riguarda le altre regionali, tutte sono andate a punti tranne il Pordenone, pesantemente battuto a Montebelluna (5-1, doppietta di Nicoletti, gol di Schiavon, Furlanetto e

Cvetkovic intervallati dal gol della bandiera di Fabbro). Pareggio a suon di reti (3-3) nel derby fra Rivignano e Tamai. Marcatore 2 volte Cabassi e una Varrutti per i padroni di casa, Andreola, Calzavara e Visentin per il Tamai.

Vittoria chiara per la Sacilese contro l'Union Quinto: 3-1 con le reti di Cristofori, Lullaku e Tormen. Di Bandiera il gol ospite. Bel successo, addirittura esterno, anche per la Sanvitese a San Bonifacio (1-2), che ha rimontato e superato il gol veneto di Sarzi con Rossi e Marta nel finale.

Luigi Murciano

**MONINI**  
Olio extra vergine di oliva  
MONINI Classico  
1 l  
**€ 3,89**  
€ 1.752

**CLEMENTINE**  
confez. da kg 2  
origine Italia  
(€ al kg 0,95)  
**al pz € 1,89**  
€ 3.660

**BANANE DEL MONTE**  
origine Costa Rica  
**al kg € 0,99**  
€ 1.917

**CINZANO ASTI**  
ml 750 (€ al lt 4,39)  
**€ 3,29**  
€ 6.370

**Prosciutto crudo SAN DANIELE BRENDOLAN**  
Gran Riserva  
**al kg € 18,90**  
€ 36.596

**Arrotolato di faraona con ripieno classico/funghi/radicchio/carciofi**  
**al kg € 8,95**  
€ 17.330

**Formaggio PARMIGIANO REGGIANO scelto**  
**al kg € 8,90**  
€ 17.233

**fino al 3 Gennaio 2007**

**I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI:** TRICHIANA (BL) - MOSSA (GO) - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) (sabato orario continuato - quartiere Sant'Anna) - VOF EUGANEO (PD) (sabato orario continuato) - BRUGNERA (PN) (sabato orario continuato) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) (tutti i giorni orario continuato) - TAMAI (PN) (sabato orario continuato) - TIEZZO (PN) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNE (TV) - CASIER (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CONSOLO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - CODOGNE (TV) - MANSUE (TV) (orario continuato) - PONTE DELLA PRUILLA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FLUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - PALMANOVA (UD) (sabato orario continuato) - CA' VIO (VE) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGNIGNANA DI PORTOGUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MELO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

**I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE:** VIA PIASSOLLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI - VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI.

**I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M:** BRUGINE (PD) (sabato orario continuato) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) - QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) - CAERANO (TV) (dal lunedì al sabato orario continuato) - PIEVE DI SOLIGO (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (tutti i giorni orario continuato) - CAORLE (VE) (sabato orario continuato) - JESOLO (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSO (VE) (sabato orario continuato) - GARDIGLIANO (VE) (sabato orario continuato) - MUSELE DI PIAVE (VE) (sabato orario continuato) - ORLAGO (VE) (sabato orario continuato) - SCALTEGNO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

**Maxi**  
SUPERMERCATI

**SuperM**  
SUPERMERCATI



BASKET SERIE B1 Su 15 gare disputate i biancorossi ne hanno perse 14 e sono all'ultimo posto in classifica

# Acegas ko si riparte da Ancona

Dopo la sosta prima gara il 6 gennaio, poi di seguito le quattro migliori del girone

**TRIESTE** Si è chiuso nel peggiore dei modi il girone d'andata dell'Acegas. Sconfitta con 40 lunghezze di scarto (104-64) sul non irresistibile parquet di Omegna, la formazione di Steffè ha trovato il modo di rovinare ai suoi tifosi anche il Natale. Quattordici sconfitte su 15 gare disputate, una classifica che la vede malinconicamente ultima, un clima attorno alla squadra che racconta di una malcelata rassegnazione a una retrocessione quasi inevitabile.

Dopo il successo con cui Gorizia ha piegato Ancona salendo al terzo ultimo posto della graduatoria, considerati i sei punti di scarto e lo svantaggio nello scontro diretto dopo il meno dieci dell'andata e sulla base di un calendario che all'inizio del girone di ritorno proporrà a Trieste un cammino decisamente in salita, pensare ancora alla salvezza appare in questo momento più un atto di fede legato alle festività natalizie che una realtà davvero percorribile.

Alla ripresa, il 6 gennaio, i biancorossi giocheranno sul parquet di Ancona quindi, una dietro l'altra, affronteranno quattro delle migliori formazioni del girone. Contro Treviso in casa, Venezia fuori, Casalpusterlengo al PalaTrieste e Porto Torres in Sardegna, pensare di ottenere punti appare francamente un'utopia. Un percorso decisamente duro che alla quinta giornata di ritorno, cioè tra poco più



Un time-out dell'Acegas sempre più vicina alla retrocessione (Foto Bruni)



L'allenatore biancorosso Furio Steffè

di un mese, potrebbe aver già sancito la retrocessione di questa Acegas. Che nelle prossime ore, a cavallo dei giorni che la separano dall'anno nuovo, sarà chiamata a scelte importanti. Dimostrando, diversamente da quanto fatto in questi primi due anni e mezzo di vita, di prendere decisioni che abbiano un senso nel medio-lungo periodo. Se, dunque, si deciderà di continuare con Steffè sulla

panchina (e la cosa non sembra essere in discussione) la scelta dovrà essere fatta anche in prospettiva futura cominciando già adesso a valutare cosa salvare di questa stagione e da dove ripartire nel prossimo campionato. Lo stesso dovrà essere fatto per i giocatori che stanno portando a termine questa disastrosa stagione. Scegliere già adesso chi saranno i giocatori da tenere nel prossimo campionato e

puntare su quelli per consentir loro di maturare esperienza e macinare minuti potrebbe essere una scelta intelligente. Perché se l'alternativa è andare sul parquet di Omegna e rimediare quaranta schiaffoni sul grugno, davvero, questa Trieste non ha più nulla da perdere. Anche l'eventuale arrivo tesserabile dalla seconda di ritorno deve essere, se davvero arriverà, scelto secondo quest'ottica.

Lorenzo Gatto

## FEMMINILE



Annalisa Borroni, 18 punti nell'ultimo vittorioso match dell'Interclub

## L'Interclub si allontana dai play-out Monfalcone, Ginnastica protagonista

**TRIESTE** Prima della pausa per le festività natalizie, l'Interclub Muglia si è fatta il più bel regalo sconfiggendo al PalaAquilina la formazione emiliana della Valtarese per 65-58 nella gara valida per la penultima giornata d'andata del campionato di serie A2. Le rivincite hanno in questo modo voluto archiviare come un'amara parentesi lo scivolone di Treviso, e rialzare prontamente la testa per mettersi al riparo dalla zona play-out. Una zona in cui rimane invischiat proprio la Valtarese, che ambiva a vincere lo scontro diretto per affiancare in classifica a quota 10 le ragazze di Krecic, dalle quali invece si ritrova ora attaccata di 4 lunghezze.

Gara impegnativa quella di venerdì scorso, e per farla propria l'Interclub ha dovuto aggirare insidie legate all'abilità delle avversarie (in primis la Lemmi e la nazionale portoghese Ferreira), oltre che a fattori contingenti. L'uscita per 5 falli del playmaker Gherbaz già nel terzo quarto è stata seguita infatti dalla stessa sorte che ha colpito in un rapido susseguirsi la Mezgec e la Fraga. Ma in questa situazione critica l'Interclub ha dimostrato una grande compattezza, andando a sbrogliare una partita giocata sul filo di un costante equilibrio. Decisivi nell'ultimo giro di lancette due tiri liberi segnati da Annalisa Borroni (top scorer assieme a Jessica Cergol con 18

punti), e poi un canestro in contropiede della Beltrame.

Nel torneo di B d'ecceellenza si congeda al meglio dal 2006 agonistico anche la Sgt. Le biancorossi hanno infatti dato seguito alla vittoria colta ad Abano Terme ripetendosi sul parquet di Monfalcone nel turno pre-natalizio. In particolare nella prima frazione di gioco (5-20), la Ginnastica ha mostrato una tale fluidità e coratilità da far parlare al riguardo coach Grbac del miglior scorcio di gara disputato dalla sua squadra fino a questo punto della stagione. Grazie a una ritrovata grinta collettiva e alla convincente prova dell'ex Sgt Elisa Bon, la Scame di Monfalcone si è rimessa però in carreggiata, giungendo nel momento di massimo fulgore sul +3 (38-35). Ma dopo l'intervallo l'ingresso in campo condito dai canestri della Bisiani (precauzionalmente ferma in precedenza per i postumi di un malessere) ha ridato linfa alle triestine, che hanno ripreso anche a giocare di squadra a tutto vantaggio del risultato. Nel finale poi, la zona pressing chiamata da Grbac da una parte, e il calo delle monfalconesi dall'altra, hanno portato ad un margine salito progressivamente fino al 49-69 conclusivo. Un risultato che fa molto bene alla Sgt, che si conferma al secondo gradino della classifica a due punti dalla vetta.

Marco Federici

## PALLAMANO

## Trieste dopo la pausa tra un mese a Merano

**TRIESTE** È cominciata con le festività natalizie la lunga pausa del massimo campionato di pallamano. Spazio alla nazionale di Puljevic che da oggi a venerdì sarà impegnata a Bologna in un torneo internazionale che vedrà ai nastri di partenza altre sette squadre.

Senza azzurri convocati, la Pallamano Trieste può lavorare per preparare il finale della prima fase del campionato. Due giornate ancora da disputare (il 27 gennaio a Merano e il 3 febbraio in casa contro l'Alpi Prato) che serviranno per stilare la classifica e definire il quadro della seconda fase a orologio nella quale si giocheranno ulteriori sette partite. Le prime quattro giocheranno quattro gare in casa e tre in trasferta, le ultime quattro tre in casa e quattro fuori.

## SERIE B2

A Rovereto, dove i monfalconesi sono crollati dopo la prima frazione, assenti Kralj e Lotti

## Panchina troppo corta per l'Alikè FalconStar

**MONFALCONE** L'Alikè esce con le ossa rotte dalla trasferta di Rovereto, incassando una pesante sconfitta (90-71) da una delle concorrenti per la zona play-off. I biancorossi finiscono dunque l'andata a 10 punti, pochi, molto pochi, se si considerano le ambizioni iniziali, ma sui quali influiscono le assenze che a cadenza domenicale incidono sul roster: a Rovereto erano out per problemi fisici Kralj e Lotti, oltre a Benigni, che ha già concluso la stagione.

In Trentino è stato buono l'impatto sulla partita, con l'Alikè che ha segnato 29 punti nei primi dieci minuti

concludendo in vantaggio la prima frazione. Poi però, alle prime difficoltà, impersonate dalla raffica di triple subite da Rovereto, la squadra si è sciolta, palesando tutti gli evidenti problemi tecnici che hanno caratterizzato questi primi mesi di campionato. L'Alikè è una squadra che non ha ancora trovato un gioco corale cui affidarsi e spesso si perde in eccessivi individualismi, complici anche le caratteristiche di alcuni suoi giocatori, che per questo motivo alternano splendidi prestazioni a performance imbarazzanti.

Ma ancora di più incide la panchina corta e l'infortunio

di Benigni: a Rovereto, senza Kralj e Lotti, coach Fantini non ha potuto trovare in panchina qualche jolly decisivo, con Alberti ritenuto ancora troppo acerbo, e Pizziga e Facchini che arrivano dalla C2 (sono in doppio tesseramento con la Pallacanestro Monfalcone). L'infortunio di Benigni invece ha tolto il vero collante della formazione. «Siamo alla pausa e la situazione è sotto gli occhi di tutti», commenta laconico coach Fantini - «La società deve fare le sue valutazioni sui giocatori e staff tecnico, e soprattutto affrontare con coraggio tutti i problemi emersi».

Michele Neri



Massimo Fantini

## SERIE C1

Celega e Samec ma soprattutto Krizman in magica forma portano i triestini a battere nettamente i friulani

## Bor e Venezia Giulia chiudono vittoriose il 2006

I carsolini superano per 80-62 il San Daniele, i muggesani passano a Gorizia

**TRIESTE** Bor Radenska e Venezia Giulia Muglia concludono con una vittoria le fatiche 2006 del campionato di C1 di basket.

L'ultimo turno dell'anno e del girone di andata consegna al Radenska il successo casalingo ai danni della Super Solar di San Daniele con il punteggio di 80-62 mentre i muggesani riscattano lo scivolone nel derby pre-natalizio con lo stesso Bor espugnando il parquet goriziano dello Jadran per 71-73. Il Bor archivia quindi l'anno solare

con due successi di fila e un confortante settimo posto in classifica frutto di un ritrovato assetto corale sposato ad una maggiore vena offensiva.

La riprova, dopo lo sgambetto al Venezia Giulia, è giunta nella affermazione a spese di un San Daniele comunque coriaceo, capace di riaprire prontamente la gara dopo la partenza fulminea del primo quarto dei triestini (+16 dopo pochi minuti e parziale di 26-15 al termine della frazione). Il Bor archivia la

gara nell'ultima porzione di gioco sospinta dal duo Celega-Samec sottocanestro e soprattutto da un Krizman in magica forma, come testimoniano i 19 punti di bottino correddati da 5 assist, 16/18 ai liberi, 10 rimbalzi e 12 falli subiti.

Anche il Venezia Giulia trascorre un Natale senza patemi rincorrendo la graduatoria con il successo in casa Jadran ottenuto dopo costante equilibrio nei respiri finali grazie a un libero messo a segno da De Monte. Jadran senza Oberdan e Slavec, triestini altrettanto

rabberciati nella rosa ma in compenso animati da Catenacci e dal neo-acquisto Bellina, capace di realizzare 20 punti (7/8 ai liberi e 2 triple) e di formare con l'altro friulano, un ritrovato Igor De Monte, un tandem particolarmente efficace. Nello Jadran in luce il solito giovane play Ferfoglia.

Il campionato di C1 riapre i battenti il 6 gennaio con la prima di ritorno. Il Bor Radenska debutta in casa con lo Jadran mentre i muggesani sono di scena a San Daniele.

Francesco Cardella

## IPPICA

Due riunioni natalizie si sono svolte all'ippodromo di Montebello

## Solo Destro ferma la serie «rosa» Memorial Mazzuchini a Borghetti

**TRIESTE** Le femmine sono state un po' le protagoniste del convegno post-natalizio a Montebello. Subito Cipria, sempre in testa, e poi Esashi, dopo percorso gagliardo, si sono fatte ammirare, imitate successivamente da Grega Holz, anch'essa in veste di leader. La serie «rosa» è stata interrotta da Falstaff De' Mura (doppio per Roberto Destro) che non ha voluto smentire l'andazzo, correndo pure lui sempre davanti a tutti. Quindi si è assistito al colpaccio di Gopal Cup, che Claudio de Zucchi faceva scattare al momento giusto per andare a battere il favorito Grogg, regolato questi anche da Gaya Zs per il secondo posto. In chiusura, ritornavano in evidenza le femmine, merito di Elisir Um. **Risultati. Premio Strenne** (metri 1660): 1) Cipria (R. Totaro). 2) Eternity Vol. 3) Elda da Barco. 7 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 2.73; 1.23, 1.53, 1.39; (8.52). Trio: 34.35 euro. **Premio Presepio** (metri 1660): 1) Esashi (V. Torren). 2) Di Brazza. 3) Eudelfa. 8 part. Tempo al km 1.18.6. Tot.: 4.62; 1.71, 1.49, 2.07; (12.27). Trio: 185.27 euro. **Premio Auguri** (metri 1660): 1) Grega Holz (R. Destro jr.). 2) Giorgia Ban. 3) Go Only Pic. 10 part. Tempo al km 1.18.8. Tot.: 2.17; 1.44, 1.98, 1.84; (8.16). Trio: 30.93 euro. **Premio Regali** (metri 1660): 1) Falsaff De' Mura (R. Destro jr.). 2) Fortuny de Mura. 3) Fris Bee Zs. 9 part. Tempo al km 1.19.3. Tot.: 2.26; 1.46, 1.47, 1.42; (6.67). Trio: 43.10 euro. **Premio Feste** (metri 1660): 1) Gopal Cup (C. de Zucchi). 2) Gaya Zs. 3) Grogg. 10 part. Tempo al km 1.19.7. Tot.: 8.99; 1.71, 1.44, 1.46; (13.40). Trio: 199.58 euro. **Premio Abeti** (metri 1660): 1) Elisir Um (M. Tonietto). 2) Barbato Gius. 3) Down Cash. 8 part. Tempo al km 1.20.7. Tot.: 16.25; 4.28, 4.14, 1.89; (76.97). Trio: 1617.52 euro.

Augusto Borghetti ha mostrato di avere buona mano con i puledri e, dopo aver vinto la prova introduttiva del convegno domenicale con Ivi Ipsilon, ha centrato anche il Memorial Guido Mazzuchini alle redini della debuttante It'S An Atc. Era la corsa in cui si attendeva la conferma del primatista dei 2 anni Iacopo Duke, ma questi, anonimo lungo il percorso, ha deluso, mentre It'S An Atc è filata subito in testa, seguita da Lemmy Light, e non si è fatta più raggiungere dominando la scena in 1.18.7.

Mario Germani

| TRIS DI MARTEDÌ 26 |           |         |   |            |
|--------------------|-----------|---------|---|------------|
| 1ª corsa           | vincitori | euro    |   |            |
| 10 16 17           | 342       | 1163,55 |   |            |
| 2ª corsa           | vincitori | euro    |   |            |
| 4 12 2             | 998       | 356,89  |   |            |
| SQUADRA            | P         | G       | V | P          |
| 2000 Senigallia    | 12        | 6       | 6 | 732 718    |
| Sports school Pu   | 10        | 12      | 5 | 7 733 785  |
| T. Abano Terme     | 8         | 12      | 4 | 8 748 858  |
| Tecnomic Fc        | 8         | 12      | 4 | 8 635 686  |
| B. Monfalcone      | 8         | 12      | 4 | 8 638 698  |
| Alpo               | 4         | 12      | 2 | 10 676 765 |
| New Aurora Pe      | 4         | 12      | 2 | 10 687 834 |
| F.E.B.A. Marche    | 2         | 12      | 1 | 11 650 926 |

## BASKET MASCHILE B1

| GIRONE A       | P            | G      | V | P | F | S |
|----------------|--------------|--------|---|---|---|---|
| Beri, Cento    | 64-40        |        |   |   |   |   |
| Casalpusterl.  | Senigallia   | 87-69  |   |   |   |   |
| Ful. Omegna    | Trieste      | 104-64 |   |   |   |   |
| Gira Ozzano    | Treviglio    | 84-83  |   |   |   |   |
| Lumezzane      | Reyer Ve     | 86-93  |   |   |   |   |
| N. Gorizia     | Stamura An   | 72-56  |   |   |   |   |
| Riva del Garda | Ful. Fidenza | 76-86  |   |   |   |   |
| Silver Pforres | Ful. Forlì   | 72-70  |   |   |   |   |

## BASKET MASCHILE B2

| GIRONE B       | P             | G       | V | P | F | S |
|----------------|---------------|---------|---|---|---|---|
| Aomar Ra       | Marostica     | 86-67   |   |   |   |   |
| Aquila Tn      | Odorzo        | 88-74   |   |   |   |   |
| Bears Mestre   | C.Sedia       | 133-127 |   |   |   |   |
| C.Guello       | Jesolosan.    | 72-89   |   |   |   |   |
| Mic Castrocara | Fossombrone   | 83-88   |   |   |   |   |
| Rovereto       | Monfalcone    | 90-71   |   |   |   |   |
| Silvi          | Riv. Fermano  | 86-69   |   |   |   |   |
| Virt. Pesaro   | V.Civ. Marche | 78-79   |   |   |   |   |

## BASKET MASCHILE C1

| GIRONE C     | P               | G     | V | P | F | S |
|--------------|-----------------|-------|---|---|---|---|
| Eraclea      | S.Margh. Caorle | 80-67 |   |   |   |   |
| Jadran Go    | Ven. Muglia     | 71-73 |   |   |   |   |
| Radenska Ts  | Sup. Solar      | 80-62 |   |   |   |   |
| Texa Roncade | Cordenons       | 79-66 |   |   |   |   |
| Virtus Pd    | V. Conegliano   | 66-62 |   |   |   |   |
| Virtus Ud    | Codroiepe       | 73-84 |   |   |   |   |

## BASKET FEMMINILE A2

| GIRONE A        | P              | G     | V | P | F | S |
|-----------------|----------------|-------|---|---|---|---|
| ASD Vicenza     | Ivrea B. Team  | 55-62 |   |   |   |   |
| Bolzano         | Ravenna Cervia | 73-61 |   |   |   |   |
| Carugate        | Juvenilia RE   | 70-72 |   |   |   |   |
| Geas Sesto S.G. | G.B. Marghera  | 84-81 |   |   |   |   |
| I. Muglia       | Valtarese      | 65-58 |   |   |   |   |
| Libertas Bo     | B. Treviso     | 74-45 |   |   |   |   |
| Libertas Ud     | Broni 93       | 71-62 |   |   |   |   |
| San Bonifacio   | Team Crema     | 76-69 |   |   |   |   |

## BASKET FEMMINILE B

| GIRONE B        | P                | G     | V | P | F | S |
|-----------------|------------------|-------|---|---|---|---|
| 2000 Senigallia | F.E.B.A. Marche  | 74-55 |   |   |   |   |
| B. Monfalcone   | G. Triestina     | 49-69 |   |   |   |   |
| Dueville        | Alpo             | 69-53 |   |   |   |   |
| Faleria 2000    | New Aurora Pe    | 94-57 |   |   |   |   |
| M. Sulmona      | CUS Chieti       | 48-69 |   |   |   |   |
| T. Abano Terme  | S. Martino D/L   | 51-64 |   |   |   |   |
| Tecnomic Fc     | Sports school Pu | 71-52 |   |   |   |   |

## SQUADRA

| P              | G  | V  | P  | F  | S         |
|----------------|----|----|----|----|-----------|
| Reyer Ve       | 24 | 15 | 12 | 3  | 1105 1025 |
| Beri, Cento    | 24 | 15 | 12 | 3  | 1066 955  |
| Ful. Forlì     | 20 | 15 | 10 | 5  | 1207 1124 |
| Treviglio      | 20 | 15 | 10 | 5  | 1239 1181 |
| Gira Ozzano    | 18 | 15 | 9  | 6  | 1111 1133 |
| Casalpusterl.  | 18 | 15 | 9  | 6  | 1145 1063 |
| Ful. Fidenza   | 18 | 15 | 9  | 6  | 1186 1078 |
| Ful. Omegna    | 16 | 15 | 8  | 7  | 1126 1041 |
| Silver Pforres | 16 | 15 | 8  | 7  | 1090 1085 |
| Riva del Garda | 14 | 15 | 7  | 8  | 1165 1206 |
| Lumezzane      | 14 | 15 | 7  | 8  | 1198 1187 |
| Ven. Vigevano  | 12 | 15 | 6  | 9  | 1032 1089 |
| Senigallia     | 10 | 15 | 5  | 10 | 1117 1175 |
| N. Gorizia     | 8  | 15 | 4  | 11 | 1109 1256 |
| Stamura An     | 6  | 15 | 3  | 12 | 1064 1114 |
| Trieste        | 2  | 15 | 1  | 14 | 1004 1212 |

## SQUADRA

| P              | G  | V  | P  | F  | S         |
|----------------|----|----|----|----|-----------|
| Fossombrone    | 28 | 15 | 14 | 1  | 1210 1054 |
| Silvi          | 24 | 15 | 12 | 3  | 1168 1085 |
| Aquila Tn      | 20 | 15 | 10 | 5  | 1165 1050 |
| Jesolosan.     | 18 | 15 | 9  | 6  | 1080 1074 |
| Aomar Ra       | 16 | 15 | 8  | 7  | 1127 1105 |
| Marostica      | 16 | 15 | 8  | 7  | 1065 1067 |
| Odorzo         | 16 | 15 | 8  | 7  | 1177 1189 |
| V.Civ. Marche  | 14 | 15 | 7  | 8  | 1061 1084 |
| Rovereto       | 14 | 15 | 7  | 8  | 1069 1055 |
| Bears Mestre   | 14 | 15 | 7  | 8  | 1217 1246 |
| C.Sedia        | 12 | 15 | 6  | 9  | 1147 1165 |
| Monfalcone     | 10 | 15 | 5  | 10 | 1106 1186 |
| Mic Castrocara | 10 | 15 | 5  | 10 | 1095 1114 |
| Riv. Fermano   | 10 | 15 | 5  | 10 | 1109 1188 |
| C.Guello       | 10 | 15 | 5  | 10 | 1057 1156 |
| Virt. Pesaro   | 8  | 15 | 4  | 11 | 1119 1184 |

## SQUADRA

| P               | G  | V  | P  | F  | S         |
|-----------------|----|----|----|----|-----------|
| Padova          | 24 | 13 | 12 | 1  | 1004 816  |
| Bassano         | 22 | 13 | 11 | 2  | 1038 897  |
| Texa Roncade    | 18 | 13 | 9  | 4  | 954 921   |
| Eraclea         | 16 | 13 | 8  | 5  | 998 972   |
| Cordenons       | 14 | 13 | 7  | 6  | 914 920   |
| Codroiepe       | 14 | 13 | 7  | 6  | 1002 1014 |
| Virtus Pd       | 12 | 13 | 6  | 7  | 988 988   |
| S.Margh. Caorle | 12 | 13 | 6  | 7  | 1009 1001 |
| Radenska Ts     | 12 | 13 | 6  | 7  | 900 931   |
| Ven. Muglia     | 10 | 13 | 5  | 8  | 991 1031  |
| Jadran Go       | 8  | 13 | 4  | 9  | 887 960   |
| Virtus Ud       | 8  | 13 | 4  | 9  | 963 1036  |
| Sup. Solar      | 6  | 13 | 3  | 10 | 902 991   |
| V. Conegliano   | 6  | 13 | 3  | 10 | 903 975   |

## SQUADRA

|                  |    |    |    |    |      |      |
|------------------|----|----|----|----|------|------|
| Broni 93         | 22 | 14 | 11 | 3  | 931  | 834  |
| Juvenilia RE     | 22 | 14 | 11 | 3  | 1017 | 867  |
| Libertas Ud      | 20 | 14 | 10 | 4  | 883  | 810  |
| Carugate         | 20 | 14 | 10 | 4  | 978  | 894  |
| Libertas Bo      | 20 | 14 | 10 | 4  | 885  | 767  |
| Bolzano          | 18 | 14 | 9  | 5  | 957  | 858  |
| G.B. Marghera    | 18 | 14 | 9  | 5  | 973  | 807  |
| San Bonifacio    | 16 | 14 | 8  | 6  | 812  | 801  |
| Geas Sesto S.G.  | 14 | 14 | 7  | 7  | 934  | 838  |
| Muggia           | 12 | 14 | 6  | 8  | 834  | 838  |
| Verona Cervio 10 | 14 | 5  | 9  | 9  | 798  | 838  |
| San Cerna        | 8  | 14 | 4  | 10 | 938  | 938  |
| Altarese         | 8  | 14 | 4  | 10 | 802  | 938  |
| Tea B. Team      | 6  | 14 | 3  | 11 | 833  | 938  |
| Treviso          | 6  | 14 | 3  | 11 | 797  | 938  |
| ASD Vinosa       | 4  | 14 | 2  | 12 | 762  | 1038 |



LOWE PIRELLA

# DALLA BIBLIOTECA TRECCANI, L'ENCICLOPEDIA BIOGRAFICA UNIVERSALE.



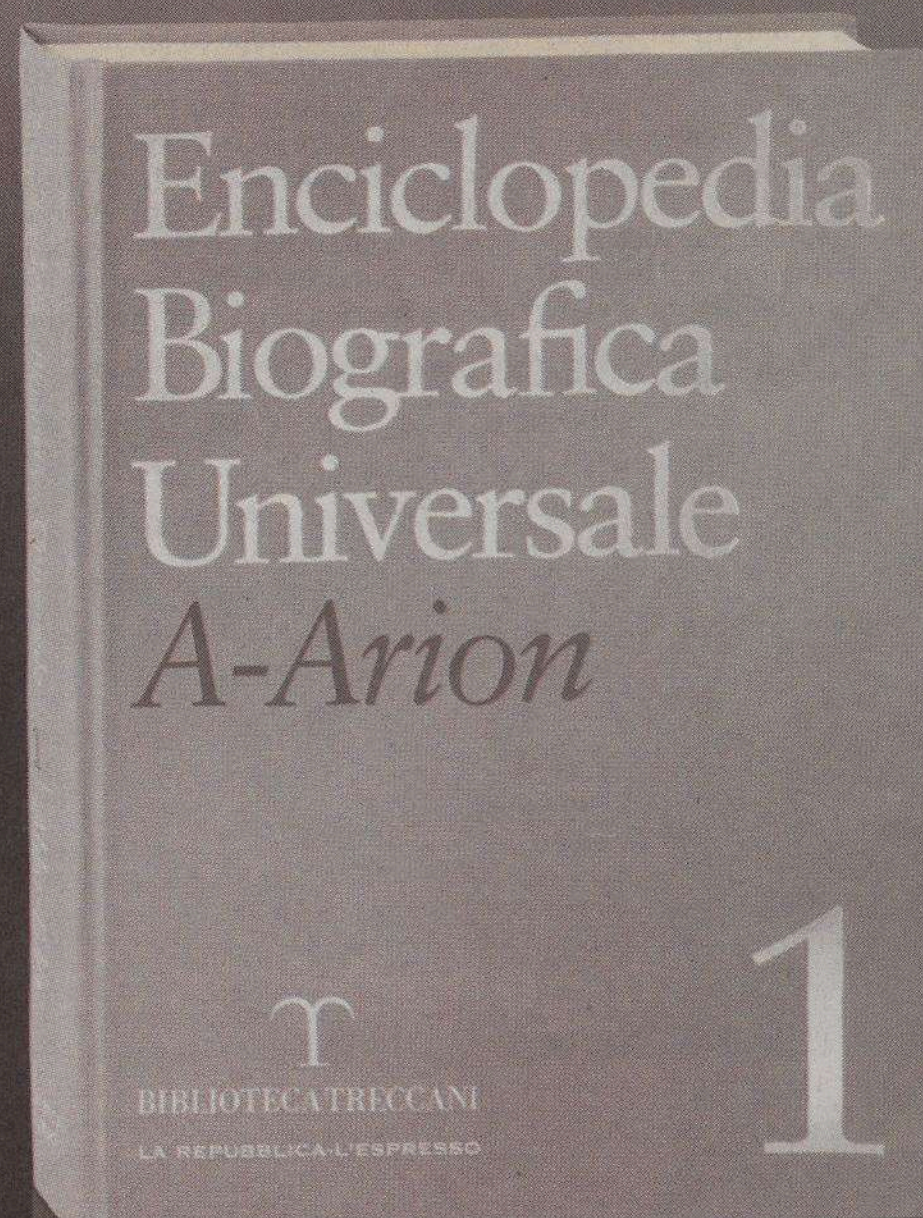
CON REPUBBLICA E L'ESPRESSO,  
UN PATRIMONIO CHE SI TRAMANDA.

Un'opera originale, senza precedenti. Dalla Biblioteca Treccani, l'Enciclopedia Biografica Universale: 20 volumi stampati su carta di pregio e rilegati in tela, più di 60.000 voci, di cui 300 grandi approfondimenti firmati da autorevoli protagonisti della cultura italiana, e con oltre 3.000 illustrazioni per raccontare la vita delle donne e degli uomini che hanno lasciato una traccia importante nella storia dell'umanità. Un'opera di altissimo profilo culturale dedicata ai lettori di Repubblica e L'Espresso. Un patrimonio per la famiglia, un contributo alla crescita.

**OGGI IN EDICOLA**

IL PRIMO VOLUME **IN REGALO** CON REPUBBLICA.

**L'espresso** **la Repubblica**



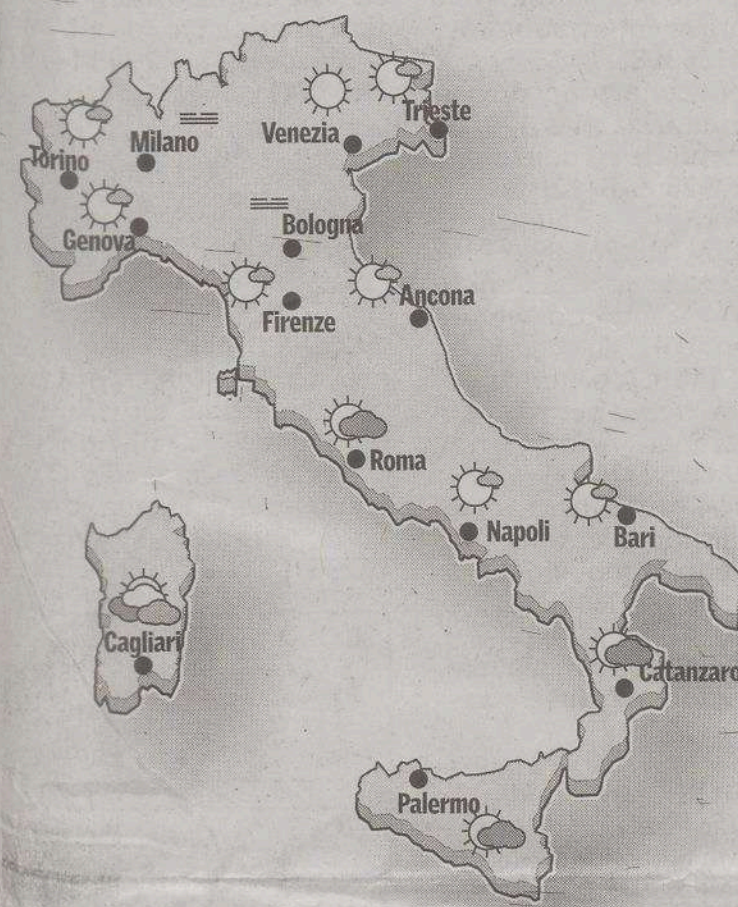


**OGGI IN ITALIA**



**NORD:** sereno o poco nuvoloso. Nottetempo e al mattino formazione di foschie dense o locali banchi di nebbia sulla pianura padana-veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti sulla Sardegna, sul Lazio e localmente sulle zone adriatiche di Marche e Abruzzo. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti più consistenti sull'Appennino calabro.

**DOMANI IN ITALIA**



**NORD:** sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti più consistenti sul settore meridionale dell'Emilia Romagna. Dopo il tramonto e al mattino formazioni di nebbie, anche estese, sulla Pianura Padana e nelle valli. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo addensamenti sul Lazio e zone interne a ridosso degli Appennini. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

**TEMPERATURE**

**REGIONE**

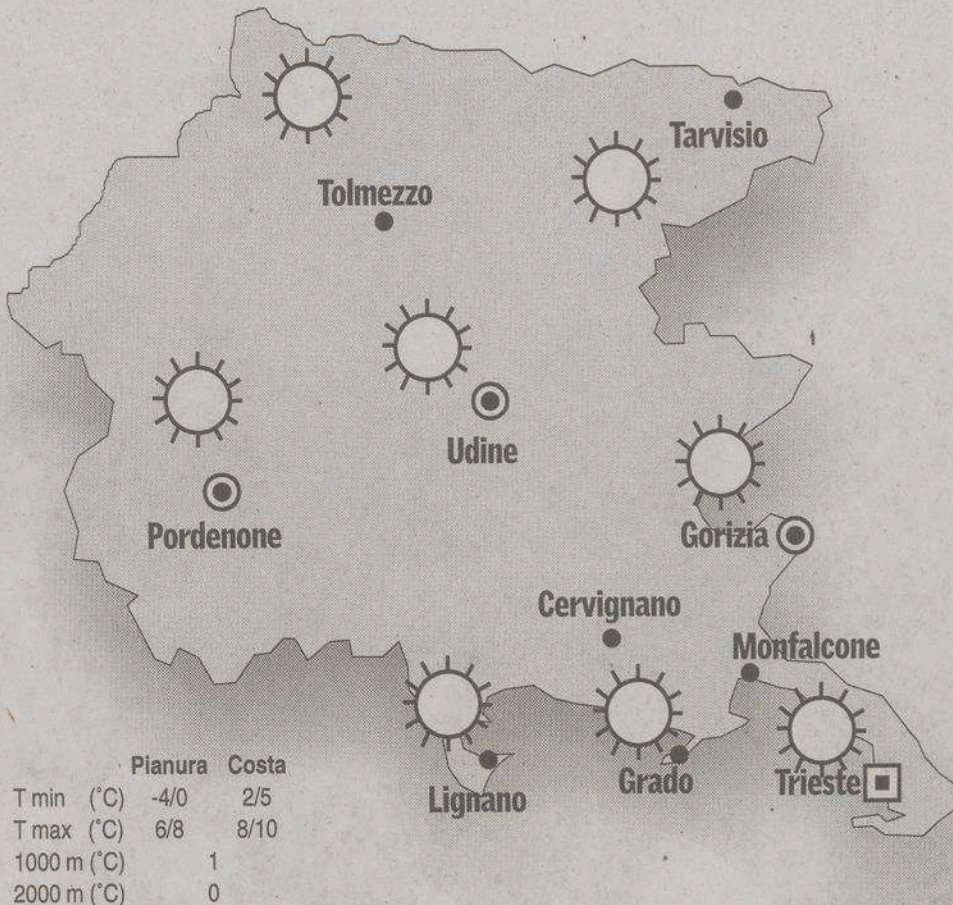
|                   |                       |      |
|-------------------|-----------------------|------|
| <b>TRIESTE</b>    | min.                  | max. |
| Temperatura       | 5,8                   | 7,7  |
| Umidità           | 46%                   |      |
| Vento             | 36 km/h da E-N-E      |      |
| Pressione         | in diminuzione 1034,1 |      |
| <b>MONFALCONE</b> | min.                  | max. |
| Temperatura       | 4,5                   | 8,1  |
| Umidità           | 41%                   |      |
| Vento             | 7,2 km/h da E-N-E     |      |
| <b>GORIZIA</b>    | min.                  | max. |
| Temperatura       | 1,2                   | 8,8  |
| Umidità           | 46%                   |      |
| Vento             | 9 km/h da S-E         |      |
| <b>GRADO</b>      | min.                  | max. |
| Temperatura       | 5,3                   | 9,2  |
| Umidità           | 41%                   |      |
| Vento             | 3,4 km/h da E-N-E     |      |
| <b>CERVIGNANO</b> | min.                  | max. |
| Temperatura       | -2,7                  | 9,6  |
| Umidità           | 50%                   |      |
| Vento             | 1,1 km/h da E-N-E     |      |
| <b>UDINE</b>      | min.                  | max. |
| Temperatura       | 0,5                   | 9,2  |
| Umidità           | 43%                   |      |
| Vento             | 13 km/h da E-N-E      |      |
| <b>PORDENONE</b>  | min.                  | max. |
| Temperatura       | -1,9                  | 8,3  |
| Umidità           | 52%                   |      |
| Vento             | 5 km/h da E           |      |

**ITALIA**

|                |    |    |
|----------------|----|----|
| BOLZANO        | -5 | 8  |
| VERONA         | 2  | 7  |
| AOSTA          | -7 | -4 |
| VENEZIA        | 0  | 7  |
| MILANO         | -3 | 6  |
| TORINO         | -4 | 4  |
| CUNEO          | np | np |
| MONDOVI        | 5  | 6  |
| GENOVA         | 9  | 13 |
| BOLOGNA        | -2 | 8  |
| IMPERIA        | 12 | 17 |
| FIRENZE        | 6  | 14 |
| PISA           | 2  | 11 |
| ANCONA         | 9  | 11 |
| PERUGIA        | np | 11 |
| L'AQUILA       | -5 | 5  |
| PESCARA        | 0  | 11 |
| ROMA           | 2  | 13 |
| CAMPOTASSO     | 6  | 9  |
| BARI           | 6  | 11 |
| NAPOLI         | np | 14 |
| POTENZA        | np | np |
| S. MARIA DI L. | 7  | 11 |
| R. CALABRIA    | 7  | 16 |
| PALERMO        | 12 | 17 |
| MESSINA        | 10 | 17 |
| CATANIA        | 6  | 16 |
| CAGLIARI       | 4  | 14 |
| ALGHERO        | 2  | 16 |

**OGGI IN REGIONE**

ATTENDIBILITÀ 80 %

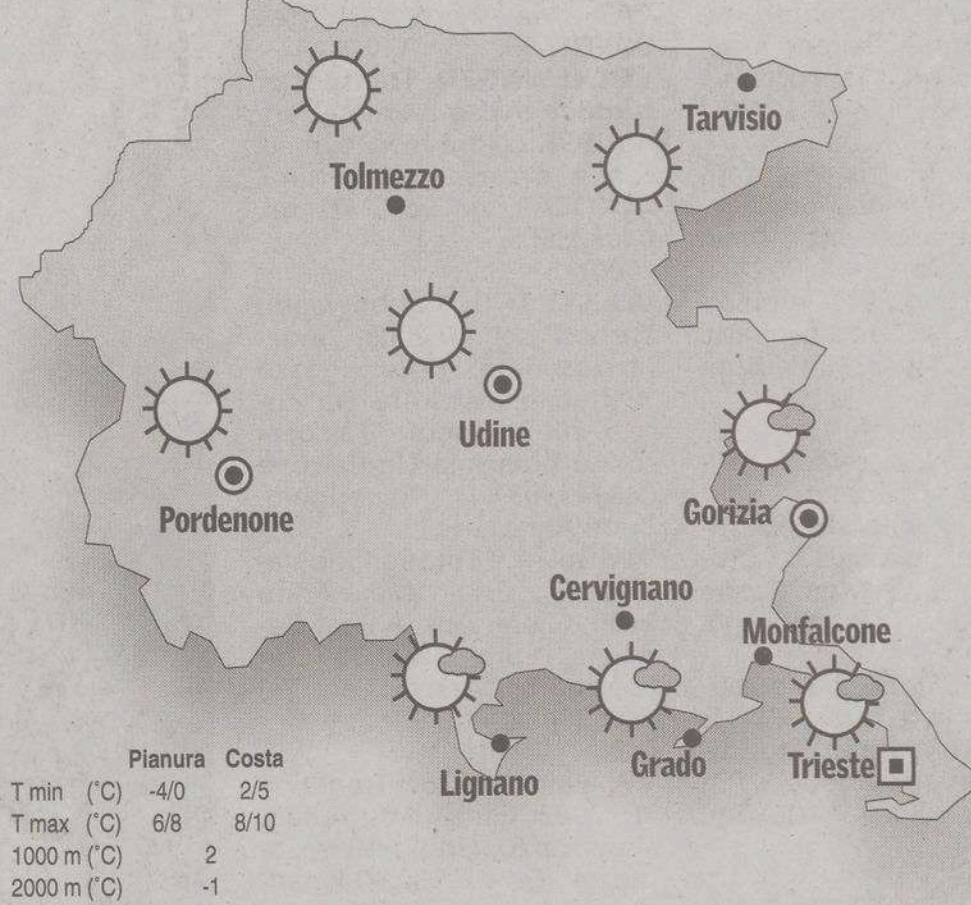


**OGGI.** Cielo sereno su tutta la regione con gelate estese di notte in pianura. Sulla costa al mattino soffierà Borino. Nei fondovalle, di notte, farà molto più freddo che in quota.

**DOMANI.** Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso con tem-

**DOMANI IN REGIONE**

ATTENDIBILITÀ 70 %



perature piuttosto basse di notte in pianura e nei fondovalle. Sulla costa venti deboli variabili e in serata potrebbe formarsi una modesta nuvolosità locale.

**TENDENZA.** Per venerdì bel tempo sui monti e in pianura, cielo variabile sulla costa.

**OGGI IN EUROPA**



Le perturbazioni atlantiche non possono avanzare verso l'Europa centrale e verso l'Italia, a causa del potente blocco anticlonico. Aria molto fredda si muove dalla Russia verso Sud, in direzione del Mar Egeo e della Turchia, mentre l'Italia sarà sfiorata solo molto marginalmente da questa circolazione.

**IL MARE**

|                    | STATO       | GRADI | VENTO    | MAREA              |
|--------------------|-------------|-------|----------|--------------------|
|                    |             |       |          | alta bassa         |
| <b>TRIESTE</b>     | quasi calmo | 11,5  | 5 nodi S | 2,43 +39 20,15 -28 |
| <b>MONFALCONE</b>  | quasi calmo | 11    | 4 nodi N | 2,48 +39 20,20 -28 |
| <b>GRADO</b>       | quasi calmo | 11    | 4 nodi N | 3,08 +64 20,40 -48 |
| <b>CAPODISTRIA</b> | quasi calmo | 12    | 5 nodi S | 2,38 +39 20,10 -28 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

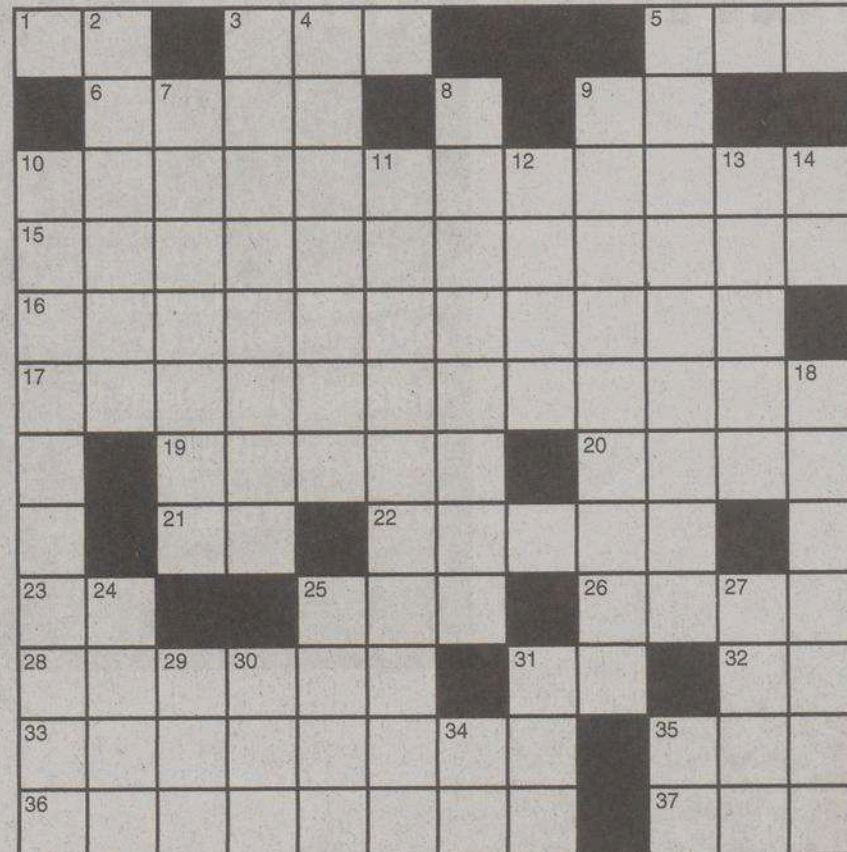
**ESTERO**

| MIN. MAX.       | MIN. MAX.        |
|-----------------|------------------|
| ZAGABRIA -3 2   | ZURIGO 0 1       |
| LUBIANA -3 3    | BELGRADO 2 2     |
| SALISBURGO -5 2 | NIZZA 2 18       |
| KLAGENFURT -9 3 | BARCELONA 2 14   |
| HELSINKI -6 3   | ISTANBUL 2 7     |
| OSLO -4 3       | MADRID -3 13     |
| STOCOLMA 0 2    | LISBONA 6 11     |
| COPENHAGEN 5 5  | ATENE 4 11       |
| MOSCA -8 np     | TUNISI 12 17     |
| BERLINO 0 8     | ALGERI 7 15      |
| VARSAVIA -5 4   | MALTA np np      |
| LONDRA -5 4     | GERUSALEMME 7 np |
| BRUXELLES 1 4   | IL CAIRO np np   |
| BONN 1 1        | BUCAREST -3 1    |
| FRANCOFORTE 1 2 | AMSTERDAM 5 7    |
| PARIGI -1 2     | PRAGA 1 3        |
| VIENNA 2 4      | SOFIA -1 0       |
| MONACO -2 -1    | NEW YORK 3 11    |

**L'OROSCOPO**

|                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ARIETE</b><br>21/3 - 20/4<br>Arverrete il desiderio di crescere e di migliorarvi ininterrottamente. La possibilità di attuarlo vi verrà offerta dalla richiesta di collaborazione di un'opera di volontariato.     | <b>TORO</b><br>21/4 - 20/5<br>Alti e bassi d'umore, in particolare nel corso della mattinata. Nel pomeriggio ritroverete un certo equilibrio e anche il desiderio di incontrarvi con gli amici. Relax.             | <b>GEMELLI</b><br>21/5 - 20/6<br>La giornata trascorrerà in maniera abbastanza tranquilla al punto che in qualche momento vi sembrerà addirittura noiosa. Ma questo è un balsamo per i vostri nervi.       | <b>CANCRO</b><br>21/6 - 22/7<br>Certe speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche i dettagli. Incontri.               |
| <b>LEONE</b><br>23/7 - 22/8<br>Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da parte di un collega da cui non vi sareste mai aspettati un aiuto del genere. Qualche problemino da risolvere in famiglia.               | <b>VERGINE</b><br>23/8 - 22/9<br>L'andamento del lavoro è abbastanza soddisfacente. Sappiatevi accontentare. Agite nel pieno accordo con coloro che vi sono vicino e tutto sarà più facile. Un incontro piacevole. | <b>BILANCIA</b><br>23/9 - 22/10<br>Soddisfazioni morali garantite, bisognerà invece attendere ancora qualche giorno per ottenere guadagni dalle iniziative impostate. Novità piacevoli in campo affettivo. | <b>SCORPIONE</b><br>23/10 - 21/11<br>Non perdetevi tempo prezioso in questioni di secondaria importanza. Dedicatevi al lavoro con la necessaria concentrazione. Accettate un invito per la sera: vi divertirete. |
| <b>SAGITTARIO</b><br>22/11 - 21/12<br>Sul lavoro avete il favore degli astri, sia che vogliate migliorare la vostra posizione, sia che stiate cercando una nuova occupazione più congeniale. Intraprendenza in amore. | <b>CAPRICORNO</b><br>22/12 - 19/1<br>La mattinata vi offre delle buone possibilità di recupero, cercate di riprendere in mano alcuni impegni di lavoro. Sarete determinati nel liquidarli. Molta intraprendenza.   | <b>AQUARIO</b><br>20/1 - 18/2<br>Per gran parte della giornata riuscirete a muovervi con grande abilità e successo personale. Positivo il lavoro. Importante la situazione privata e sentimentale. Riposo. | <b>PESCI</b><br>19/2 - 20/3<br>Questa è la giornata ideale per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Le stelle vi sono favorevoli e vi promettono buoni guadagni. Un nuovo amore...                 |

**IL CRUCIVERBA**



**CAMBIO D'INIZIALE (5)**  
La solita «vellina»  
Si fa gli affari suoi regolarmente e certo una ragione deve avere. Ma l'abbiamo vista (cosa affatto strana) fotografata pur su Panorama  
Radar

**ANAGRAMMA (9)**  
Due partite con il Real Madrid  
Fra l'andata e il ritorno lo scarto è stato minimo davvero. A cospetto però di tanto nome significa la qualificazione.  
Buffalmacco

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese in edicola  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche

**ORIZZONTALI:** 1 Comuni a donne e bambine - 3 La dea claudicante - 5 In nessuna occasione - 6 Si correla a quale - 9 Ora... dialettale - 10 Ufficio... per il lavoro - 15 Trasmette il movimento nell'automezzo - 16 Piccolo comune del Modenese - 17 La strada che collega il Messico all'Argentina - 19 Li ha il rosario - 20 Il terzo dei profeti minori - 21 Nel latte e nel caffè - 22 Buie spelonche - 23 Comprendono tutti - 25 Il primo pronome... per Seneca - 26 Il più noto... quotidiano - 28 Carlo che elaborava i modelli della Fiat - 31 Articolo per scolaro - 32 Coda di cocker - 33 Restare - 35 Sigla su ambulanze - 36 Titubanti - 37 Il filosofo Stirner.

**VERTICALI:** 2 Storica regione della Grecia centrale - 3 Verbo che... aiuta a crescere - 4 Lo enuncia lo studioso - 5 Consente di sposare una sola donna - 7 Località del Savonese - 8 La stanzetta dell'attore - 9 È formato da cinque ossa della mano - 10 Ribaltarsi con l'automobile - 11 La capitale danese - 12 Banchine d'attracco - 13 Lo lascia chi abdica - 14 Fondo di canoa - 18 Il compagno di Obelix - 24 Uccello sacro per gli egizi - 25 Si ammira da Taormina - 27 Tinta con la pece - 29 Prendono un pesce per volta - 30 Il «musqué» è un tipo di pelliccia - 31 Si dà per riguardo - 34 Sono in arte - 35 Circolare Ministeriale.

**SOLUZIONI DI IERI**

Sciarada alterna:  
SIRE, GATTA = SIGARETTA

Indovinello:  
IL FIENO

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I | M | P | R | O | D | U | T | T | I | V | A |
| L | I | R | I | C | A | S | A | L | E | M |   |
| O | M | E | G | A | S | F | I | L | M |   |   |
| N | O | D | O | T | U | A | A | L | I |   |   |
| A | S | A | S | A | L | V | A | D | O | R |   |
| S | A | N | E | T | T | A | R | E |   |   |   |
| T | G | E | T | T | A | R | E | T |   |   |   |
| A | R | R | O | T | I | N | O |   |   |   |   |
| L | E | A | E | C | O | C | E | R | I |   |   |
| L | A | T | I | A | T | A | N | G | A |   |   |
| E | L | I | T | E |   |   |   |   |   |   |   |
| R | I | S | E | N | T | I | M | E | N | T | O |

**MARINA LEPANTO**  
 "ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"  
 VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38  
 MONFALCONE  
 ZONA LISERT  
 TEL. 0481 45555 - FAX 0481 414489

IMPORTATORE  
 E DISTRIBUTORE  
 UNICO PER L'ITALIA  
**Seaswirl**  
**FOUR WINNS**

**MERIDIANA - RENT**  
 CONCESSIONARIO PER IL FVG  
**QUICKSILVER** **Arvor**  
**MERCURY** **Valiant**  
 FINANZIAMENTI A TASSO ZERO  
 SABATO E DOMENICA: APERTO



Continuaz. dalla 12.a pagina

**FIAT** Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, ABS, 6 marce, navigatore satellitare. Finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**HYUNDAI** Matrix Pininfarina 2006; Benzina/Turbodiesel; Superaccessoriatissima; Clima/Abs; Da 12.490,00 - Microrate Luglio 2007. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905. Buone Feste.

**HYUNDAI** SantaFe Turbodiesel 4x4 2003; Accessoriatissima; Pelle; Chilometri 50k! Prezzo Trattabile Senza Anticipo; Rate Luglio 2007. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggio. Buon Anno!

**JEEP** CHEROKEE 2.5 turbodiesel, 5 porte, anno 12/95, verde scuro metallizzato, clima, uniproprietario. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**LAND ROVER** FREELANDER. 5 porte 1800 benzina full optional 1998 24.000 km verde mett. Finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**MERCEDES** 4x4 M1270 Turbodiesel; Accessoriatissima; Md. 2002; Uniproprietario; Pochi Chilometri; Microrate Luglio 2007; Oppure Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - 040 231905 - Buone Feste! (A00)

**OPEL** Corsa 1.0 12v anno 1999, nera, edition 100, clima, ABS, servosterzo, stereo CD, garanzia, Finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**PEUGEOT** 106 Open 950 cc. anno 2000, colore rosso, chiusura centralizzata, vetri elettrici, garanzia, finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**RENAULT** Twingo 1.2 Ice, Nero Met, 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Km 21.000, Garanzia, Euro 5.400,00, Tutto Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**TOYOTA** Corolla Verso Turbodiesel 2004; Clima; Superaccessoriatissima; Garanzia 2009; Prezzo Trattabile; Microrate Luglio 2007. Alpina - Dal 1979 - 040 231905 - Buone Feste!

**TUCSON** Euro4; 4x4tod; Accessoriatissima; Navigatore; Cd/Mp3; Supersicura; Da 21.990,00; Microrate Da Luglio 2007. Alpina - Dal 1979 - 040 231905 - Buone Feste! (A00)

**VOLKSWAGEN** Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optional, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**VOLKSWAGEN** Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**VOLVO** V70 Stationwagon Turbodiesel 10/2003; Superaccessoriatissima; Pelle; Prezzo Trattabile; Minirate Da Luglio 2007. Oppure Tassozero. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggio. Buon Anno!

**VW** Golf 1.9 Tdi Highline Variant 5p, Grigio Met. Anno 2000, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia, Euro 7.600,00 Con Passaggio, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**VW** Polo 1.4 16v Trendline 3p, 2002, Clima, Abs, A.Bag, Servosterzo, Grigio Met, Garanzia, Euro 6.900,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**XSARA** Picasso 1.8 16v, Colore Blu Met, Anno 2000, Clima, Servosterzo, Abs, A.Bag, Chilometri 76.000, In Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 6.600,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**VACANZE E TEMPO LIBERO**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**AFFITTIAMO** case mobili, tende, bungalow completamente arredate, 300 migliori campeggi europei. Informazioni www.vacansoleil.it. Catalogo gratuito. 800008090. (Filo)

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,00  
Festivi 4,00

**A.A.A.A.A.A. APPENA** arrivata raffinata calda. Chiamami. 3348229354. (A8159)

**A.A.A.A.A.A. GORIZIA** splendida italiana anche dominatrice. 3343921284. (B00)

**A.A.A.A.A.A. GRADO** bellezza europea ti aspetta 3493325103. (C00)

**A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** 20.enne 4.a m. sexy completissima stupenda 3881864833. (A8270)

Giorgio Di Centa  
FOTO: Nico Gaddi

# Fai sorridere la vita. Dona il sangue.

Vince la solidarietà.

Campagna promossa dalle Associazioni Donatori di Sangue del Friuli Venezia Giulia con il contributo della REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ed il sostegno di AMGA

**A.A.A.A.A. GORIZIA** prima volta bellissima gattina completissima. 3347961770. (A8227)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** affascinante ballerina cubista fisico mozzafiato. 3385003967. (A8227)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** bellissima super sexy fondoschiola meraviglioso dolcissima bionda 19 anni 3467330461. (A8343)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** spagnola 22enne 5m naturale completissima 3466281422. (A8143)

**A.A.A.A. BIONDA** riservata disponibile conoscerebbe distinti e amanti passionali 3347814830. (A8140)

**A.A.A.A. EVA-DALILA** carina giovane 5.a mis. molto disponibile 3292918665. (C00)

**A.A.A.A. GIOCHETTI** particolari... piccanti massaggi. Sensualissima bambola coccolona. 3337701827. (A62059)

**A.A.A.A. GRADO** novità dolcissima ragazza esegue massaggi rilassanti. 3388919802. (B00)

**A.A.A.A. NUOVISSIMO** studio per massaggi con brave ragazze. 0038651261142. (A009)

**A.A.A.A. TRIESTE** massaggi con bellissima ragazza coreana 3342026621. (A7979)

**A.A.A.A. TRIESTE** Toty bella italiana con sorpresa. 3397323964, 3492593418. (A00)

**A.A.A.A. VICINO** Redipuglia italiana ti aspetta. 329671634. (C00)

**A.A.A. GORIZIA** arrivata bellissima V misura esplosiva affascinante riceve. 3333976299. (B00)

**A.A.A. GRADO** bella svedese esegue massaggi rilassanti. Non scherzate! 3389483866. (C00)

**A.A.A. NOVITÀ** stupenda cappuccino brasiliana 23 anni. 5.a m. Completissima. 3479909779. (A8012)

**A.A.A. NOVITÀ** vicino Monfalcone ragazza russa occhi azzurri formosa. 3899995795. (B00)

**A.A.A. TRIESTE** esclusiva bella 23.enne completissima, affascinante, sexy, preliminari. 3381930692. (A8203)

**A.A. BELLA** simpatica, caramella di dolcezza completo relax non stop. 3333542909. (A8330)

**A.A. MONFALCONE** Caterina bella completissima mulatta 5.a naturale, senza fretta. 3477217294. (A8342)

**A.A. NOVITÀ** mora, alta 1.70, bel seno, fondoschiola da sballo. 3337076610. (A8136)

**A.A. SPLENDIDA** pantera pronta per i tuoi giochi da cacciatore. 3202469753. (A8308)

**A.A. TRIESTE** splendida, scatenata dolcissima gattina paziente 3349334635. (A8147)

**A. AFFASCINANTE** massaggiatrice italiana per i tuoi momenti particolari. 3888428213. (A8309)

**A. TRIESTE** Claudia la passionale, ragazza viziosa, principessa del piacere (preliminari). 3392800637. (A8274)

**A. TRIESTE** completissima, giovane disponibile, 8 naturale, sexy, preliminari da urlo 3473284236. (A8146)

**A. TRIESTE** prima volta bellissima Francesca, bionda 23 anni (5 m). Molto disponibile. 3479909782. (A8196)

**A. VIENI** a rilassarti con dolcissima mulatta, gattina e coccolona. 6.a m. 3409116222. (A00)

**ALESSIA** bella 22.enne dolce, bellissima, prosperosa, occhi neri cercherebbe momenti piccanti, discreti. 3348851512. (Fil60)

**ANCARANO RAGAZZA** slovena bionda, alta, tachi spillo, schiava/padrone, tutti i giorni 00386-41-548695. (A8137)

**A. LOKEV** nuovo salone Perla con brave massaggiatrici. 0038641863686. (A7885)

**A. MONFALCONE** sono di passaggio, mulatta alta 170 7.a m. naturale dolcissima. 320227923. (A8112)

**BIZZARRE** diavolette 899544571 spiami 89295943 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)

**CARISMATICA** ballerina calda 5.a m. riceve per momenti frizzanti non stop. 3293158400. (A8154)

**INDIANA**, fisico mozzafiato, molto disponibile, ti aspetto in ambiente tranquillo a Trieste. N. 33148521569. (Fil7026)

**MASSAGGI** da favola eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777. (A00)

**MASSAGGI** veri caldissimi particolari relax, dolcezza, sensualità e passione. Solo distinti. 3480436761. (A8149)

**MONFALCONE** nuovissima, Alessandra, splendida ragazza mulatta, dolcissima, senza fretta, schiava/padrone. 3473553553. (A8202)

**MONFALCONE** prima volta affascinante spagnola 6.a mis., magra, divertimento assicurato, riservatezza. 3338826483. (A00)

**MONFALCONE** Ronchi Oriente ragazza giovane fascino massaggi. 3934574040. (A8199)

**NUOVO** salone massaggi esclusivo a Sezana. Solo per distinti. Tel. 3348334231. (A00)

**RAGAZZE** slovene offre extra show e tutti tipi massaggi. 0038651806322. (A8341)

**TRIESTE** Giovanna bella femminile, 5.a misura, ti aspetta con grossa sorpresa. 3471313172. (A8241)

**TRIESTE** ragazza bella giovane cerca amici. 3292934097. (A7904)

**TUTTI** tipi di massaggi Ferneti Terminal "Mons" +38631820781 Rabuiese Skofje "Hipoprate" +38631765254. (A8110)

**MATRIMONIALI**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**ALICE** 43 anni, carnagione ambrata, simpatica, solare e non pretenziosa, cerca un lui coinvolgente, ironico e non superficiale per eventuale futuro assieme. Felice incontro, 0404528457. (A00)

**SIGNORA molto giovanile** desidera conoscere cattolico praticante max 67 anni. Cell. 3294946797. (A8311)

**ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services. 0229518014.

**VARIE**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**IL 16.12.2006** ho perso un anello oro giallo/bianco con diamanti in centro a Trieste. A persona onesta offro adeguata ricompensa. Si prega di contattarmi. 335280115. (A8161)

## Fatte male, fanno male



Nessuna indicazione della provenienza  
Materiali non garantiti  
Basso valore aggiunto  
Alto ricarico sui costi  
Prezzi ingiustificati

## Fatte bene, fanno bene



Materie prime selezionate  
Innovazione nei processi produttivi  
Attenzione alla salute e all'ambiente  
Styling  
Prezzi rapportati alla qualità



Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani  
A.N.C.I. Servizi S.r.l.

Il marchio di origine obbligatorio tutela il lavoro italiano, il consumatore e la sua salute

ITALIAN SHOES

Acquista calzature Made in Italy.